



TU PUOI COMPRENDERE LA BIBBIA!

***OSSERVAZIONE SULL'ANTICO
TESTAMENTO
GENESI - MALACHIA***

BOB UTLEY
PROFESSORE DI ERMENEUTICA
(INTERPRETAZIONE BIBLICA)

BIBLE LESSONS INTERNATIONAL, MARSHALL, TEXAS

OSSERVAZIONE SULL'ANTICO TESTAMENTO GENESI – MALACHIA

DR. BOB UTLEY
Bible Lessons International

INDICE

I. UNA GUIDA PER UNA BUONA LETTURA DELLA BIBBIA	4
II. LETTERATURA DI APERTURA	11
A. TERMINI UTILIZZATI	11
B. PERCHÉ STUDIARE L'ANTICO TESTAMENTO	11
C. COME STUDIAMO L'ANTICO TESTAMENTO	11
D. MAPPA DI BASE	12
E. CRONOLOGIA DI BASE	13
III. LA TORÀ	20
A. GENESI	20
B. ESODO	32
C. LEVITICO	41
D. NUMERI	54
E. DEUTRONOMIO	61
IV. I PRIMI PROFETI	69
A. GIOSUÈ	69
B. I GIUDICI	76
C. RUT (SCRITTI)	82
D. SAMUELE	87
E. I RE	96
V. GRAFICO – I RE DEL REGNO DIVISO	110
VI. GLI SCRITTI	115
A. CRONACHE	115
B. ESDRA	120
C. NEEMIA	126
D. ESTER	132
VII. LETTERATURA DI SAGGEZZA	138
A. POESIA EBRAICA	141
B. I LIBRI	143
GIOBBE	143
SALMI	150
PROVERBI	159
ECCLESIASTE	165
CANTICO DEI CANTICI	172
VIII. I PROFETI PRINCIPALI	179
A. INTRODUZIONE NELLA PROFEZIA DELL'ANTICO TESTAMENTO	179
B. I LIBRI	183
ISAIA	183
GEREMIA	201

LAMENTAZIONI	208
EZECHIELE	214
DANIELE	221
IX. I PROFETI MINORI	226
OSEA	226
GIOELE	231
AMOS	237
ABDIA	245
GIONA	251
MICHEA	256
NAUM	262
ABACUC	267
SOFONIA	272
AGGEO	277
ZACCARIA	282
MALACHIA	288

UNA GUIDA PER UNA BUONA LETTURA DELLA BIBBIA: UNA RICERCA PERSONALE DI VERITÀ VERIFICABILI

Possiamo conoscere la verità? Dove si trova? Possiamo verificarlo logicamente? Esiste un'autorità ultima? Vi sono degli assoluti che possono guidare la nostra vita, il nostro mondo? La vita ha un significato? Perché siamo qui? Dove stiamo andando? Queste domande - domande che ogni essere razionale ha contemplato - hanno rincorso l'intelletto umano sin dai primi albori del tempo (Ecclesiaste 1:13-18; 3:9-11).

Ricordo la mia personale ricerca di un centro di integrazione per la mia vita. Sono diventato un credente di Cristo da giovane soprattutto sulla base della testimonianza di altri membri importanti della mia famiglia. Mentre crescevo e poi diventato adulto, sono cresciute anche le domande su me stesso e sul mio mondo. I semplici clichés culturali e religiosi non davano spiegazione e significato alle esperienze di cui leggevo o che facevo direttamente. È stato un periodo di confusione, di ricerca, di ansia, e spesso senza speranza di fronte al mondo duro e insensibile in cui vivevo.

Molti hanno affermato di possedere delle risposte a queste domande, ma dopo ricerche ed riflessioni ho scoperto che le loro risposte erano basate su (1) filosofie personali, (2) antichi miti, (3) esperienze personali, (4) proiezioni psicologiche. Avevo bisogno di determinati livelli di verifica, di una certa razionalità in cui basare la mia visione sul mondo, il mio centro di integrazione, la mia ragione di vivere.

Ho trovati questi nel mio studio di Bibbia. Ho iniziato a cercare delle prova della sua affidabilità, che ho trovato in (1) l'affidabilità storica della Bibbia confermata dall'archeologia, (2) l'accuratezza delle profezie dell'Antico Testamento, (3) l'unità del messaggio biblico oltre i milleseicento anni della sua produzione, (4) le testimonianze personali di persone le cui vite erano state permanentemente modificate dal contatto con la Bibbia. Il Cristianesimo, come sistema unificato di fede, come credo, ha la capacità di affrontare le domande complesse della vita umana; non solo questo forniva una cornice razionale, ma l'aspetto sperimentale della fede biblica mi portava gioia e stabilità emotiva.

Pensavo di aver trovato il centro unificante per la mia vita – la Bibbia. È stata un'esperienza esaltante, una liberazione emotiva. Tuttavia, ricordo ancora lo shock e il dolore quando ho cominciato a capire di quante diverse interpretazioni di questo libro sono state sostenute, a volte persino all'interno delle stesse chiese e scuole di pensiero. Affermare l'ispirazione e l'affidabilità della Bibbia non era la fine, ma solo l'inizio. Come posso verificare o respingere le varie e contrastanti interpretazioni relative ai numerosi brani difficili nella Scrittura, postulate da coloro che affermavano la sua autorità ed affidabilità?

Questo compito è diventato l'obiettivo e il pellegrinaggio della fede nella mia vita. Sapevo che la mia fede in Cristo mi aveva portato grande pace e gioia. La mia mente desiderava degli assoluti in mezzo della relatività della mia cultura e il dogmatismo dei sistemi religiosi conflittuali e dell'arroganza denominazionale. Nella mia ricerca di validi approcci all'interpretazione della letteratura antica, sono stato sorpreso di scoprire i miei pregiudizi storici, culturali, confessionali ed esperienziali. Spesso ho letto la Bibbia per rinforzare i miei punti di vista. L'ho usato come fonte di dogma per attaccare gli altri mentre riaffermavo le mie insicurezze e inadeguatezze. Quanto doloroso è stato per me realizzare questo!

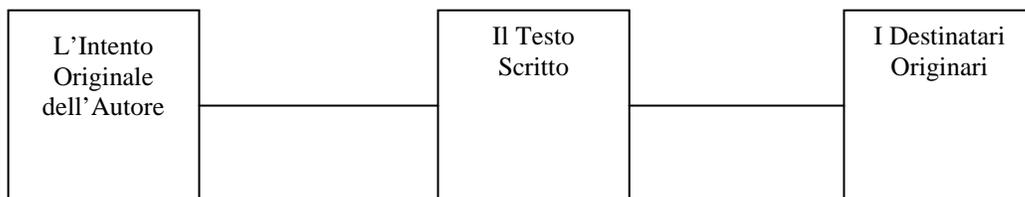
Anche se non posso essere totalmente oggettivo, posso diventare comunque un lettore migliore della Bibbia. Posso limitare i miei pregiudizi identificandoli e riconoscendo la loro presenza. Non sono ancora libero da loro, ma ho affrontato le mie debolezze. L'interprete è spesso il peggior nemico della buona lettura della Bibbia! Permettetemi di elencare alcuni dei presupposti che porto al mio studio della Bibbia in modo che voi, il lettore, possiate esaminarli insieme a me:

- (1) Io credo che la Bibbia sia la sola auto-rivelazione ispirata dell'unico vero Dio. Essa deve, pertanto, essere interpretata alla luce dell'intento dell'Autore Divino originario attraverso uno scrittore umano in un contesto storico specifico.
- (2) Io credo che la Bibbia è stata scritta per la gente comune – per tutti! Dio si è basato a parlarci chiaramente in un contesto storico e culturale, Dio non nasconde la verità – Lui vuole che comprendiamo! E per questo motivo la Bibbia deve essere interpretata alla luce dei suoi giorni e non dei nostri. La Bibbia non dovrebbe significare per noi ciò che non ha mai significato per coloro che prima lo hanno letto o sentito. È comprensibile che la Bibbia può essere compresa dalle persone semplici, da menti ordinarie, e ivi utilizza normali forme di comunicazione e tecniche umane.

- (3) Io credo che la Bibbia abbia un messaggio e uno scopo unificato. Essa non so contraddice, sebbene contenga dei brani difficili e paradossali. Per tali motivi, il miglior interprete della Bibbia è la Bibbia stessa.
- (4) Io credo che ogni passaggio (escluse le profezie) abbia un unico e solo significato basato sull'intento dell'autore originario ispirato. Anche se non possiamo essere assolutamente certi di conoscere l'intento dell'autore originario, molti indicatori ci dimostrano la via di seguire:
 - (a) il genere (tipo letterario) scelto per esprimere il messaggio
 - (b) il contesto storico e/o l'occasione specifica che ha dato spunto alla stesura
 - (c) il contesto letterario di tutto il libro come di ogni unità letteraria
 - (d) il progetto del testo (schema) delle varie parti letterarie unitarie in rapporto all'intero messaggio
 - (e) le specifiche caratteristiche grammaticali utilizzate per comunicare il messaggio
 - (f) le parole scelte per presentare il messaggio

Lo studio di ciascuna di queste aree diventa l'oggetto del nostro studio di un passaggio. Prima di spiegare la mia metodologia per una buona lettura della Bibbia, lasciatemi delineare alcuni dei metodi inappropriati utilizzati oggi che hanno causato tanta diversità di interpretazione, e che di conseguenza dovrebbe essere evitato:

- (1) Ignorare il contesto letterario dei libri della Bibbia e usare ogni frase, ogni affermazione o persino ciascuna parola come un'indicazione di verità indipendentemente dall'intento dell'autore e del contesto più ampio. Questo è spesso indicato come "prova testuale."
- (2) Ignorare il contesto storico dei libri sostituendolo con un presunto contesto storico che ha poco o nessun rapporto col testo stesso.
- (3) Ignorare il contesto storico dei libri e leggere come se si leggesse un giornale, un quotidiano scritto principalmente per i singoli cristiani contemporanei.
- (4) Ignorare il contesto storico dei libri facendo un'allegoria del testo, in modo da dare un messaggio filosofico/teologico completamente distaccato dai primi ascoltatori e dall'intenzione dell'autore originale.
- (5) Ignorare il messaggio originale sostituendolo con un proprio sistema teologico, una dottrina personale o qualche argomentazione contemporanea distaccata dallo scopo dell'autore originario e dal messaggio indicato. Questo fenomeno spesso segue la lettura iniziale della Bibbia come mezzo per stabilire l'autorità di un dato oratore. Esso costituisce la "risposta del lettore" (interpretazione del tipo "quelloche-il-testo-significa-per-me").



In passato, diverse tecniche di lettura si sono concentrate su uno dei tre componenti. Ma per affermare veramente l'ispirazione unica della Bibbia, un diagramma modificato è più appropriato.



In verità tutte e tre le componenti devono essere incluse nel processo interpretativo. Ai fini della verifica, la mia interpretazione si concentra sulle prime due componenti: l'autore originario e il testo. Probabilmente sto reagendo agli abusi che ho osservato (1) l'allegorizzazione o la spiritualizzazione dei testi e (2) l'interpretazione

basata sulla “risposta del lettore” (quello-che-significa-per-me). Gli abusi possono verificarsi ad ogni fase dello studio. Dobbiamo stare sempre attenti ad esaminare bene le nostre motivazioni, i nostri pregiudizi, le nostre tecniche e applicazioni personali. Ma come possiamo esaminarle se non vi sono confini, limiti e criteri per l’interpretazione? È proprio qui che l’intento dell’autore e la struttura del testo forniscono certi criteri che limitano lo scopo delle possibili interpretazioni valide.

Alla luce di queste tecniche di lettura inappropriate, quali sono alcuni possibili approcci per una buona lettura e interpretazione della Bibbia che offrono un grado di verifica e coerenza?

A questo punto non discuto le tecniche specifiche di interpretazione dei generi, quanto i principi ermeneutici generali validi per tutti i tipi di testo biblico. Un buon libro sugli approcci ai vari generi specifici è *How To Read The Bible For All Its Worth* di Gordon Fee e Douglas Stuart, pubblicato dalla Zondervan.

La mia metodologia si focalizza inizialmente sul lettore permettendo allo Spirito Santo di illuminare la Bibbia attraverso quattro cicli di lettura personali. Questo rende lo Spirito, il testo e il lettore di essere primari e non secondari. Inoltre protegge il lettore dall’essere indebitamente influenzato dai commenti. Ho sentito dire: “La Bibbia ci aiuta molto a comprendere i commenti.” Quello che dico non vuole essere né un’offesa né una critica nei confronti dei sussidi che abbiamo a disposizione per lo studio della Bibbia, quanto piuttosto un’esortazione a usare bene quello che abbiamo a disposizione.

Dobbiamo poter supportare le nostre interpretazioni con il testo stesso; tre aree provvedono almeno una certa possibilità di verifica:

- (1) Il contesto storico
- (2) Il contesto letterario
- (3) La struttura grammaticale (sintassi)
- (4) L’uso delle convenzioni contemporanee
- (5) Brani paralleli rilevanti

Dobbiamo essere in grado di provvedere le ragioni e la logica dietro le nostre interpretazioni. La Bibbia è l’unica fonte di fede e pratica. Purtroppo i Cristiano spesso non sono d’accordo con ciò che essa insegna o afferma. I quattro cicli di lettura sono progettati a provvedere i seguenti parametri interpretativi:

- (1) Il primo ciclo di lettura
 - (a) Leggi il libro in una sola seduta. Leggila di nuovo in una versione diversa, magari con una diversa teoria di traduzione.
 - (i) Parola-per parola (NKJV, NASB, NRSV)
 - (ii) Equivalenze dinamiche (TEV, JB)
 - (iii) Parafrasi (Living Bible, Amplified Bible)
 - (b) Cercate lo scopo centrale dell’intera scrittura. Identifica il suo tema.
 - (c) Isolare (se possibile) un’unità letteraria, un capitolo, un paragrafo o una frase che esprime chiaramente questo scopo o tema centrale.
 - (d) Identificate il genere letterario predominante
 - (i) Antico Testamento
 - 1) Narrativa ebraico
 - 2) Poesia ebraica (letteratura saggezza, salmo)
 - 3) Profezia ebraica (prosa, poesia)
 - 4) Codici di legge
 - (ii) Nuovo Testamento
 - 1) Narrazioni (Vangeli, Atti)
 - 2) Lettere / epistole
 - 3) Letteratura apocalittica
- (2) Il secondo ciclo di lettura
 - (a) Leggete il libro di nuovo il libro intero, cercate di identificare gli argomenti e i soggetti principali.
 - (b) Evidenziate gli argomenti principali e indicatene brevemente il contenuto con una semplice frase.
 - (c) Confrontate lo scopo da voi trovato e lo schema generale con i sussidi per lo studio.
- (3) Il terzo ciclo di lettura
 - (a) Leggi l’intero libro di nuovo, cercando di identificare il contesto storico e l’occasione specifica per la stesura della Bibbia stessa.
 - (b) Elenca gli elementi storici menzionati nel libro della Bibbia
 - (i) l’autore
 - (ii) la data

- (iii) i destinatari
- (iv) il motivo specifico per la scrittura
- (v) aspetti del contesto culturale collegati allo scopo della scrittura
- (c) Espandi il tuo schema al livello di paragrafo in quella parte della Bibbia che stai interpretando. Identifica e delinea sempre l'unità letteraria. Questa potrebbe includere vari capitoli o paragrafi. Questo vi consentirà di seguire la logica e la progettazione del testo dell'autore originario.
- (d) Controlla il tuo contesto di storia usando delle fonti di studio ausiliari.
- (4) Il quarto ciclo di lettura
 - (a) Leggi di nuovo l'unità letteraria specifica in diverse traduzioni
 - (b) Guardate se ci sono strutture letterari o grammaticali
 - (i) frasi ripetute
 - (ii) strutture grammaticali ripetute
 - (iii) concetti contrastanti
 - (c) Elencate i soggetti seguenti:
 - (i) Termini significativi
 - (ii) Termini insoliti
 - (iii) Strutture grammaticali importanti
 - (iv) Parole, affermazioni e frasi particolarmente difficili.
 - (d) Cercate passaggi paralleli rilevanti
 - (i) Cerca il passaggio di insegnamento più comprensibile sul tuo soggetto usando
 - a) libri di "teologia sistematica"
 - b) Bibbie annotate
 - c) Concordanze
 - (ii) Cercate una possibile coppia di elementi paradossali all'interno del soggetto. Molte verità bibliche sono presentate in forme dialettiche; molti conflitti confessionali provengono da prove a metà della tensione biblica. Tutta la Bibbia è ispirata e dobbiamo cercare il suo messaggio completo per fornire un equilibrio scritturale alla nostra interpretazione.
 - (iii) Cerca paralleli all'interno dello stesso libro, dello stesso autore o genere; la Bibbia stessa è il miglior interprete perché ha un solo autore, lo Spirito.
 - (e) Utilizza i mezzi ausiliari di studio per verificare le tue osservazioni su i contesti storici e all'occasione della stesura
 - (i) studiare le Bibbie
 - (ii) enciclopedie, manuali e dizionari biblici
 - (iii) Introduzioni bibliche
 - (iv) Commentari biblici (a questo punto del tuo studio, permetti alla comunità credente, passata e presente, di aiutare e correggere il tuo studio personale).

A questo punto prendiamo in considerazione l'applicazione. Avete preso del tempo per comprendere il testo nel suo contesto originario; ora devi applicarlo alla tua vita, alla tua cultura. Io definisco l'autorità biblica come "comprendere quello che l'autore biblico originario stava dicendo nei suoi giorni e applicare quella verità ai nostri giorni".

L'applicazione deve seguire l'interpretazione dell'intento dell'autore originario sia nel tempo che nella logica. Non possiamo applicare un passaggio biblico ai nostri giorni fino a quando non sappiamo cosa stava dicendo ai suoi tempi! Un passaggio della Bibbia non dovrebbe significare cosa non ha mai significato!

Il tuo schema dettagliato, a livello di paragrafo (ciclo di lettura n. 3), sarà la tua guida. L'applicazione dovrebbe essere fatta a livello di paragrafo, non a livello di parola. Le parole hanno un significato solo nel contesto; le affermazioni hanno significato solo nel loro contesto; le frasi hanno un significato solo nel contesto. L'unica persona ispirata coinvolta nel processo di interpretazione è l'autore originario. Noi seguiamo solo il suo esempio con l'illuminazione dello Spirito Santo. Ma l'illuminazione non è ispirazione. Per dire "Così afferma il Signore", dobbiamo rispettare l'intento dell'autore originario. L'applicazione deve essere in armonia con l'intento generale dello scritto nella sua interezza, della specifica unità letteraria e dello sviluppo di pensiero al livello del paragrafo.

Non lasciare che i problemi dei nostri tempi interpretino la Bibbia; lascia parlare la Bibbia! Questo potrebbe richiedere a noi di trarre principi dal testo. Questo è valido se il testo supporta un principio. Sfortunatamente, molte volte i nostri principi sono proprio questo, i "nostri" principi - non i principi del testo.

Nell'applicare la Bibbia, è importante ricordare che (eccetto nella profezia) un solo ed unico significato è valido per un particolare testo biblico. Questo significato è legato all'intento dell'autore originario quando ha affrontato una crisi o un'esigenza dei suoi tempi. Tante possibili applicazioni possono derivare da questo significato. L'applicazione sarà basata sulle esigenze dei destinatari ma deve essere correlata al significato dell'autore originale.

Fino a questo punto ho discusso il processo logico coinvolto nell'interpretazione e nell'applicazione. Ora consentitemi di discutere brevemente l'aspetto spirituale dell'interpretazione. La seguente lista di controllo è stata utile per me:

- (1) Pregare per l'aiuto dello Spirito Santo (cfr ICor 1: 26-2: 16).
- (2) Pregare per il perdono personale e la purificazione dai peccati conosciuti (cfr I Giovanni 1: 9).
- (3) Pregare per un maggiore desiderio a conoscere Dio (cfr Sal 19: 7-14, 42: 1, 119: 1ff).
- (4) Applicare immediatamente qualsiasi nuova intuizione alla propria vita.
- (5) Rimanere umili e ammaestrabili.

È così difficile mantenere l'equilibrio tra il processo logico e la guida spirituale dello Spirito Santo. Le seguenti citazioni mi hanno aiutato a bilanciare i due:

- (1) Da James W. Sire, *Scripture Twisting*, p. 17-18:

"L'illuminazione arriva nelle menti del popolo di Dio - non soltanto ad un'élite spirituale. Non esiste una di classe guru nel Cristianesimo biblico, non esistono gli illuminati, nessun popolo attraverso il quale deve venire ogni corretta interpretazione. E così, mentre lo Spirito Santo dona doni speciali di saggezza, conoscenza e discernimento spirituale, Egli non assegna questi doni ai Cristiani di essere gli unici interpreti autorevoli della Sua Parola. Spetta a ciascuno dei membri di Suo popolo giudicare, di imparare e di discernere riferimento alla Bibbia, la quale rimane l'autorità anche a coloro quali Dio ha dato abilità speciali. Per riassumere, l'assunzione che sto facendo in tutto l'intero libro è che la Bibbia è la vera rivelazione di Dio per tutta l'umanità, che è la nostra autorità suprema su tutte le questioni di cui parla, che non è un mistero totale, ma può essere adeguatamente compreso da gente comuni in ogni cultura".

- (2) Su Kierkegaard, trovato in Bernard Ramm, *Protestant Biblical Interpretation*, (Grand Rapids, Mich.: Baker Book House, 1970) p. 75:

Secondo Kierkegaard lo studio grammaticale, lessicale e storico della Bibbia era necessario ma preliminare alla vera lettura della Bibbia. "Per leggere la Bibbia come la parola di Dio bisogna leggerla con il cuore in bocca, in punta di piedi, con ansiosa attesa, in una conversazione con Dio. Leggere la Bibbia senza pensarci o incurantemente o accademicamente o professionalmente non significa leggere la Bibbia come Parola di Dio. Mentre si legge leggendo una lettera d'amore, allora si legge come la Parola di Dio".

- (3) H. H. Rowley in *The Relevance of the Bible*, p. 19:

"Nessuna comprensione meramente intellettuale della Bibbia, per quanto completa, può possedere tutti i suoi tesori. Essa non disprezza tale comprensione, perché è essenziale per una comprensione completa, ma deve condurre ad una comprensione spirituale dei tesori spirituali di questo libro se deve essere completa quella comprensione spirituale è qualcosa di più della vigilanza intellettuale è necessaria. Le cose spirituali sono discernute spiritualmente, e lo studente della Bibbia ha bisogno di un atteggiamento di ricettività spirituale, un desiderio di trovare Dio che possa cedere se stesso a Lui, se vuole oltrepassare il suo studio scientifico fino all'eredità più ricca di più grande di tutti i libri."

Il *The Study Guide Commentary (Commentario per la Guida allo Studio)* è progettato per aiutare le tue procedure interpretative nei seguenti modi:

1. Un breve riassunto storico introduce ogni libro. Dopo aver eseguito il "ciclo di lettura n. 3", controllare queste informazioni.
2. Le intuizioni contestuali si trovano all'inizio di ogni capitolo. Questo ti aiuterà a vedere come è strutturata l'unità letteraria.
3. All'inizio di ogni capitolo o in maggior parte all'unità letteraria e divisioni di paragrafo e le loro didascalie descrittive sono fornite da diverse traduzioni moderne:
 - a. The United Bible Society Greek text, 4th edition revised (UBS⁴)
 - b. The New American Standard Bible, 1995 Update (NASB)
 - c. The New King James Version (NKJV)
 - d. The New Revised Standard Version (NRSV)
 - e. Today's English Version (TEV)

f. The New Jerusalem Bible (NJB)

Le divisioni di paragrafo non sono ispirate. Devono essere accertati dal contesto. Confrontando diverse traduzioni modern basati su differenti teorie di traduzione e prospettive teologiche, siamo in grado di analizzare possiamo analizzare l'ipotetica struttura del pensiero dell'autore originario. Ciascun paragrafo contiene una verità principale, definita anche "idea centrale del testo." Questo pensiero unificante è la chiave per una corretta interpretazione storica e grammaticale. Non si dovrebbe mai interpretare, predicare o insegnare su un brano che sia meno lungo di un paragrafo! Ricordate anche che ciascun paragrafo è collegato e ha a che fare con altri paragrafi prima e dopo. Ecco perché è davvero importante avere ed esaminare uno schema generale dei paragrafi dell'intero libro. Dobbiamo poter seguire il flusso logico del soggetto e dell'argomento trattato dal suo originario autore ispirato.

4. Le note seguono un approccio versetto per versetto all'interpretazione. Questo ci obbliga a seguire il pensiero dell'autore originale. Le note forniscono informazioni da diverse aree:
 - a. contesto letterario
 - b. approfondimenti storici e culturali
 - c. informazioni grammaticali
 - d. studi di parole
 - e. passaggi paralleli rilevanti
5. In alcuni momenti del commentario, il testo stampato della New American Standard Version (aggiornamento del 1995) sarà integrato dalle traduzioni di diverse altre versioni moderne:
 - a. The New King James Version (NKJV), che segue i manoscritti testuali del "Textus Receptus."
 - b. The New Revised Standard Version (NRSV), which is a word-for-word revision from the National Council of Churches of the Revised Standard Version
 - c. The Today's English Version (TEV), che è una traduzione equivalente dinamica della American Bible Society.
 - d. The Jerusalem Bible (JB), che è una traduzione inglese basata su una traduzione equivalente dinamica cattolica francese.
6. Per coloro che non leggono il greco, confrontare le traduzioni in inglese può aiutare a identificare i problemi nel testo:
 - a. Varianti nei manoscritti
 - b. Significati alternativi di termini
 - c. testi e struttura grammaticalmente difficili
 - d. testi ambiguiAnche se le traduzioni in Inglese non possono risolvere questi problemi li considerano come luoghi per uno studio più approfondito.
7. Al termine di ogni capitolo vengono fornite domande di discussione pertinenti che tentano di individuare le principali questioni interpretative di quel capitolo.

Ormai sono disponibili Volumi di *Study Guide Commentary (Commentario di Guida allo Studio)*

Vol. 0	Seminario "You Can Understand the Bible" - "Tu Puoi Comprendere la Bibbia"
Vol. 1	The First Christian Primer: Matthew – Matteo: Il Primo Primer Cristiano
Vol. 2	The Gospel According to Mark: Mark and I and II Peter – Il Vangelo Secondo Marco: Marco e I e II Pietro
Vol. 3A	Luke the Historian: The Gospel of Luke – Luca lo Storico: Il Vangelo di Luca (disponibilile dal 2003)
Vol. 3B	Luke the Historian: The Book of Acts – Luca lo Storico: Il Libro degli Atti (disponibile dal 2003)
Vol. 4	The Beloved Disciple's Memoirs and Letters: The Gospel of John, I, II and III John – I Ricordi e le Lettere dell'Amato Discepolo: Il Vangelo di Giovanni, I, II e III di Giovanni
Vol. 5	The Gospel According to Paul: Romans – Il Vangelo Secondo Paolo: Romani
Vol. 6	Paul's Letters to a Troubled Church: I and II Corinthians – Le Lettere di Paolo ad una Chiesa Travagliata: I e II Corinzi (disponibile dal 2002)
Vol. 7	Paul's First Letters: Galatians and I & II Thessalonians – Le Lettere di Paolo: Galati e I & II Tessalonicesi

- Vol. 8 Paul's Prison Letters: Colossians, Ephesians, Philemon and Philippians – Le Lettere di Prigione di Paolo: Colossesi, Efesini, Filemoni e Filippesi
- Vol. 9 Paul's Fourth Missionary Journey: I Timothy, Titus, and II Timothy – Il Quarto Viaggio Missionario di Paolo: I Timoteo, Tito e II Timoteo
- Vol. 10 The Superiority of the New Covenant: Hebrews – La Superiorità della Nuova Alleanza: Ebrei
- Vol. 11 Jesus' Half-Brothers Speak: James and Jude – I Fratellastri di Gesù Parlano: Giacomo e Giuda
- Vol. 12 Hope in Hard Times—The Final Curtain: Revelation – Speranza in Tempi Difficili- L'Ultima Scena: Apocalisse
- Vol. 1AAT How It All Began: Genesis 1-11 – Come Iniziò Tutto: Genesi 1-11

LETTERATURA DI APERTURA

I. DEFINIZIONE DEI TERMINI COMUNI USATI

- A. Nomi per Dio
 - 1. El
 - 2. Elohim
 - 3. YHWH
 - 4. Adon
 - 5. El Shaddai

- B. Nomi di Testi e Traduzioni
 - 1. Testo Masoretico (MT)
 - 2. Septugianta (LXX)
 - 3. Vulgata
 - 4. Midrash
 - a. Halakah – commentario di Torah
 - b. Haggada – storie e parabole nell'intero AT
 - 5. Talmude
 - a. Mishnah – tradizione orale sul Torah dai vecchi famosi rabbini
 - b. Gemara - commentario su Mishnah di rabbini successive
 - 6. Targums
 - 7. I Rotoli di Mar Morto

II. PERCHÉ STUDIARE L'ANTICO TESTAMENTO

- A. Fu l'unico Scritto che Gesù e gli Apostoli avevano. Loro facevano spesso riferimento ad esso.

- B. È l'autorivelazione di Dio stesso. È ispirazione.
 - 1. Matteo 5:17ff
 - 2. II Timoteo 3:15-17
 - 3. I Corinzi 2:9-13
 - 4. I Tessalonicesi 2:13
 - 5. I Pietro 1:23-25
 - 6. II Pietro 1:20-21
 - 7. II Pietro 3:15-16

- C. Fu scritto per noi
 - 1. Romani 4: 23-24; 15: 4
 - 2. I Corinzi 9: 9-10; 10: 6, 11

- D. Come dovranno rispondere i Cristiani ad esso?
 - 1. Diversi approcci storici
 - 2. Apprenderlo interamente
 - 3. Ignorarlo completamente
 - 4. rispettarlo come rivelazione ma non vincolarsi
 - 5. Non è un mezzo di salvezza
 - a. Romani 4
 - b. Atti 15; Galati 3
 - 6. Ebrei
 - 7. È la rivelazione di Dio per l'uomo. Ha uno scopo nella nostra vita. Forma la base verso il Nuovo Testamento (promessa di realizzazione).

III. COME STUDIAMO L'ANTICO TESTAMENTO (BIBBIA) Alcuni principi interpretativi di base:

- A. La Bibbia fu scritta in un linguaggio umano comune:
1. Dio non nasconde la verità
 2. Dio si è adattato alla nostra capacità di comprendere.
- B. La chiave per una corretta interpretazione è l'intento dell'autore originale ispirato. Questo si trova nel significato chiaro dei termini usati dall'autore e compresi dagli ascoltatori originali. Pertanto, per interpretare correttamente un brano bisogna tenere conto delle seguenti informazioni:
1. Il contesto storico;
 2. Il contesto letterario;
 3. Il genere (tipo di letteratura);
 4. La grammatica (sintassi);
 5. Il significato contemporaneo dei vocaboli;
 6. Il disegno testuale dell'autore.
- C. Tutta la Bibbia è ispirata (II Tim. 3:16), quindi, il miglior interprete della Bibbia è la Bibbia stessa. Chiamiamo questo "l'analogia della fede" o brani paralleli:
1. Siamo in cerca del brano più esplicito;
 2. Siamo in cerca dell'intento onnipotente di Dio;
 3. Siamo in cerca della verità presentata in coppie paradossali.
- D. Come si distingue la verità culturale e transitoria dalla verità transculturale ed eterna ?:
1. È la verità dell'AtT confermata da un autore del NT?
 2. È la Bibbia uniforme nella sua presentazione di questa verità?
 3. È la verità rivestita di ovvi termini culturali?

IV. LA MAPPA DI BASE DELL'ANTICO VICINO ORIENTE IN QUANTO RIGUARDA ALL'ANTICO TESTAMENTO

- A. Specchi d'acqua (da ovest a est)
- | | |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| 1. Il Mare Mediterraneo
(il Grande o l'Alto Mare) | 8. Fiume Iabboc |
| 2. Fiume Nilo | 9. Fiume Arnon |
| 3. Mar Rosso | 10. Mare di Galilea
(Lago Chinneret) |
| 4. Golfo di Aqaba | 11. Fiume Eufrate |
| 5. Fiume (o torrente) d'Egitto | 12. Fiume Tigri |
| 6. Mare salato (Mar Morto) | 13. Golfo Persico (Mare Basso) |
| 7. Fiume Giordano | |
- B. Paesi che influenzano il Popolo di Dio nell'AT (ovest-est)
- | | | | |
|--------------------|-------------|------------------------|---------------|
| 1. Roma | 6. Filistia | 11. Ammon | 16. Assiria |
| 2. Grecia | 7. Giuda | 12. Fenicia (Libano) | 17. Babilonia |
| 3. Caftor (Creta) | 8. Israele | 13. Siria | 18. Persia |
| 4. Chittim (Cipro) | 9. Edom | 14. Hittiti (Anatolia) | 19. Media |
| 5. Egitto | 10. Moab | 15. Arabia | 20. Elamr |
- C. Le capitali delle nazioni principali (secondo testo)
- | | |
|------------------------|------------------------|
| 1. Memphis (Egitto) | 5. Damasco (Siria) |
| 2. Gerusalemme (Giuda) | 6. Ninive (Assiria) |
| 3. Samaria (Israele) | 7. Babilon (Babilonia) |
| 4. Tire (Fenicia) | 8. Susa (Persia) |
- D. Altre città importanti (terzo testo)
- | | |
|----------|-------------|
| 1. Ur | 6. Betlemme |
| 2. Haran | 7. Ebron |

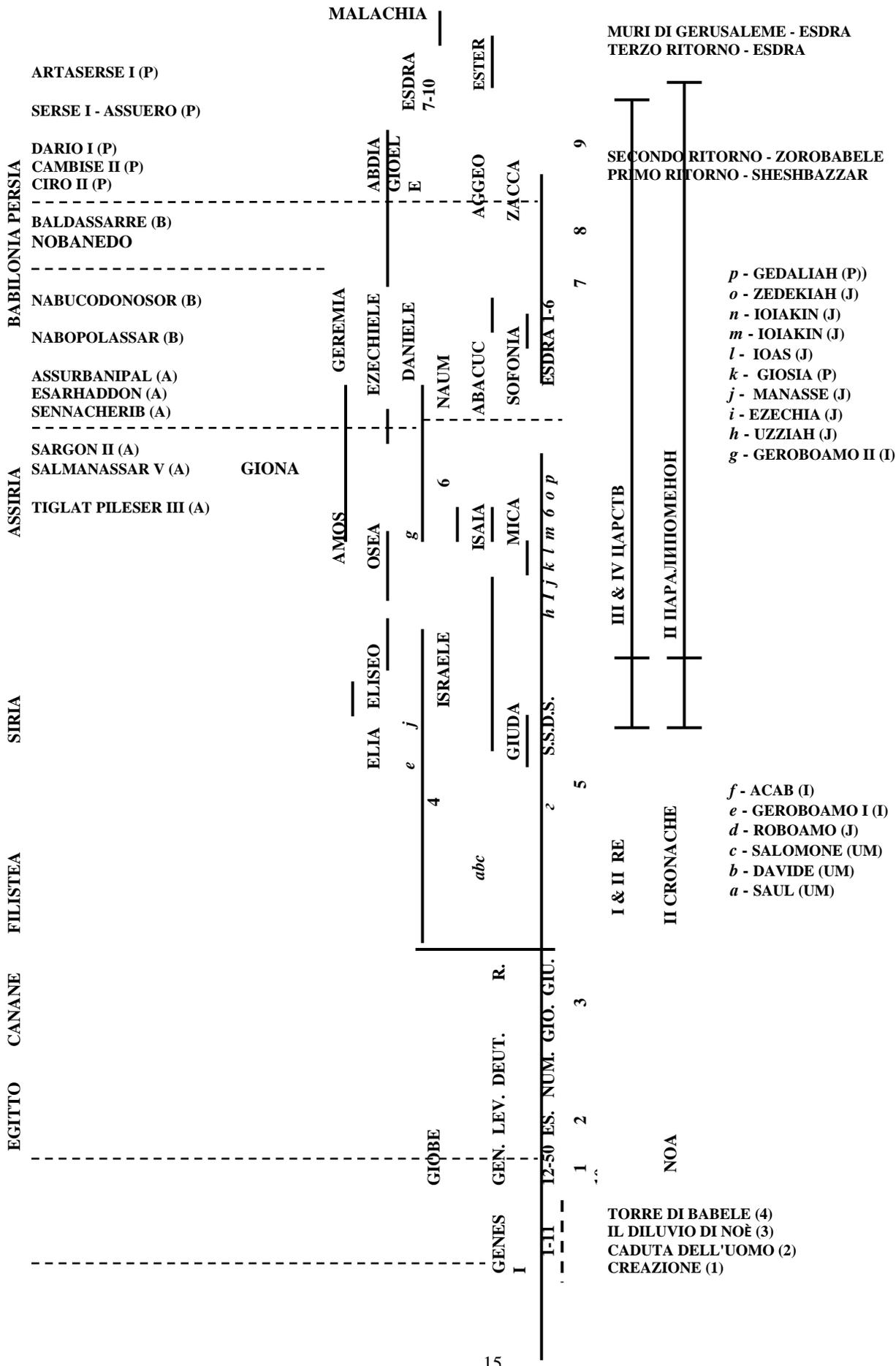
- | | |
|------------|--------------------------|
| 3. Megiddo | 8. Beersheba |
| 4. Sichem | 9. Avaris / Zoan / Tanis |
| 5. Gerico | 10. Tebe |
- E. Montagne (terzo testo)
- | | |
|----------------------------|-------------------------|
| 1. Ararat | 5. Carmelo |
| 2. Hermon | 6. Nebo / Pisgah |
| 3. Tabor | 7. Moriah (Gerusalemme) |
| 4. Ebal o Gerizim (Sichem) | 8. Sinai / Oreb |

V. CRONOLOGIA DI BASE DELL'ANTICO TESTAMENTO

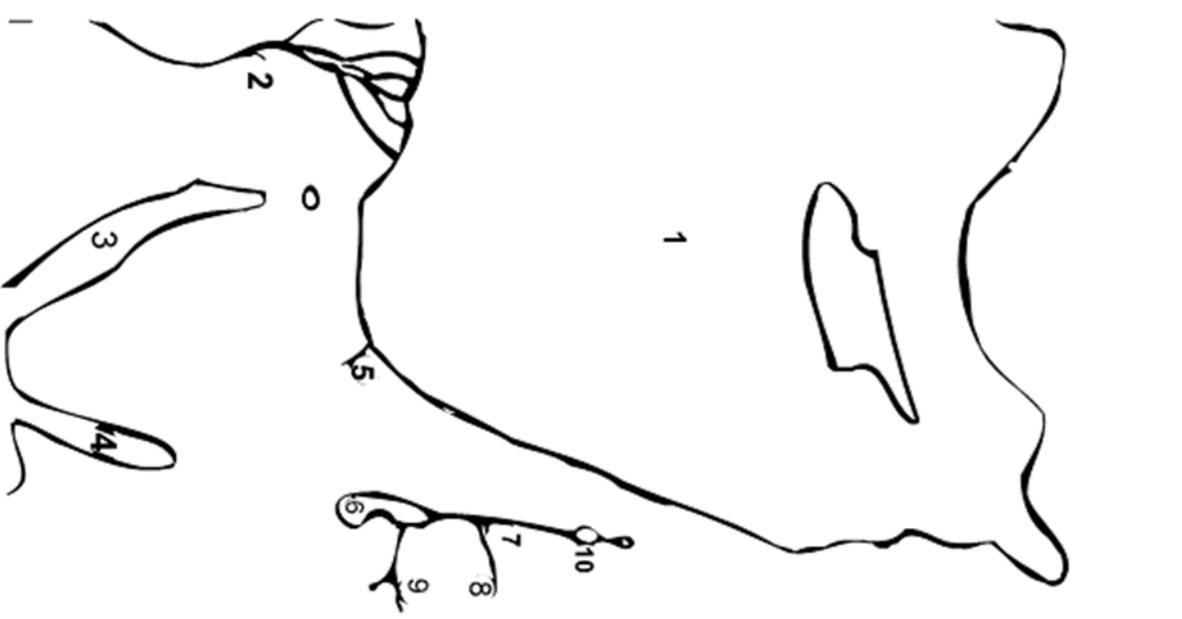
- A. Eventi non datati (Gen. 1-11)
- | | |
|-----------------|-----------------------|
| 1. La creazione | 3. Il Diluvio |
| 2. Il crollo | 4. La Torre di Babele |
- B. Dieci date ed eventi:
1. Il periodo patriarcale (Gen. 12-50 e Giobbe) - 2000 A.C.
 2. l'esodo (Esodo) - 1445/1290 a.C.
 3. la conquista (Giosuè) - 1400/1250 a.C.
 4. la monarchia unita (Saulo, Davide, Salomone) - 1000 a.C.
 5. la monarchia divisa (Rehoboam-Jeroboam I) - 922 a.C.
 6. il crollo di Samaria (Israele) - 722 a.C.
 7. il crollo di Gerusalemme (Giuda) - 586 a.C.
 8. il decreto di Ciro (Persia) - 538 a.C.
 9. il secondo tempio - 516 a.C.
 10. la chiusura dell'AT (Malachia) - 430 a.C.
- C. I più grandi nemici del popolo di Dio:
- | | |
|-------------|--------------|
| 1. Egitto | 6. Babilonia |
| 2. Canaan | 7. Persia |
| 3. Filistia | 8. Grecia |
| 4. Siria | 9. Roma |
| 5. Assiria | |
- D. I Re nella Cronologia:
1. Monarchia unita
 - a. Saulo
 - b. Davide
 - c. Salomone
 2. Israele
 - a. Geroboamo I
 - b. Acab
 - c. Geroboamo II
 - d. Osea
 3. Giuda

a. Roboamo	f. Ioacaz (3 mesi)
b. Uzzia	g. Ioiachim
c. Ezechia	h. Ioiachin (3 mesi)
d. Manasse	i. Sedechia
e. Giosia	j. Gediliah (Governatore persiano)
 4. Persia
 - a. Ciro II (550-530 a.C.)
 - b. Cambise (530-522 a.C.)

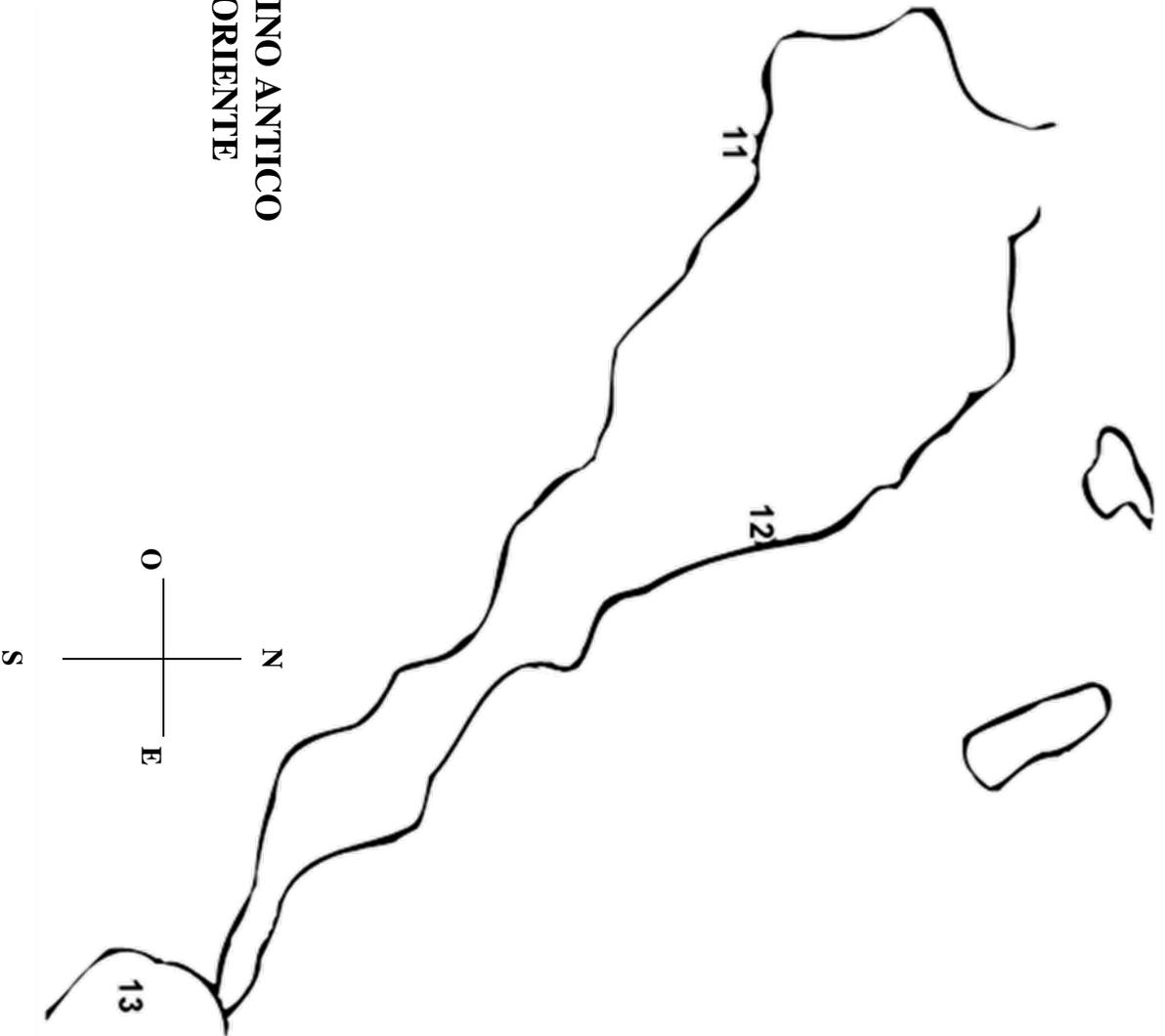
- c. Dario I (522-486 a.C.)
 - d. Serse I (486-465 a.C.)
 - e. Artaserse I (465-424 a.C.)
5. Vedi la lista completa dei re di Giuda e di Israele così come i re di Assiria, Babilonia, Persia e Grecia alla fine di I e II Re.

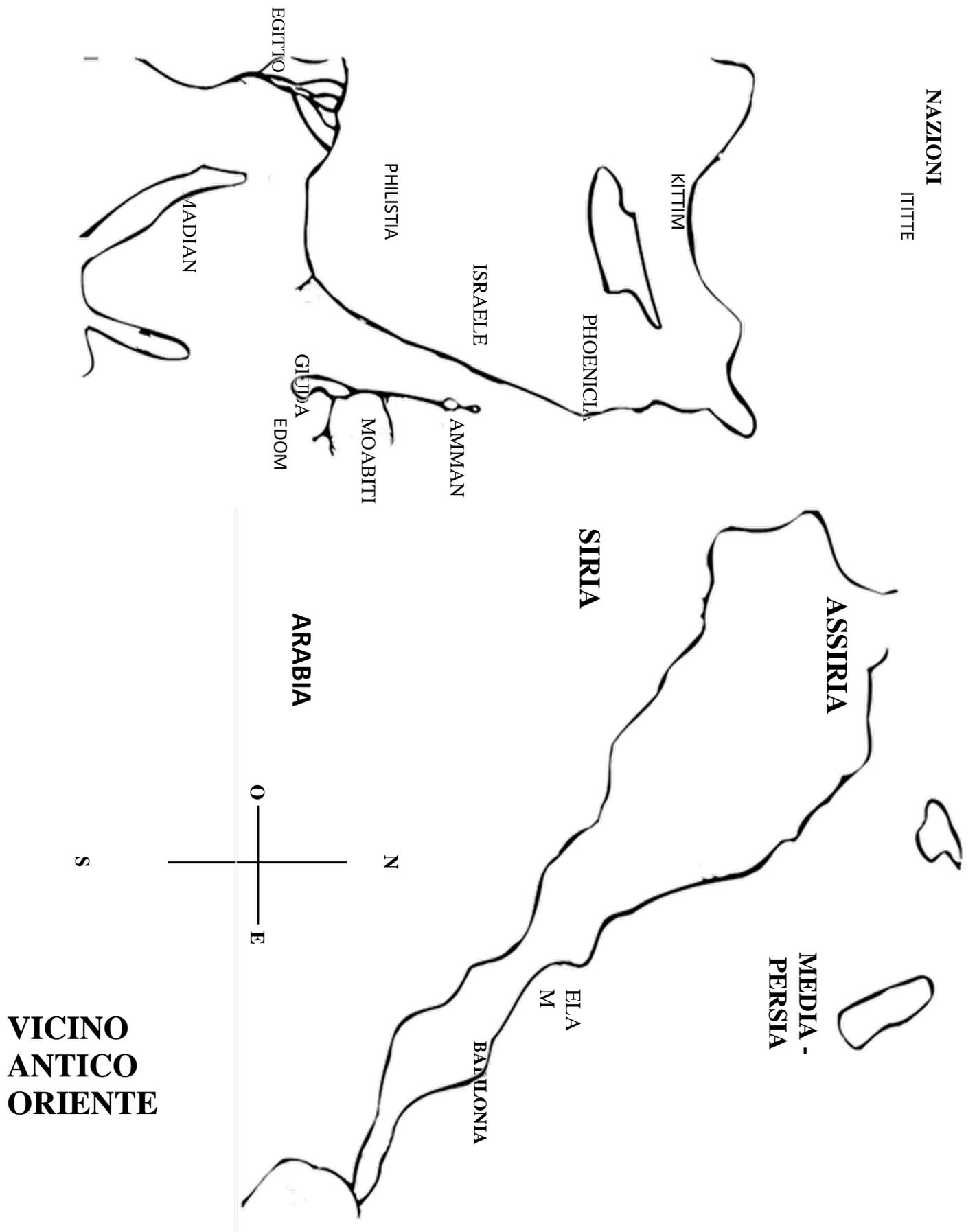


VIE D'ACQUA

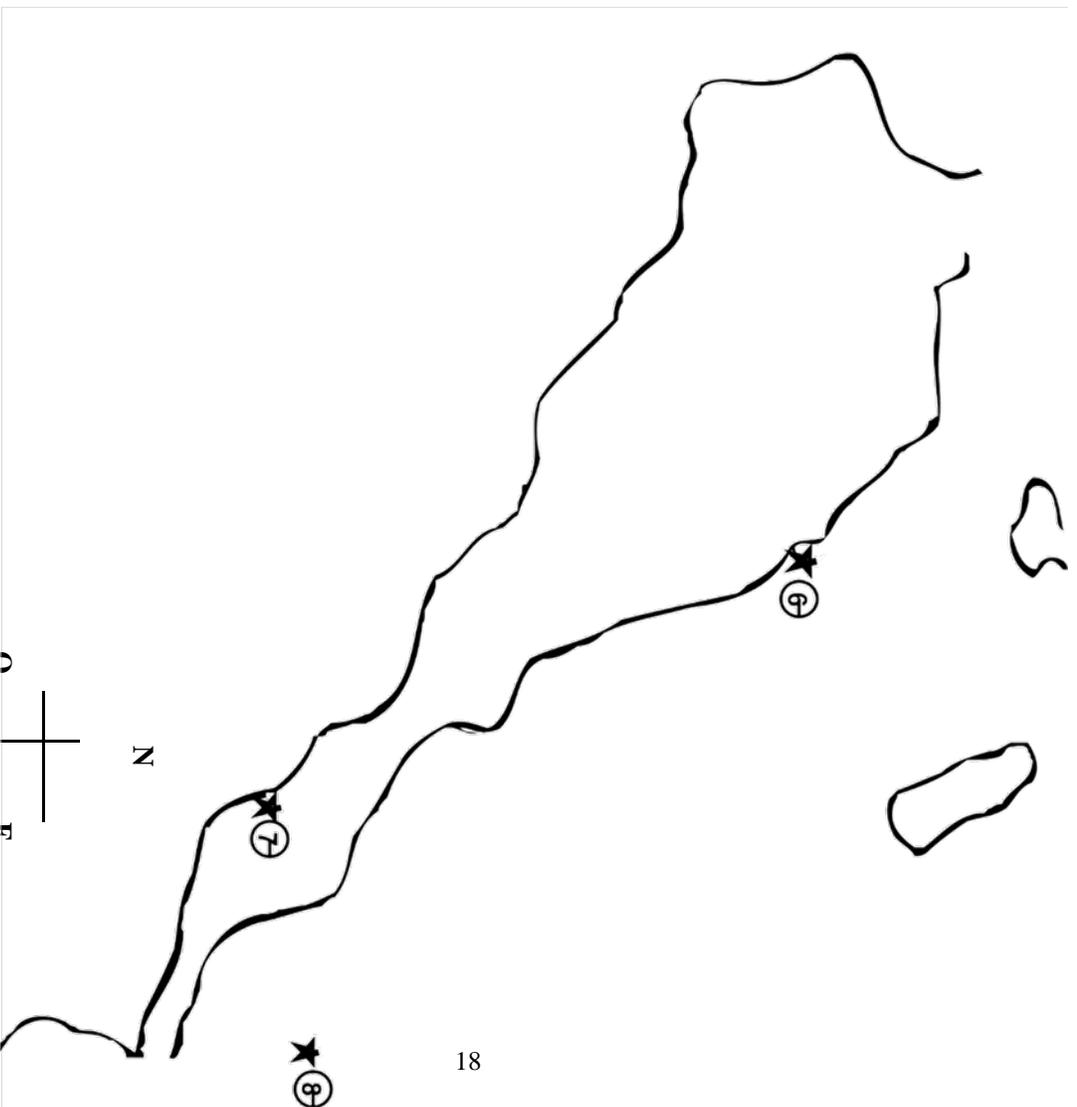
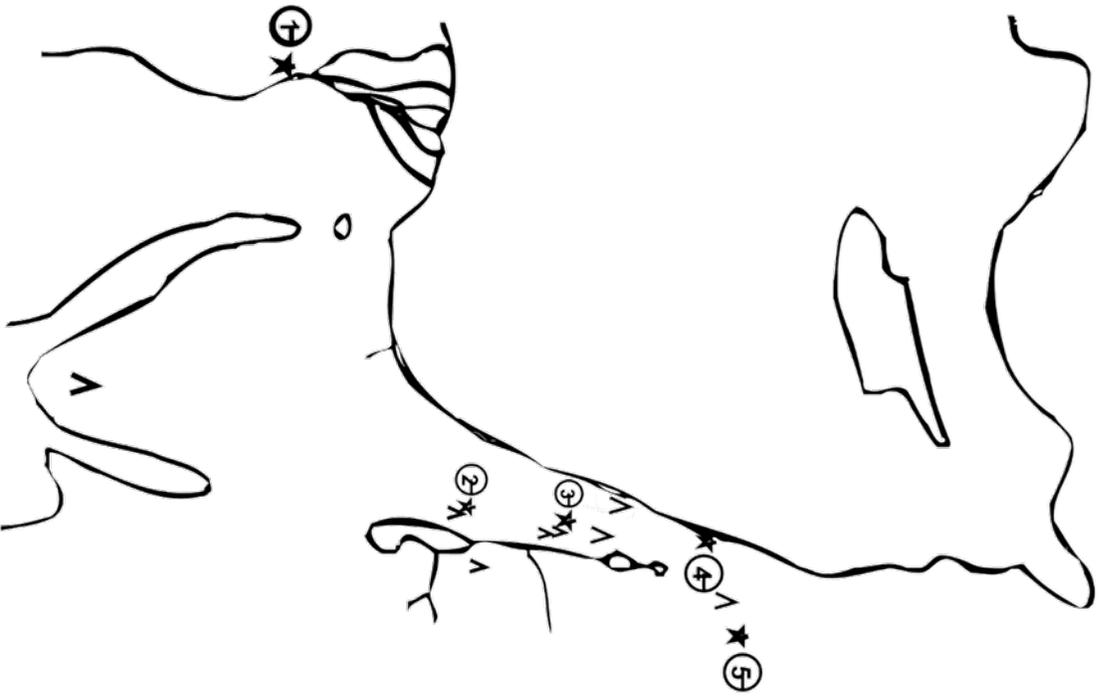


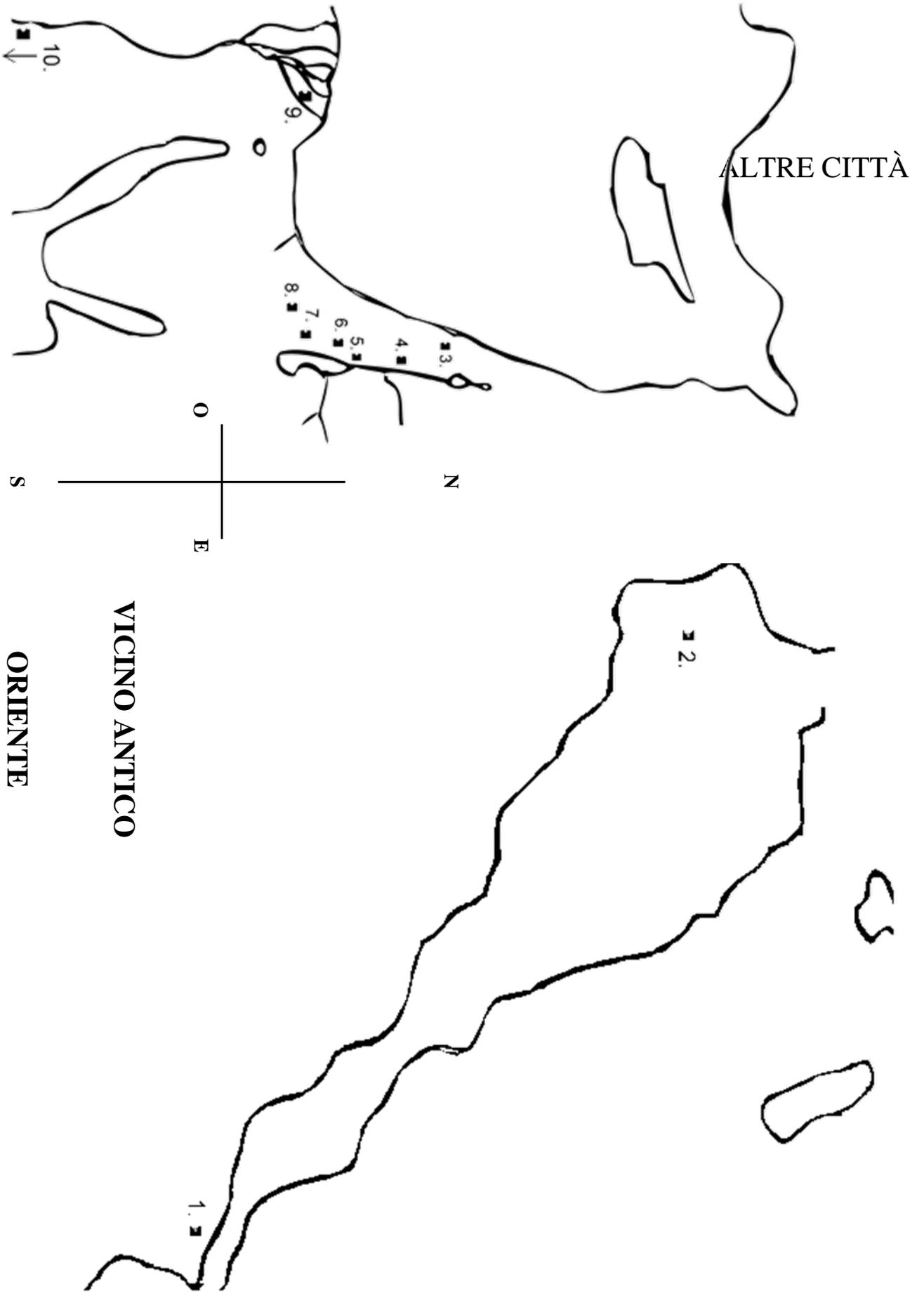
VICINO ANTICO ORIENTE





MONTAGNE CAPITALI





INTRODUZIONE A GENESI

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. In Ebraico (MT) è la prima voce del libro, *Bereshith* “al principio” oppure “sin da principio”.
- B. “Genesi” è sin dalla traduzione dei Settugianti il che signific “principio” oppure “origine” e che fu tratto da 2:4a. Questa potrebbe essere la “frase di contorno” chiave o colofone per mettere insieme diverse biografie teologiche come hanno fatto gli scrittori cuneiformi babilonesi. La frase chiave delineata sembra guardare indietro piuttosto che in avanti.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Fa parte della prima sezione ezione del canone ebraico chiamato "La Torà" o "Insegnamenti" oppure "Legge".
- B. Questa sezione del Septuaginte è conosciuta come Pentateuco (cinque pergamene).
- C. Certe volte fu chiamato in inglese "I cinque libri di Mosè".
- D. Genesi-Deuteronomio è un racconto continuo di Mosè riguardante la creazione attraverso la vita di Mosè.

III. GENERE – il libro di Genesi prima di tutto è teologico, narrazione storica, tuttavia include anche altri tipi di genere letterario:

- A. Poesia, esempio, 2:23; 4:23 (probabilmente 1-2)
- B. Profezia, esempio, 3:15; 49: 1ff (pure poetico)

IV. PATERNITÀ

- A. La Bibbia stessa non nomina l'autore. Genesi non ha una sezione “io” come Esdra oppure “noi” come gli Atti.
- B. Tradizione Giudaica:
 - 1. I vecchi scrittori Giudaici dicono che fu scritto da Mosè:
 - a. Ben Sirah "Ecclesiastico" 24:23, scritto verso il 185 a.C.
 - b. Baba Bathra 14b, una parte del Talmude
 - c. Filone di Alessandria, Egitto, un filosofo giudaico, che scrive poco prima del ministero di Gesù
 - d. Flavio Giuseppe, uno storico ebreo, scrivendo subito dopo il ministero di Gesù.
 - 2. La Torà è un resonconto storico unificato, e che dopo la Genesi ogni libro inizia con la congiunzione “e” (eccetto Numeri).
 - 3. Questa fu una rivelazione a Mosè
 - a. Si dice che Mosè abbia scritto:
 - (1) Esodo 17:14
 - (2) Esodo 24: 4, 7
 - (3) Esodo 34:27, 28
 - (4) Numeri 33: 2
 - (5) Deuteronomio 31: 9, 22, 24-26
 - b. Si dice che Dio abbia parlato attraverso Mosè:
 - (1) Deuteronomio 5: 4-5, 22

- (2) Deuteronomio 6: 1
 - (3) Deuteronomio 10: 1
 - c. Si dice che Mosè abbia parlato al popolo le parole della Torà:
 - (1) Deuteronomio 1: 1, 3
 - (2) Deuteronomio 5: 1
 - (3) Deuteronomio 27: 1
 - (4) Deuteronomio 29: 2
 - (5) Deuteronomio 31: 1, 30
 - (6) Deuteronomio 32:44
 - (7) Deuteronomio 33: 1
 - 4. Gli autori dell'AT attribuiscono esso a Mosè:
 - a. Giosuè 8:31
 - b. II Re 14: 6
 - c. Esdra 6:18
 - d. Neemia 8: 1; 13: 1-2
 - e. II Cronache 25: 4; 34:12; 35:12
 - f. Daniele 9:11
 - g. Malachia 4: 4
- C. Tradizione Cristiana
- 1. Gesù attribuisce citazioni dalla Torà a Mosè:
 - a. Matteo 8: 4; 19: 8
 - b. Marco 1:44; 7:10; 10: 5; 12:26
 - c. Luca 5:14; 16:31; 20:37; 24:27, 4
 - d. Giovanni 5: 46-47; 7:19, 23
 - 2. Altri autori del NT attribuiscono le citazioni dalla Torà a Mosè:
 - a. Luca 2:22
 - b. Atti 3:22; 13:39; 15: 1, 15-21; 26:22; 28:23
 - c. Romani 10: 5, 19
 - d. I Corinzi 9: 9
 - e. II Corinzi 3:15
 - f. Ebrei 10:28
 - g. Apocalisse 15: 3
 - 3. La maggior parte dei primi Padri della Chiesa accettarono Mosè come l'autore. Ireneo, Clemente di Alessandria, Origene e Tertulliano avevano tutti delle domande sulla relazione di Mosè con l'attuale forma canonica della Genesi.
- D. Gli Studiosi Moderni
- 1. Ci sono state ovviamente alcune aggiunte editoriali alla Torà (apparentemente per rendere l'opera antica più comprensibile ai lettori contemporanei):
 - a. Genesi 12: 6; 13: 7; 14:14; 21:34; 32:32; 36:31; 47:11
 - b. Esodo 11: 3; 16:36
 - c. Numeri 12: 3; 13:22; 15: 22-23; 21: 14-15; 32: 33ff
 - d. Deuteronomio 3:14; 34: 6
 - e. Gli scribi antichi erano altamente allenati e istruiti. Le loro tecniche differivano da paese a paese:
 - (1) in Mesopotamia sono stati molto attenti a non cambiare nulla e hanno persino controllato i loro lavori per verificarne l'accuratezza. Ecco un'antica nota di fine pagina scribale sumera ("l'opera è completa dall'inizio alla fine, è stata copiata, rivista, confrontata e verificata segno dopo segno" da circa 1400 a.C.)
 - (2) in Egitto hanno liberamente rivisto testi antichi per aggiornarli per i lettori contemporanei. Gli scribi di Qumran hanno seguito questo approccio.
 - 2. Gli studiosi del 19° secolo hanno avuto una teoria che Torà è un documento composto da molti fonti durante un lungo periodo di tempo (Graft-Wellhausen). Questo era basato su:
 - a. i diversi nomi di Dio,

- b. doppietti apparenti nel testo,
 - c. la forma dei conti,
 - d. la teologia dei conti
3. Fonti e date supposte:
- a. Fonte J (uso di YHWH) - 950 a.C
 - b. Fonte E (uso di Elohim) - 850 a.C.
 - c. JE combinato - 750 a.C
 - d. Fonte D ("Il libro della Legge", II Re. 22: 8, scoperta durante la riforma di Giosia mentre ripristinava il Tempio era presumibilmente il libro di Deuteronomio, scritto da un ignoto sacerdote del tempo di Giosia per sostenere la sua riforma). - 621 a.C.
 - e. Fonte P (materiale sacerdotale in particolare riti e procedure) - 400 a.C.
 - f. Ovviamente ci sono stati delle addizioni editoriali alla Torà. Gli Giudei affermano che era:
 - (1) Il Sommo Sacerdote al epoca dello scritto;
 - (2) Geremia il profeta,
 - (3) Esdra lo Scriba - IV Esdra afferma di averlo riscritto perché le copie originali furono distrutti nella Caduta di Gerusalemme nel 586 a.C.
 - g. Tuttavia, la teorie di J. E. D. P, mostrano molto di più circa le nostre categorie e teorie moderne da quanto dimostrano le prove di Torà (R.K. Harrison, *Introduction to the Old Testament*, p. 495-541 e *Tyndale's Commentaries "Leviticus"*, p. 15-25).
 - h. Caratteristiche della Letteratura Giudaica.
 - (1) I doppietti, come il Gen. 1 e 2, sono comuni in ebraico. Di solito viene fornita una descrizione generale seguita da un racconto specifico. Questo potrebbe essere stato un modo per accentuare la verità o aiutare il ricordo orale.
 - (2) Gli antichi rabbini hanno detto che i due nomi più comuni per Dio hanno un significato teologico:
 - (a) YHWH - il nome di Alleanza per la Divinità come si riferisce a Israele come Salvatore e Redentore (cfr Sal 103).
 - (b) Elohim - Divinità come Creatore, Fornitore e Sostenitore di tutta la vita sulla terra (cfr Sal 104).
 - (3) È comune nella Letteratura del Vicino Oriente non biblica una varietà di stili e di vocaboli che si verificano in opere letterarie unificate (Harrison, pp. 522-526).
- E. Le prove della letteratura del Vicino Oriente antico implicano che Mosè usasse documenti di scritti cuneiformi o tradizioni orali in stile mesopotamico per scrivere la Genesi. Questo in nessun modo non significa implicare una sfumatura o riduzione dell'ispirazione, ma è un tentativo di spiegare il fenomeno letterario del libro della Genesi. A partire dal Genesi 37 una marcata influenza egiziana di stile, forma e vocabolario sembra indicare che Mosè usò o produzioni letterarie o tradizioni orali dai 15 giorni d'Israele in Egitto. L'educazione ufficiale e di Mosè era interamente egiziana! L'esatta formazione letteraria del Pentateuco è incerta. Credo che Mosè sia il compilatore e l'autore della stragrande maggioranza del Pentateuco, sebbene possa aver usato gli scribi e / o le tradizioni scritte e orali. La storicità e l'attendibilità di questi primi libri dell'AT sono certe.

V. DATA

- A. Genesi si estende dal periodo della creazione di cosmos fino alla famiglia di Abramo È possibile datare la vita di Abramo dalla letteratura secolare del periodo. La data approssimativa sarebbe il 2000 a.C., il secondo millennio a.C. La base per questo è:
- 1. Il padre agiva come il prete della famiglia (come Giobbe),
 - 2. la vita era nomade seguendo greggi e mandrie.
 - 3. migrazione di popoli semiti durante questo periodo.

- B. I primi eventi di Gen. 1-11 sono veri e propri eventi "storici" (forse "drammi storici"), però eventi senza date secondo le attuali conoscenze disponibili.
- C. Va ricordato quando si studia la Genesi che gli eventi storici sono registrati da Mosè che condusse il popolo di Dio fuori dall'Egitto in entrambi: (1) 1445 a.C., basato su I Re 6: 1; o (2) 1290 a.C., basato sull'archeologia. Pertanto, sia per tradizione orale, fonti scritte sconosciute o diretta rivelazione divina, Mosè registra "come tutto ha avuto inizio" e "perché".

VI. FONTI PER CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO

- A. Altri libri Biblici
 - 1. Creazione – Salmo 8, 19, 50 & 104
 - 2. L'era di Abramo – Giobbe
- B. Secolari Fonti Archeologiche
 - 1. Primo parallelo letterario conosciuto del contesto culturale di Genesi 1-11 gli scritti cuneiformi di Ebla del nord della Siria risalenti al 2500 a.C., scritte in accadico.
 - 2. La Creazione
 - a. Il più vicino racconto mesopotamico che riguarda alla creazione, *Enuma Elish*, risalente al 1900-1700 a.C., è stato trovato nella biblioteca di Ashurbanipal a Ninive e in molti altri luoghi. Ci sono sette tavolette cuneiformi scritte in accadico che descrivono la creazione di Marduk.
 - (1) Gli Dei, *Apsu* (Acqua fresca - maschio) e *Tiamat* (Acqua salata – femmina) avevano dei figli indisciplinati e rumorosi. Questi due dei hanno cercato di tranquillizzare questi giovani dei.
 - (2) Uno dei figli di dio, *Marduk*, aiutò a sconfiggere *Tiamat*, e con il corpo di essa egli ha creato la terra.
 - (3) *Marduk* formò l'umanità dalla sconfitta di un altro dio, *Kingu*, che era il consorte maschio di *Tiamat* dopo la morte di *Apsu*. L'umanità deriva dalla radice sanguigna di *Kingu*.
 - (4) *Marduk* fu nominato capo del Pantheon babilonese.
 - b. "il timbro della creazione" è una tavoletta cuneiforme che rappresenta l'immagine di un uomo e di una donna accanto ad un albero da frutto con un serpente avvolto intorno al tronco e posizionato sopra le spalle della donna come se le parlasse.
 - 3. Creazione e Diluvio – "*The Atrahasis Epic*" "*L'Epopea di Atrahasis*" registra la ribellione degli dei più piccoli a causa del lavoro eccessivo e della creazione di sette coppie umane per svolgere i doveri di questi dei minori. A causa di: (1) sulla popolazione e (2) rumore. Gli esseri umani furono ridotti di numero uno di piaghe, due di fame ed infine da un diluvio, pianificata da Enlil. Questi eventi importanti sono visti nello stesso ordine in Gen. 1-8. Questa composizione cuneiforme risale all'incirca allo stesso periodo di *Enuma Elish* e del *Gilgamesh Epic*, circa 1900-1700 a.C. Tutti sono in accadico.
 - 4. Il diluvio di Noè
 - a. Una tavoletta sumera di Nippur, chiamata *Eridu Genesis*, risalente al 1600 aC circa, racconta di *Zivsudra* e ad un diluvio in arrivo.
 - (1) *Enka*, il dio dell'acqua, avvertì di un diluvio in arrivo.
 - (2) *Zivsudra*, un re-sacerdote, salvato in una grande barca.
 - (3) Il diluvio continuò per sette giorni.
 - (4) *Zivsudra* aprì una finestra sulla barca e liberò diversi uccelli per vedere se fosse apparsa terra asciutta.
 - (5) Ha anche offerto un sacrificio di un bue e di pecore quando ha lasciato la barca.
 - b. Un racconto di diluvio babilonese, composto da quattro racconti sumeri noto come *Gilgamesh Epic* "*l'Epopea di Gilgamesh*" risalente in origine all'incirca al 2500-2400 a.C., anche se la forma del composto scritto era cuneiforme accadico, e molto più tardi nel tempo. Racconta di un sopravvissuto di diluvio, *Utnapishtim*, il quale racconta a

Gilgamesh, il re di *Uruk*, come è sopravvissuto al grande diluvio e gli è stata concessa la vita eterna.

- (1) *Ea*, il dio dell'acqua, avverte di un diluvio in arrivo e racconta a *Utnapishtim* (forma babilonese di *Zivsudra*) di costruire una barca.
 - (2) *Utnapishtim* e la sua famiglia, insieme a selezionate piante curative, sopravvissero al diluvio.
 - (3) Il diluvio conitnuò per sette giorni.
 - (4) La barca si fermò nel nord-est della Persia, sul monte Nisir.
 - (5) Lui fa uscire fuori tre diversi uccelli per vedere se la terra asciutta fosse ancora apparsa.
5. La letteratura mesopotamica che descrive un'antico diluvio attinge tutti dalla stessa fonte. I nomi spesso variano ma la trama è la stessa. Un esempio è che *Zivsudra*, *Atrahasis* e *Utnapishtim* sono tutti lo stesso re umano.
 6. I paralleli storici dei primi eventi della Genesi possono essere spiegati alla luce della conoscenza della pre-dispersione (Gen. 10-11) e dell'esperienza di Dio dell'umanità. Questi veri e propri ricordi storici sono stati elaborati e mitologici negli attuali racconti del diluvio comuni in tutto il mondo. Lo stesso si può dire di: creazione (Gen.1-2) e unione umana e angelica (Genesi 6).
 7. L'Epoca Patriarca (Bronzo Medio)
 - a. Tavolette di Mari - legale cuneiforme (cultura Ammonita) e testi personali scritti in accadico dal circa 1700 aC.
 - b. Tavolette di Nuzi - archivi cuneiformi di alcune famiglie (cultura orite o hurrita) scritte in accadico da circa 100 miglia a nord est di Ninive intorno al 1500-1300 a.C. Registrano le procedure familiari e aziendali. Per ulteriori esempi specifici, vedi Walton, pp. 52-58.
 - c. Tavolette di Alalak - testi cuneiformi della Siria settentrionale da circa il 2000 a.C.
 - d. Alcuni dei nomi trovati in Genesi sono chiamati come toponimi nelle Tavolette di Mari: Serug, Peleg, Terah, Nahor. Altri nomi biblici erano comuni: Abramo, Isacco, Giacobbe, Labano e Giuseppe.
 8. "Studi storiografici comparativi hanno dimostrato che, insieme agli Ittiti, gli antichi Ebrei erano i più accurati, oggettivi e responsabili registratori della storia del Vicino Oriente," R. K Harrison nel *Biblical Criticism*, pagina 5.
 9. L'archeologia ha dimostrato di essere così utile per stabilire la storicità della Bibbia. Tuttavia, è necessaria una parola di cautela. L'archeologia non è una guida assolutamente affidabile a causa di:
 - a. Techiche non sofisticate nei primi scavi,
 - b. varie interpretazioni molto soggettive degli artefatti che sono stati scoperti,
 - c. nessuna cronologia concordata dell'Antico Vicino Oriente (sebbene si stia sviluppando uno degli anelli degli alberi).
- C. I racconti della creazione egiziana si possono trovare nella *Ancient Israelite Literature in Its Cultural Context* di John H. Walton. Grand Rapids, MI: Zondervan, 1990. Pp. 23-34, 32-34.
1. Nella letteratura egizia la creazione è iniziata con un'acqua non strutturata, caotica, primordiale. La creazione era vista come una struttura in via di sviluppo dal caos acquatico.
 2. Nella letteratura egiziana di Memphis, la creazione è avvenuta da una parola detta da Ptah.
- D. Gli indirizzi dei gruppi evangelici sulla cosmologia:
1. Institute for Creation Research (Young Earth)
P. O. Box 2667
El Cajon, CA 92021-0667
 2. Reasons to Believe (Old Earth)
P. O. Box 5978
Pasadena, CA 91117

VII. UNITÀ LETTERARIE (CONTESTO)

- A. Schema basato sull'uso di Mosè della frase "le generazioni di" (*toledoth*):
1. origini di cielo e terra, 1: 1-2: 3
 2. origini dell'umanità, 2: 4-4: 26
 3. generazioni di Adamo, 5: 1-6: 8
 4. generazioni di Noè, 6: 9-9: 17
 5. generazioni dei figli di Noè, 10: 1-11: 9
 6. generazioni di Shem, 11: 10-26
 7. generazioni di Terach (Abramo), 11: 27-25: 11
 8. generazioni di Ismaele, 25: 12-18
 9. generazioni di Isacco, 25: 19-35: 29
 10. generazioni di Esaù, 36: 1-8
 11. generazioni dei figli di Esaù, 36: 9-43
 12. generazioni di Giacobbe, 37: 1-50: 26 (# 1-11 hanno uno sfondo letterario mesopotamico ma il # 12 ha una sfumatura letteraria egiziana).
- B. Schema di scopo:
1. creazione per l'uomo e dell'uomo, 1-2
 2. L'umanità e la creazione caddero, 3: 1-11: 26
 3. un uomo per tutti gli uomini (3:15), 12-50
 - a. Abramo (12: 1-3), 11: 27-23: 20
 - b. Isacco, 24: 1-26: 35
 - c. Giacobbe, 27: 1-36: 4
 - (1) Giuda (la linea del Messia)
 - (2) Giuseppe (doppia eredità terrestre), 37: 1-50: 26

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Come è cominciato tutto?
1. Dio (1-2). La visione del mondo biblico non è il politeismo, ma il monoteismo. Non si concentra sul "come" della creazione ma sul "chi". Era completamente unico ai suoi tempi.
 2. Dio ha voluto comunione. La creazione è solo uno stadio per Dio in comunione con l'uomo.
 3. Non c'è possibilità di comprendere il resto della Bibbia senza la Genesi 1-3 e 12.
 4. Gli uomini devono rispondere per fede a ciò che egli capisce per volontà di Dio (Genesi 15: 6 e Rom. 4).
- B. Perché il mondo è così maligno e ingiusto? Era "molto buono" (1:31), ma l'uomo peccò (3). I risultati terribili sono ovvi:
1. Caino uccide Abel, (4)
 2. vendetta di Lamech (4:23)
 3. malvagità dell'uomo, (6: 5,11-12; 8:21)
 4. l'ubriachezza di Noè (9)
 5. la Torre di Babele, (11)
 6. il politeismo di Ur
- C. Come lo risolverà Dio?
1. Il Messia verrà (3:15)
 2. Dio chiama uno per chiamare tutti (Genesi 12: 1-3 ed Es 19: 5-6)
 3. Dio è disposto a lavorare con l'uomo caduto (Adamo, Eva, Caino, Noè, Abramo, Giudei e Gentili) per mezzo delle sue disposizioni di grazia:
 - a. Promesse
 - b. alleanze (incondizionate e condizionali)
 - c. sacrificio
 - d. lode

IX. TERMINI E / O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

A. Termini e frasi

1. "Dio disse ..." 1: 3,6,9,14,20,24 (NASB e NIV)
2. "Facciamo ..." 1:26; 3,22; 11: 7 (NASB e NIV)
3. "nella nostra immagine" 1: 26,27; 5: 1,3; 9: 6 (NASB e NIV)
4. "Signore Dio che cammina" (antropomorfismo) 3: 8 (NASB e NIV)
5. Nephilim 6: 4 (NASB e NIV)
6. Patto 6:18; 9: 9-17 (NASB e NIV)
7. "Abramo credette nel Signore; e egli ha fatto affidamento in Lui come in giustizia 15:6 (NCIV, Abramo credette nel Signore, e lui ha fatto affidamento nella giustizia)
8. "L' Affetto (*hesed*) 24: 12,27; 32:10 (NIV, "bontà")
9. Idoli domestici (*teraphim*) 31: 19,30,34 (NIV, "dei domestici")
10. Divinazione 44: 5 (NASB e NIV)

B. Persone da identificare brevemente

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 1. Seth 4:25 | 11. Agar, 16: 1 |
| 2. Enoch, 5: 21-24 | 12. Ismaele, 15:15; 25: 12-19 |
| 3. Matusalemme, 5: 22,25-27 | 13. Isacco, 21: 3 |
| 4. Sem, 9:18; 10: 27-31 | 14. Laban, 24:29 |
| 5. Cananea, 9: 20-27 | 15. Ketura, 25: 1 |
| 6. Nimrod, 10: 8-10 | 16. Giacobbe (Israele), 25:26; 32:28 |
| 7. Terà, 11: 24-32 | 17. Dina, 30:21 |
| 8. Lotto, 11:31 | 18. Potifar, 37:36 |
| 9. Abramo, 12:18 | 19. Tamar, 38 |
| 10. Melchisedek, 14:18 | 20. Manasse e Efraim, 41: 51,52 |

X. LOCAZIONE DELLA MAPPA

A. Prima mappa - Genesi 1-11 (in base al numero)

- | | |
|---------------------------|--------------------------|
| 1. Giardino di Eden, 2: 8 | 7. Ninive, 10:12 |
| 2. Fiume Tigri, 2:14 | 8. Jebus, 10:16 |
| 3. Fiume Eufrate, 2:14 | 9. Sodoma, 10:19; 13:10 |
| 4. Monti di Ararat, 8: 4 | 10. Ur dei Caldei, 11:28 |
| 5. Sennar, 10:10; 11: 2 | 11. Aran, 11:31 |
| 6. Babele, 10:10; 11: 9 | |

B. Seconda mappa - Genesi 12-50 (in base al numero)

- | | |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| 1. Sichem, 12: 6 | 12. Moab, 19:37 |
| 2. Betel, 12: 8; 13: 3; 35: 6 | 13. Ammon, 19:38 |
| 3. Negev, 12: 9; 13: 1 | 14. Beersheva, 21:14; 26:33 |
| 4. Fiume Giordano, 13: 10-11 | 15. Filisteo Area, 21:32 |
| 5. Ebron, 13:18; 23: 2 | 16. Deserto di Paran, 21:21 |
| 6. Mar Morto, 14: 3 | 17. Territorio di Moria, 22: 2 |
| 7. Cades Barnea, 14: 7; 16:14 | 18. Aram, 24:10 |
| 8. Damasco, 14:15 | 19. Edom, 25:30; 36: 1; 8-9,19 |
| 9. Salem, 14:18 | 20. Fiume Iabbok, 32:22 |
| 10. Fiume d'Egitto, 15:18 | 21. Betlemme, 35:19 |
| 11. Deserto di Sur, 16: 7 | 22. Terra di Goshen, 45:10; 46:34 |

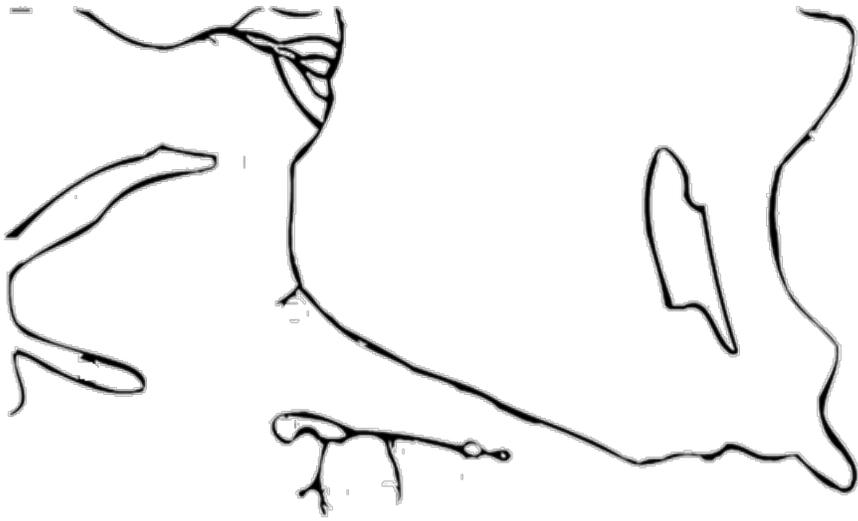
XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

DOMANDE SU GENESI 1-11

1. Discute la Bibbia l'origine di Dio?
2. È la Bibbia in conflitto con la scienza per quanto riguarda alla creazione?
3. In che modo Genesi 1 è collegato ad altri racconti del Medio Oriente?
4. Definisci i termini *fiat* ed *ex nihilo*.
5. Perché ci sono due nomi diversi per la divinità nei capitoli 1 e 2?
6. Esistono due diversi racconti sulla creazione dell'uomo?
7. Che cosa significa che l'uomo e la donna sono fatti a immagine di Dio?
8. Perché la forma plurale è usato in rapporto all'unico Dio? 1:26, 27; 3,22; 11: 7
9. Perché il capitolo 3 è cruciale per comprendere il resto della Bibbia?
10. Gli animali che parlano (3: 1) dimostrano che questo account è mitologico?
11. Perché 3:15 è così importante?
12. In che modo 3:16 si applica alla vita moderna?
13. Ci sono due alberi speciali o uno nel Giardino dell'Eden?
14. Elenca gli sviluppi nella società che provengono dalla linea di Caino, 4: 16-24.
15. Qual era il motivo del Diluvio?
16. Qual era il motivo della costruzione della torre di Babele da parte dell'uomo?

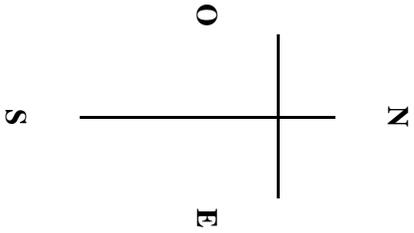
DOMANDE SU GENESI 12-50

1. In che modo i patti tra Noè e Abramo sono diversi?
2. In che modo il patto di Abramo si riferisce ai non Giduei?
3. Quali due segni di debolezza e mancanza di fede sono visti in Abramo nel capitolo 12?
4. Chi è Melchisedek e perché Abramo aveva decima di lui?
5. Perché 15: 12-21 è così significativo?
6. Chi sono i tre uomini del capitolo 18? (perché e dove)?
7. Perché Abrahamo ha mentito sul fatto di essere sposato con Sarah? A chi mentiva?
8. Perché Rebecca e Giacobbe hanno ingannato Isacco? (27)
9. Spiegare perché Ruben, Levi e Simeone furono respinti per quanto riguarda la linea del Messia? (34 e 49)
10. Descrivi i sogni di Giuseppe con parole tue. (37)
11. Perché Giuseppe fingeva di non riconoscere i suoi fratelli?
12. Perché ciascuno dei figli di Giuseppe ereditò ugualmente con gli altri figli di Giacobbe?



GENESI 1-11

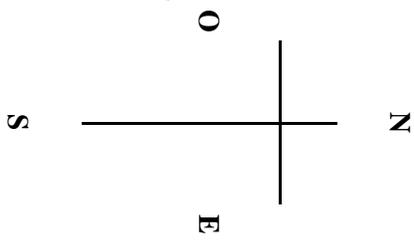
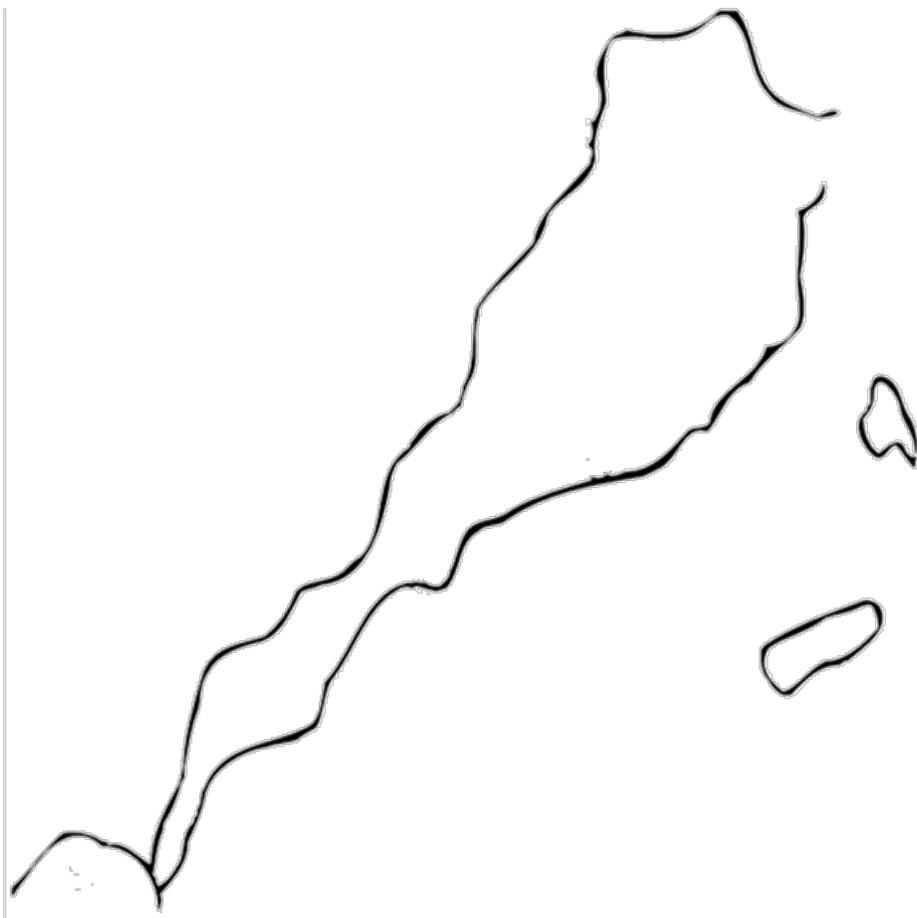
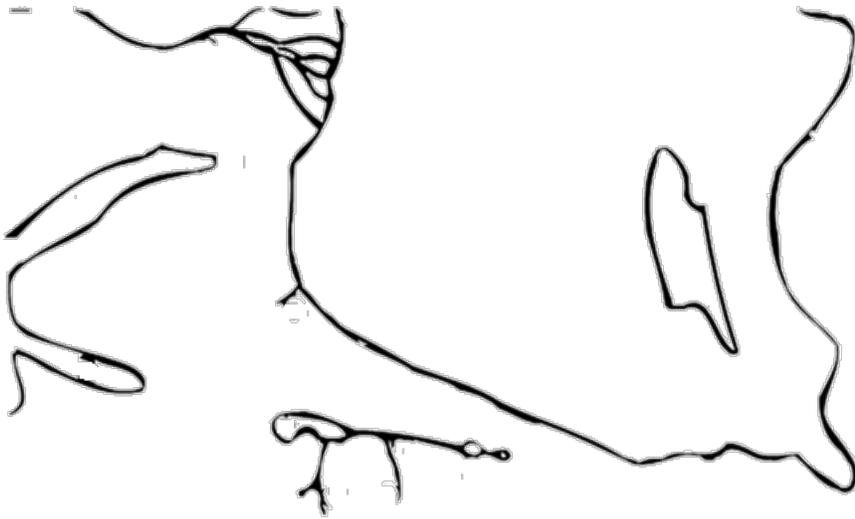
**VICINO
ANTICO
ORIENTE**



GENESI 12-50

**VICINO
ANTICO
ORIENTE**





**VICINO
ANTICO
ORIENTE**

PALESTINA



INTRODUZIONE ALL'ESODO

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. In ebraico (MT) è la prima voce del libro "e queste sono le voci (nomi)".
- B. Nella traduzione LXX è *ek 'odos* che significa "via d'uscita" o "una strada che ti porta fuori".
- C. Nella Vulgata Latina di Girolamo è "Esodo".

II. CANONIZZAZIONE

- A. Fa parte della prima sezione del Canone ebraico chiamato "La Torà" o "Insegnamenti" o "Legge".
- B. La sezione è conosciuta come Pentateuco (cinque pergamene) nella LXX.
- C. A volte è chiamato "I Cinque Libri di Mosè" in italiano.
- D. Include un racconto storico continuo di Mosè dalla creazione attraverso la vita di Mosè, Genesi - Deuteronomio.

III. GENERE – Il libro di Esodo include tre di generi letterari.

- A. Narrazione storica, Es. 1-19; 32-34
- B. Poesia, Es. 15
- C. Specifiche per il Tabernacolo, Es. 25-31, e la sua costruzione, 35-40

IV. PATERNITÀ

- A. La Torà è un racconto unificato. L'Esodo comincia con la congiunzione "e" Vedi una lunga discussione nel profilo di Genesi.
- B. Ci sono diversi frammenti nel Esodo dove si esprime che Mosè scrisse:
1. 17:14; 2. 24: 4, 12; 3. 34:27, 28.
- C. Giosuè 8:31 cita Esodo 20:25 e lo attribuisce a Mosè. Gesù cita l'Es. 20: 12,17 e lo attribuisce a Mosè, Mc. 7:10.

V. DATAZIONE DELL'ESODO

- A. Ci sono state due opinioni accademiche sulla data dell'Esodo:
 - 1. da I Re 6: 1, che dice: "480 anni dall'Esodo alla costruzione del Tempio di Salomone":
 - a. Salomone cominciò a regnare nel 970 a.C. Questo è calcolato usando la battaglia di Qarqar (853 a.C.) come data di partenza certa.
 - b. Il Tempio fu costruito nel suo quarto anno (965 a.C.), e l'Esodo avvenne verso il 1445/6 a.C.
 - 2. Ciò accadrebbe nella 18° Dinastia Egiziana:
 - a. Il faraone dell'oppressione sarebbe *Thutmose III* (1490-1436 a.C.).

- b. Il faraone dell'Esodo sarebbe *Amenofi II* (1436-1407 a.C.).
 - (1) Alcuni ritengono che le prove di Gerico si basano sul fatto che nessuna corrispondenza diplomatica si è verificata tra Gerico ed Egitto durante il regno di *Amenofi III* (1413-1377 a.C.).
 - (2) I testi di Amarna registrano una corrispondenza diplomatica scritta su ostraca sugli *Habiru* che sconfigge la terra di Cananea sotto il regno di *Amenofi III*. Pertanto, l'Esodo avvenne durante il regno di *Amenofi II*.
 - (3) Il periodo dei Giudici non è abbastanza lungo se il 13 ° secolo è la data dell'Esodo.
 - 3. I possibili problemi con queste date sono:
 - a. La Septuaginta (LXX) ha 440 anni non 480.
 - b. È possibile che 480 anni rappresentino 12 generazioni di 40 anni ciascuna, quindi un numero figurativo.
 - c. Ci sono 12 generazioni di sacerdoti da Aronne a Salomone (cfr 1 Chr. 6), poi 12 da Salomone al Secondo Tempio. Gli ebrei, come i greci, consideravano una generazione lunga per quaranta anni. Quindi, c'è un periodo di 480 anni avanti e indietro (uso simbolico dei numeri) (vedi Bimson's *Redating the Exodus and Conquest*).
 - 4. Ci sono altri tre testi che menzionano le date:
 - a. Genesi 15: 13,16 (cfr At 7: 6), 400 anni di schiavitù;
 - b. Esodo 12: 40-41 (cfr Gal 3, 17);
 - (1) MT - 430 anni di alloggio in Egitto
 - (2) LXX - 215 anni di alloggio in Egitto
 - c. Giudici 11:26 - 300 anni tra l'epoca di Iefte e la conquista (data del 1445)
 - d. Atti 13:19, esodo, peregrinazioni e conquiste - 450 anni
 - 5. L'autore dei re utilizzava riferimenti storici specifici e non numeri tondi (Edwin Thiele, *A Chronology of the Hebrew Kings*, p. 83-85).
- B. Le prove provvisorie dell'archeologia sembrano indicare una data del 1290 a.C., o la 19° dinastia egiziana.
- 1. Giuseppe fu in grado di visitare suo padre e Faraone in quello stesso giorno. Il primo faraone nativo che iniziò a trasferire la capitale d'Egitto da Tebe al Delta del Nilo, in un luogo chiamato *Avaris / Zoan / Tanis*, che era la vecchia capitale Hyksos, fu *Seti I* (1309-1290). Sarebbe il Faraone dell'oppressione.
 - a. Questo sembra corrispondere a due informazioni sul regno di Hyksos in Egitto.
 - (1) Una stele fu trovata dai tempi di Ramses II che commemora la fondazione di Avaris quattrocento anni prima (1700 a.C. dagli Hyksos)
 - (2) La profezia di Genesi 15:13 parla di un'oppressione di 400 anni
 - b. Ciò implica che l'ascesa al potere di Giuseppe avvenne sotto un faraone (semitico) *Hyksos*. La nuova dinastia egiziana è citata in Es. 1: 8.
 - 2. Gli *Hyksos*, una parola egizia che significa "sovrani di terre straniere", che erano un gruppo di sovrani semitici non egiziani, controllavano l'Egitto durante la 15ª e la 16ª Dinastia (1720-1570 a.C.). Alcuni vogliono metterli in relazione con l'ascesa al potere di Giuseppe. Se sottraiamo i 430 anni di Es. 12:40 dal 1720 a.C., otteniamo una data di circa 1290 a.C.
 - 3. Ramses II (1290-1224) fu il figlio di Seti I. Questo nome è menzionato come una delle città commerciali costruite dagli schiavi ebrei, Es. 1:11. Anche questo stesso distretto in Egitto vicino a Goscen si chiama Ramses, Gen 47:11. *Avaris / Zoan / Tanis* era conosciuta come "Casa dei Ramses" dal 1300-1100 a.C.
 - 4. Thutmose III era conosciuto come un grande costruttore, come lo era Ramses II.
 - 5. Ramses II aveva 47 figlie che vivevano in palazzi separati.
 - 6. L'archeologia ha dimostrato che la maggior parte delle grandi città murate di Cananea (Hazor, Debir, Lachish) furono distrutte e ricostruite rapidamente intorno al 1250 a.C., permettendo un periodo di vagabondaggio selvaggio di 38 anni, questo corrisponde a una data del 1290 a.C.
 - 7. L'archeologia ha trovato un riferimento agli israeliani che si trovano nel sud di Cananea su una stele commemorativa del successore di Ramsete, *Merneptah* (1224-1214 a.C. [cfr La stele di Merneptah, datata 1220 a.C.]).

8. Edom e Moab sembrano aver raggiunto una forte identità nazionale verso la fine del 1300 a.C. Questi paesi non furono organizzati nel 15° secolo (Glueck).
9. Il libro intitolato *Redating the Exodus and Conquest* di John J. Bimson, pubblicato dall'Università di Sheffield, del 1978, mette in discussione tutte le prove archeologiche per una data anticipata.

VI. ALTRE INCERTEZZE CORRELATE ALL'ESODO

- A. Il numero delle persone che vengano fuori in Esodo è dubbioso:
1. Numeri 1:46; 26:51 riferisce che c'erano 600.000 uomini in età da combattimento (20-50 anni di età, cfr Es 38:26). Pertanto, se si stimano donne, bambini e anziani, è possibile un numero compreso tra 1,5 e 2,5 milioni.
 2. Comunque, il termine ebraico per mille, *Eleph*, può significare:
 - a. na famiglia o un'unità di clan, Giosuè 22:14; Giudici 6:15; I Samuele 23:23, Zech. 9: 7
 - b. un'unità militare, Es. 18: 21,25; Deut. 1:15
 - c. un mille letterale , Gen. 20:16; Es. 32:28
 - d. usato simbolicamente, Gen. 24:60; Es. 20: 6 (Deut 7: 9); 34: 7; Ger. 32:18
 - e. dall'ugaritico (affine al linguaggio semetico), le stesse consonanti sono *alluph* che significa "capo" (cfr Gen 36,15). Questo significherebbe che per Num. 1:39 c'erano 60 capi e 2700 uomini di Dan. Il problema arriva quando ci sono ovviamente troppi capi per il numero di uomini in alcune tribù.
 - f. Esiste una buona discussione nella NIV Study Bible (NIV Bibbia dello Studio), p. 186.
 3. L'archeologia ha preso in considerazione le dimensioni degli eserciti di Egitto e Assiria durante questo periodo di decine di migliaia. Alcuni passaggi in Giosuè sembrano implicare che Israele avesse un esercito di circa 40.000, (Giosuè 4:13, 7: 3, 8: 3,11,12).
- B. Il percorso di Esodo è dubbioso:
1. La posizione di: (1) le città egiziane; (2) i specchi d'acqua; e (3) i primi campeggi ebraici sono tutti incerti.
 2. Il termine "Mar Rosso" è letteralmente *Yam Suph*, il quale:
 - a. significa "mare di erbe" o "mare di canne". Può riferirsi all'acqua salata, Giona 2: 5; I Re. 9:26 o acqua dolce, Es. 2: 3; Isa. 19:26. La LXX la tradusse dapprima come "Mar Rosso", seguita dalla Vulgata e poi dalla Versione di Re Giacomo.
 - b. riferito al "mare a sud" o "mare alla fine (della terra)". Potrebbe riferirsi al moderno Mar Rosso, all'Oceano Indiano o al Golfo Persico.
 - c. aveva diversi usi nell'AT (cfr Num. 33: 8,10).
 3. Esistono tre percorsi possibili che coinvolgono tre diversi specchi d'acqua:
 - a. Un percorso settentrionale - questa era lungo la costa mediterranea, seguendo la strada commerciale conosciuta come "la via dei filistei". Questa sarebbe stata la via più breve per la Terra Promessa. Lo specchio d'acqua che avrebbero incontrato sarebbe stato una delle aree paludose poco profonde chiamate: il lago di Sirbonis o il lago di Menzaleh. Tuttavia, si deve prendere in considerazione l'Es. 13:17 che sembra negare questa opzione. Anche la presenza di fortezze egiziane lungo questo percorso milita contro questa opzione.
 - b. Una via di mezzo - questo comporterebbe i laghi centrali chiamati:
 - (1) "I Laghi Amari"
 - (2) "Lago Ballah" (3) "Lago Timsah". Questo avrebbe anche seguito da un percorso carovano attraverso la natura selvaggia di Shur.
 - c. Un percorso meridionale – questo coinvolge il grande specchio d'acqua salata che oggi chiamiamo Mar Rosso. C'era anche un percorso di carovano da questa zona che si collegava con la "Via del Re" (la Via Trans Giordania verso Damasco) a Ezion-Geber
 - (1) Militare contro questo è l'assenza di canne in questo specchio d'acqua.

- (2) Indicando questo è che I Re. 9:26 dice che Ezion-Geber è sullo Yam-Suph. Questo sarebbe il golfo di Aqaba o parte del Mar Rosso (cfr Num. 21: 4; Dt 27: Giudici 11:16; Ger 49:12).
- d. I numeri 33 mostrano chiaramente il problema. In v. 8a essi "passano attraverso il mare", poi in v. 10 si accamparono presso il "Mar Rosso", un diverso specchio d'acqua.
- e. Qualsiasi specchio d'acqua fosse attraversato, fu un miracolo di Dio. Israele ha ricevuto armi dai soldati egiziani morti che galleggiavano allo specchio d'acqua al loro fianco, un altro miracolo, Es. 14:30; 15: 4-5.
- f. Da altre pubblicazioni è possibile che "lo *yom suph*" fosse il corpo di acqua inesplorato e misterioso a sud. In alcune pubblicazioni l'Oceano Indiano o la baia del Bengeli si chiama "*yom suph*".
4. Anche la posizione di Monte Sinai è dubbiosa.
- a. Se Mosè stava parlando letteralmente e non in senso figurato del viaggio di tre giorni che aveva chiesto a Faraone (3:18, 5: 3; 8:27), quello non era il tempo sufficiente per raggiungere il sito tradizionale nella penisola del Sinai meridionale. Pertanto, alcuni studiosi posizionano la montagna vicino all'oasi di Kadesh-Barnea.
- b. Il sito tradizionale chiamato "Gebel Musa" nel Deserto di Siani ha diverse cose a suo favore:
- (1) Una grande pianura di fronte alla montagna,
 - (2) Deut. 1: 2 dice che è stato un viaggio di undici giorni dal Monte Sinai a Kadesh-Barnea,
 - (3) Il termine "Sinai" è un termine non ebraico. Potrebbe essere collegato al Deserto del Peccato, che si riferisce a un piccolo cespuglio desertico. Il nome ebraico per la montagna è Horeb (deserto).
 - (4) Monte Sinani è stato il sito tradizionale sin dal 4° secolo d.C. È nella "terra di Madian" che includeva una vasta area della penisola del Sinai e l'Arabia.
 - (5) Sembra che l'archeologia abbia confermato la posizione di alcune delle città menzionate nel racconto dell'Esodo (Elim, Dofka, Refidim) come sul lato occidentale della penisola del Sinai.

VII. FONTI CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO

- A. Non ci sono prove scritte dall'Egitto sull'Esodo. Questo non è insolito alla luce della sconfitta totale di *YHWH* degli dei egiziani.
- B. Ci sono alcuni esempi culturali di leggi simili al *Decalogo*:
1. *Le leggi di Lipit-Ishtar* (sumero), dal re di Isin (1934-1924 a.C.)
 2. *Le leggi di Eshnunna* (antico babilonese), risalente al 1800 a.C. dal regno di Dadusha, re di Ashnunna
 3. Il codice di Hammurabi (antica Babilonia) dal re di Babilonia, Hammurabi (1728-1686 a.C.)
 4. I codici di legge di Ittiti dei re Mupsilis I o Hattusilis I, risalenti al 1650 a.C.
 5. I codici di legge mesopotamici si concentrano principalmente sulle leggi civili, mentre le leggi bibliche si concentrano principalmente sulle leggi religiose / culturali. "... potremmo suggerire un pregiudizio civile in tutte le leggi cuneiformi e un pregiudizio culturale nella legge israelita ..., in Mesopotamia, l'offesa viene alla fine vista in relazione alla società; mentre in Israele, ogni offesa è in definitiva contro Dio. "Walton, p. 80.
 6. Albrect Alt in *Essays on Old Testament History and Religion*, Oxford, 1966, p. 81-132, ha identificato due tipi di leggi:
 - a. casistica, che usa clausole condizionali. È caratterizzato da una struttura "se ... allora". Non fa appello alle norme religiose o sociali, ma afferma un divieto e una conseguenza.
 - b. apodittico, che non usa clausole condizionali.
 - (1) Es. 21 e Dt.eu 27: 15-26 usa la terza persona e si riferisce a casi individuali e specifici

- (2) Lev. 18: 7-17 ed ex. 20 / Deut. 5 utilizzare la seconda persona e sono di portata più generale.
- c. La legge mesopotamica è principalmente casistica, mentre la legge israelita è principalmente apodittica.
- C. Per quanto riguarda al vecchio argomento liberale che Mosè non poteva sapere come scrivere, l'archeologia ha confermato l'esistenza di un antico alfabeto cananeo che era usato in Egitto ai tempi di Mosè.
1. Corrispondenza dal 1400 a.C. è stato trovato riguardo agli schiavi semiti nelle miniere egiziane del Sinai (cfr Albright, BASOR, n. 110 [1948], p 12-13).
 2. L'ostracon (ceramica rotta usata per ricevere la scrittura) dalla Valle delle Regine è stato trovato a Tebe, Albright, BASOR, # 110 (1948), p 12.

VIII. UNITÀ LETTERARIA (CONTESTO)

A. Breve descrizione

1. Israele in Egitto, 1-11
2. Israele lascia l'Egitto, 12-18
3. Israele al Monte Sinai, 19-40
 - a. Leggi della vita sul Monte Sinai, 19-24
 - b. Leggi di culto al monte Sinai, 25-40
 - (1) Disegno Tabernacolo, 25-31
 - (2) Ribellione e rinnovo del patto, 32-34
 - (3) Tabernacolo costruito, 35-40

B. Le piaghe

1. Mostrano il giudizio di Dio sugli dei dell'Egitto. Sembrano essersi verificati nell'arco di un periodo di 18 mesi. Coinvolgono eventi naturali, ma con:
 - a. tempismo soprannaturale
 - b. intensità soprannaturale
 - c. posizione soprannaturale
2. Breve descrizione delle 10 piaghe
 - a. Nile si voltò verso il sangue, 7: 14-25
 - b. rane, 8: 1-15
 - c. pidocchi, moscerini, 8: 16-19
 - d. mosche, 8: 20-32
 - e. malattia del bestiame, 9: 1-7
 - f. foruncoli, 9: 8-12
 - g. grandine, 9: 13-35
 - h. locuste, 10: 1-20
 - i. tenebre, 10: 21-29
 - j. angelo della morte, morte di primogenito, 11: 1-8

C. Lista delle feste / giorni festivi del capitolo 23:

1. Il Sabato settimanale, 23:3
2. Pasqua (14° di Nisan), 23:5, Es.12
3. Pane Inlievitato (15° - 21° di Nisan), 26:6-8, Deut. 16:1-8
4. I Primi Fruti (22^{simo} di Nisan) , 23:9-14
5. Pentecoste o Festa delle Settimane (50 giorni dopo il 21 di Nisan, 6 ° sivan), 23: 15-21; Deut. 16: 9-12
6. Il Suono delle Trombe (1 ° Tishri), 23: 23-25; Num. 29: 1-6
7. Il Giorno dell'Espiazione (10 Tishri), 23: 26-32; Num. 29: 7-11
8. Festa delle Capanne (15 Tishri), 23: 33-44; Num. 29: 12-40; Deut. 16: 13-17

- D. Descrizione dettagliata
1. vedi R. K. Harrison, *Introduction to the OT (Introduzione all'AT)*, p 560-562
 2. vedi E. J. Young, *Introduction to the OT (Introduzione all'AT)*, p 63-72
 3. vedi NIV Study Bible (NIV Bibbia dello Studio), p 85-87

IX. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Continua la storia iniziata in Genesi. Documenta lo sviluppo della famiglia prescelta in una nazione scelta. Sebbene siano ridotti in schiavitù in Egitto, possederanno la Terra Promessa (Gen. 12: 1-3; 15:16).
- B. Registra le leggi del patto al Monte. Sinai (Horeb)
1. Come dovremmo vivere? (Decalogo e supplementi)
 2. Come dovremmo adorare! (Tabernacolo, sacerdoti, procedure, tempo e rituali)
 3. È un manuale "come" per il Tabernacolo (Levitico)
- C. Esso documenta i grandi atti di amore e misericordia di Dio verso Israele che furono profetizzati ad Abramo, Genesi 15:16.
- D. La relazione di Dio con il Faraone mostra l'equilibrio tra la sovranità di Dio e la libera volontà umana:
1. Dio indurrà il cuore del Faraone
 - a. 7: 3, 13
 - b. 9:12
 - c. 10: 1, 20, 27
 - d. 11:10
 - e. 14: 4, 8
 2. Il faraone indurrà il suo cuore
 - a. 8:15, 32
 - b. 9:34

X. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e Frasi
1. Sgabello di nascita (NIV, sgabello da nascita)
 2. rimuovi i tuoi sandali 3: 5 (NASB e NIV)
 3. "un viaggio di tre giorni", 3:18; 5: 3; 8:27 (NASB e NIV)
 4. "Io indurrò il suo cuore", 4:21; 7: 3, 13; 9:12, 35; 10: 1, 20, 27 (NASB e NIV)
 5. maghi, 7:11, 22 (NASB e NIV)
 6. senza difetti, 12: 5 (NIV, senza difetto)
 7. pilastro di nube, 13:21-22 (NASB e NIV)
 8. profetessa, 15:20 (NASB e NIV)
 9. pane (la manna), 16: 4, 8, 14-15, 31 (NASB & NIV)
 10. regno dei sacerdoti, 19: 4-6 (NASB e NIV)
 11. distruggere completamente (*herem*), 22:20 (NIV, distrutto)
 12. sacri pilastri, 23:24 (NIV, pietre sacre)
 13. efod, 25: 7 (NASB & NIV)
 14. posto di pietà, 25:17 (NIV, copertina di espiazione)
 15. *Urim e Thummin*, 28:30 (NASB e NIV)
 16. il libro, 32: 32-33 (NASB e NIV)
 17. pane della Presenza, 35:13 (NASB e NIV)
- B. Persone di breve identificazione
1. Hyskos, 1:8
 5. Fineas, 6:25

- | | |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------|
| 2. Angelo del signore, 3: 1,4 | 6. il distruttore, 12:23 |
| 3. Il Sono (YHWH), 3:14; 6: 3 (NIV, Io Sono quello che Sono | 7. Nadab e Abiu , 24: 1 |
| 4. Reuèl, 2:18; Ietro, 3: 1; 18: 11-12 | 8. Amalèk, 17: 8-16 |
| | 9. |

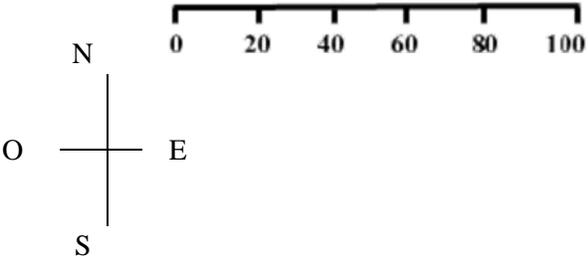
XI. LOCAZIONI NELLA MAPPA (per numero)

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|
| 1. Pitom, 1:11 | 7. Deserto di Sur |
| 2. Ramses, 1:11 | 8. Deserto di Sin |
| 3. Madian, 2:15 | 9. Deserto di Paran |
| 4. Monte Oreb, 3: 1 | 10. La Via del Mare (Filistei), 13:17 |
| 5. Goshen, 8:22 | 11. Golfo di Agaba |
| 6. Yam Suph, 10:19 (NIV, Mar Rosso) | |

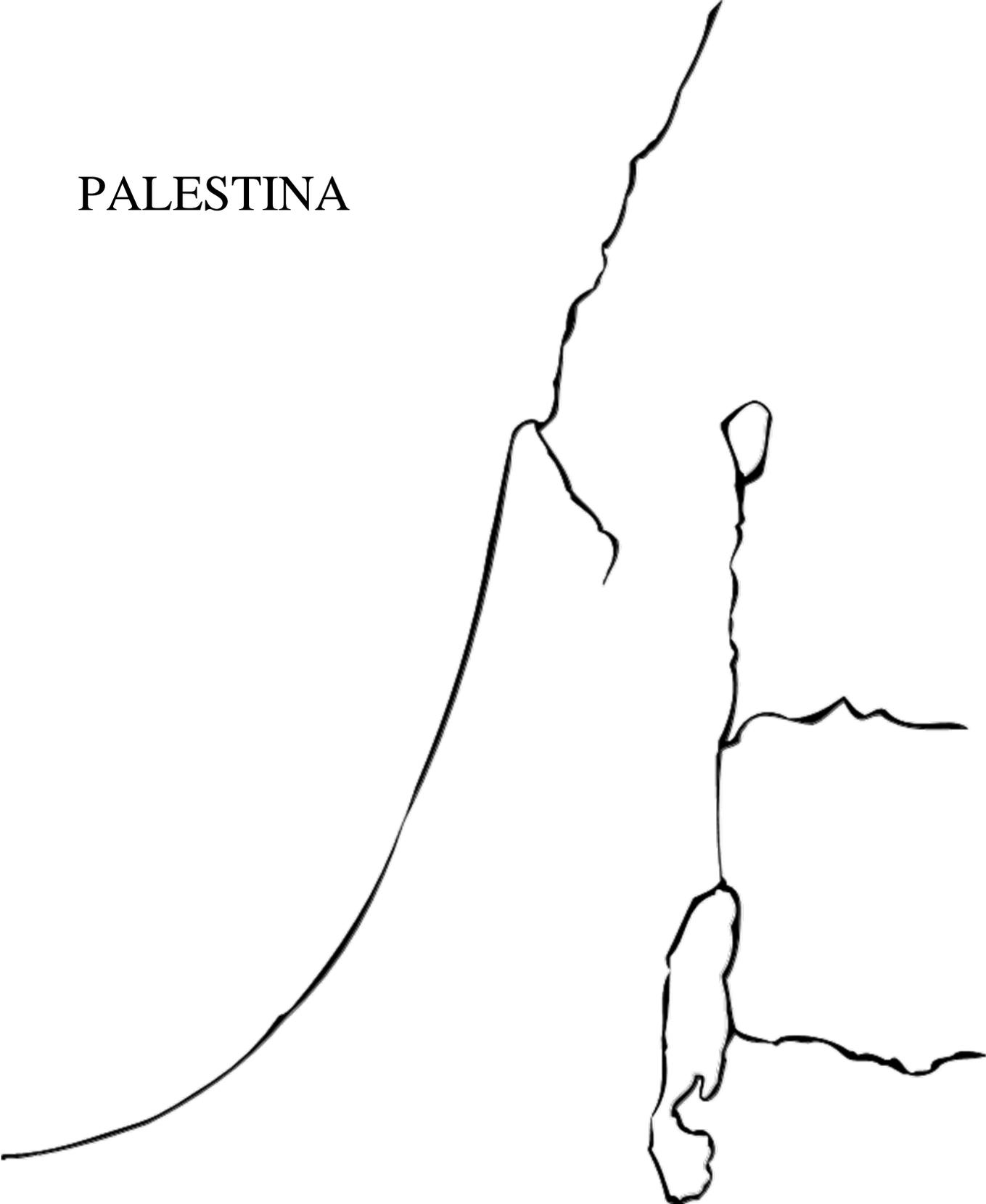
XII. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

1. Perché il Faraone era spaventato dagli ebrei? 1: 7-10
2. Perché i figli maschi furono gettati nel Nilo? Perché la famiglia del faraone si lavò nel Nilo? Perché il Nilo si stava trasformando in sangue in modo così significativo?
3. Perché Mosè fuggì da Madian?
4. Perché Dio rivelò il Suo nome a Mosè così importante? (3: 13-16)
5. Cosa dice 3:22 sul conflitto tra YHWH e gli dei dell'Egitto?
6. Come spieghiamo l'Es. 6: 3 alla luce di YHWH che appare in Genesi 4:26?
7. Come influiscono le piaghe sulla religione dell'Egitto?
8. Il cuore indurito del Faraone di Dio toglie la sua libera scelta?
9. Qual è il significato della morte del primogenito?
10. Dove hanno preso le armi militari gli ebrei?
11. In che modo l'azione di Mosè verso Jetro nel cap. 18 implica che è un credente in YHWH?
12. Qual è l'implicazione di Israele come un regno di sacerdoti?
13. Elenca le Dieci Parole.
14. Elenca i giorni festivi del capitolo 23.
15. Disegna una foto del Tabernacolo e dei suoi mobile
16. Che cosa simboleggiava il Vitello d'Oro del capitolo 32?

ESODO



PALESTINA



SCALE IN MILE

INTRODUZIONE AL LEVITICO

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Nel testo ebraico (MT) è la prima voce del libro, "e Lui (YHWH) ha chiamato".
- B. Il Talmud (Mishnah) lo chiamava "la legge dei Sacerdoti".
- C. Dalla traduzione LXX è "Libro Levitico".
- D. La Vulgata latina di Girolamo lo intitolò "Levitico".

II. CANONIZZAZIONE

- A. Fa parte della prima sezione del Canone ebraico chiamato "La Torà" o "Insegnamenti" o "Legge".
- B. La sezione è conosciuta come Pentateuco (cinque pergamene) nella LXX.
- C. A volte è chiamato "I Cinque Libri di Mosè" in italiano.
- D. Include un racconto storico continuo di Mosè dalla creazione attraverso la vita di Mosè, Genesi - Deuteronomio.

III. **GENERE** – Il libro in gran parte è legislazione, fatta eccezione per la narrazione storica dei capitoli 8-10.

IV. **PATERNITÀ** - Capitolo 1: 1 Imposta il modello spesso ripetuto (35 volte) "YHWH disse a Mosè." Vedi la discussione dettagliata nel panorama di Genesi.

V. **DATA** – Paragona Es. 40: 2, 17 con Num. 1: 1. Ciò dimostra che fu dato a Mosè da Dio nel 1° mese del 2° anno dopo l'Esodo. Vedi la discussione dettagliata nel panorama di Esodo.

VI. FONTI CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO

- A. Leggi di riti in Mesopotamia
 - 1. Il sacrificio era principalmente un pasto offerto a un dio. L'altare era il tavolo del dio dove era stato posto il pasto. Accanto all'altare c'era il braciere d'incenso che doveva attirare l'attenzione del dio. Non c'era alcuna implicazione rituale nel sangue. Lo spadaccino ha tagliato la gola dell'animale. Il cibo era condiviso tra gli dei, il re sacerdote e i servitori. L'offerente non riceveva nulla.
 - 2. Non c'è stato alcun sacrificio espiatorio.
 - 3. La malattia o il dolore erano punizioni degli dei. Un animale fu portato e distrutto; questo ha funzionato come sostituto dell'offerente.
 - 4. Il rituale di Israele era diverso e distinto. Sembra avere origine in una persona che restituisce a Dio parte del suo lavoro per il cibo necessario (cfr Gen 4: 1-4; 8: 20-22).
- B. Leggi di riti in Cananea (molto simili a quelle di Israele)
 - 1. Fonti
 - a. Racconti biblici
 - b. Letteratura fenicia

- c. Tavolette Ras Shamra di Ugarit riguardante le divinità cananee e la mitologia risalenti circa da 1400 aC.
 - 2. I sacrifici di Israele e Cananea sono molto simili. Tuttavia, non c'è enfasi sul sangue della vittima nei sacrifici di Cananea.
- C. Leggi di rito in Egitto.
- 1. I sacrifici sono stati offerti ma non enfatizzati.
 - 2. Il sacrificio non era importante, ma l'atteggiamento del sacrificatore lo era.
 - 3. I sacrifici furono fatti per fermare l'ira degli dei.
 - 4. L'offerente spera in liberazione o perdono.
- D. Il Sistema Sacrificale di Israele – I sacrifici di Israele erano molto simili a quelli di Cananea, sebbene non fossero necessariamente legati a loro.
- 1. Frasi descrittive
 - a. Il sacrificio era un'espressione spontanea del bisogno umano per Dio.
 - b. Le leggi dell'AT che regolano il sacrificio non possono essere dette per iniziare il sacrificio (cfr Gen 7: 8; 8:20).
 - c. Il sacrificio era un'offerta (animale o vegetale)
 - d. Deve essere un'offerta che è stata completamente o parzialmente distrutta su un altare in omaggio a Dio.
 - e. L'altare era il luogo del sacrificio e simboleggiava la presenza Divina
 - f. Il sacrificio era un atto di lode esterna (una preghiera che è stata recitata)
 - g. La definizione di sacrificio è "recita preghiere" o "preghiere ritualizzate". Il significato del rituale e il nostro pregiudizio culturale contro di esso è rivelato in Gordon J. Wenham (Tyndale, *Numbers "Numeri"*, p. 25-39). Levitico e Numeri contengono entrambi grandi quantità di questo tipo di materiale che mostra la sua importanza per Mosè e Israele.
 - 2. Il Sacrificio implica
 - a. Doni per Dio
 - (1) implica il riconoscimento che tutta la terra è del Signore
 - (2) tutto ciò che un uomo ha, lo deve a Dio
 - (3) quindi, è giusto che l'uomo porti tributo a Dio
 - (4) era un genere speciale di tributo o dono. Era qualcosa che l'uomo aveva bisogno di sostenere la propria esistenza. Era più che dare qualcosa, era qualcosa di cui aveva bisogno. Stava dando una parte di sé a Dio.
 - (5) Distruggendo il dono non poteva essere recuperato.
 - (6) un olocausto diventa invisibile e sale al regno di Dio.
 - (7) I primi altari furono eretti in luoghi dove apparve Dio. L'altare venne considerato un luogo santo, perciò l'offerta fu portata lì.
 - b. Esprimendo a Dio la consacrazione della propria intera vita.
 - (1) L'olocausto era uno dei tre sacrifici volontari.
 - (2) L'intero animale fu bruciato per esprimere a Dio il nostro profondo sentimento d'omaggio.
 - (3) Questo era un dono molto espressivo a Dio.
 - c. Comunione con Dio.
 - (1) aspetto di comunione del sacrificio
 - (2) un esempio sarebbe l'offerta di pace che simboleggiava Dio e l'uomo in comunione
 - (3) è stato fatto un sacrificio per ottenere o riconquistare questa comunione
 - d. Espiazione del peccato
 - (1) quando l'uomo ha peccato ha dovuto chiedere a Dio di ripristinare il rapporto (patto) che l'uomo aveva infranto.
 - (2) non c'era pasto comune con l'offerta per il peccato a causa del rapporto interrotto.
 - (3) il significato del sangue
 - (a) posto sull'altare per l'uomo
 - (b) posto sul velo per il sacerdote
 - (c) posto in misericordia per il Sommo Sacerdote e la nazione (Lev. 16)

- (4) esistevano due generi di offerte per i peccati. Il secondo è chiamato offerta di colpa o offerta di trasgressione. In esso l'autore del reato doveva restituire al suo compagno israelita ciò che era stato preso o danneggiato insieme al sacrificio animale.
- (5) non c'era sacrificio per il peccato premeditato o intenzionale, 4: 1, 22, 27; 5: 15-18; 22:14.

E. PROCEDURE A VARI SACRIFICI.

1. CAPITOLO 1°

- a. Formula introduttiva ““Il Signore parlò a Mosè”, 1: 1-2; 4: 1; 5,14; 6: 1,19; 7:22, 28
 - (1) Dalla mandria o dal gregge
 - (2) "Quando", v. 2, mostra che ciò non era obbligatorio ma volontario
- b. Offerta di olocausto, v. 3-17 (6: 8-13)
 - (1) L'Altare
 - (a) L'altare di bronzo, che era anche chiamato altare degli olocausti, altare per porta del Tabernacolo, o altare di legno di acacia, coperto di bronzo (cfr Es 27)
 - (b) questo lo distinse dall'altare d'incenso (altare d'oro) nel luogo santo (cfr Es 30)
 - (c) i carboni provenienti dall'altare di bronzo venivano portati all'altare di incense
 - (d) l'altare di bronzo era proprio nel mezzo dell'ingresso del Tabernacolo
 - (e) l'altare aveva corna che erano la sua parte più sacra. Il sangue si applicava alle corna (Es. 30:10).
 - (f) Le corna erano probabilmente per:
 - i. simbolo delle mani per trattenere l'offerta
 - ii. simbolo di forza o potere prevalente (Dt 33:17; II Sam. 22: 3.)
 - iii. più tardi, chiunque afferrò le corna dell'altare fu al sicuro finché il suo caso fu deciso dal tribunale (I Re. 1: 50-51; 2:28).
 - (2) L'Offerta
 - (a) Un toro senza difetto che è stato menzionato per primo a causa della sua importanza e costo, v. 3
 - (b) Una capra o una pecora, v.10
 - (c) Tortore o colombiv. 14 (disposizioni per i poveri)
 - (3) Il posto degli olocausti era la porta della Tenda del Convegno
 - (4) Posare le mani – questo gesto era solamente per i tori, non per capre, pecore o uccelli, v. 4
 - (a) Lo faceva l'offerente stesso (non il sacerdote)
 - (b) molti ritengono che sia stata un'azione simbolica del trasferimento della colpa
 - (c) alcuni credono tutto ciò significhi che:
 - i. questo animale proviene da questo particolare individuo
 - ii. il sacrificio doveva essere presentato nel nome dell'offerente
 - iii. il frutto di questo sacrificio appartiene a colui che ha messo le mani sull'animale
 - (5) Macellazione
 - (a) toro - "davanti al Signore" dall'uomo che fa il sacrificio. L'offerente ha dovuto uccidere, scorticare e tagliare in pezzi l'animale. Il ruolo del sacerdote (eccetto in caso di sacrifici pubblici) iniziò quando l'uomo portò l'animale all'altare.
 - (b) pecora o capra, v. 11 – “al lato settentrionale dell'altare, davanti al Signore”. Questo precisava il specifico posto per queste bestie minuti.
 - (c) uccello - Il sacerdote uccise e offrì questo sacrificio. L'offerente ha dovuto togliere il gozzo dell'uccello.
 - (6) Maneggio del Sangue
 - (a) Animali
 - i. Il sacerdote gettò il sangue contro l'altare e lo sparse intorno all'altare.
 - ii. La vita dell'animale era nel sangue (cfr Gen 9: 4, Lev. 17:11). La vita apparteneva già a Dio, quindi il sangue non rappresentava parte del dono dell'uomo.

- iii. Il sangue dell'uccello fu prosciugato sul lato dell'altare e non fu consumato dal fuoco.
 - (7) Maneggio della carne
 - (a) toro, v. 6
 - (b) l'offerente scorticava l'offerta. Il sacerdote poteva mantenere la pelle. (cfr 7: 8)
 - i. l'offerente lo tagliava in pezzi
 - ii. il sacerdote posava l'offerta sull'altare nella stessa posizione come quando era vivo.
 - iii. Le gambe e le viscere venivano lavate con acqua dalla conca
 - iv. Il sacerdote bruciava tutto sull'altare.
 - c. Occasione degli Olocausti
 - (1) Festa dei Tabernacoli, Cabine
 - (2) Giorno di Espiazione
 - (3) Festa delle Settimane, Primi Frutti o Pentecoste
 - (4) Festa delle Trombe
 - (5) Il Sacrificio
 - (6) Festa del Pane Azzimo, Pasqua
 - (7) Inizio di mesi, la Nuova Luna
 - (8) Il Sabato
 - d. L'Importanza dell'Olocausto
 - (1) Un regalo a Dio
 - (2) Visto come il tipo più prezioso di sacrificio.
 - (3) Sembra trattare il concetto di peccato in generale o di ringraziamento.
 - (4) La più perfetta rappresentazione dell'idea di sacrificio
 - (5) Offerta simbolica della propria vita
 - (6) Rappresenta l'intera consacrazione della vita di un individuo al servizio di Dio
 - (7) Il Grado di Valore dell'Offerta
 - (a) toro
 - (b) pecore – capre
 - (c) uccelli
 - (8) Questo dimostra che chiunque abbia coscienza del bisogno spirituale potrebbe avvicinarsi a Dio. Dio ha provveduto a tutti gli uomini.
 - e. Specifiche Istruzioni per i sacerdoti, 6: 8-12
 - (1) L'olocausto restava tutta la notte sul focolare dell'altare
 - (2) Il fuoco doveva essere tenuto continuamente acceso sotto l'olocausto
 - (3) Istruzioni che riguardavano alla veste del sacerdote
 - (4) Istruzioni che riguardavano al rimosso delle ceneri.
2. CAPITOLO 2: 1-16 (6: 14-23)
- a. Introduzione
 - (1) Questo capitolo tratta dell'offerta dell'oblazione
 - (2) L'offerta dell'oblazione era dalla radice che significa "dono". È diventato un termine tecnico per doni di origine non animali o vegetali.
 - (3) Dopo l'esilio l'oblazione appare come un supplemento di olocausto e offerta di pace e i rabbini dicono che potrebbe essere offerto solo dai più poveri.
 - (4) L'Alleanza salina (inviolabile) è stata menzionata anche in Num. 18:19 e II Chron. 13: 5. Il sale era l'opposto del lievito. Era usato come simbolo dell'alleanza di Dio perché era non corruttibile e duraturo.
 - b. L'offerta dell'oblazione prevede che il lavoro di una persona fosse offerto a Dio
 - (1) Era un dono a Dio dal cibo quotidiano della gente.
 - (2) In genere era un supplemento (specialmente nei giorni post-esilio) per olocausto oppure offerta di pace.
 - (3) Il sacrificio era la provvidenza di Dio per il sacerdote. Solo una piccola parte fu bruciata come un memoriale del tutto.

- (4) La parola "memoriale" descrive la parte offerta, o quella parte che rappresenta il tutto davanti al Signore.
 - (5) Il concetto del Nuovo Testamento della Cena del Signore come "memoriale" esprime questo concetto dell'Antico Testamento.
 - (6) La distinzione tra i termini "santo" e "santissimo" sono:
 - (a) "santo": il sacerdote e la famiglia potrebbero mangiarlo in qualsiasi posto pulito
 - (b) "santissimo" - potrebbe essere mangiato solo dai sacerdoti e nella corte della Tenda del Convegno.
- c. Tipi
- (1) Fior di farina (per i ricchi), 2: 1-3
 - (2) Pagnotte al forno o focaccia azzima , 2: 4-11
 - (3) Spighe verdi o di grano (per i poveri), 2: 12-16
 - (a) Il Fior di farina era l'offerta più alta. Era la qualità migliore della farina di grano.
 - (b) Dolci infornati
 - i. l'olio era un ingredient
 - ii. preparato al forno, v. 4.
 - iii. cotta sulla teglia
 - iv. in una padella di terracotta, v. 7.
 - (c) spighe verdi o di grano
 - i. deve essere riarso
 - ii. frantumati di grano novella
 - iii. offerto come un pasto posto davanti agli ospiti.
- d. Ingredienti
- (1) Farina fine corrispondeva ad animale senza difetto
 - (2) L'Olio era un simbolo di prosperità e quindi un simbolo della presenza di Dio
 - (a) Usato per il cibo, il sacrificio, la medicina e l'unzione
 - (b) Possibilmente l'uso dell'olio doveva sostituire l'offerta dell'olio
 - (3) L'incenso era dall'India o Arabia
 - (a) Visto come una cosa molto pura con una meravigliosa fragranza
 - (b) Simbolo di preghiera e lode
 - (4) Sale
 - (a) Qualità vivificante e preservanti
 - (b) Possibilmente più per la comunione della tavola che per la perseveranza
 - (5) Componenti esclusi
 - (a) Lievito escluso, v. 11
 - i. probabilmente a causa della fermentazione
 - ii. lievito associato alla corruzione
 - iii. poteva essere offerto con i primi frutti ed ai sacerdoti
 - (b) Miele escluso
 - i. lo sciroppo era di frutta e non di ape
 - ii. forse a causa del suo uso nel rituale cananeo
- e. Il Rituale di Offerta
- (1) Veniva portato al sacerdote e lui dirigeva l'intera cerimonia (2:2, 9, 16)
 - (2) Parte dell'offerta doveva essere mangiata dal sacerdote nel santuario. Era santissimo.
- f. Il Significato
- (1) Presente da inferiore a superior
 - (2) L'Olocausto di una parte di essa rappresentava la consacrazione di una parte del proprio lavoro a Dio
 - (3) Significato apparente
 - (a) L'Olocausto - consacrazione della propria vita
 - (b) Offerta di pasto - dedizione del proprio lavoro quotidiano
- g. Istruzioni speciali per l'Offerta di Oblazione, 6: 14-23
- (1) Offerta davanti all'altare
 - (2) Il lavoro ha offerto il dono a Dio ma in realtà ha sostenuto il sacerdozio

3. CAPITOLO 3: 1-17 (7: 13-34) OFFERTA DI PACE

a. Introduzione

(1) Perché

- (a) Sacrificio di comunione
- (b) sacrificio del patto
- (c) l'offerta di gruppo
- (d) conclusione del sacrificio

(2) Ha espresso gratitudine a Dio a causa della comunione con Dio, la famiglia e gli amici.

(3) Di solito era l'atto finale di una serie di sacrifici in cui era stata stabilita la riconciliazione.

(4) L'olocausto significava il costo alto dell'obbedienza mentre l'offerta di pace significava la gioia e la felicità della comunione con Dio.

(5) Maschio o femmina ma senza difetto

(6) Varietà di offerta

(a) dalla mandria; maschio o femmina

(b) la distinzione che era stata fatta tra la pecora e la capra era dovuta al grasso della coda della pecora

i. agnello di gregge - maschio o femmina

ii. capra di gregge - maschio o femmina

b. Rituali

(1) Presentazione dell'offerta

(a) Posare le mani sull'offerta

(b) Scannare davanti all'ingresso della Tenda del convegno

(c) L'identificazione del sacrificio era la stessa come l'olocausto

(d) Spargere il sangue attorno all'altare

(e) Bruciare le parti scelte sull'altare davanti a Dio

i. il grasso (coda di pecore grasse) simboleggiava la prosperità

ii. reni, lobo del fegato simboleggiava la sede della volontà e delle emozioni

iii. porzioni grasse collocate sull'olocausto dell'offerente o sull'offerta dell'agnello mattutino

(2) Offerta del Ringraziamento inclusa (7: 11-14)

(a) focaccia senza lievito impastata con olio

(b) schiacciate senza lievito unte con olio

(c) fior di farina impastata con olio

c. Porzione del sacerdote, 7: 28-34

(1) Il petto apparteneva al sacerdote come un'offerta di sacrificio

(2) Il sacrificio implica la collocazione dell'offerta sulle mani dell'offerente e sulle mani del sacerdote. Mostrò l'offerta offerta dall'offerente a Dio, e poi la sua ricezione dal prete.

(3) La coscia destra apparteneva come contributo al sacerdote

(4) La più elevata offerta è stata sollevata a Dio e ricevuta dal sacerdote

d. Porzione dell'Offerente, 7: 15-18

(1) L'Offerta del Ringraziamento deve essere mangiata allo stesso giorno dell'offerta, v.15

(2) L'Offerta è votiva o volontaria deve essere mangiata il giorno in cui verrà l'offerta.

(3) Questa porzione era tutto ciò che non era stato dato a Dio e da Dio al sacerdote

(4) Dio simbolicamente mangia con l'offerente, i suoi familiari e amici in questa offerta

(5) Questa offerta sottolinea che i rapporti di comunione sono stati ripristinati.

4. CAPITOLO 4: 1-5: 13 (6: 24-30) OFFERTA DEL PECCATO

a. Introduzione

(1) Questa è la prima offerta in cui l'espiazione era l'elemento dominante.

(2) Questo sacrificio ristabilisce l'alleanza tra l'uomo e Dio. Ripristina fratellanza.

(3) Questa offerta comporta:

- (a) I peccati dell'ignoranza
 - (b) Peccati di inavvertenza
 - (c) peccati di passione
 - (d) peccati di omission
 - (e) Non ha espiato i peccati commessi intenzionalmente nella ribellione contro Dio altero. Non c'era alcun sacrificio per il peccato intenzionale, altero e premeditato (cfr Num. 15: 27-31).
- b. Significato
- (1) Questa offerta espiò la colpa e la punizione per i peccati.
 - (2) Ciò implicava la grazia da parte di Dio e la fede da parte dell'uomo.
 - (3) Nessun sacrificio ottiene nulla per semplice offerta rituale. Era la fede dell'offerente dietro l'atto.
 - (4) Tuttavia, il sacrificio era più di una semplice espressione dell'offerente a fatto qualcosa per lui. Ha ristabilito il rapporto con Dio.
 - (5) Il rituale era un mezzo dato da Dio per la restituzione, non un sostituto per la fede personale.
 - (6) Dio odia qualsiasi azione religiosa senza essere accompagnata con la fede Isa. 1: 10-20; Amos 5: 21-24; Michea 6: 6-8.
- c. Rituale
- (1) Per il sommo sacerdote, vv. 3-12
 - (a) Sommo sacerdote - sacerdote unto
 - i. Il peccato, nel condurre le persone in modo torto
 - ii. Peccato, in una natura personale
 - iii. Il sommo sacerdote, essendo il rappresentante spirituale della comunità. Se pecca, tutti hanno peccato in lui. Questa era la comprensione giudaica della corporeità (cfr Giosuè 7: Romani 5: 12ss).
 - (b) Procedure
 - i. Il Sommo Sacerdote portò un giovinco senza difetto all'altare.
 - ii. Ha messo le mani sulla sua testa
 - iii. Il Sommo Sacerdote scannò il bestiame.
 - iv. Il Sommo Sacerdote spargeva il sangue davanti al velo per 7 volte
 - a) questo ha purificato il Tabernacolo
 - b) ha simbolicamente aperto la via verso Dio
 - c) sangue posto sulle corna dell'altare d'incenso
 - d) il sangue rimasto versato alla base dell'altare dell'olocausto
 - v. tutto il grasso – bruciato sull'altare
 - vi. tutto il resto del giovinco sarà portato fuori dall'accampamento, in un luogo puro, v. 12, dove si gettano le ceneri, e lì il resto del giovinco verrà bruciato.
 - (2) Per la Nazione, versi 13-21
 - (a) Hanno peccato quando hanno violato i divieti della legge, versi 13-21.
 - (b) Procedure
 - i. Gli anziani portarono un giovinco senza difetto davanti all'altare
 - ii. Gli anziani posarono le mani sulla testa
 - iii. Gli anziani lo scannarono il giovinco
 - iv. Il Sommo Sacerdote fece sette aspersioni di sangue davanti al velo
 - a) Questo purificava il Tabernacolo
 - b) Simbolicamente ha aperto la via verso Dio
 - c) sangue posto sulle corna dell'altare dell'incenso
 - d) il resto versato alla base dell'altare dell'olocausto
 - v. Tutto di esso offerto sull'altare
 - vii. Tutto il resto del giovinco fu portato fuori dall'accampamento, in un luogo puro, v. 12, dove si gettano le ceneri, e lì il resto del giovinco fu bruciato.
 - (3) Il capo, versi 22-26
 - (a) Capo (governante), versi 22-26
 - i. Capo della tribù

- ii. Persona di responsabilità per la comunità
 - iii. Anziano
 - (b) Procedure
 - i. Il capo portò un capro maschio (vecchio, irsuto caprone) all'altare.
 - ii. Il capo ha posato le mani sulla sua testa.
 - iii. Il capo ha scannato il bestiame
 - iv. Un Sommo Sacerdote posò il sangue sulle corna dell'altare dell'olocausto – il resto del sangue lo versò alla base dell'altare del sacrificio.
 - v. Tutto il grasso fu bruciato sull'altare
 - vi. I sacerdoti mangiarono il resto della carne.
 - (4) Per gli individui, versi 27-35
 - (a) L'Individuo – dopo aver capito che aveva peccato faceva questo sacrificio.
 - (b) Procedure
 - i. L'individuo ha portato una capra femmina o un agnello femmina.
 - ii. L'individuo ha posato le mani sulla sua testa.
 - iii. L'individuo ha scannato il bestiame.
 - iv. Un sacerdote ha messo il sangue sulle corna dell'altare del sacrificio – il resto si versava alla base dell'altare.
 - v. Tutto il grasso si posava sull'altare e si bruciava.
 - vi. I sacerdoti mangiarono il resto della carne.
 - (5) Casi specifici che riguardano all'offerta di peccato, 5: 1-13 (Questi sembrano implicare un peccato intenzionale nei confronti di un membro dell'alleanza)
 - (a) Se un testimone non si presenta e testimonia (mancata dichiarazione), 5: 1
 - (b) Toccando bestiami impuri, 5: 2
 - (c) Toccando persone umane impuri, 5: 3
 - (d) Parlando con leggerezza di un giuramento, 5: 4
 - (e) offerta per i peccati di cui sopra:
 - i. Capra femmina o pecora
 - ii. Due tortore o due colombe
 - iii. 1/10 efa di fior di farina
 - (6) Il rituale dell'offerta del peccato, 6: 24-30
 - (a) Il sacerdote poteva mangiare ciò che era rimasto.
 - (b) Se il sangue si accumulava sui vestiti, i vestiti devono essere lavati.
 - (c) Se il sangue si spargeva un vaso di terra, il vaso veniva rotto.
 - (d) Se il sangue si spargeva su un vaso di ottone, il vaso veniva lavato.
 - (e) Se il sangue dell'olocausto veniva portato in un luogo santo, allora la carne doveva essere bruciata e non mangiata dai sacerdoti.
 - (7) Il Significato dell'offerta del peccato
 - (a) Non v'è alcuna offerta per il peccato premeditato - solo per il peccato involontario o peccati di ignoranza, 5:15, 18.
 - (b) Che cosa comporta il perdono:
 - i. La parte dell'uomo è la fede
 - ii. La parte di Dio è misericordia.
5. CAPITOLO 5: 14-19 SACRIFICIO DI COLPA O DI PECCATO
- a. Introduzione
 - (1) Mentre l'offerta per il peccato riguardava il peccato commesso, l'offerta di colpa aveva a che fare con il danno che era stato fatto a un membro dell'alleanza e quale restituzione era possibile.
 - (2) Il peccato e l'offerta del peccato erano molto simili.
 - (3) I diritti dell'individuo erano espressi nei Dieci Comandamenti (Es. 20; Dt 5).
 - (a) Casa
 - (b) accumulo di beni
 - (c) vita

- (4) Questa offerta enfatizza il danno fatto a nostro fratello nel peccato e la restituzione del costo di quello che è stato danneggiato più 1/5 in più.
- b. Peccati che richiedono un'offerta
 - (1) Contro Dio o ciò che appartiene a Lui
 - (a) I primi frutti
 - (b) Il primogenito, 14-16
 - (c) Un decima
 - (d) offerta data in maniera impropria
 - (e) doni di valore inferior
 - (2) "Se una persona pecca e fa una qualsiasi delle cose che il Signore ha comandato di non fare, sebbene fosse inconsapevole, è ancora colpevole e porterà la sua punizione".
- F. Gli antichi sacrifici furono offerti per diversi motivi
 - a. placare una divinità arrabbiata
 - b. nutrire una divinità
 - c. comunione con una divinità
 - d. un atto di lode
 - e. sensazione di un bisogno di perdono o riconciliazione.

VII. UNITÀ LETTERARIE (contesto)

- 1. I capitoli 1-16 - Come affrontare un Dio Santo?
- 2. Capitoli 17-26: Come deve una persona continuare la comunione con un Santo Dio?
- B. L'autore stesso usa una formula introduttiva, "E il Signore parlò a Mosè (o Aronne) dicendo ..."
 - 1. Ciò potrebbe implicare che questo materiale divulgativo è stato fornito per un periodo di tempo.
 - 2. I posti in cui si trova questa formula: 1: 1-3; 17; 4: 1-5; 13; 5: 14-19; 5: 20-26; 6: 1-11; 6: 12-16; 6: 17-7; 21; 7: 22-38; 8: 1-10; 20; 11: 1-47; 12: 1-8; 13: 1-59; 14: 1-32; 14: 33-57; 15: 1-33; 16: 1-34; 17: 1-16; 18: 1-3; 19: 1-37; 20: 1-27; 21: 1-24; 22: 1-16; 22: 17-25; 22: 26-33; 23: 1-8; 23: 9-22; 23: 26-32; 23: 33-44; 24: 1-23; 25: 1-26; 46; 27: 1-34;
- C. PROFILO AMPLIATO:
 - 1. Rimozione di impurità, cap. 1-16
 - a. Leggi di Sacrificio, 1: 1-7: 38
 - (1) L'Olocausto, cap. 1: 3-17 e 6: 8-13
 - (2) Offerta di pasto, cap. 2: 1-17 e 6: 14-23
 - (3) Offerta di pace, cap. 3: 1-17; 7:33 e 7: 11-21
 - (4) Offerta di peccato, cap. 4: 1; 5:13 e 6: 24-30
 - (5) Offerta di colpa, cap. 5: 14-6; 7; 7: 1-10
 - (a) Peccato non intenzionale contro l'alleanza di YHWH, 4: 1-35; 5: 14-19
 - (b) peccato intenzionale contro un membro dell'alleanza, 5: 1-13; 6: 1-7 (Capitoli 1-6: 7 per le persone, capitoli 6: 8-7: 36 per i sacerdoti).
 - b. Consacrazione dei Sacerdoti, 8: 1-10: 20
 - (1) Preparazione per l'unzione, 8: 1-5
 - (2) Lavarsi, vestirsi e ungere, 8: 6-13
 - (3) Il Sacrificio dell'unzione, 8: 14-32
 - (4) Mosè dà istruzioni ad Aronne, 9: 1-7
 - (5) Aronne e i suoi figli iniziano, 9: 8-21
 - (6) Aronne benedice il popolo e YHWH
 - (7) Il peccato di Nadab e Abiu, 10: 1-3
 - (8) Il loro destino e rimozione, 10: 4-7
 - (9) Astinenza dal vino mentre era in servizio, 10: 8-11

- (10) Parte del sacrificio del sacerdote, 10: 12-20
- c. Puro e Impuro, capitol 11-15
 - (1) Bestiame, cap. 11 (cfr Dt 14: 6-20)
 - (2) Parto, capitolo 12
 - (3) Malattie della pelle, capitoli 13-14
 - (a) Nell'uomo, 13: 1-46
 - (b) Nei vestiti, 13: 47-59
 - (c) Purificazione, 14: 1-32
 - (d) Nelle case, 14: 33-53
 - (e) Sintesi, 14:54
 - (f) Purificazione dalle secrezioni corporee (uomini e donne), capitolo 15
- d. Il giorno dell'espiazione (Yom Kippur), una giornata annuale di purificazione, capitolo 16 (Questo sembra essere il culmine dei capitoli 1-16)
 - (1) Preparazione sacerdotale, 16: 1-4
 - (2) L'offerta del peccato per il Sommo Sacerdote, 16: 5-10
 - (3) Il rituale, 16: 23-28
 - (4) L'emanazione annuale, 16: 29-34
- 2. Restaurazione della Santità e della Comunione con Dio, cap. 17-26
 - a. Il Sangue di Sacrificio, 17: 1-16
 - b. Le norme religiose e morali, 18: 1-20: 27
 - (1) Incesto
 - (2) peccati sessuali
 - (3) Punizioni, capitolo 20
 - c. La Santità dei Sacerdoti, 21: 1-22: 33
 - d. La santità dei giorni festivi dell'anno, 23: 1-24: 23
 - (1) Il Sabato, 23: 1-3
 - (2) Pasqua e Pane Azzimo, 23: 5-8
 - (3) I Primi frutti, 23: 9-14
 - (4) Raccolta, 23: 15-24
 - (5) Pentecoste, 23: 23-25
 - (6) Giorno di espiazione, 23: 26-32 (solo il giorno di digiuno)
 - (7) Tabernacoli (Capanne), 23: 33-43
 - e. Anni speciali, 25: 1-55
 - (1) Sabbatico, versi 2-7
 - (2) Giubileo, versi 8-55
 - (a) Il rispetto, versi 8-12
 - (b) Effetti, versi 13-34
 - (c) Il valore e la libertà di ogni individuo dell'alleanza, versi 35-55
 - f. Benedizione dell'Alleanza e Maledizione, 26: 1-46
- 3. Appendice (voti), 27: 1-34
 - a. Persone, versi 1-8
 - b. Bestie, versi 9-13
 - c. Abitazioni, versi 14-15
 - d. Terra, versi 16-25
 - e. Primogeniti, versi 26-27
 - f. Cosa votata, versi 28-39
 - g. Decima, versi 30-34

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Il libro del Levitico si occupa della base legale per la vita civile e religiosa della nazione di Israele e il ruolo del sacerdozio. Fornisce una guida per l'uso del Tabernacolo descritto in Es. 25-40.

- B. Descrive come un uomo peccatore può avvicinarsi a un Dio santo e anche come mantiene la comunione. "La Santità" è la chiave del libro (cfr. 11:44 {Matteo 5:48}).
- C. Meraviglia delle meraviglie, Dio desidera che l'uomo peccatore venga a Lui e ha fornito una via, il sistema sacrificale.
- D. Il carattere di YHWH è rivelato:
 - 1. Nel fornire un sistema sacrificale, cf. capitoli 1-7 (Grazia)
 - 2. Negli atti storici, cfr. capitoli 8-10 (Giustizia)
 - 3. Nella Sua continua presenza con il popolo (Fedeltà)

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e frasi
 - 1. espiazione, 1: 4; 4:26 (NASB e NIV)
 - 2. Aroma calmante, 1: 9,13, (NIV, Aroma piacevole)
 - 3. involontariamente, 4: 1,22,27; 5: 15-18; 22:14 (NASB e NIV)
 - 4. restituzione, 6: 5 (NASB e NIV)
 - 5. Il sacrificio, 7:30 (NIV, sacrificio)
 - 6. Santo (*kadosh*), 11:44 (NASB e NIV)
 - 7. lebbra, 13: 1ff, (NIV, malattia infettiva della pelle)
 - 8. capro espiatorio, 16: 8 (NASB e NIV)
 - 9. demoni di capra, 17: 7, (NIV, idoli di capra)
 - 10. divinazione, 19:26 (NIV, stregoneria)
 - 11. Giubileo, 25:30 (NASB e NIV).
- B. Persone a breve identificazione
 - 1. Nadab e Abi, 10: 1
 - 2. Azazèl, 16: 8, 10 (NIV, per il capro espiatorio)
 - 3. Moloc, 18:21; 20: 2

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA – NESSUNA

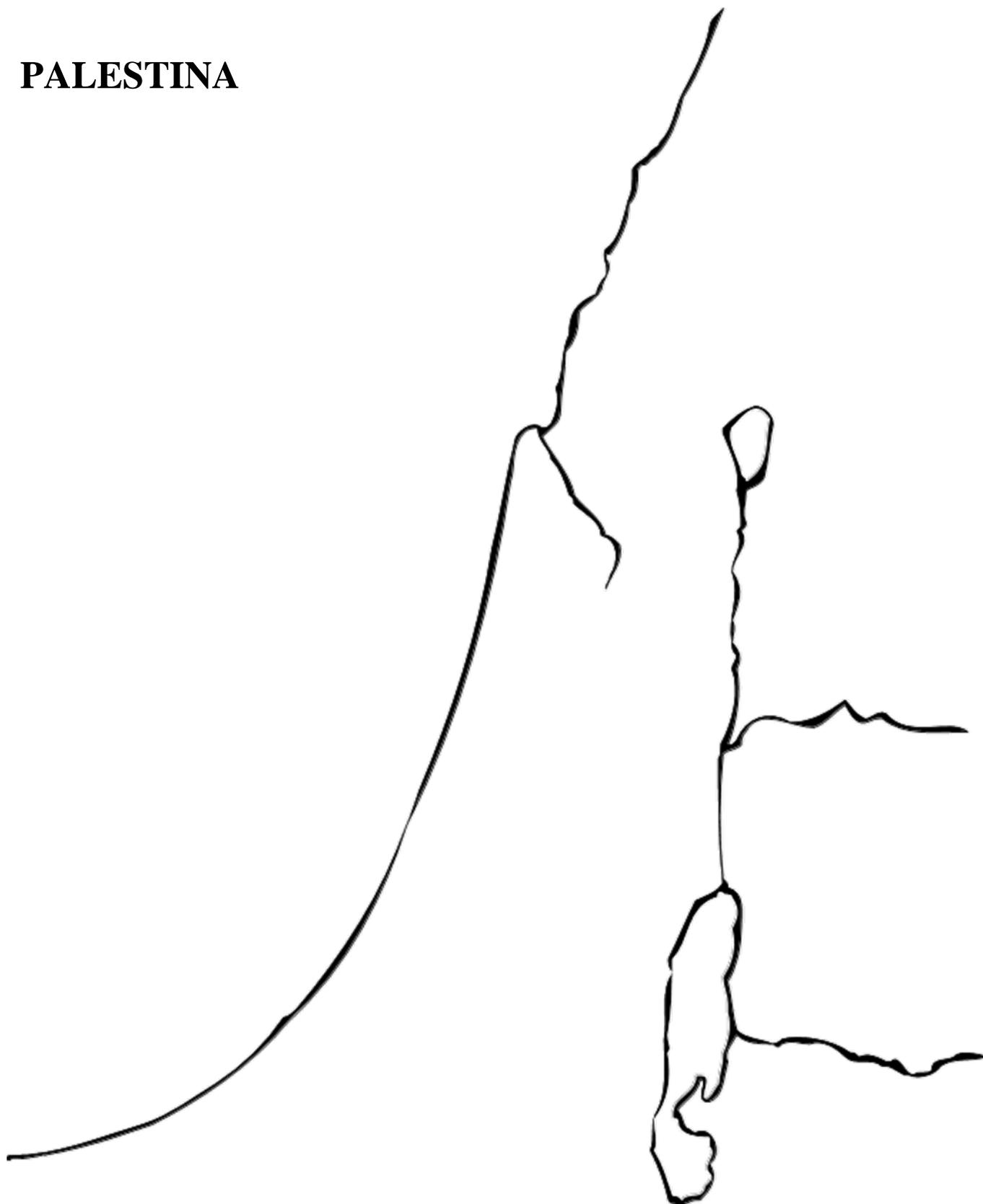
XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

- 1. Che cosa rappresenta il sistema sacrificale? Perché "il Sangue" è menzionato così spesso (3:17, 7:26, 17:11)?
- 2. Come può il scannare di un bestiame perdonare il peccato umano?
- 3. Perché tre dei cinque tipi di sacrificio sono volontari?
- 4. Che cosa fecero i figli di Aronne, che meritava la morte?
- 5. Perché c'è una distinzione tra animali puliti e animali impuri?
- 6. Che cosa c'è di unico nel Giorno dell'Espiazione tra tutte le feste di Israele?
- 7. Qual è la verità dietro l'Anno Sabbatico e l'Anno del Giubileo?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



0 10 20 30 40

SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE AI NUMERI

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. In ebraico (MT) il titolo è "Nel Deserto". Questa non è la prima voce però si trova nella prima frase, la quinta parola.
- B. Nella LXX è intitolato "Numeri" perché il censimento è stato preso due volte nei capitoli 1-4 e 26.

II. CANNONIZZAZIONE

- A. Fa parte della prima sezione del Canone Ebraico chiamata "La Torà" o "Insegnamenti" o "Legge".
- B. La sezione è conosciuta come Pentateuco (cinque pergamene) nella LXX.
- C. A volte è chiamato "I cinque libri di Mosè" in italiano.
- D. Include un racconto continuo di Mosè dal tempo della creazione attraverso la vita di Mosè, Genesi - Deuteronomio.

III. GENERE - Questo libro è molto simile all'Esodo. È una combinazione di narrativa storica e legislazione, nonché degli antichi oracoli poetici di Balaam (cfr Num. 23-24).

IV. PATERNITÀ

- A. Questo è il primo libro della Torà per nominare una fonte scritta, "Il Libro delle Guerre di YHWH", 21: 14-15. Questo dimostra chiaramente che Mosè ha usato altri documenti scritti.
- B. Questo libro afferma che Mosè poté e registrò gli eventi del Periodo Errante del Deserto.
- C. Questo libro afferma che Mosè poté e registrò gli eventi del Periodo Errante del Deserto.
- D. I Numeri forniscono anche diversi esempi di ovvie aggiunte editoriali (possibilmente Giosuè o Samuele):
1. 12: 1,3 2. 13:22 3. 15: 22-23 4. 21: 14-15 5. 32: 33ff 6. 32: 33ff
- E. Nella maggior parte dei casi, Mosè viene chiamato in terza persona, tranne che nelle citazioni dirette. Ciò implica che Mosè abbia usato l'aiuto degli scribi nella compilazione di questi materiali.
- F. È interessante notare che Numbers include due produzioni letterarie non israelite: (1) il poema taunt Amorrite in 21: 27-30 (forse il 30 era un'aggiunta israelita); e (2) le conversazioni di Balaam con Balak, re di Moab, nel 23-24. Mostrano l'uso di materiale scritto o orale incluso nella compilazione del libro (cfr. *The Book of the Wars of the Lord.*).

V. DATA

- A. Il libro stesso ci dà la data:
 - 1. 1: 1; 10:10 dice che era il 2° mese del 2° anno dopo l'Esodo. Dopo questo periodo ci fu un periodo di vagante di 38 anni.
 - 2. 9: 1 dice che era il 1° mese del 2° anno dopo l'Esodo.

B. Il periodo di Esodo è incerto. È il 1445 a.C. o 1290 a.C.

VI. FONTI CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO

A. Ci sono quattro unità dal libro dei Numeri che univocamente riflettono la cultura Egiziana:

1. La struttura del campo ebraico per tribù (Numeri 2: 1-31; 10: 11-33) e la disposizione in marcia delle tribù (Numeri 1-7). Questo si adatta esattamente all'ordine usato da Ramses II nella sua campagna siriana nota dai testi di Armarna. Questi documenti cananei, del 1300 a.C., descrivono le interazioni sociali, politiche e religiose tra Cananea ed Egitto. È anche significativo che questa disposizione e disposizione egiziana sia cambiata man mano che impariamo dai bassorilievi assiri del primo millennio a.C. Gli assiri si accamparono in cerchio.
2. Le trombe d'argento nel capitolo 10 dei Numeri riflettono una fonte egiziana. L'archeologia li ha trovati in modo specifico menzionarsi nel regno di Tutankhamon, datato intorno al 1350 a.C. Anche queste trombe d'argento, usate per scopi religiosi e civili, sono comuni nei testi di Armarna.
3. Carri da cavalli trainati furono introdotti in Egitto dagli *Hyksos*, sovrani semiti della 15^a e 16^a Dinastia. Anche i carretti trainati da bue erano unici in Egitto. Sono visti nella campagna siriana di Tuthmose III 1470 a.C. Il popolo di Cananea non aveva familiarità con questi carri, probabilmente perché Cananea era così accidentato e collinoso. Questi carri furono mandati a prendere Giacobbe (Gen 45:19, 21, 27). Erano anche usati dagli Ebrei nell'Esodo (Numeri 7: 3,6, 7).
4. Sacerdoti totalmente rasati (8: 7) era un ultimo elemento univoco egiziano che è stato copiato dagli ebrei.

B. I due censimenti trovati nei capitoli 1-4 e 26 sono messi in parallelo:

1. Le Tavole Mari del 1700 a.C.
2. un documento del periodo del regno antico dell'Egitto, 2900 - 2300 a.C.

VII. UNITÀ LETTERARIE (contesto)

A. Breve descrizione basata sul contesto geografico:

1. preparativi al monte Sinai per il viaggio verso la Terra Promessa, 1: 1-10: 10.
2. il viaggio verso la Terra Promessa, 10:11 - 21:35
 - a. verso Kades, 10: 11-12: 16
 - b. a Kades, 13: 1-20: 13
 - c. da Kades, 20: 14-21: 35
3. gli eventi sulle Pianure di Moab, 22: 1-36: 13.

B. Descrizione dettagliata:

1. R.K. Harrison, *Introduction to the Old Testament (Introduzione all'Antico Testamento)*, p. 614-615.
2. E. J. Young, *An Introduction to the Old Testament (Un'introduzione all'Antico Testamento)*, p. 84-90.
3. NIV Study Bible (Bibbia dello Studio) , p. 187-188.

C. Una delle difficoltà nell'analizzare i Numeri è la sua organizzazione piuttosto insolita del materiale, ad es., la miscela di legge, la narrazione e la sua inclusione di materiale vario. Alcune teorie sulla sua struttura sono:

1. Questo è stato ovviamente usato dai sostenitori dell'"ipotesi documentaria", J.E.D.P. per dividere il libro in molte fonti non storiche e non-Mosaiche
2. J.S. Wright propone una raccolta di materiali Mosaici alla fine della sua vita in consultazione con gli scribi. Il carattere frammentario dei Numeri è notato, ma relegato in tutta la vita di Mosè.

3. Gordon J. Wenham (*Tyndale Commentary on Numbers*, 14-18) propone un parallelo triadico usando il materiale biblico di Esodo, Levitico e Numeri e collegandoli ai tre viaggi: (1) Mar Rosso al Sinai; (2) Sinai a Kadesh; e (3) Kadesh a Moab. Facendo ciò sia per il materiale relativo ai "viaggi" che alle "interruzioni" diventa evidente un parallelo notevole. Egli riferisce inoltre questo parallelismo triadico a Gen. 1-11; Gen. 12-50 e Dt. Questo sembra molto promettente. Ci mostra che gli autori del Vicino Antico Oriente avevano strutture o modelli letterari che controllavano le loro forme letterarie ma non ci erano familiari come occidentali.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. È una continuazione della narrazione storica iniziata in Genesi, ma bisogna ricordarsi che questa non è una "storia occidentale" ma una storia teologica del Vicino Oriente. Gli eventi non sono registrati in modo esaustivo in ordine cronologico ma sono selezionati per rivelare il carattere di Dio e di Israele.
- B. Dimostra il carattere di Dio:
 1. La Sua presenza apparsa nella nube:
 - a. La Nube riposò al "Santo dei Santi" del Tabernacolo, 9:15. Dio l'ha accettato e le sue procedure come via e posto per Dio e l'uomo per incontrarsi!
 - b. La nube ha guidato il popolo, 9: 17-23. Dio era con loro e li guidò per la sua stessa presenza.
 - c. La nube incarnava la presenza di Dio rivelando Se stesso a Mosè, 11:17, 25; 16: 42-43.
 - d. La Nube divenne un simbolo della presenza di Dio sia in giudizio che nella rivelazione, 12:1-8; 14:10.
 - e. La presenza di Dio simboleggiata nella nube durante l'Esodo ed il Periodo Vagante nel Deserto fu sospesa quando gli israeliti entrarono nella Terra Promessa, ma Dio era ancora in modo simbolico con loro per mezzo dell'Arca, 35:34.
 2. La Sua gloria e Misericordia in:
 - a. La sua continua presenza con loro tra i loro lamenti e il rifiuto dei Suoi capi, 11: 1; 14: 2,27,29,36; 16: 11,42; 17: 5; 20: 2; 21: 5.
 - b. Le Sue provviste per loro nel deserto:
 - (1) Acqua
 - (2) Cibo
 - (a) la manna (tutti i giorni tranne il Sabato)
 - (b) quaglia (due volte)
 - (3) indumenti che non si consumano
 - (4) La Nube:
 - (a) Ombra
 - (b) Luce
 - (c) Orientamento
 - (d) Rivelazione
 - c. Il Suo ascolto all'intercessione di Mosè:
 - (1) 11:2
 - (2) 12:13
 - (3) 14: 13-20
 - (4) 16: 20-24
 - (5) 21: 7
 3. La sua giustizia (Santità) in:
 - a. La punizione di Israele per un periodo vagante nel deserto per 38 anni (14).
 - b. La punizione di Mosè di non essere stato abile ad entrare nella Terra Promessa (20: 1-13; 27:14; Deut. 3: 23-29).
 - c. La morte di Kore e dei capi di Ruben, (16: 1-40).
 - d. La piaga per il popolo che rifiuta la direzione di Mosè e Aronne (16: 41-50).

- e. l'idolatria a Sittim fu giudicata da Dio dalla morte dei colpevoli per mano dei Leviti, (25).
- C. Mentre Israele si è stabilito nell'accordo del Patto al Monte Sinai, la fiducia in YHWH e la stretta obbedienza alla Sua Parola divennero le questioni centrali.

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e frasi (NASB):
1. Tenda del convegno, 1: 1 (NASB e NIV)
 2. riscatto, 3:46 (NIV, riscatto)
 3. Nazarite, 6: 2 (NASB e NIV)
 4. Ospitare straniero, 9:14 (NIV, straniero)
 5. La Nube, 9:15 (NASB e NIV)
 6. "la gente che era tra loro", 11: 4 (NASB e NIV)
 7. "si stracciarono le vesti", 14: 6 (NASB & NIV)
 8. Frangia, 15:38 (NASB e NIV)
 9. Sheol, 16:30 (NIV, grave)
 10. Giovenca rossa, 19: 2 (NASB e NIV)
 11. serpenti di fuoco, 21: 6 (NIV, serpenti velenosi)
 12. città di rifugio, 35: 6 (NASB e NIV)
 13. vendicatore di sangue, 35: 19,21 (NASB e NIV)
- B. Persone a breve definizione:
1. La donna etiope, 12: 1 (NIV, "la moglie di Cushite)
 2. Anak, 13: 28,33
 3. Gebusei, 13:29
 4. Core, 16: 1 (NIV, "Korath")
 5. Balaam, 22: 5
 6. Baal, 22:41

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA (per numero)

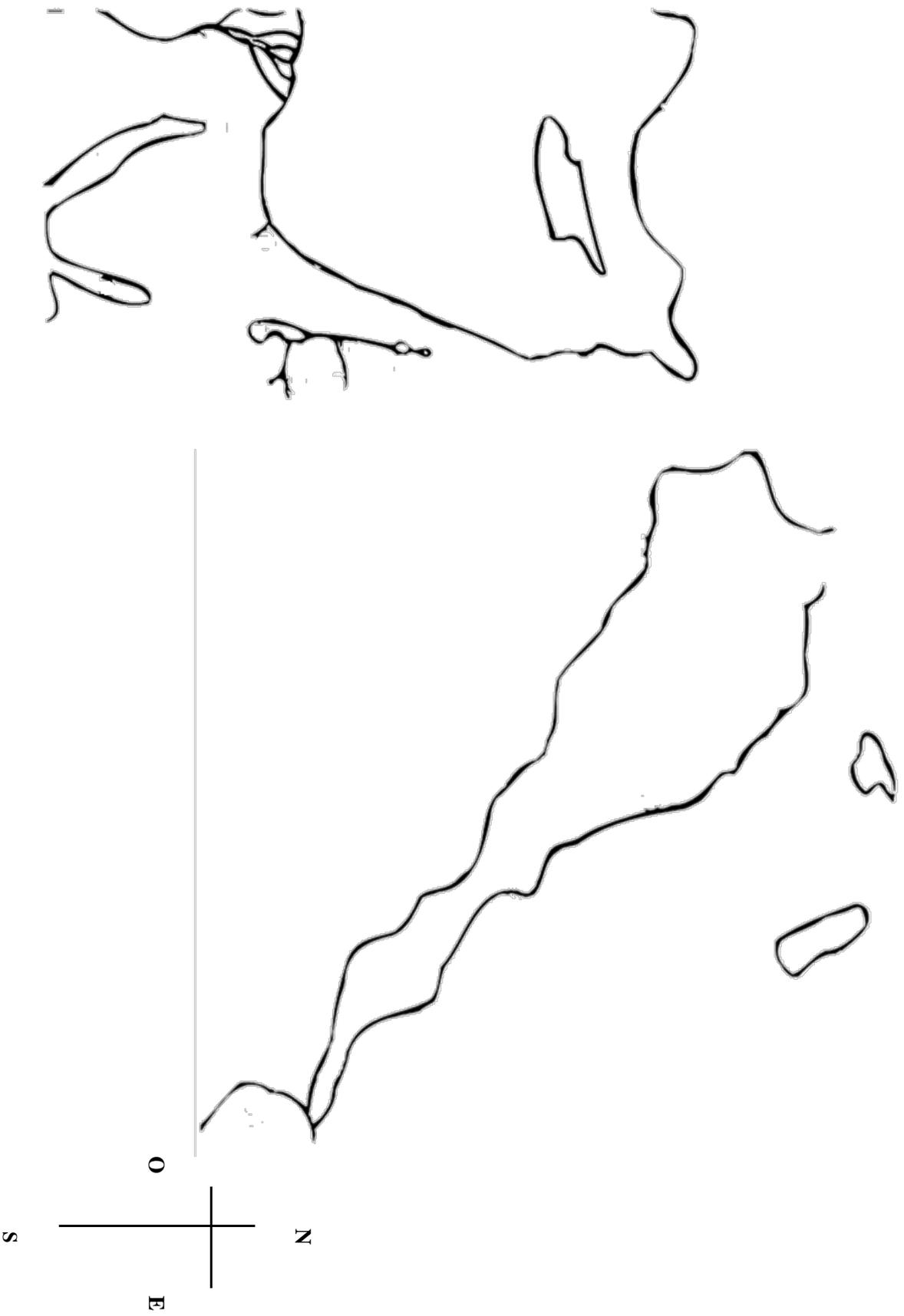
1. valle di Escol, 13:23 (nord di Ebron)
2. Via dei Re, 20:17
3. Monte Pisga, 21:20
4. Fiume Arnon, 21:24
5. Fiume Iabbok, 21:24
6. Assur, 24:22
7. Sittim, 25: 1
8. Mare di Chinneret, 34:11 (NIV, "Mare di Kinneret")

XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

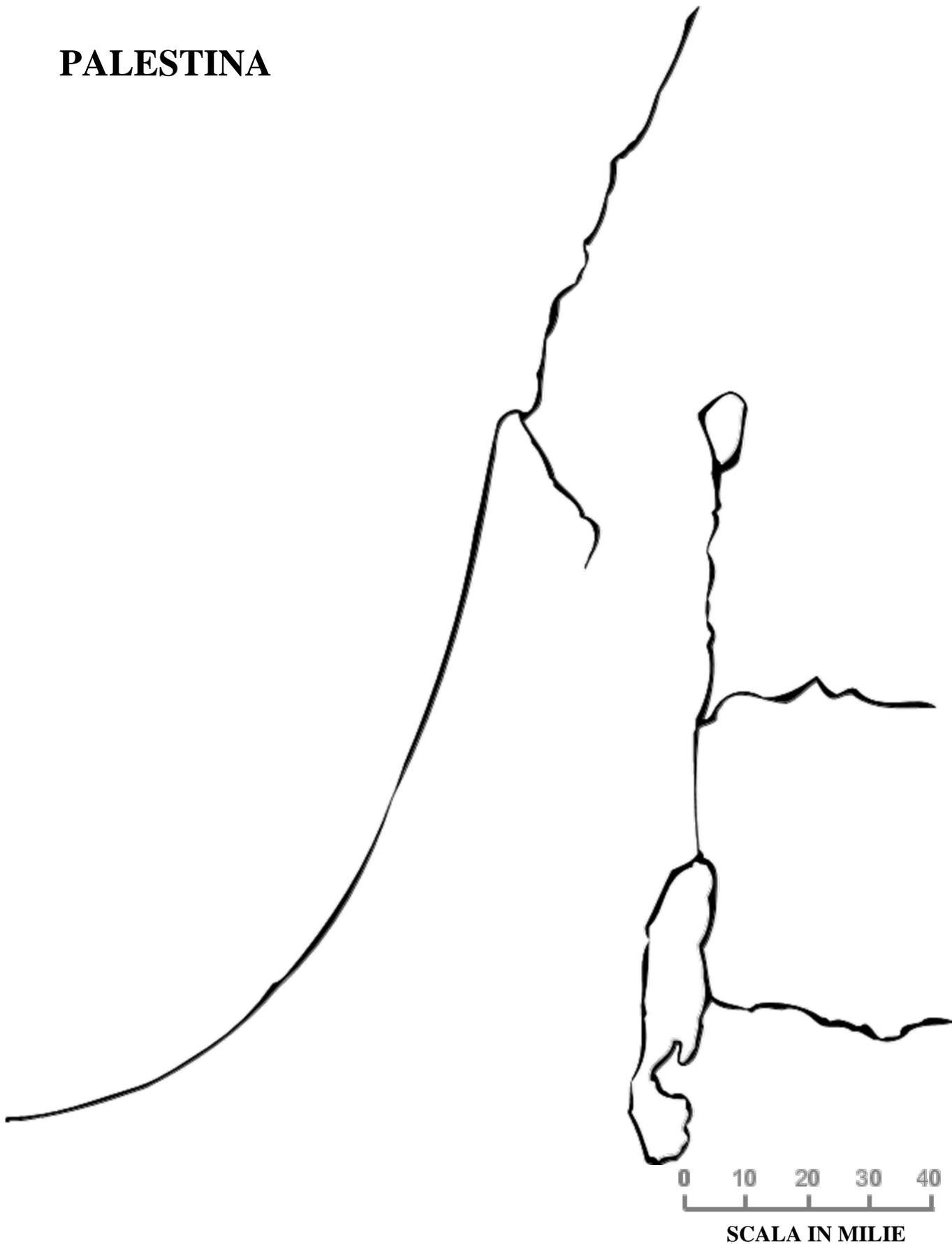
1. Perché Levi non è stato numerato insieme alle altre tribù, 1:49?
2. In che modo i leviti sono legati al primogenito, 3: 12-13?
3. Descrivi il test dell'adulterio, 5: 16ff.
4. Elenca i requisiti di un voto di Nazirite, 6: 1ff.
5. Come spieghi il capitolo 4: 3 con 8:24?
6. Ha scritto Mosè 12: 3?
7. Perché Dio assegnò un periodo vagante di 40 anni?
8. Che cosa significa "involontariamente" in rapporto al peccato e al sacrificio, come si trova nel capitolo 15?
9. Qual era il peccato di Mosè nel capitolo 20? Qual era la sua conseguenza?

10. Parlava veramente l'asino di Balaam? 22:28. In che modo Balaam suggerì che Balak avrebbe sconfitto Israele?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE A DEUTRONOMIO

I. SIGNIFICATO

- A. È uno dei quattro libri dell'AT citati più spesso nel Nuovo Testamento (Genesi, Deutronomi, Salmi, e Isaia). Deutronomio è stato citato 83 volte.
- B. Questo potrebbe essere stato uno dei libri preferiti di Gesù dell'AT:
 - 1. Egli citò ripetutamente da esso durante la sua tentazione da Satana nel deserto (Matteo 4: 1-16; Luca 4: 1-13).
 - 2. È forse il contorno dietro il Sermone sul Monte, Matt. 5-7.
 - 3. Gesù ha citato Deut. 6: 5 come il più grande comandamento, Matt. 22: 34-40; Marco 12: 28-34; Luca 10: 25-28.
 - 4. Gesù citò questa sezione dell'AT (Gen.-Deut.) più spesso perché gli ebrei dei suoi tempi la consideravano la sezione più autorevole del canone.
- C. Questo è il nostro principale esempio nella Scrittura di reinterpretazione di una precedente rivelazione di Dio a una nuova situazione. Un esempio di ciò sarebbe la leggera differenza tra i Dieci Comandamenti in Es. 20 contro Deut. 5. L'Esodo 20 era durante il Periodo Vagante nel Deserto, mentre Deut. 5 stava preparando il popolo per una vita stabile in Cananea.
- D. Deutronomio è nella sua affermazione, una serie di messaggi da parte di Mosè a:
 - 1. Ricordi le azioni fedeli di Dio verso Israele;
 - 2. Sottolinea la legge data al Monte Sinai;
 - 3. Reinterpreta le sue implicazioni per una vita agraria in Cananea;
 - 4. Prepara per la cerimonia del rinnovo dell'Alleanza nella Terra Promessa (Giosuè);
 - 5. Documenta la morte di Mosè e la transizione del potere a Giosuè
- E. Deutronomio è anche il centro del dialogo oggi tra i teologi riguardo alla sua formazione letteraria. La moderna erudizione è divisa sulle sue teorie sulle composizioni pentateucali.

II. TITOLO DEL LIBRO

- A. In ebraico i titoli dei libri del Pentateuco sono una delle prime dieci voci, di solito la prima voce:
 - 1. Genesi, "Al principio"
 - 2. Esodo, "E questi sono i nomi"
 - 3. Levitico, "E Lui chiamò"
 - 4. Numeri, "Nel deserto"
 - 5. Deutronomio, "E queste sono le parole".
- B. Nel Talmud (Mishnah Hattorah 17:18) è chiamato "ripetizione della legge".
- C. Nella traduzione greca dell'OT, chiamata Septuaginta (LXX) scritta intorno al 250 a.C., è chiamata "la seconda legge" a causa di una traduzione errata di 17:18.
- D. Otteniamo il nostro titolo in italiano dalla Vulgata Latina di Jerome che la chiama "seconda legge" (Deutro-nomian).

III. CANONIZZAZIONE - Questo è il libro conclusivo della Torà che costituisce la prima delle tre divisioni del canone ebraico

- A. La Torà o Legge – Genesi – Deutronomio

- B. I profeti:
 1. I Primi Profeti – Giosuè – Re (tranne Rut)
 2. Profeti Minori - Isaia-Malachia (eccetto Daniele e Lamentazioni)
- C. Gli scritti:
 1. Il Megellot (5 pergamene):
 - a. Cantico dei Cantici
 - b. Ecclesiaste
 - c. Rut
 - d. Lamentazioni
 - e. Ester
 2. Daniele
 3. Letteratura della saggezza:
 - a. Giobe
 - b. Salmi
 - c. Proverbi
 4. Cronache I e II

IV. GENERE

- A. Deuteronomio è una serie di messaggi, con un'introduzione generale e una descrizione conclusiva della morte di Mosè, che Mosè diede sul lato orientale del fiume Giordano prima che Israele attraversasse verso la Terra Promessa.
- B. Questo libro contiene anche un'antica canzone / salmo di Mosè, capitoli 31: 30-32: 43
- C. Come il Gen. 49, Deut. 33 è una profezia sui figli di Giacobbe.
- D. Questo libro contiene anche un racconto sulla morte di Mosè, capitolo 34.

V. PATERNITÀ

- A. Tradizione giudaica:
 1. L'antica tradizione è unanime che l'autore fosse Mosè.
 2. Questo è affermato in:
 - a. Talmud - Baba Bathra 14b
 - b. Mishnà
 - c. L'Ecclesiastico di Ben Sira 24:23 (scritto circa 185 a.C.)
 - d. Filone di Alessandria
 - e. Flavio Giuseppe
 3. La Scrittura stessa:
 - a. Giudici 3: 4 e Giosuè 8:31
 - b. "Mosè parlò":
 - (1) Deut. 1: 1, 3
 - (2) Deut. 5: 1
 - (3) Deut. 27: 1
 - (4) Deut. 29: 2
 - (5) Deut. 31: 1, 30
 - (6) Deut. 32:44
 - (7) Deut. 33: 1
 - c. "YHWH parlò a Mosè":
 - (1) Deut. 5: 4-5, 22
 - (2) Deut. 6: 1
 - (3) Deut. 10: 1

- d. "Mosè ha scritto":
 - (1) Deut. 31: 9, 22, 24
 - (2) Esodo 17:14
 - (3) Esodo 24: 4, 12
 - (4) Esodo 34: 27-28
 - (5) Numeri 33: 2
- e. Gesù cita o allude al Deuteronomio e afferma "Mosè ha detto" / "Mosè ha scritto":
 - (1) Matteo 19: 7-9; Marco 10: 4-5 - Dt. 24: 1-4
 - (2) Marco 7:10 – Deut. 5:16
 - (3) Luca 16:31; 24:27, 44; Giovanni 5: 46-47; 7:19, 23
- f. Paolo afferma Mosè come autore:
 - (1) Romani 10:19 - Deut. 32:21
 - (2) I Cor. 9: 9 - Deut. 25: 4
 - (3) Gal. 3:10 - Deut. 27:26
 - (4) Atti 26:22; 28:23
- g. Pietro afferma Mosè come autore nel suo sermone Pentecostale - Atti 3:22
- h. L'autore di Ebrei afferma Mosè come autore - Ebrei 10:28; Deut. 17: 2-6.

B. Scolastici Moderni

1. Molti teologi del diciottesimo e diciannovesimo secolo, seguendo la teoria di Graf-Wellhausen della paternità multipla (J.E.D.P.), affermano che il Deuteronomio fu scritto da un sacerdote / profeta durante il regno di Giosia in Giuda per sostenere la sua riforma spirituale. Ciò significherebbe che il libro fu scritto con il nome di Mosè sul 621 a.C.
2. Lo basano su:
 - a. II Re 22: 8; II Cron. 34: 14-15. "Ho trovato il libro della legge nella casa del Signore.
 - b. il capitolo 12 discusse un singolo sito per il Tabernacolo e più tardi per il Tempio;
 - c. il capitolo 17 discusse un re successivo;
 - d. è vero che scrivere un libro nel nome di una persona famosa del passato era comune nel Vicino Antico Oriente e nei circoli ebraici;
 - e. ci sono somiglianze di stile, vocabolario e grammaticali tra Deut. e Giosuè, Re e Geremia;
 - f. Deuteronomio riporta la morte di Mosè, capitolo 34;
 - g. ci sono evidenti aggiunte editoriali successive al Pentateuco:
 - (1) Deuteronomio 3:14
 - (2) Deuteronomio 34: 6
 - h. la varietà talvolta inspiegabile nell'uso dei nomi della Divinità: El, El Shaddai, Elohim, YHWH, in contesti e periodi storici apparentemente unificati.

VI. DATA

- A. Se scritto da Mosè ci sono ancora due possibilità relative al tempo e alla durata dell'Esodo dall'Egitto:
 1. Se I Re 6: 1 è inteso per essere preso alla lettera, quindi verso il 1445 a.C. (18^a dinastia di Thutmose III e Amenhotep II):
 - a. LXX ha 440 anni invece di 480 anni.
 - b. Questo numero può riflettere generazioni e non anni (simbolico).
 2. Le verifiche archeologiche riguardo al 1290 a.C. per l'Esodo (XIX dinastia egizia):
 - a. Seti I (1390-1290) trasferì la capitale egiziana da Tebe alla regione del delta - Zoan / Tanis.
 - b. Rameses II (1290-1224):
 - (1) Il suo nome si trova in una città costruita dagli schiavi ebrei, Gen 47:11; Ex. 1,11;
 - (2) Aveva 47 figlie;
 - (3) Lui non fu seguito da suo figlio maggiore.

- c. Tutte le principali città murate della Palestina furono distrutte e rapidamente ricostruite intorno al 1250 a.C.

B. La Teoria della scolarità moderna per la paternità multipla:

- 1. J (YHWH) 950 a.C.
- 2. E (Elohim) 850 a.C.
- 3. JE (combinazione) 750 a.C.
- 4. D (Deuteronomio) 621 a.C.
- 5. P (sacerdoti) 400 a.C.

VII. FONTI CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO

- A. I trattati ittiti del II millennio a.C. offrono un parallelo antico, storicamente contemporaneo alla struttura del Deuteronomio (così come Ex.-Lev. e Josh.24). Questo modello di trattato cambiò nel I millennio a.C. Questo ci dà la prova della storicità del Deuteronomio. Per ulteriori letture in quest'area, vedi G.E. *Law and Covenants in Israel and the Ancient Near East*.
- B. Il modello ittita e il suo Deut. parallelo:
 - 1. Preambolo (Dt 1: 1-5, introduzione del relatore, YHWH)
 - 2. Prende in esame degli atti passati del Re (Dt 1: 6-4: 49 Il passato di Dio agisce per Israele)
 - 3. Termini del trattato (Deut.26-26):
 - a. Generale (Deut 5-11)
 - b. Specifico (Deut 12-26)
 - 4. Risultati del trattato (Deut 27-29):
 - a. Benefiti (Deut 28)
 - b. Conseguenze (Deut 27)
 - 5. Testimone della divinità (Dt 30:19, 31:19, anche 32, la canzone di Mosè funge da testimone):
 - a. una copia nel tempio della divinità
 - b. una copia con il vassallo da leggere annualmente;
 - c. l'unicità dei trattati ittiti dei successivi trattati assiri e siriani erano:
 - (1) la rivista storica degli atti passati del re;
 - (2) la sezione di imprecazione è stata pronunciata.

VIII. UNITÀ LETTERARIE (contesto)

- A. Introduzione al libro, 1: 1-5
- B. Primo sermone, 1: 6-4: 43 (Gli atti passati di YHWH per i giorni d'oggi):
- C. Secondo Sermone, 4: 44-26: 19 (La legge di YHWH per i giorni d'oggi e per tutti i tempi):
 - 1. Generale - i Dieci Comandamenti (5-11)
 - 2. Esempi e applicazioni specifici (12-26)
- D. Terzo sermone, 27-30 (la legge di YHWH per il futuro 27-29):
 - 1. Maledizioni (27)
 - 2. Benedizioni (28)
 - 3. Rinnovo dell'Alleanza (29-30)
- E. Le ultime parole di Mosè, 31-33:
 - 1. Il Sermone di "Addio", 31: 1-29
 - 2. La canzone di Mosè, 31: 30-32: 52
 - 3. Le benedizioni di Mosè 33: 1-29
- F. La morte di Mosè, 34.

IX. VERITÀ PRINCIPALI

- A. I preparativi finali prima di entrare nella Terra Promessa. L'alleanza di Dio con Abramo (Gen. 12: 1-3) prometteva una terra e un seme. L'AT si concentra sulla terra.
- B. Mosè prepara il popolo per una vita agraria stabile contro una vita nomade. Adatta l'Alleanza del Sinai per la Terra Promessa.
- C. Il libro sottolinea la fedeltà di Dio nel passato, nel presente e nel futuro. L'alleanza, tuttavia, è condizionata! Israele deve rispondere e continuare nella fede, nel pentimento e nell'obbedienza. Se lei non fa le maledizioni dei capitoli 27-29 diventerà una realtà.

X. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e Frasi:
 - 1. "Chiamo il cielo e la terra per testimoniare", 4:26 (NASB e NIV)
 - 2. "visitando l'iniquità dei padri sui figli...", 5: 9 (NIV, "punire i figli per i peccati dei padri fino alla terza e quarta generazione")
 - 3. "... ma amorevolezza a migliaia ..", 5:10 (NIV, "ma mostrando amore a migliaia di generazioni")
 - 4. "ascolta" (Shema) 6: 4 (NASB e NIV)
 - 5. "paliotti sulla fronte," (filatteri) 6: 8 (NR "come simboli sulle ...")
 - 6. "scrivili sul tuo stipite" (*mezuzza*) 6: 9 (NIV, "cornice delle porte")
 - 7. "sotto il divieto" *herem*, 13:17 (NIV "quelle cose condannati")
 - 8. "schiere celesti," 17: 3 (NR, "stelle del cielo")
 - 9. "passa attraverso il fuoco", 18:10 (NIV, "sacrifici")
 - 10. media, 18:11 (NASB e NIV)
 - 11. riscattato, 21: 8 (TILC & NIV)
 - 12. "non amato", 21:15 (NIV, "non per gli altri")
 - 13. "appendere su un albero", 21:23 (NASB e NIV)
 - 14. "salari di miseria" ", 23:18 (NIV, "guadagni di ... un prostituto")
 - 15. "certificato di divorzio", 24: 1 (NASB e NIV)
 - 16. "unti con olio", 28:40 (NIV, "uso dell'olio")
- B. Persone a breve definizione:
 - 1. Anakiti, 1:28 (NIV, "Anakites")
 - 2. Refa'im, 3:11 (NIV, "Refaites")
 - 3. Ittite, 7: 1
 - 4. Ascerim, 7: 5 (NR, "pali Ascera")
 - 5. il profeta, 18: 15-22
 - 6. Iesurùn, 32:15; 33: 5, 26e olio ")

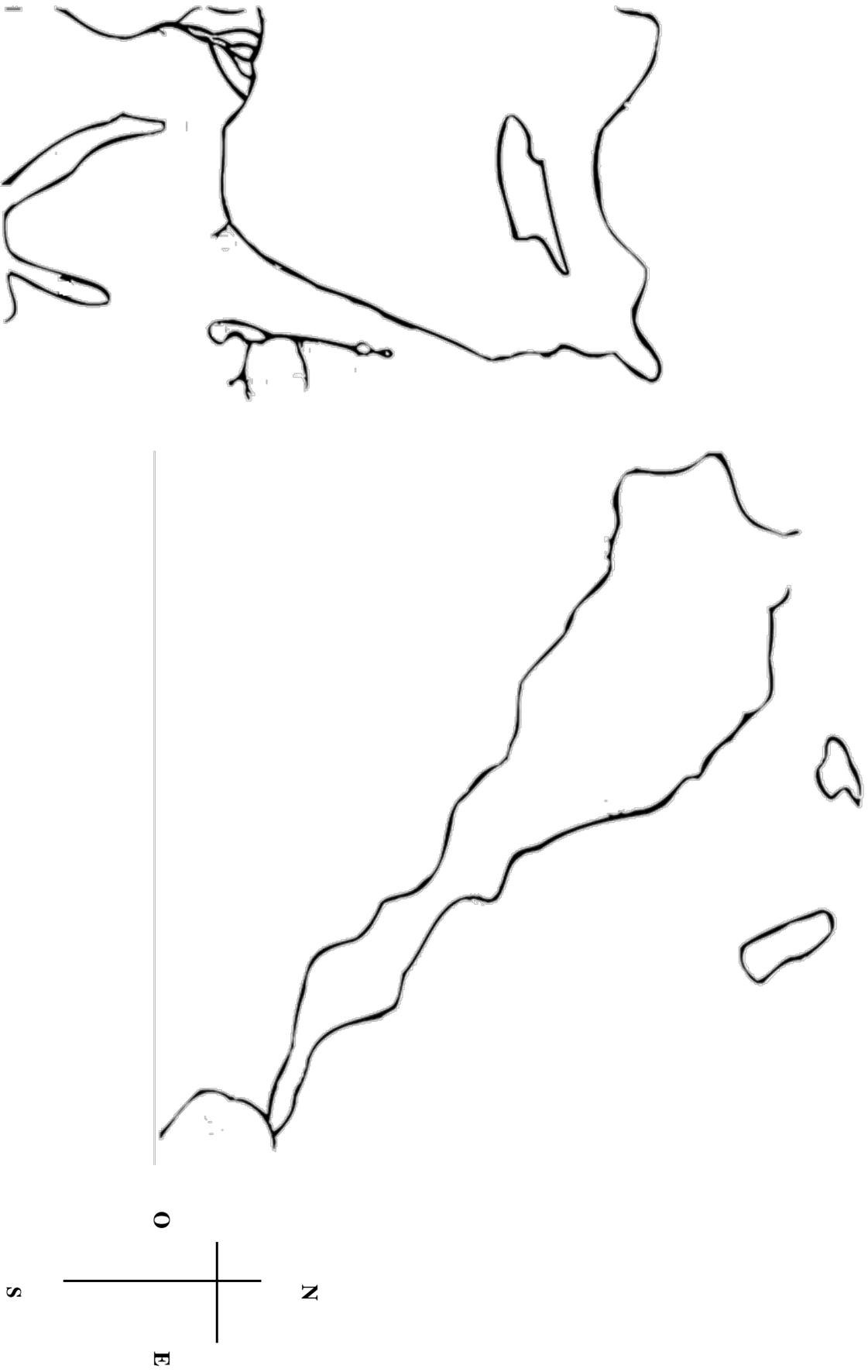
XI. LOCAZIONI DELLA MAPPA (per numero)

- 1. Monte Oreb, 1: 2,6,19; 4: 10,15
- 2. Monte Seir, 1: 2,44; 2: 1,4,5,8,12,22 (una catena di montagne)
- 3. Kadesh Barnea, 1:46; 32:51 (NIV, "Kadesh")
- 4. Basan, 1: 4; 3: 1,3,4,10,11,13; 4: 43,47
- 5. Elat, 2: 8 (Ezion-Geber)
- 6. Monte Hermon, 3: 8,9; 4:48
- 7. Monte Hermon, 3: 8,9; 04:48
- 8. Monte Gerizim, 11:29; 27:12
- 9. Monte Hor, 32:50 (Jebel Harun)

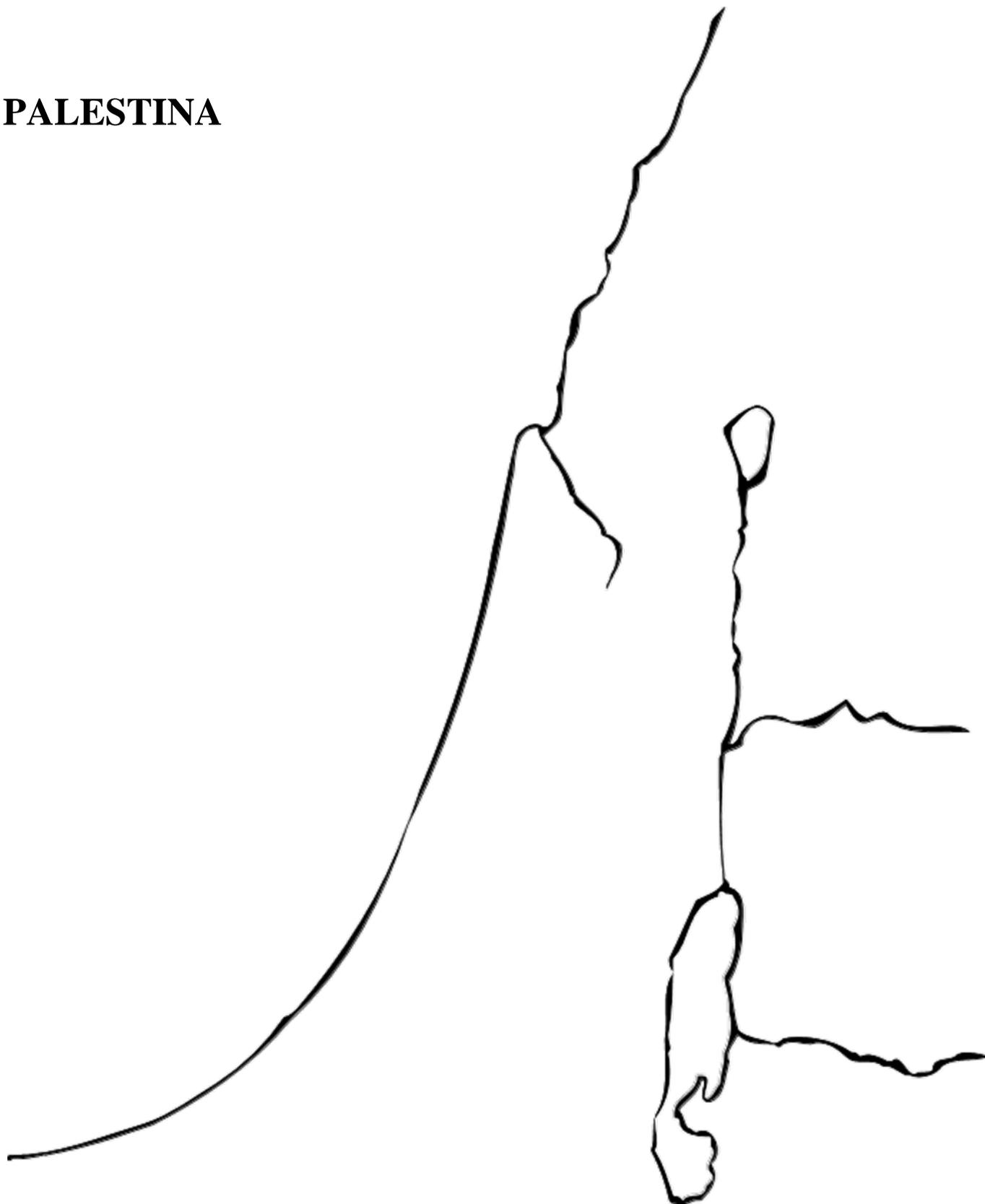
XII. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

1. In che cosa differisce il Deuteronomio dall'Esodo e dai Numeri (Genere)?
2. Perché Mosè ripete la storia dell'Esodo?
3. Perché ci sono così tanti riferimenti per insegnare ai tuoi figli, (4: 9, 6: 7, 20-25, 11:19, 32:46)?
4. Come è diversa la versione Deuteronomio 5 del Decalogo da Esodo 20?
5. Perché fu detto loro di distruggere le sacre colonne e abbattere i loro Ascerim (7: 5)?
6. In che modo 10: 12-21 caratterizza il Deuteronomio?
7. Perché i capitoli 27-29 sono così importanti nell'interpretazione dell'intero AnticoTestamento?
8. Chi ha registrato la morte di Mosè (34)?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE A GIOSUÈ

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Il titolo del libro deriva dal successore di Mosè e dal personaggio principale del libro.
- B. Il suo nome è composto da due termini ebraici:
 - 1. YHWH (G più una vocale)
 - 2. salvezza (Osea)
- C. Questo è esattamente lo stesso nome ebraico come Gesù (Matt. 1:21).

II. CANONIZZAZIONE

- A. Giosuè è il primo libro della sezione del canone ebraico noto come "I Profeti".
- B. Questa sezione è divisa in due parti:
 - 1. I profeti principali che includevano Giosuè - Re (eccetto Rut).
 - 2. I profeti minori che includevano Isaia - Malachia (eccetto Daniele e Lamentazioni).

III. GENERE

- A. Questi libri storici continuano la storia del popolo di Dio che ha avuto inizio nella Genesi. Non è una storia cronologica occidentale, ma una storia teologica selettiva. Ciò non significa implicare che non sia vero o accurato, ma significa che gli autori hanno selezionato determinati eventi per insegnare verità teologiche su Dio, l'uomo, il peccato, la salvezza, ecc. In questo senso sono simili ai Vangeli e agli Atti del Nuovo Testamento.
- B. La storia per gli ebrei non era ciclica come i suoi vicini circostanti basati sui cicli della natura, ma era "teleologica". Aveva un obiettivo, uno scopo. Dio si stava muovendo verso un metun obiettivo predefinito, cioè la redenzione di un mondo caduto (Genesi 3:15).

IV. PATERNITÀ

- A. L'Autore tradizionale è Giosuè:
 - 1. Il suo nome in origine fu Osea (salvezza), Num. 13:8
 - 2. Mosè cambiò il suo nome a Giosuè (YHWH "è" salvezza), Num. 13:16.
 - 3. Per alcuni motivi incerti il suo nome si pronuncia in quattro modi diversi:
 - a. *yeshoshu'a*, (comune) Gios. 1: 1
 - b. *yehoshu'a*, Duet. 3:21
 - c. *hoshe'a*, Duet. 32:44
 - d. *yeshu'a*, Ne. 8:17
- B. Baba Bathra 14b dice che Giosuè scrisse il libro ad eccezione del racconto della sua morte che fu registrato dal sacerdote Eleazar, 24: 29-30 e che suo figlio, Finea (Num. 25: 7-13; 31: 6 8 ; Gios. 22: 10-34), ha terminato il libro che registra la morte di Eleazar, 24: 31-33.
- C. Giosuè l'uomo:
 - 1. Fu nato in schiavitù in Egitto
 - 2. una delle dodici spie; solo lui e Caleb hanno portato un rapporto di fede (Numeri 14: 26-34)
 - 3. L'aitante fedele di Mosè durante l'esperienza di Esodo. Era l'unico che salì al monte Sinai con Mosè (a metà strada - Esodo 24: 13-14).

4. comandante dell'esercito israeliano (Es. 17: 8-13)
 5. guidò la Conquista di Cananea come successore di Mosè (Duet. 31:23)
- D. Alcune prove per la paternità di Giosuè:
1. il libro afferma che Giosuè registrò l'alleanza di Dio con il popolo, 24:26, quindi sappiamo che poteva scrivere.
 2. È ovviamente materiale per testimonianze oculari:
 - a. "noi", 5: 1 (versione MSS)
 - b. "Giosuè li circoncise", 5: 7-8
 - c. L'incontro privato di Giosuè con l'Angelo del Signore, 5:13 15
 - d. "Lei (Raab), ha vissuto in mezzo ad Israele fino ad oggi," 6:25 (Questo non è un editore più recente, ma un testimone oculare contemporaneo).
 3. Lui ha usato alcune fonti scritte:
 - a. il libro di Jashar, 10:13 (II Sam.1: 18)
 - b. "in un libro", 18: 9
 4. l'elenco accurato dei nomi delle città antiche che si adattano ad un autore contemporaneo e non ad editori successivi:
 - a. Gerusalemme chiamato Jebus, 15: 8; 18:16, 28
 - b. Hebron chiamato Kiriat-Arba, 14:15; 15: 13,54; 20: 7; 21:11
 - c. Kiriat - Iearim fu chiamato Baala - 15: 9, 10
 - d. Sidone viene definita la principale città Fenicia, non Tiro, 11: 8; 19:28, che in seguito divenne la città principale.
 5. Giosuè, come il Pentateuco, ha alcune aggiunte editoriali:
 - a. La morte di Giosuè
 - b. la successiva conquista di Hebron, 14: 6-15; 15: 13-14
 - c. a successiva conquista di Debir, 15: 15,49
 - d. La migrazione di Dan verso nord, 19:47
 - e. la frase "fino a questo giorno" si verifica molte volte che mostra un'edizione successiva, 4: 9; 5: 9; (6,25); 7:26 (due volte); 8: 28-29; 9:27; 10:27; 13:13; 14:14; 15:63; 16:10; 22: 3.
- E. Gli Studi Moderni:
1. nota le somiglianze tra il Pentateuco e Giosuè:
 - a. lo stile
 - b. vocabolario
 2. Le ipotesi documentarie di J, E, D, P vedono il libro come scritto per un lungo periodo di tempo da diversi mani:
 - a. La fonte J ha scritto parti dei capitoli 1-12 che si concentrano su battaglie individuali (950-850 a.C.)
 - b. La fonte E ha scritto parti dei capitoli 1-12 che si concentrano sulla campagna unita (750 a.C.).
 - c. Una combinazione di J & E si è verificata intorno al 650 a.C. in cui la maggior parte di J veniva esclusa
 - d. Il libro fu rieditato dal sacerdote / profeta dei giorni di Giosia il quale scrisse il Deuteronomio. Questa persona o gruppo è chiamata fonte Deutonomista. Questa fonte scrive anche Deuteronomio per rafforzare la riforma di Giosia nel 621 a.C. concentrandosi su Gerusalemme come l'unico vero santuario.
 - e. La fonte P era un gruppo di sacerdoti che scrisse i capitoli 13-21 nel 400 a.C. periodo.
 - f. Ancor'altre supposte aggiunte furono scritte nel III secolo a.C.
 3. Notare il presupposto della teoria! Nota come ridurre il testo dal contesto storico e dall'autore. È un tentativo moderno di analizzare i testi antichi alla luce delle moderne teorie letterarie. Tuttavia, deve essere dichiarato:
 - a. La paternità del libro di Giosuè non è indicato.
 - b. La morte di Giosuè, come quella di Mosè, è registrata nel libro.
 - c. C'è stata qualche modifica in corso dei libri dell'AT.

- d. Accettiamo il processo di formazione che ha prodotto l'AT come ispirato.
- e. Prove contro un Esateuco. (Gen. - Gios.):
 - (1) Nella tradizione ebraica c'è una netta distinzione tra i cinque libri di Mosè (il Pentateuco) e Giosuè che inizia la sezione "i profeti" del canone ebraico:
 - (a) Ben Sira l'autore di *Ecclesiasticus* (Ecclesiastico), scritto intorno al 185 a.C., fa una distinzione, 48: 22-45: 12.
 - (b) Falvius Giuseppe nel suo libro *Contra Apioness* 1: 7ff fa una distinzione.
 - (c) La nota scribale finale del Masoretic Text (MT) del Pentateuco fa una distinzione.
 - (d) Le letture settimanali della Bibbia della Sinagoga chiamate "*the Haphtaroth*" rendono l'adistinzione.
 - (e) I Samaritani consideravano il Pentateuco come Scrittura ma non il libro di Giosuè.
 - (2) prove interne (Young, p 158):
 - (a) C'è un uso speciale del pronome personale in Giosuè che non è nel Pentateuco.
 - (b) La città di Gerico è scritta diversamente.
 - (c) Il titolo di Divinità, "il Dio di Israele", appare in Giosuè 14 volte, ma mai nel Pentateuco.
- f. Dobbiamo ammettere che esiste molto di più di quanto noi sappiamo sulla formazione di questi libri dell'AT nel loro stato attuale.

V. DATA

- A. Questo libro tratta la conquista verso la Terra Promessa. Dato che siamo incerti sulla data dell'Esodo e del Periodo Vagante nel Deserto, siamo incerti anche sulla data della conquista:
 - 1. 1445 - 40 - circa 1400 a.C. (I Re. 6: 1)
 - 2. 1290 - 40 - circa 1250 a.C. (archeologia)
- B. Giosuè fu scritto o edito nel periodo dei Giudici; certe città hanno cambiato il loro nome dopo la conquista israeliana. Un esempio è la città cananea di Zephath, che è stata successivamente trasformata in Hormah, Giudici 1: 16-17. Tuttavia, il nome successivo viene riletto in Giosuè, 12:14; 15:30; 19: 4.
- C. R. K. Harrison ipotizza che sia stato scritto durante il regno di Davide da parte di Samuele e che Samuele possa essere la fonte delle tradizioni di Shiloh (cfr *Introduction to the Old Testament*, p.673. (*Introduzione all'Antico Testamento*).

VI. FONTI CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO

- A. L'archeologia ha dimostrato che la maggior parte delle grandi città murate di Cananea furono distrutte e ricostruite rapidamente intorno al 1250 a.C. :
 - 1. Hazor
 - 2. Lachish
 - 3. Betel
 - 4. Debir (precedentemente chiamato Kerioth Sepher o Kirath Sepher, 15:15)
- B. L'archeologia non è stata in grado di confermare o respingere il racconto biblico della caduta di Gerico. Questo perché il sito è in cattive condizioni:
 - 1. clima / posizione
 - 2. ricostruzioni successive su vecchi siti che utilizzano materiali più vecchi
 - 3. incertezza riguardo alle date degli strati
- C. L'archeologia ha trovato un altare sul monte Ebal che potrebbe essere collegato a Giosuè 8: 30-31 (Deut 27: 2-9). È molto simile a una descrizione trovata nella *Mishnah* (Talmud).

- D. I testi di Ras Shamra trovati a Ugarit mostrano la vita e la religione Cananea del 14 ° secolo.
1. culto della natura politeista (culto della fertilità)
 2. El era la divinità principale
 3. consorte di El era Astarte (poi lei è consorte di Baal)
 4. il loro figlio era Baal (Haddad), il dio della tempesta
 5. Baal divenne il "dio supremo" del panteon cananeo. Anat era la sua consorte.
 6. cerimonie simili a Iside e Osiride d'Egitto
 7. Il culto di Baal era concentrato su "luoghi alti" locali o piattaforme di pietra (prostituzione rituale).
 8. Baal era simboleggiato da un pilastro di pietra rialzato (simbolo fallico), mentre Asherah o Astarte era simboleggiato da un palo di legno intagliato, o albero vivo, che simboleggiava "l'albero della vita".
- E. Archeologia ha confermato che gli Imperi più grandi della regione (Ittite, Egitto, e Messopotamia) non erano in grado di avere una influenza su Palestina durante questo periodo noto come l'Età del Bronzo Tardo (1550 - 1200 a.C.).
- F. L'Elenco preciso dei nomi delle città antiche si adatta ad un autore contemporaneo e non ad editori successivi:
1. Gerusalemme chiamò Gebus, 15: 8; 18: 16,28 (15:28 disse che i gebusei erano ancora rimasti nella parte di Gerusalemme).
 2. Hebron chiamò Kiriat-Arba, 14:15; 15: 13,54; 20: 7; 21:11
 3. Chiriat-Iearim fu chiamato Baala, 15: 9,10
 4. Debir chiamato Kiriat-Sannah, 15:49
 5. Sidon è indicato come la principale città fenicia, non Tiro, 11: 8; 13: 6; 19:28, che in seguito divenne la città principale.
- G. Giosuè 24 si adatta esattamente allo schema del trattato ittita (come il Deuteronomio) del secondo millennio a.C.

VII. UNITÀ LETTERARIE (contesto)

- A. I movimenti geografici formano uno schema per il libro:
1. inizia nelle Pianure di Moab, 1-2
 2. attraversare il fiume Giordano fino a Gilgal vicino a Gerico, 3-4
 3. la campagna militare di Cananea centrale, 5: 1-10: 15
 4. la campagna militare di Cananea del sud, 10: 16-43
 5. la campagna militare settentrionale di Cananea, 11: 1-23
 6. divisione geografica della terra tra le tribù, 12-21
- B. Una breve descrizione:
1. La conquista di Cananea, 1-11
 2. la divisione della Terra Promessa tra le tribù, 12-21
 3. Le ultime parole e la morte di Giosuè, 22-24

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Per dimostrare la capacità e la fedeltà di Dio alla sua promessa ad Abramo (Gn 12: 1-3) sulla terra (Gen. 15,16).
- B. Essa continua la storia iniziata in Genesi e lo porta ad una nuova era. Durante questo periodo, le associazioni tribali volontarie costituivano il fattore centrale unificante. Non c'era un governo centrale.

- C. Il concetto della “Santa Guerra” (*herem* – “sotto il divieto”) sembra così crudele per noi, ma Dio ha avvertito gli israeliti contro i peccati dei Cananei. Come Dio li ha rimossi dalla terra a causa dei loro peccati, Egli rimuoverà anche i giudei per gli stessi peccati (l'esilio, dall'Assiria e Babilonia).

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

A. Termini e / o frasi:

1. i guadi 2: 7 (NASB e NIV)
2. coltelli di selce, 5: 2 (NASB e NIV)
3. “una terra dove scorre latte e miele”, 5: 6 (NASB e NIV)
4. "togliti i sandali", 5:15 (NIV, "togliti i sandali")
5. "santo" (*kadosh*), 5:15
6. "sotto il divieto," (*herem*), 6:17 (NR, "devoto")
7. "Il sole si ferma a Gàbaon", 10:12 (NASB e NIV)
8. “Ponete i vostri piedi sul collo di questi re”, , 10:24 (NASB e NIV)
9. (città levitiche), 21: 1-3 (NIV: "Mosè ha comandato che ci fossero date delle città da abitare")
10. "il servo del Signore", 24:29 (NASB e NIV).

B. Persone da breve definizione:

1. Raab, 2: 1
2. “Capo dell’esercito del Signore”, 5:14 (NIV, "comandante dell’esercito del SIGNORE")
3. Acan, 7: 1
4. Selofcàd, 17: 3
5. Fineès, 22:12

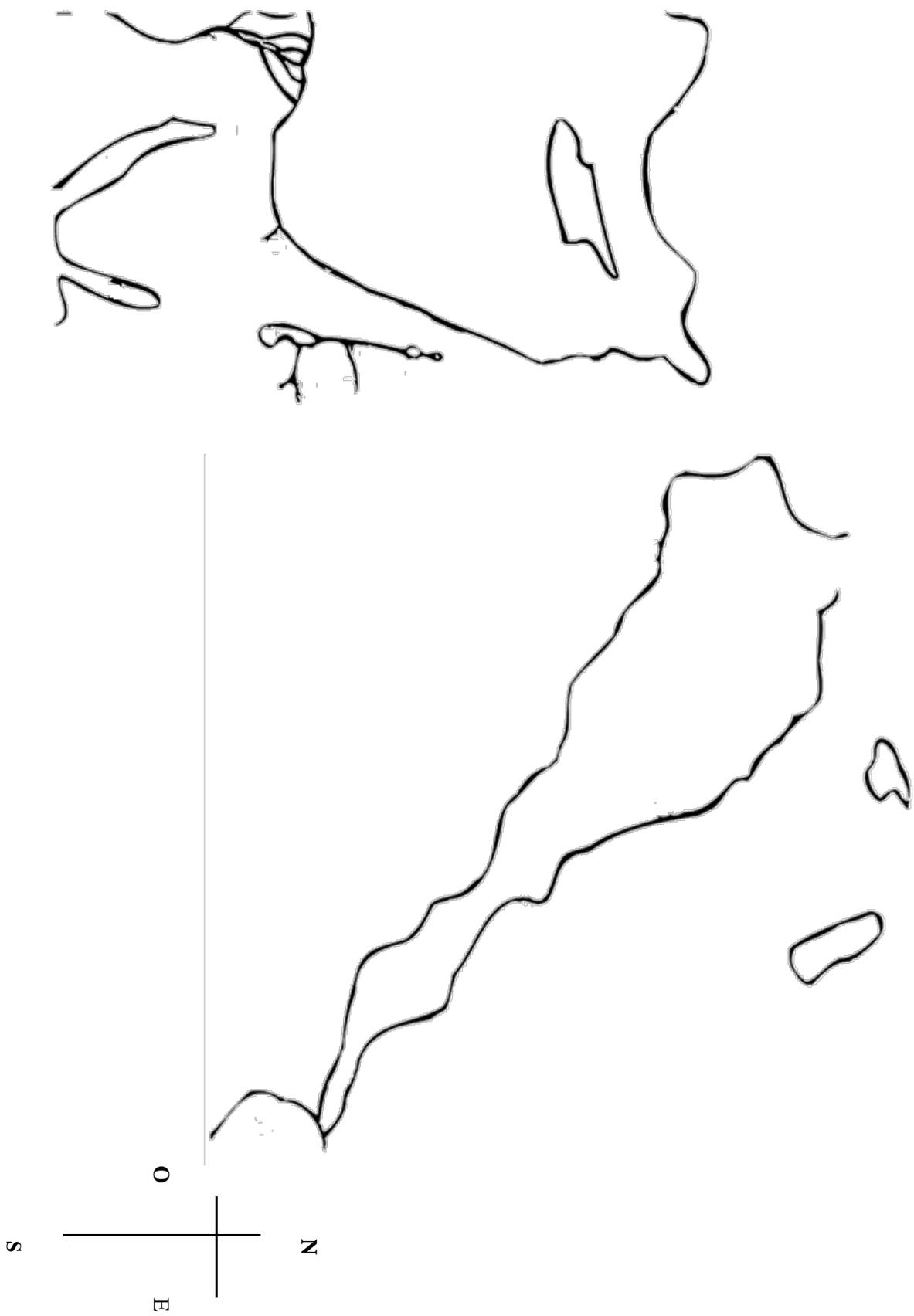
X. LOCAZIONI DELLA MAPPA (per numeri)

1. Il Mare Grande, 1:4
2. Sittim, 2:1
3. Adamo, 3:16
4. Ai, 7: 2
5. Gàbaon, 9:3
6. Negheb, 11:16
7. Araba, 11:16
8. Chesbon, 12: 5
9. il torrente d'Egitto, (Wadi al ‘Arish), 15: 4 (NR, ‘wadi d'Egitto’)
10. valle di Innòm, 15: 8 (NIV, "Valle di Ben Innòm ")
11. Sichem, 17: 7
12. Meghiddo, 17:11
13. Silo, 18: 1
14. Bersabea, 19: 2

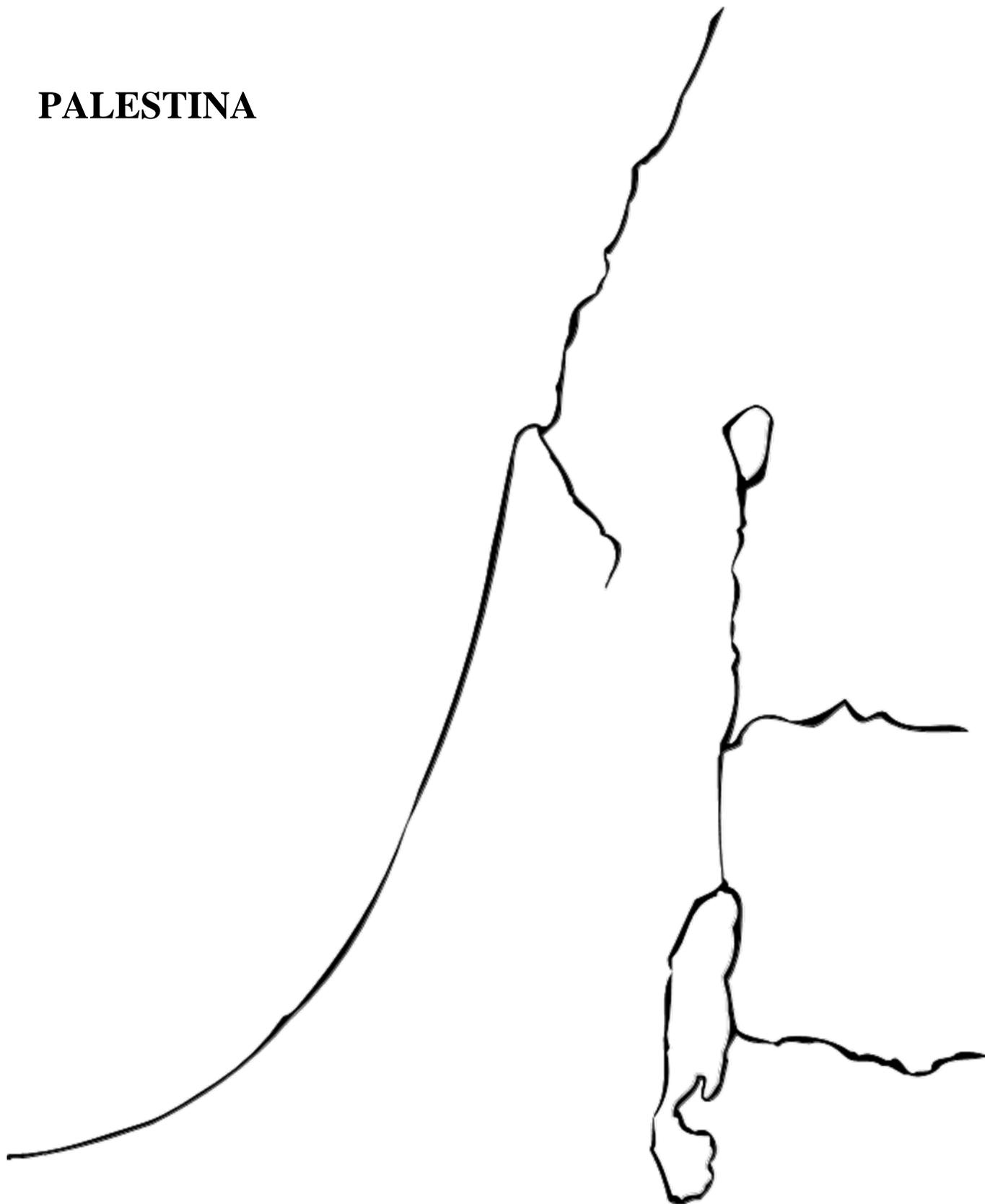
XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

1. In che modo Dio incoraggia Giosuè come fece con Mosè (1: 1ff, 5: 13-15)?
2. Spiega come gli israeliti dovevano attraversare il Giordano per fede (3).
3. Perché la manna è cessata?
4. Perché l'esercito israeliano è stato sconfitto ad Ai?
5. Come ha fatto Gibeon a ingannare Giosuè?
6. È sicuro che il capitolo 10 è un miracolo? Perché perché no?
7. Spiega la relazione tra città levitiche e città di rifugio.
8. Qual è il problema che si verifica nel capitolo 22?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE AI GIUDICI

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Il titolo deriva dal termine ebraico “shophetim” il quale significava “risolvere una controversia”. Il presente termine ebraico è simile a:
 - 1. il termine fenicio per "reggente"
 - 2. il termine accadico per "governante"
 - 3. il termine cartaginese, "magistrato capo"
- B. Fu tradotto in XXL come “*krital*” oppure Giudici.
- C. Il titolo in italiano deriva dal termine vulgate “*judicum*”.
- D. Il titolo inglese è fuorviante perché queste persone non agiscono in modo giudiziario ma sono capi locali dinamici istruiti da Dio, potenziati dal Suo Spirito (3:10, 6:34, 11:29, 14: 6, 19; 15 : 14), per soddisfare lo scopo specifico di liberare il suo popolo da un oppressore straniero (cfr 2:16). Un titolo migliore potrebbe essere "Liberatori".

II. CANONIZZAZIONE

- A. Questo è il secondo libro della seconda divisione del canone ebraico. Fu chiamato i Profeti.
- B. La seconda divisione ha due altre sottodivisioni:
 - 1. I profeti principali che chiamiamo i libri storici: Giosuè - Re (eccetto Rut)
 - 2. I profeti minori che chiamiamo profeti: Isaia - Malachia (eccetto Daniele e Lamentazioni).

III. GENERE - Questa è principalmente la narrativa storica

IV. PATERNITÀ

- A. La Bibbia stessa è silenziosa.
- B. Baba Bathra 14b dice che Samuele scrisse il libro che porta il suo nome, Giudici e Rut.
- C. Il libro include un periodo di tanti anni, di conseguenza, non ci può essere un autore testimone oculare.
- D. Il libro è stato compilato possibilmente da:
 - 1. Diverse fonti scritte tali come:
 - a. "Il libro delle Guerre del Signore" che è una fonte storica menzionata in Num. 21:14.
 - b. “Il Libro del Giusto” (Jasher) che è un'altra fonte storica menzionata in Giosuè 10:13 e II Samuele 1:18.
 - 2. Possibilmente diverse fonti orali. Storie orali accurate erano comuni nel Vicino Antico Oriente dove i materiali di scrittura erano molto costosi e difficili da trasportare. Un esempio potrebbe essere:
 - a. "Le cronache di Samuele, il veggente, ... il profeta Natan, ... Gad il veggente" in I Chr. 29:29.
- E. Sembra che l'autore originale lo abbia scritto durante il periodo della prima Monarchia Unita:

1. Betlemme è citato spesso riflettendo forse l'epoca di Davide (cfr 17: 7,8,9; 19: 1,2,18 [due volte]).
 2. Alcuni testi riflettono il periodo monarchico con la frase "in quei giorni non c'era alcun re in Israele" (cfr 17: 6; 18: 1; 19: 1; 21:25). C'erano re in tutte le nazioni circostanti, sebbene non in Israele.
- F. Esiste la prova di un editore successivo:
1. 18:30 riflette:
 - a. l'esilio assiro delle dieci tribù settentrionali nel 722 a.C.
 - b. forse la cattura dell'Arca da parte dei Filistei ai tempi di Eli, I Sam. 1-7.
 2. La tradizione giudaica afferma che Geremia e/o Esdra lo scriba hanno modificato parti dell'AT. Il costrutto dell'AT nella forma attuale è persa per noi. Tuttavia, ciò non influisce sul Divino "Alla ninspirazione di questi libri di AT".

V. DATA

- A. Sebbene scritto da un compilatore probabilmente durante il regno di Davide, ciò non implica che il materiale storico non provenga da fonti di testimoni oculari.
1. In 1:21 i Gebusei conservano ancora la fortezza interna di Gebus (in seguito Gerusalemme). Davide non conquista questo forte fino a II Sam. 5: 6ff.
 2. In 3: 3 Sidone, non Tiro, è elencato come la città principale della Fenicia.
- B. Il libro include il periodo di tempo immediatamente successivo alla Conquista di Giosuè fino alla nascita di Samuele. La data di inizio dipende dalla data dell'Esodo (1445 a.C. o 1290 a.C.), 1350 a.C. o 1200 a.C. La data del termine sarebbe di circa 1020 a.C., che è l'inizio del regno di Saul (Luminoso).
- C. Se si sommano tutte le date date per i giudici, si tratta tra 390-410 anni. Questo non può essere preso cronologicamente sequenziale perché da I Re. 6: 1 la Bibbia dice che c'erano 480 anni tra l'Esodo e la costruzione del Tempio di Salomone, 965 a.C. Ciò significa che i giudici devono essere stati principalmente capi locali e che le loro date devono coincidere.

VI. IL CONTESTO STORICO

- A. I primi capitolo dei Giudici ci mostrano quanto fosse limitata la conquista di Giosuè. Giosuè sostanzialmente sconfisse le principali città murate cananee e il loro potenziale militare. Dio ha lasciato il duro lavoro di occupazione per ciascuna delle tribù nella propria area, 2: 6. Questa strategia era di testare la nuova generazione di israeliti che non avevano visto i miracoli di Dio dell'Esodo e della conquista, 2: 1-10; 3: 1.
- B. La nuova generazione ha fallito il testo, 2: 11ff; 3: 7,12; 4: 1; 6: 1; 10: 6; 13: 1. Dio ha risposto ai loro peccati inviando stranieri oppressori per punire il suo popolo. La gente si pentì e gridò a Dio per chiedere aiuto. Dio ha mandato un "liberatore". Quindi per un periodo di anni la terra era pacifica. Questo è fondamentalmente il modello che descrive il libro di Giudici, 2: 6-16: 31. ("Peccato, dolore, supplica, salvezza".)

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. Sembra che il periodo dei Giudici sia teologicamente descritto in tre modi diversi. Queste tre prospettive formano il contorno del libro:
1. risultati della conquista di Giosuè
 2. il bisogno di liberatori
 3. esempi di apostasia

B. Breve descrizione del libro:

1. un breve racconto della conquista, 1: 1-2: 5
2. il peccato, il giudizio e la liberazione del popolo di Dio, 2: 6-16: 31
3. tre esempi dei peccati del popolo di Dio che rivelano il clima morale dell'epoca:
 - a. L'idolatria di Michea, 17
 - b. La migrazione di Dan, 18
 - c. Il peccato sessuale di Ghibea, 19-21

C. I Giudici Principali e i loro nemici:

NOME	TESTO	NEMICO	PERIODO di PACE (1) o PERIODO di GIUDIZIO (2)
1. Otniel	3:7-11	Mesopotamia (Cusan – Risataim)	40 anni (1)
2. Eud	3:12-30	Moab (Eglon)	80 anni (1)
3. Debora (Barac)	4:1-24 (prosa) 5:1-31 (poesia)	Cananea (Jabin e Sisara)	40 anni (1)
4. Gedeone	6 - 8	Madianiti & Amalekiti	40 anni (1)
5. Iefte	10:17-12:7	Ammoniti (& Efraim)	6 anni (2)
6. Sansone	13 - 16	Filistei	20 anni (2)

D. I Giudici minori:

<u>Nome</u>	<u>Testo</u>	<u>Nemico</u>	<u>Periodo del giudizio</u>
1. Samgar	3:31	Filistei	?
2. Tola	10:1-2	?	23 anni
3. Iair	10:3-5	?	22 anni
4. Ibsan	12:8-10	?	7 anni
5. Elon	12:11-12	?	10 anni
6. Abdon	12:13-15	?	8 anni

E. Abimèlec, 9:1-57

1. Questo era il figlio di Gideon da una concubine.
2. ha sconfitto solo una città, Sichem
3. è diverso dagli altri giudici.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

A. Questo libro dimostra chiaramente i risultati continui della Caduta:

1. Ogni generazione successiva ha violato l'Alleanza e andò dietro agli dei della fertilità cananea.
2. Anche nella Terra Promessa, con le sue allocazioni tribali date da Dio, la tribù di Dan scelse di trasferirsi nell'estremo nord invece di fidarsi di Dio per sconfiggere i Filistei.

B. Dio ha usato i popoli pagani per giudicare il suo popolo (in seguito Siria, Assiria e Babilonia). Questo riflette le maledette sezioni di Deut. 27-29.

C. Questo libro mostra la necessità di un re giusto per guidare le tribù unite.

D. Il presente libro continua la storia del popolo giudaico che iniziò con la genesi.

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

A. Termini e frasi:

1. amputazione dei loro pollici e alluci, 1: 7 (NASB e NIV)
2. suonò il corno, 3:27 (NIV, "... tromba")
3. pungolo da buoi, 3:31 (NASB e NIV)
4. profetessa, 4: 4 (NASB e NIV)
5. racimolare, 8: 2 (NASB e NIV)
6. "La quercia del Divino" (*terebinto*), 9:37 (NIV, "L'albero dei Veggenti")
7. Scibbòlet, 12: 6 (NASB e NIV)
8. "ognuno fece ciò che era giusto ai suoi propri occhi" 17: 6; 18: 1; 19: 1; 21:25 (NIV: "Ognuno fece come gli sembrava bene")
9. "idoli di famiglia" (*terafim*), 18:17 (NIV, "dei di famiglia")
10. "Beni senza valore" (*belial*), 19:22 (NIV, "uomini infami")

B. Persone da identificare brevemente:

- | | |
|----------------------------------------------|-----------------|
| 1. Sisara, 4:2 | 5. Abimelec |
| 2. Barak, 4:6 | 6. Camos, 11:24 |
| 3. Giaele, 4:17 | 7. Dagon, 16:23 |
| 4. Ierub-Baal, 6:32; 7:1 (NIV, "Ierub-Baal") | |

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA (per numeri)

- | | |
|----------------------------------|-------------------------|
| 1. Città delle Palme, 1:16; 3:13 | 12. Sichem, 9: 1 |
| 2. Arad, 1:16 | 13. Mispa, 10:17 |
| 3. Betel, 1:22 | 14. Fiume Arnon, 11:13 |
| 4. Meghidido, 1:27 | 15. Fiume Iabbok, 11:13 |
| 5. Ghezer, 1:29 | 16. Timna, 14:1 |
| 6. Acco, 1:31 | 17. Àscalon, 14:19 |
| 7. Asor, 4: 2 | 18. Gaza, 16: 1 |
| 8. Rama, 4: 5 | 19. Silo, 18:31 |
| 9. Monte Tabor, 4:6 | 20. Gebus, 19:10 |
| 10. Fiume Kison, 4:7 | 21. Gàbaa, 19:12 |
| 11. Valle di Izreèl, 6:33 | |

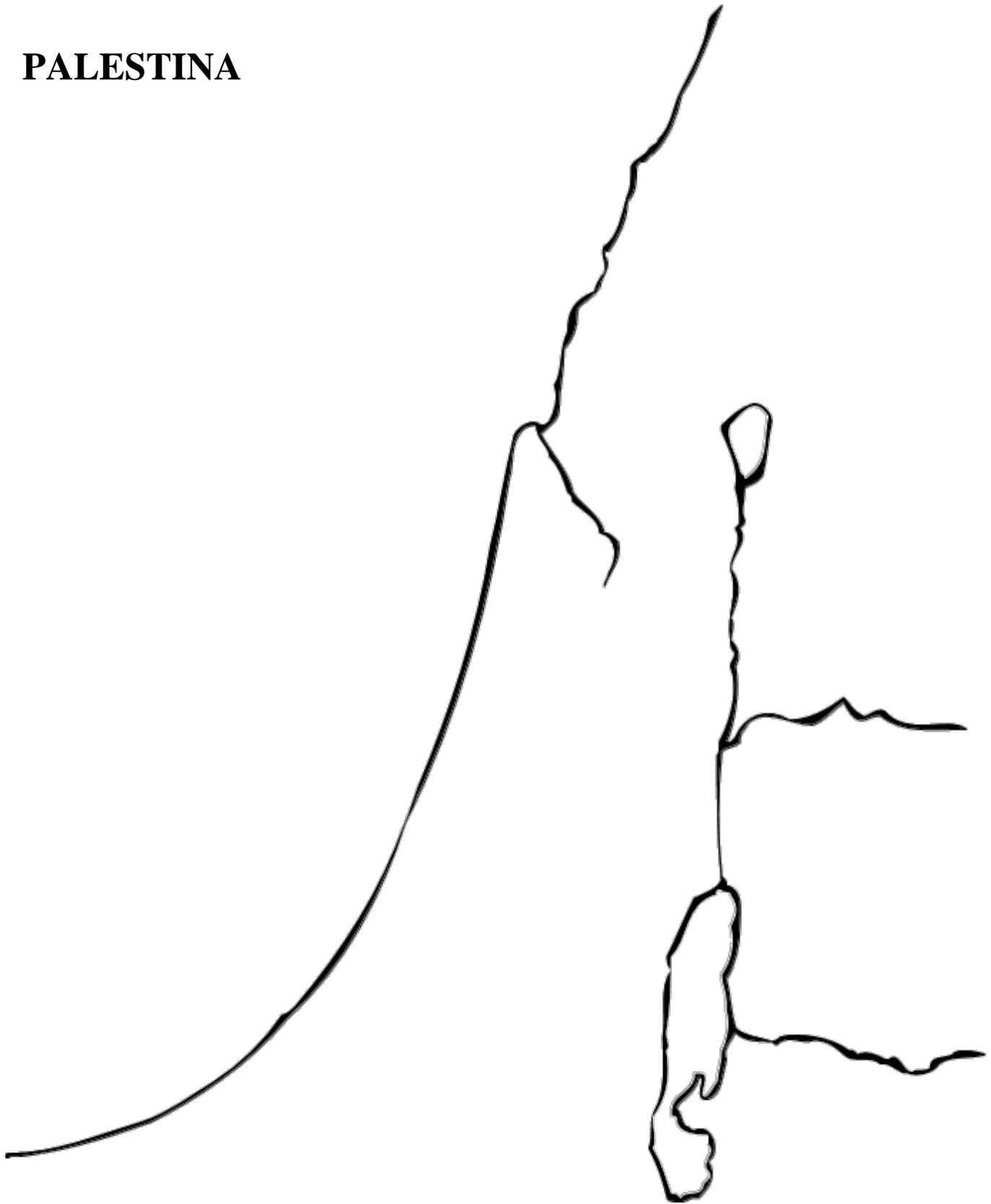
XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

1. Perché i racconti delle Conquiste in Giosuè 1-12 sono così diversi dai Giudici 1-2?
2. Perché le tribù d'Israele uccidevano tutti i Cananei e non creavano delle alleanze con loro?
3. Perché alcuni giudici furono chiamati Principali e alcuni altri Minori?
4. Cosa dicono i capitoli 4 - 5 riguardo a Dio che usa la voce direzione al femminile?
5. Perché Dio voleva che Gedeon riducesse il suo esercito nel capitolo 7?
6. Sacrificò Iefte sua figlia a Dio (11: 30-40)?
7. In che modo può Dio usare qualcuno come lussurioso come Sansone?
8. Perché era così peccaminoso che la tribù di Dan si trasferisse?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE A RUT

I. TITOLO DEL LIBRO

Il libro prende il nome da uno dei suoi personaggi principali, Ruth, la Moabita, antenata di Davide e Gesù, Matt. 1: 5.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Questo libro fa parte della terza divisione del canone Ebraico chiamato "Gli Scritti".
- B. È anche parte di un gruppo speciale di cinque libretti chiamati Megiloth oppure "Cinque Rotoli". Ognuno di questi libretti: Rut, Ester, Ecclesiastici, Cantico dei Cantici e Lamentazioni si legono di diversi giorni festivi. Rut si legge a Pentacoste o Festa delle Settimane.
- C. La LXX colloca Rut dopo i Giudici. Giuseppe in *Contra Apion*, 1: 8, dice che nell'AT c'erano solo 22 libri. Ciò imporrebbe che Giudici e Rut fossero contati come un unico libro. Pertanto, la sua inclusione nella sezione "Gli Scritti" potrebbe essere successiva (Jerome).

III. GENERE

- A. Questo libro è chiaramente una narrazione storica, raccontata attraverso il dialogo. Il libro è composto da 85 versi; di questo numero, 50 sono dialoghi. Questo autore è stato un narratore meraviglioso.
- B. Alcuni studiosi ritengono che questo libro sia drammatico, non storico per:
 - 1. il significato simbolico dei nomi dei personaggi
 - a. Mahlon = malattia
 - b. Chilion = sprecare
 - c. Orpa = ostinato
 - d. Noemi = mia dolcezza
 - 2. il modo insolito in cui tutti i personaggi sono così nobili
 - 3. la forte fede religiosa espressa dai personaggi nel periodo dei Giudici, 1: 1

IV. PATERNITÀ

- A. Come molti altri libri dell'AT l'autore è anonimo.
- B. Baba Bathra 14b dice che Samuele scrisse il suo libro come i Giudici e Rut. Dal momento che Rut 4: 17, 22 implica che Davide era ben noto questo sembra improbabile ma non impossibile.
- C. Rut 4: 7 mostra un autore o un editore successivo con la frase "questa era l'usanza nei tempi passati".

V. DATA

- A. Gli eventi della storia si verificano durante il Periodo dei Giudici, 1: 1 (1350 o 1200 dal B.C. al 1020 a.C.). Questo è probabilmente il motivo per cui la LXX colloca il libro dopo i giudici.
- B. Dovrebbe essersi verificato durante un periodo di pace tra Israele e Moab:
 - 1. questo è sorprendente alla luce di Giudici 3: 12-30
 - 2. Tuttavia, ci deve essere stata la pace, a volte, I Sam. 22: 3-4 (es. Saul).

C. Quando è stato scritto il libro ?:

1. La data della scrittura è ovviamente durante il regno di Davide, 4: 17,22. La storicità del racconto è confermata dal fatto che una Moabite nella discendenza di Davide non era un complimento per lui! (cfr Deut. 23: 3)
2. Lo stile e il vocabolario di Rut sono simili a Samuele ma non alle Cronache.

VI. FONTI CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO - l'unico aspetto di questo libro che è stato trovato nelle scoperte archeologiche è il trasferimento del sandalo come un segno legale del trasferimento dei diritti ereditari. Un'abitudine simile è stata trovata nelle tavolette Nuzi. Queste sono tavolette cuneiformi accadiche del II millennio a.C. periodo il quale la chiamiamo il Periodo Patriarcale.

VII. UNITÀ LETTERARIE (Contesto)

- A. La famiglia di Noemi fugge dal giudizio di Dio su Israele e si trasferisce a Moab dove tutti gli uomini muoiono, 1: 1-5.
- B. Noemi torna a Betlemme con la nuora moabita, 1: 6-22
- C. Rut incontra Boaz alla raccolta dell'orzo. È gentile con lei, 2: 1-23.
- D. Noemi e Ruth intendono invogliare Booz e ci riescono, 3: 1-18,
- E. Booz prese l'iniziativa di diventare go'el (parente stretto) della nutrice di Noemi, Rut, 4:1-22.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Il carattere divino di un credente gentile, 1:16-17.
- B. Il carattere divino delle donne, entrabi giudaiche e gentili;
- C. Il lignaggio di Re Davide e Re Messia include donne straniere, Matt. 1: 5, Lk. 3:32, ed era secondo il piano di Dio.

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

A. Termini e frasi:

1. Efratei, 1:2, 4:11 (NASB & NIV)
2. Mara, 1:20 (NASB & NIV)
3. L'Onnipotente (*El Shaddai*), 1:20 (NASB & NIV)
4. "sotto le cui ali sei venuta a rifugiarti", 2:12 (NASB & NIV)
5. Efa, 2:17 (NASB & NIV)
6. Parente stretto (*go'el*), 2:20; 3:9; 4:14, (NIV, "stretto parente")
7. (levirate il matrimonio), Deut. 25:5-10
8. "scoprirgli i suoi piedi", 3:4,7-8,14 (NASB & NIV)
9. "uno si toglieva il sandal e lo dava all'altro", 4:7 (NASB & NIV)

B. Persone a breve definizione:

1. Elimèlec, 1:2
2. Iesse, 4:22

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA (per numero)

1. Moab, 1:1
2. Betlemme, 1:2

XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

1. Quale è lo scopo del presente libro nel canone ebraico?
2. Perché questa famiglia ha lasciato Israele?
3. Spiega come il termine *go'el* si colloca a levitare le usanze matrimoniali.
4. Perché questo libro era imbarazzante per Davide?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE A I & II SAMUELE

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Il libro prende il nome dal suo personaggio principale, Samuele. Il suo nome significa:
 - 1. "Il suo nome è El," tornare a Sem,
 - 2. "Chiesto di El" (cfr I Samuele 1:20)
- B. Lui fu:
 - 1. un giudice - I Sam. 7: 6, 15-17
 - 2. un profeta - I Sam. 3:20 (i profeti erano originariamente chiamati "veggenti", I Sam 9: 9, I Cro. 29:29
 - 3. un sacerdote - I Sam. 10: 8; 16: 5

II. CANONIZZAZIONE

- A. Fa parte della seconda divisione del canone ebraico chiamato i profeti. La sezione è divisa in due parti:
 - 1. I profeti principali - che include Giosuè - Re (eccetto Rut)
 - 2. I profeti minori - che includono Isaia - Malachia (eccetto Daniele e Lamentazioni).
- B. Originariamente I & II Samueel erano un libro nel canone ebraico:
 - 1. Baba Bathra 14b (La nota di chiusura del MT si verifica solo alla fine di II Samuel)
 - 2. *Ecclesiastical History*, di Eusebio. VII: 25: 2.
- C. La Septugianta (LXX) divide il libro in due parti, propabilmente per via della lunghezza. Essa intitolò i libri storici come in seguito:
 - 1. I Samuele – I Libro dei Regni (nella Vulgata, I Re)
 - 2. II Samuele – II Libro dei Regni (nella Vulgata, II Re)
 - 3. I Re – III Libro dei Regni (nella Vulgata, III Re)
 - 4. II Re – IV Libro dei Regni (nella Vulgata, IV Re)

III. GENERE

- A. Questo è principalmente focalizzata biograficamente, narrazione storica.
- B. Ciò significa che registra i costumi e gli eventi storici che non sono necessariamente sostenuti da tutti i credenti!
- C. Questa non è una storia occidentale moderna ma una storia del vicino antico Oriente. Si concentra su eventi selezionati per comunicare verità teologiche. Pertanto, è simile ai Vangeli e agli Atti del NT. Deve essere interpretato alla luce di: (1) selezione; (2) adattamento; (3) disposizione e (4) sotto ispirazione.

Tuttavia, si deve anche affermare che gli ebrei e gli ittiti erano gli storici più accurati. Altri popoli antichi tendevano ad esagerare le vittorie e ad escludere le sconfitte.
- D. La ricchezza della letteratura del Vicino Oriente ormai disponibile per gli studiosi attraverso l'archeologia moderna ha fornito una possibile visione del genere di Samuele, in particolare I Sam. 15 - II Sam. 8. In particolare il 1200 a.C. Il documento ittita chiamato "Apologia di Hallusite" ha molte somiglianze con Samuele. È fondamentalmente una difesa di una nuova dinastia, in modo che il nuovo sovrano non sia accusato di usurpare la regola legittima di un altro, (*Zondervan Pictorial Encyclopedia*, vol. 5 p. 259-260):
 - 1. sottolinea gli eventi che hanno portato al nuovo re

2. contiene spesso riepiloghi di eventi anziché cronologie rigorose
3. mostra chiaramente la squalifica dei precedenti governanti
4. mostra le vittorie militari del nuovo sovrano
5. rivela la crescente popolarità del nuovo sovrano
6. documenta importanti matrimoni politici del nuovo sovrano
7. sottolinea il fervore religioso e la coscienza nazionale del nuovo sovrano
8. riassunto del regno del nuovo re con le sue benedizioni divine e successi amministrativi.

IV. PATERNITÀ

- A. La tradizione giudaica ha sempre affermato che Samuele era l'autore:
1. Baba Bathra 14b dice che Samuele scrisse il libro che porta il suo nome come anche i Giudici e Rut.
 2. Il libro stesso afferma che Samuele lo scrisse (cfr I Sam 10:25 [questo di solito è pensato come i primi 12-15 capitoli]).
 3. Più tardi studiosi ebrei hanno anche riconosciuto che, come Deuteronomio e Giosuè, questo libro registra la morte del suo personaggio principale, I Sam. 25: 1; 28: 3 e registra anche gli eventi molto tempo dopo la sua morte. Pertanto, suggeriscono che:
 - a. possibilmente Seraia lo scriba, II Sam. 8:17, finisce di scrivere il libro
 - b. possibilmente Abiatar il sacerdote ha finito di scrivere il libro
 - c. eventualmente Zabud, figlio del profeta Natan (NIV), lo compilò (cfr Re 4: 5)
- B. Studi moderni:
1. Si riconosce che i contenuti dei libri provengono da testimoni oculari degli eventi (Bright).
 2. Si riconosce anche che sono state utilizzate fonti:
 - a. "Il libro del Giusto," II Sam. 1:18
 - b. le cronache di Samuele, I Sam. 10:25; I Cron. 29:29
 - c. le cronache dei profeti Natan e Gad; I Cron. 29:29
 - d. altre cronache del tempo, I Cron. 27:24
 - e. molti studiosi moderni amano supporre che Samuele, Natan e Gad (I Cron 29:29) fossero gli autori di tre racconti che furono combinati da Zabud, il figlio di Natan (I Re 4: 5), che aveva anche accesso ai documenti del tribunal.
 3. Esiste anche una prova di editori successivi dopo l'epoca di Samuele esemplificata nella frase "fino a questo giorno" (cfr I Samuele 5: 5, 6:18, 27: 6, 30:25, II Sam 4: 3; 6: 8; 18:18).
 4. Esiste la prova che questo editore oppure questi editori abbiano vissuto e lavorato dopo il periodo della Monarchia Unita divisa nel 922 a.C. (Bright) o 930 B.C. (Harrison e NIV) o 933 a.C. (Young) nelle dieci tribù settentrionali chiamate Israele, Efraim o Samaria e le tre meridionali chiamate Giuda (cfr I Sam 11: 8; 17:52; 18:16; 27: 6; II Sam. 5: 5; 24 : 1).
 5. Samuele è un buon esempio di ciò che i moderni studiosi critici vedono come segni di letteratura composta:
 - a. fine della famiglia di Eli come sacerdoti:
 - (1) I Samuele 2: 31
 - (2) I Samuele 3: 1ff
 - b. L'unzione di Saul:
 - (1) segreto, I Samuele 9: 26-10: 11 I Samuele 17:58
 - (2) pubblico (due volte), I Samuele 13:14; 15:23
 - c. introduzione di Davide a Saul:
 - (1) I Samuele 16:21
 - (2) I Samuel 17:58
 - d. Davide fugge dalla corte di Saul:
 - (1) I Samuele 24: 3
 - (2) I Samuele 26: 5
 - e. Le alleanze di Davide e Gionatan:
 - (1) I Samuele 18: 3

- (2) I Samuele 20:16, 42
- (3) I Samuele 23:18
- f. Davide a Gat:
 - (1) I Samuele 21:10
 - (2) I Samuele 27: 1
- g. uccisore di Golia:
 - (1) Davide - I Samuele 17:51
 - (2) Elhanan - II Samuele 21:19
 - (3) I Cron. 20: 5 sembra mostrare che a Golia e suo fratello (Lahmi) facevano riferimento contemporaneamente.
- h. il risparmiatore di Saul:
 - (1) I Samuele 24: 3
 - (2) I Samuele 26: 5
- i. Per quanto riguarda i supposti paralleli e / o doppioni R.K. Harrison afferma: "Va notato ancora una volta che molte delle presunte discrepanze nelle narrazioni bibliche sono il risultato diretto di una lettura incurante o talvolta di una deliberata rappresentazione distorta del testo ebraico ... che in realtà esiste solo nell'immaginazione critica", *Introduction to the Old Testament (Introduzione all'Antico Testamento)*, p.703.
- 6. Dobbiamo ammettere che la paternità è sconosciuta (E.J. Young) e anche il processo della raccolta di questi libri dell'AT è sconosciuto. Tuttavia, affermiamo ancora che:
 - a. Il processo fu diretto da Dio;
 - b. gli eventi sono veramente storici e non romanzati;
 - c. gli eventi hanno uno spunto teologico.

V. DATA

- A. Quando sono successi gli eventi
 - 1. I Samuele si estende dal periodo della nascita di Samuele, 1105 a.C. (NIV) alla morte di Saul circa (1011/10 Harrison & NIV; 1013 Young; 1000 Bright).
 - 2. II Samuele si estende durante il periodo dalla morte di Saulo verso il 1011 a.C. fino alla fine del regno di Davide (Harrison 971/70, 973 Young, 961 Bright). Salomone iniziò a regnare intorno al 969 a.C.
- B. Quando fu scritto il libro
 - 1. I Samuele 11: 8; 27: 6 mostrano che almeno una parte del libro fu scritta nella forma presente dopo la divisione della Monarchia Unita nel 922 a.C. o 930 a.C.
 - 2. La ripetizione della frase "fino a questo giorno", dimostra che:
 - a. Parte del libro fu scritta molto tempo dopo gli eventi: I Sam. 5: 5; 06:18; 27: 6; 30:25; II Sam. 4: 3; 6: 8; 18:18.
 - b. molto tempo dopo gli eventi: I Sam. 5: 5; 06:18; 27: 6; 30:25; II Sam. 4: 3; 6: 8; 18:18.
 - 3. Uno dei problemi di datazione per questo periodo è il testo di I Sam. 13: 1 che dà le date del regno di Saul ma è stato danneggiato nella trasmissione. Manca ovviamente un certo numero.

VI. IL CONTESTO STORICO

- A. I Samuele continua la storia dell'anarchia e depravazione morale del periodo dei Giudici:
 - 1. peccato, invasione, preghiera per il perdono e il liberatore di Dio caratterizzano i Giudici 1-17
 - 2. Tre esempi di depravazione morale sono elencati in Giudici 18-21
- B. Fu un periodo in cui i principali imperi di Mesopotamia e dell'Egitto non erano espansionistici:
 - 1. Egitto:
 - a. ultimo re egiziano etnico della XX dinastia (1180-1065 a.C., Bright) fu Ramses XI
 - b. la XXI dinastia (non egiziana) chiamata "Tanite" erafu circa 1065-935 a.C. (Bright)
 - 2. L'Assiria fu in declino dopo Tiglat-Pileser I (1118-1078 a.C., Bright).

- C. I filistei, in gran numero (popoli del Mar Egeo), tentarono di invadere l'Egitto intorno al 1300 a.C. ma furono sconfitti. Si stabilirono nell'angolo sud-occidentale della Palestina verso il 1250 a.C. Avevano sviluppato la tecnologia dell'epoca del ferro dagli Ittiti e furono in grado di stabilirsi in una cerchia di cinque città: Ashkelon, Ashdod, Ekron, Gath e Gaza. Furono organizzati come città-stato greche, ciascuna con il proprio re. Divennero il principale nemico degli israeliti nei primi tempi del regno.

VII. UNITÀ LETTERARIE (contesto)

- A. Breve descrizione dei personaggi principali:
1. Eli e Samuele, I Samuele 1-7
 2. Samuele e Saul, I Samuele 8-15
 3. Saul e Davide, I Sam. 16 - II Sam. 1
 4. Il regno di Davide, II Sam. 2-12
 5. Davide e la Successione, II Sam. 13-20
 6. Vari elementi misti su Davide ed il suo regno, II Sam. 21-24.
- B. I & II Samuele sembrano essere delineati dall'autore / editore includendo le affermazioni sommarie:
1. I Samuele 7: 15-17
 2. I Samuele 14: 49-51
 3. II Samuele 8: 15-18
 4. II Samuele 8: 15-18
- C. Descrizione dettagliata:
1. vedi R.K. Harrison, *Introduction to the Old Testament (Introduzione all'Antico Testamento)*, p. 695-696
 2. vedi E.J. Young, *An Introduction to the Old Testament (Un'Introduzione all'Antico Testamento)*, p. 180-187
 3. vedi NIV Bibbia di Studio, p. 373 e 422.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Samuel prepara il terreno per la formazione della monarchia mentre Mosè preparasse il terreno per la formazione di una nazione:
1. Mosè predisse che Israele avrebbe avuto un re in Deut. 17: 14-20 dove descrive ciò che un re giusto dovrebbe e non dovrebbe fare.
 2. Esiste una tensione nel I Samuele riguardo al re:
 - a. Aspetti negative:
 - (1) Hanno negato come re il *YHWH*, I Sam. 8: 7; 10:19
 - (2) hanno chiesto un re "come le nazioni circostanti", I Sam. 8: 5; 12: 19-20
 - (3) dispiacque a Samuele; si sentiva personalmente rifiutato, I Sam. 8: 6.
 - b. Aspetti positive:
 - (1) *YHWH* ha compiuto la sua profezia in Deuteronomio dando a loro un re Sam. 8: 7,9,22, "ascolta la voce del popolo"
 - (2) Dimostra al nuovo re le linee di guida divine, I Sam. 8: 9 (Dt 17: 14-20)
 - (3) Il re libererà il popolo I Sam. 9:16 (come i giudici in risposta alla preghiera dei popoli, cfr I Sam. 12:13).
- B. Samuele documenta il passaggio del potere spirituale dal Sommo Sacerdote e Tabernacolo all'emergente portavoce profetico. Questo potrebbe essere in risposta a:
1. Il giudizio di Dio su Eli e sulla sua famiglia, I Sam. 2: 22-3: 18

2. la necessità di un equilibrio tra la forma e il rituale dei sacerdoti e la sincera attenzione fedele personale dei profeti
 3. Sia i sacerdoti sia i profeti sono mediatori dell'alleanza per il popolo nel suo complesso
 4. Saul guardò Samuele mentre Davide guardava Natan e Gad per accertare la volontà di Dio.
- C. II Samuele documenta:
1. La bontà di Dio verso Davide
 2. La forza e la debolezza di Davide
 3. Il giudizio di Dio su Davide a causa del suo peccato e delle sue conseguenze su:
 - a. La nazione
 - b. la famiglia di Uria
 - c. il figlio di Betsabea
 - d. i figli di Davide
- D. I & II Samuele continua la storia del popolo di Dio iniziata a Genesi.

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

A. Termini e Frasi:

1. I Samuele:
 - a. efod di lino, 2: 18,28 (NASB e NIV)
 - b. "il mio corno è esaltato", 2: 1, 10 (NASB e NIV)
 - c. "da Dan a Beersheba", 3:20 (NASB e NIV)
 - d. IL SIGNORE degli ESERCITI che siede sopra i Cherubini" 4: 4, (NIV, "Il Signore degli eserciti, che si siede tra i Cherubini")
 - e. "ogni uomo alla sua tenda", 4:10 (NASB e NIV)
 - f. Bubbioni d'oro, , 6: 4 (NIV, "topi d'oro")
 - g. Eben-Ezer, 7:12 (NASB e NIV)
 - h. "un uomo secondo il Suo cuore", 13:14 (NASB e NIV)
 - i. "nessun fabbro potrebbe essere trovato in tutta la terra di Israele", 13:19 (NASB e NIV)
 - j. "obbedire è meglio del sacrificio", 15:22 (NASB e NIV)
 - k. "il SIGNORE si pente ..." 15:35 (NIV, "... addolorato")
 - l. "lasciò la sua saliva cadere giù nella sua barba", 21:13 (NASB e NIV)
2. II Samuele:
 - a. Il libro del Giusto (Il libro di Jashar), 1:18 (NASB e NIV)
 - b. Millo, 5: 9 (NIV, "dalle terrazze di supporto")
 - c. Garretti, 8: 4 (NASB e NIV)

B. Persone da identificare brevemente:

1. I Samuele:
 - a. Anna, 1:1
 - b. Ofni e Fineès, 1:3
 - c. Icabòd, 4:21
 - d. Kis, 9:1
 - e. Giònata, 14: 1; 19: 1
 - f. Mical, 14:49
 - g. Abner, 14:50
 - h. Golia, 17: 4
 - i. Doeg, 21: 7
 - j. Abiatar, 22:20
 - k. strega di En-dor, 28: 7 (NIV, "medium ... in Endor")
 - l. Abigail, 30: 5
2. II Samuele:
 - a. Is-Boset, 2: 8

- b. Ioab, 2:13
- c. Amnon, 3: 2
- d. Absalom, 3: 3
- e. Adonia, 3: 4
- f. Mefiboset, 4: 4
- g. Uzzà, 6:3
- h. Uria, 11: 3
- i. Tamar, 13: 5
- j. Sadoc, 15:24
- k. Simei, 16:5

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA (per numero)

A. I Samuele:

- 1. Kiriath-Iearim, 6:21
- 2. Rama, 7:17
- 3. Bersabea, 8:2
- 4. Iabes – Gàlaad, 11: 1
- 5. Grotta di Adullam, 22: 1
- 6. Nob, 21: 1
- 7. Engaddi, 23:29
- 8. Ziclàg, 30: 1
- 9. Monte Gèboe, 31:8

B. II Samuele:

- 1. Àscalon, 1:20
- 2. Ebron, 2:3
- 3. Izreèl, 2:9
- 4. Ghezer, 5:25
- 5. Damasco, 8: 5
- 6. Rabbà, 12:27
- 7. Tekòa, 14:2
- 8. “Aia di Araunà, il Gebuseo”, 24:16 (Gerusalemme)

XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

A. I SAMUELE:

- 1. Perché la nascita di Samuele è registrata e non quella di Saul o di Davide?
- 2. Perché Dio ha rifiutato Eli e la sua famiglia?
- 3. Perché Finea e Ofni hanno portato l'Arca in battaglia?
- 4. Perché Samuele era arrabbiato che il popolo chiese un re?
- 5. Perché Saul fu rifiutato come re?
- 6. Spiega "uno spirito maligno dal Signore".
- 7. Perché Saul ha cercato di uccidere Davide?
- 8. Perché Saul visitò la strega di En-Dor?
- 9. Come morì Saul?

B. II SAMUELE:

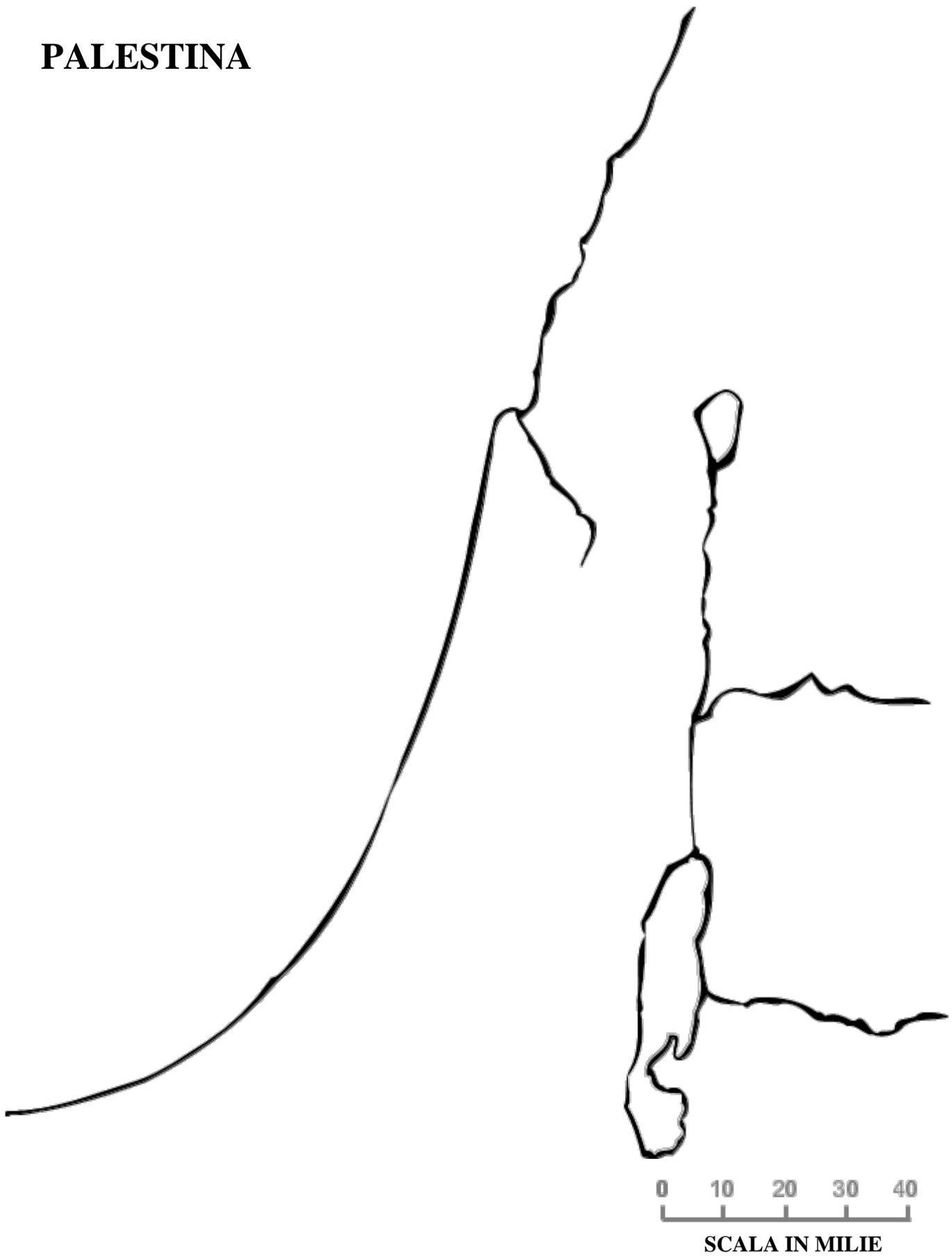
- 1. Perché è stato Davide era arrabbiato per la morte di Is-Boset?
- 2. Perché Davide era arrabbiato per la morte di Abner?
- 3. Perché Davide aiutò Mefiboset?
- 4. Perché Dio uccise Uzzà?

5. Perché le promesse di Dio a Davide nel capitolo 7 sono così importanti?
6. In che modo il peccato di Davide con Betsabea colpì la sua famiglia?
7. Spiega la differenza tra Zadòk ed Ebiatàr.
8. Perché Dio era arrabbiato con Davide per la numerazione del popolo?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE A I & II RE

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Come I & II Samuele, e come I & II Cronache, I & II Re fu in originario un libro in ebraico. Fu chiamato “*Melakim*” oppure Re. Prese la designazione perché tratta la storia dei re di Giuda e di Israele.
- B. Come I & II Samuele, e come I & II Cronache, I & II Re fu principalmente diviso in due libri da LXX. Apparentemente, sembra essere diviso per via della sua lunghezza di questi libri. Semplicemente non potevano essere inseriti in una solo rotolo di pergamena a causa della massa e del peso della pelle. Il primo testo ebraico per dividere il libro non apparve fino al 1448 d.C.
- C. Il titolo di questi libri è stato:
 - 1. in ebraico - "Re"
 - 2. in LXX - III e IV Regni
 - 3. nella Vulgata - III e IV Re (I & II Samuele erano I e II Regni e Re).

II. CANONIZZAZIONE

- A. Questi libri fanno parte della seconda divisione del canone ebraico chiamato "i Profeti".
- B. La sezione è divisa in due parti:
 - 1. I profeti principali che includono Giosuè – Re, eccetto Rut.
 - 2. I profeti minori che includono Isaia – Malachia, eccetto Daniele e Lamentazioni.
- C. L'elenco di libri nell'ET ebraico potrebbe essere stato influenzato dal misticismo ebraico. Ci sono 22 lettere nell'alfabeto ebraico. Combinando diversi libri ci sono 22 libri:
 - 1. Giudici e Rut
 - 2. Samuele
 - 3. Re
 - 4. Cronache
 - 5. Esdra – Neemia
 - 6. Geremia e Lamentazioni
 - 7. I dodici profeti minori.

III. GENERE

- A. Questi libri sono alla loro base storia narrativa con citazioni frequenti di:
 - 1. documenti giudiziari
 - 2. profeti
- B. Quando uno paragona i tre libri di Samuele, Re e Cronache, emergono diversi tipi di storie narrative:
 - 1. Samuele è fondamentalmente biografico. Si concentra sui personaggi principali di:
 - a. Samuele
 - b. Saul
 - c. Davide
 - 2. Re è nella sua base una raccolta di:
 - a. i fascicoli giudiziari reali:
 - (1) "il libro delle Cronache di Salomone", I Re. 11:41
 - (2) "il libro delle cronache dei re di Giuda", I Re. 14:29; 15: 7,23
 - (3) "il libro delle cronache dei re di Israele", I Re. 14:19; 15:31.

- b. Materiale profetico:
 - (1) Elia
 - (2) Eliseo
 - (3) Isaia (capitolo 36-39)
 - (4) e prove per i documenti profetici e storici possono essere chiaramente viste in Cronache:
 - (a) I Cronache 29:29
 - (b) II Cronache 9:29
 - (c) II Cronache 12:15
 - (d) II Cronache 13:22
 - (e) II Cronache 26:22
- 3. Le Cronache è alla sua base una presentazione teologicamente positiva selettiva dei re di:
 - a. La Monarchia Unita
 - b. I Re di Giuda.

IV. PATERNITÀ

- A. La Bibbia è taciturna per quanto riguarda alla paternità di I & II Re in quanto è sulla maggior parte dei libri dei profeti principali.
- B. Baba Bathra 15a dice che Geremia scrisse il suo libro, il libro di Re e Lamentazioni:
 - 1. Questo è possibile perché la fine di II Re, 24: 18-25: 30 è molto simile, in ebraico, a Geremia 52.
 - 2. È ovvio che l'autore fu un testimone della caduta di Gerusalemme.
- C. In realtà questi libri sono l'opera di un raccoglitore e non di un autore.
- D. Va anche notato che il raccoglitore ha utilizzato vari fonti:
 - 1. La prima fonte era la Scrittura. Spesso cita o fa allusione al Deuteronomio e ad alcuni dei profeti.
 - 2. Esistono diverse fonti scritte specificatamente denominate:
 - a. "Il libro degli Atti di Salomone", I Re 11:41
 - b. "Il libro delle Cronache dei Re di Giuda", I Re 14:29; 15: 7,23
 - c. "Il libro delle Cronache dei re di Israele", I Re. 14:19; 15:31
 - d. C'è anche la menzione in I Cron. 29:29 dei racconti scritti dei profeti: Samuele, Natan e Gad. Questo dimostra che le tradizioni orali venivano scritte.
- E. Esistono alcune aggiunte editoriali in I & II Re oppure il raccoglitore sta citando la frase "fino ad oggi" dalle sue fonti:
 - 1. I Re 8: 8
 - 2. I Re 9:21
 - 3. I Re 12:19
 - 4. II Re 8:22

V. DATA

- A. Gli eventi del libro si estendono ad un periodo di tempo:
 - 1. dalla morte di Davide e dall'inizio del regno di Salomone:
 - a. Bright - - 961 a.C.
 - b. Harrison - 971/970 a.C.
 - c. Young - 973 a.C.
 - d. NIV - 970 a.C.
 - 2. al regno del re babilonese Evil Merodac, noto anche come Amel-Marduk, 562-560 a.C. (Bright).

3. ma il libro di II Re non menziona il re medo-persiano Ciro "il Grande" il cui esercito distrusse la città di Babilonia nel 539 a.C.
- B. Il libro fu scritto o raccolto qualche tempo durante o poco dopo l'esilio babilonese.
- C. La durata degli anni dei regni dei Re messi insieme sono troppo lunghi per addatarsi al periodo dei libri. Ci sono state varie soluzioni presunte:
1. I numeri elencati non prendono in considerazione gli stessi regni dell'epoca.
 2. Furono usati due tipi di calendari:
 - a. Il calendario sacro è iniziato in autunno.
 - b. Il calendario religioso è iniziato in primavera.
 3. Quando vengono confrontati i numeri di Re e Cronache, è ovvio che si sono verificati alcuni errori di scriba.

VI. FONTI CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO

- A. Prove archeologiche:
1. La Stele di Mesha, nota anche come pietra moabita, registra la ribellione di Mesha, re di Moab, contro Israele subito dopo il re Omri (876-869 a.C., Bright, 874/3 a.C., Harrison [cfr II Re 3: 4]).
 2. L'Obelisco Nero del re assiro, Salmanassar III (859-824 a.C., Bright e Harrison):
 - a. La battaglia di Qarqar nell'853 a.C. ha avuto luogo sul fiume Oronte. Le informazioni dell'Obelisco Nero di Salmanassar III nominano Acab l'israelita e gli attribuiscono una potente forza militare (insieme con la Siria, cfr I Re. 22: 1). Questa battaglia non è registrata nell'AT.
 - b. Mostra il prossimo re di Israele, Ieu (842-815 B.C., Bright [cfr II Re. 9-10]), rendendo omaggio e fedeltà all'Assiria. Anche questo non fu registrato nell'AT.
 3. Un sigillo di diaspro trovato a Meghiddo dal tempo di Geroboamo II (786-746 a.C., Bright, 782-753 a.C., Harrison) nomina Geroboamo.
 4. Gli Annali di Khorsabad descrivono il regno e la caduta di Samaria a Sargon II (722-705 a.C.) nel 722 a.C. (cfr II Re. 17).
 5. Il racconto di Sennacherib dell'assedio di Gerusalemme nel 701 a.C. durante il regno di Ezechia (715- 687 a.C., Bright [cfr II Re. 18: 13-19: 37, Isa. 36-39]).
 6. Usando le date corroborate (documenti assiri e AT) di: (1) la battaglia di Qarqar (Salmanassar III contro Israele e Siria) 853 a.C.; e (2) l'eclissi solare (lista dell'Epiro assiro Ishdi-Sagale 763 a.C.); (3) il pagamento del tributo di Ieu a Salmanassar III (841 a.C.); le date degli eventi nei Re possono essere confermate.
- B. Una breve osservazione storica delle Potenze di Mesopotamia (usando le date basate principalmente su *A History of Israel* di John Bright, pagina 462 sgg .:)
1. Impero Assiro (Gen.10: 11):
 - a. La religione e la cultura furono fortemente influenzate all'impero sumero / babilonese.
 - b. elenco provvisorio dei governanti e date approssimative:
 - (1) 1354-1318 Assur-Uballit I:
 - (a) conquistò la città ittita di Carchemish
 - (b) iniziò a rimuovere l'influenza ittita e permise all'Assiria di svilupparsi
 - (2) 1297-1266 Adad-Nirari I (re potente)
 - (3) 1265-1235 Salmanassar I (re potente)
 - (4) 1234-1197 Tukulti-Ninurta I
 - prima conquista dell'impero babilonese a sud
 - (5) 1118-1078 Tiglatpileser I
 - L'Assiria diventa una potenza importante in Mesopotamia
 - (6) 1012-972 Assur-Rabi II
 - (7) 972-967 Assur-Resh-Isui II

- (8) 966- 934 Tiglatpileser II
- (9) 934-912 Assur-Dan II
- (10) 912-890 Adad-Nirari II
- (11) 890-884 Tukulti-Ninurta II
- (12) 883-859 Assur-Nasir-Apal II
- (13) 859- 824 Salmanassar III
- Battaglia di Qarqar nel 853
- (14) 824-811 Shamashi-Adad V
- (15) 811-783 Adad-Nirari III
- (16) 781-772 Salmanassar IV
- (17) 772-754 Assur-Dan III
- (18) 754-745 Assur-Nirari V
- (19) 745-727 Tiglatpileser III:
- (a) chiamato dal suo nome di trono babilonese, Pul, in II Re 15:19
 - (b) re molto potente
 - (c) ha iniziato la politica di deportazione dei popoli conquistati
 - (d) Nel 735 a.C. c'era la formazione della "Lega siro-Eframmitica" che era un tentativo di unificare tutte le risorse militari disponibili delle nazioni transgiordane dalle acque di punta dell'Eufrate in Egitto allo scopo di neutralizzare il crescente potere militare dell'Assiria. Il re Acaz di Giuda si rifiutò di unirsi e fu invaso da Israele e Siria. Scrisse a Tiglat-Pileser III per chiedere aiuto contro il consiglio di Isaia (cfr II Kgs. 16, Isaia 7-12).
 - (e) Nel 732 Tiglat-Pileser III invade e conquista la Siria e Israele e pone un re vassallo sul trono di Israele, Osea (732-722). Migliaia di ebrei del Regno del Nord furono esiliati in Media (cfr II Re 15).
- (20) 727-722 Salmanassar V
- (a) Osea forma un'alleanza con l'Egitto ed è invasa dall'Assiria (cfr II Re 17)
 - (b) assediata Samaria nel 724 a.C.
- (21) 722-705 Sargon II:
- (a) Dopo un assedio di tre anni iniziato da Salmanassar V, il suo successore Sargon II conquista la capitale di Israele, Samaria. Oltre 27.000 sono deportati in Media.
 - (b) Anche l'impero Ittita viene conquistato.
 - (c) Nel 714-711 un'altra coalizione di nazioni transgiordane e l'Egitto si ribellarono contro l'Assiria. Questa coalizione fu conosciuta come "la Ribellione di Ashdad". Anche Ezechia di Giuda originariamente era coinvolto. L'Assiria invase e distrusse diverse città filistei.
- (22) 705-681 Sennacherib:
- (a) Nel 705 un'altra coalizione di nazioni transgiordane e l'Egitto si ribellarono dopo la morte di Sargon II. Ezechia sostenne pienamente questa ribellione. Sennacherib invase nel 701. La ribellione fu schiacciata ma Gerusalemme fu risparmiata da un atto di Dio (cfr Is. 36-39 e II Re. 18-19).
 - (b) Sennacherib ha anche represso la ribellione in Elam e Babilonia.
- (23) 681-669 Esarhaddon:
- (a) Il primo sovrano assiro che attacca e conquista l'Egitto.
 - (b) Aveva una grande affezione per Babilonia e ha ricostruito la sua capitale.
- (24) 669-663 Assurbanipal:
- (a) Fu chiamato anche Osnappar in Esdra 4:10
 - (b) Suo fratello Shamash-shum-ukin fu nominato re di Babilonia. Questo ha portato alcuni anni di pace tra l'Assiria e Babilonia, ma c'era un sottofondo di indipendenza che scoppiò nel 652 guidata da suo fratello.
 - (c) La caduta di Tebe, 663 a.C.
 - (d) Sconfisse Elam, 653, 645 a.C.
- (25) 633-629 Assur-Etil-Ilani
- (26) 629-612 Sin-Shar-Ishkun
- (27) 612-609 Assur-Uballit II:

- re sul trono in esilio ad Haran dopo la caduta di Assher nel 614 a.C. e Nineva nel 612 a.C.
2. Impero Neo-Babilonese:
- a. 703-? Merodac-Baladan
 - Ha iniziato diverse rivolte contro il governo Assirio.
 - b. 652 Shamash-shum-ukin:
 - (1) Figlio di Esarhaddon e fratello di Assurbanipal
 - (2) ha iniziato una rivolta contro l'Assiria ma è stato sconfitto
 - c. 626-605 Nabopolassar:
 - (1) fu il primo monarca dell'impero Neo-Babilonese
 - (2) attaccò l'Assiria da sud mentre Ciassare di Media attaccò da nord-est.
 - (3) la vecchia capitale assira di Assur cadde nel 614 e la nova potente capitale di Nineva cadde nel 612 a.C.
 - (4) il resto dell'esercito assiro si ritirò ad Haran. Hanno persino installato un re.
 - (5) Nel 608 il faraone Neco II (cfr II Re 23:29) marciò verso nord per aiutare il rimanente dell'esercito assiro allo scopo di formare una zona cuscinetto contro il crescente potere di Babilonia. Giosia, il santo re di Giuda (cfr II Re 23), si oppose al movimento dell'esercito egiziano attraverso la Palestina. C'è stata una piccola scaramuccia a Megiddo. Giosia fu ferito e morì (II Re. 23: 29-30). Suo figlio, Ioacaz, fu nominato re. Il faraone Neco II arrivò troppo tardi per fermare la distruzione delle forze assire ad Haran. Impegnò le forze babilonesi comandate dal principe ereditario Nabucodonosor II e fu profondamente sconfitto nel 605 a.C. a Carchemesh sul fiume Eufrate.

Sulla via del ritorno in Egitto si fermò a Gerusalemme e saccheggiò la città. Ha sostituito e deportato Ioacaz dopo soli tre mesi. Mise un altro figlio di Giosia, Ioiakim, sul trono (cfr II Re 23: 31-35).
 - (6) Nabucodonosor II inseguì l'esercito egiziano a sud attraverso la Palestina ma ricevette notizia della morte di suo padre e tornò a Babilonia.

Più tardi nello stesso anno è tornato in Palestina. Lasciò Ioiakim sul trono di Giuda, ma esiliò diverse migliaia di cittadini principali e diversi membri della famiglia reale. Daniel e i suoi amici facevano parte di questa deportazione.
 - d. 605-562 Nabucodonosor II:
 - (1) Dal 597-538, Babilonia fu sotto il pieno controllo della Palestina.
 - (2) Nel 597 un'altra deportazione da Gerusalemme avvenne a causa dell'alleanza di Ioiakim con l'Egitto (II Re 24). Morì prima dell'arrivo di Nabucodonosor II. Suo figlio Ioakin fu re solo per tre mesi quando fu esiliato in Babilonia. Diecimila cittadini, incluso Ezechiele, furono reinsediati vicino alla città di Babilonia dal Canale Kebar.
 - (3) Nel 586, dopo il continuo conflitto con l'Egitto, la città di Gerusalemme fu completamente distrutta (II Re 25) e si verificò una deportazione di massa. Sedechia, che sostituì Ioakin, fu esiliato e Ghedalia fu nominato governatore.
 - (4) Ghedalia fu ucciso da forze militari ebraiche giudaiche rinnegate. Queste forze fuggirono in Egitto e costrinsero Geremia ad andare con loro. Nabucodonosor invaso per la quarta volta (605, 596, 586,582) e deportò tutti gli ebrei rimasti che riuscì a trovare.
 - e. 562-560 Evil-Merodack, noto anche come Amel-Marduk
 - Liberò Ioiakim dalla prigione ma dovette rimanere a Babilonia (cfr II Re 25: 27-30, Ger 52:31).
 - f. 560-556 Neriglissar
 - Fu il generale di Nabucodonosor che distrusse Gerusalemme.
 - g. 556- Labaski-Marduk
 - Fu il figlio di Neriglissar ma fu ucciso soltanto dopo nove mesi.
 - h. 556-539 Nabonedo:
 - (1) Nabonedo non era imparentato con la famiglia reale e sposò una delle figlie di Nabucodonosor II.

- (2) Ha trascorso la maggior parte del tempo a costruire un tempio al dio della luna "Sin" a Tema. Fu il figlio della grande sacerdotessa di questa dea. Ciò gli procurò l'inimicizia dei sacerdoti di Marduk, il principale dio di Babilonia.
 - (3) Ha trascorso la maggior parte del tempo a costruire un tempio al dio della luna "Sin" a Tema. Era il figlio della grande sacerdotessa di questa dea. Ciò gli procurò l'inimicizia dei sacerdoti di Marduk, il principale dio di Babilonia.
 - (4) Si trasferì a Tema e lasciò gli affari di stato a suo figlio, Baldassarre, nella capitale, Babilonia (cfr Dan.5).
- i. ? - 539 Baldassarre (co-regnare)
 - La città di Babilonia cadde molto rapidamente all' persiano sotto Gobria di Gutium deviando le acque dell'Eufrate e di entrare in città senza opposizione. I sacerdoti e il popolo della città videro i persiani come liberatori e restauratori di Marduk. Gobria fu nominato Governatore di Babilonia da Ciro II. Gobria potrebbe essere stato il Darius il Medo di Dan. 05:31; 6: 1. "Dario" significa "reale".
3. Impero Medio-Persiano: Osservazione sul Rialzo di Ciro II (Isaia 44:28, 45: 1-7):
 - a. 625-585 Ciassare fu il re di Media che aiutò Babilonia a sconfiggere l'Assiria.
 - b. 585-550 Astiage fu re di Media. Ciro era suo nipote di Mandane.
 - c. 550-530 Ciro II di Ansham fu un re vassallo che si ribellò:
 - (1) Nabonedo, il re babilonese, che sostenne Ciro.
 - (2) Ciro II ha detronizzato Astiage.
 - (3) Nabonedo, al fine di ripristinare un equilibrio di potere, fece un'alleanza con:
 - (a) Egitto
 - (b) Creso, re di Lidia (Asia Minore).
 - (4) 547- Ciro II marciò contro Sardi (capitale della Lidia).
 - (5) 539- Il 2 novembre, Gobria di Gutium, con l'esercito di Ciro, conquistarono Babilonia senza resistenza. Gobria fu nominato governatore di Babilonia.
 - (6) 539- In ottobre Ciro II "il Grande" entrò personalmente come liberatore. La sua politica di bontà nei confronti dei gruppi nazionali ha annullato gli anni della deportazione come politica nazionale.
 - (7) 538 – I giudaici e gli altri furono permessi di tornare a casa e ricostruire i loro templi nativi.
 - (8) 530 - Il figlio di Ciro, Cambise II, gli succedette.
 - d. 530-522 regno di Cambise II
 - (1) aggiunto l'impero egiziano nel 525 a.C. all'impero Medo-Persiano;
 - (2) ha avuto un breve periodo di regno:
 - (a) alcuni dicono che si è suicidato;
 - (b) Erodoto ha detto che si è tagliato con la propria spada mentre montava il suo cavallo ed è morto come risultato di un'infezione.
 - (3) breve regno di pseudo-Smerdi – 522
 - e. 522-486 Dario I (Hystapis) venne a governare
 - (1) Non era della linea reale ma un generale militare.
 - (2) Organizzò l'Impero Persiano usando i piani di Ciro per i Satrapi (cfr Esdra 1-6, Aggeo, Zaccaria).
 - (3) Ha istituito una monetazione come Lydia.
 - f. 486-465 regno di Serse I:
 - (1) abbattere la rivolta egiziana
 - (2) destinato ad invadere la Grecia e ad adempiere al sogno persiano, ma fu sconfitto nella battaglia di Termopoli nel 480 a.C. e Salamina nel 479 a.C.
 - (3) Il marito di Ester, che è chiamato Assuero nella Bibbia, fu ucciso nel 465 a.C.
 - g. 465-424 Artaserse I (Longimano) regnò (cfr Esdra 7-10, Neemia, Malachia):
 - (1) I greci continuarono ad avanzare fino a confrontarsi con le guerre civili del Peloponneso
 - (2) La Grecia divide (ateniese - pelopeano)
 - (3) Le guerre civili greche durarono circa 20 anni

- (4) durante questo periodo la comunità giudaica viene rafforzata
- (5) breve regno di Serse II e Sekydianos – 423
- h. 423-404 regnò Dario II (Nothos)
- i. 404-358 regnò Artaserse II (Mnemon)
- j. 358-338 regnò Artaserse III (Ochos)
- k. 338-336 regnò Asses
- l. 336-331 regnò Dario III (Codomannus)
- 4. Osservazione sull'Egitto
 - a. Hyskos (Re Pastore – sovrano Semitico) - -1720 / 10-1550
 - b. 18^{esima} Dinastia (1570-1310):
 - (1) 1570-1546 Amosis
 - (a) Nominò Tebe come capitale
 - (b) invase il sud di Canaan
 - (2) 1546-1525 Amenofis I (Amenhotep I)
 - (3) 1525-1494 Thutmose I
 - (4) 1494-1490 Thutmose II – sposò la figlia di Thutmose I, Hatshepsut
 - (5) 1490-1435 Thutmose III (nipote di Hatshepsut)
 - (6) 1435-1414 Amenofis II (Amenhotep II) 1570-1546 Amosis
 - (7) 1414-1406 Thutmose IV
 - (8) 1406-1370 Amenofis III (Amenhotep III)
 - (9) 1370-1353 Amenofis IV (Akhenaton)
 - (a) Adorava il Sole, Aten
 - (b) istituì una forma di culto ad alta divinità (monoteismo)
 - (c) Le lettere di Tel-El-Amarna sono in questo periodo
 - (10) ? Smenkhara
 - (11) ? Tutankhamen (Tutankhaten)
 - (12) ? Ay (Aye-Eye)
 - (13) 1340-1310 Haremhab
 - c. 19^{esima} dinastia (1310-1200):
 - (1) ? Rameses I (Ramses)
 - (2) 1309-1290 Seti I (Setis)
 - (3) 1290-1224 Rameses II (Ramses II)
 - (a) dalle prove archeologiche molto probabilmente fu Faraone dell'esodo
 - (b) costruì le città di Avaris, Pitom e Ramses da Habaru (possibilmente semiti o ebraico) schiavi
 - (4) 1224-1216 Marniptah (Merenptah)
 - (5) ? Amenmesse
 - (6) ? Seti II
 - (7) ? Siptah
 - (8) ? Tewosret
 - d. 20^{esima} dinastia (1180-1065):
 - (1) 1175-1144 Rameses III
 - (2) 1144-1065 Rameses IV – XI
 - e. 21^{esima} dinastia (1065-935):
 - (1) ? Smendes I
 - (2) ? Herihor
 - f. 22^{esima} dinastia (935-725 - Libico):
 - (1) 935-914 Shishak (Shosenk I o Sheshong I)
 - (a) Protesse Geroboamo I fino alla morte di Salomone
 - (b) Conquistò la Palestina circa 925 (Cf. I Re. 14-25; II Cro. 12)
 - (2) 914-874 Osorkon I
 - (3) ? Osorkon II
 - (4) ? Shoshnek II
 - g. 23^{esima} dinastia (759-715 - Libico)
 - h. 24^{esima} dinastia (725-709)

- i. 25^{esima} dinastia (716 / 15-663 - Etiopico / Nubian)
 - (1) 710 / 09-696 / 95 Shabaka (Shabaku)
 - (2) 696 / 95-685 / 84 Shebteko (Shebitku)
 - (3) 690/689, 685 / 84-664 Tiraca (Taharqa)
 - (4) ? Tantamun
- j. 26^{esima} dinastia (663-525 - Saitica):
 - (1) 663-609 Psammetico I (Psamtik)
 - (2) 609-593 Neco II (Neco)
 - (3) 593-588 Psammetico II (Psamtik)
 - (4) 588-569 Apries (Cofrà)
 - (5) 569-525 Amasi
 - (6) ? Psammetico III (Psamtik)
- k. 27^{esima} dinastia (525-401 - Persiano):
 - (1) 530-522 Cambise II (figlio di Ciro II)
 - (2) 522-486 Dario I
 - (3) 486-465 Serse I
 - (4) 465-424 Artaserse I
 - (5) 423-404 Dario II

- Per una diversa cronologia vedi *Zondervan's Pictorial Bible Encyclopedia*, vol. 2 p. 231.

5. Osservazione della Grecia:

- a. 359-336 Filippo II di Macedonia:
 - (1) Costruì la Grecia
 - (2) Fu ucciso nel 336 a.C.
- b. 336-323 Alessandro II "il Grande" (figlio di Filippo):
 - (1) Distrusse Dario II, il re persiano, nella battaglia di Isus
 - (2) Morì nel 323 a.C. in Babilonia di febbre all'età di 32/33 anni.
 - (3) I generali di Alessandro divider il suo Impero dopo la sua morte:
 - (a) Cassender - Macedonia e Grecia
 - (b) Lisimico – Tracia
 - (c) Seleuco I - Siria e Babilonia
 - (d) Tolomeo - Egitto e Palestina
 - (e) Antigono - Asia Minore (Non durò a lungo)
- c. Seleucidi contro Tolomeo per il controllo della Palestina:
 - (1) Siria (Sovrani seleucidi):
 - (a) 312-280 Seleuco I
 - (b) 280-261 Antioco I Soter
 - (c) 261-146 Antioco II Teo
 - (d) 246-226 Seleuco II Callinico
 - (e) 226-223 Seleuco III Ceraunus
 - (f) 223-187 Antioco III il Grande
 - (g) 187-175 Seleuco IV Filopator
 - (h) 175-163 Antioco IV Epifane
 - (i) 163-162 Antioco V
 - (j) 162-150 Demetrio I
 - (2) egiziano (Sovrani tolemaici):
 - (a) 327-285 Tolomeo I Soter
 - (b) 285-246 Tolomeo II di Filadelfo
 - (c) 246-221 Tolomeo III Euegetes
 - (d) 221-203 Tolomeo IV Filopatore
 - (e) 203-181 Tolomeo V Epifane
 - (f) 181-146 Tolomeo VI Filometor
 - (3) Breve osservazione:

- (a) 301- Palestina sotto il governo di Tolomeo per 181 anni.
 - (b) 175-163 Antioco IV Epifane, l'ottavo sovrano seleucide, volle ellenizzare gli ebrei con la forza, se necessario
 - i. Costruì ginnasi
 - ii. costruì altari pagani nel Tempio di Zeus Olimpio
 - (c) 168 - 13 dicembre - maiale ucciso sull'altare a Gerusalemme da Antioco IV Epifane. Alcuni considerano questo "l'abominio della desolazione" in Daniele 8.
 - (d) 167 - Mattatia, sacerdote a Modin, e figli ribelle. Il più noto dei suoi figli era Giuda Maccabea, "Giuda il Martello".
 - (e) 65 - 25 dicembre - Tempio ridedicato. Questo è chiamato *Hanukkah* o "Festival delle Luci".
6. Per una buona discussione dei problemi di datazione, procedure e presupposti vedi *The Expositors Bible Commentary*, vol. 4 pp. 10-17.

VII. UNITÀ LETTERARIE (contesto)

A. Esiste un modello evidente di informazioni che l'autore dà su ognuno dei re del nord e del sud. Di solito le informazioni sui Re di Giuda (prese dagli appunti di classe SWBTS del Dr. Huey):

- | | |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| 1. la data del regno dei re è coordinata con la sua coppia opposta | 6. Il posto della residenza; |
| 2. nome del re; | 7. nome di sua madre; |
| 3. nome di suo padre; | 8. alcune informazioni sul suo regno; |
| 4. la sua età all'adesione; | 9. Un riepilogo della sua vita; |
| 5. durata del suo regno; | 10. Un racconto della sua morte e sepoltura |
| | 11. spesso # 4 e # 7 sono omessi per i Re |

B. esistono vari modi diversi per illustrare brevemente questo lungo materiale storico:

- 1. per personaggi principali:
 - a. Davide / Salomone
 - b. Roboamo / Geroboamo I
 - c. Acab (Gezabele) / Elijahper
 - d. Elia / Eliseo
 - e. Ezechia / Isaia
 - f. Giosia / Faraone Neco
 - g. Ioiakim / Ioiachin / Nabucodònosor
- 2. dalle nazioni coinvolte:
 - a. la Monarchia Unita
 - b. Israele / Giuda
 - c. Siria
 - d. Assiria
 - e. Babilonia

C. Per un profile più dettagliato vedi:

- 1. E.J. Young, *An Introduction to the Old Testament*, p.190-200
- 2. R.K. Harrison, *Introduction to the Old Testament*, p.720-721
- 3. NIV Study Bible, p. 468-469.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

A. Questa non è una storia occidentale ma una storia del vicino antico oriente:

- 1. Tutti i re del nord sono condannati a causa dei vitelli d'oro creati da Geroboamo I per rappresentare *YHWH*.

2. I due capi più forti del nord, Omri e Geroboamo II sono trattati in modo breve e nessuno dei loro successi politici e militari è menzionato.
 3. I due re del sud che ricevono il trattamento più esteso sono Ezechia e Giosia. Sono esaltatissimi per la loro fedeltà all'Alleanza mosaica e il loro tentativo di riforma spirituale.
 4. L'unico altro re che riceve un trattamento completo è Manasse, il figlio di Ezechia. Ma questo è perché è esattamente l'opposto di suo padre e porta la nazione in un grande peccato.
- B. I Re continuano il tema di Samuele. Formano una singola storia del periodo. L'ascesa del profetismo sul sacerdozio continua. I profeti non scritturali di Elia ed Eliseo occupano completamente un terzo di I e II Re!
- C. I Re mostrano la progressiva deviazione del Popolo di Dio dall'Alleanza Mosaica. Ciò in definitiva si verifica nella caduta di Samaria (722 a.C.) e nella caduta di Gerusalemme (586 a.C.). Questo non era dovuto alla debolezza di *YHWH* ma al peccato del popolo e dei loro capi! La fedeltà al patto era il problema principale. *YHWH* era fedele! Salomone, Giuda e Israele non erano!

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

A. I RE:

1. Termini e frasi:

- a. "per la vita del SIGNORE", 1:29 (NASB e NIV)
- b. "cavalca sul mio stesso mulo", 1:33 (NASB e NIV)
- c. "andò ad aggrapparsi ai corni dell'altare" 1:50; 2:28 (NASB e NIV)
- d. Iachin e Boaz, 7:21 (NASB e NIV)
- e. "stese le mani", 8:22 (NASB e NIV)
- f. "Il mio mignolo è più grosso dei fianchi di mio padre" 12:10 (NIV, "... più grosso della vita di mio padre")
- g. vitelli d'oro, 12:28 (NASB e NIV)
- h. "saltare sull'altare ... si tagliò" 18: 26,28 (NIV, "ballò ... e tagliò ...")
- i. "il tempo del sacrificio della sera", 18:36 (NIV, "al momento del sacrificio")
- j. "un suono che soffia dolcemente" 19:12 (NIV, "un dolce sussurro")

2. Persone da identificare brevemente:

- a. Abisàg, 1:3
- b. Simei, 2: 8
- c. Chiram, 5: 1, 7:13
- d. Regina di Saba, 10:10
- e. Astarte, 11:5
- f. Moloc, 11:7
- g. Sisak, 11:40
- h. Omri, 16:16
- i. Nabot, 21: 1
- j. Michea, 22:24

B. II RE:

1. Termini e frasi:

- a. "carro e cavalli di fuoco", 2:11; 6:17 (NASB e NIV)
- b. "fece ciò che è male agli occhi del SIGNORE", 3: 2 (NIV, "... occhi di ...")
- c. "cingi i tuoi fianchi" 4:29 (NIV, "infilati il mantello nella cintura")
- d. "un qab di guango di colomba 6:25 (NIV, "una carrozza di baccelli del seme")
- e. "il serpente di bronzo che Mosè fece" (*nehshstan*) 18: 4 (NASB e NIV)
- f. "la costruzione della piscine e de canale" 20:20 (NIV, "... un tunnel")
- g. "L'esercito del cielo" 21: 3 (NIV, "eserciti" stellato)

- h. "il Libro della Legge", 22: 8 (NASB e NIV)
 - i. Tofet, 23:10 (NASB e NIV)
 - j. "il mare di bronzo", 25:13 (NASB e NIV)
2. Persone da identificare brevemente:
- a. Giezi, 4:11
 - b. Naamà, 5:1
 - c. Atalia, 11: 1, 3
 - d. Pul, 15:19
 - e. Sennacherib, 18:13
 - f. Manasse, 21: 1
 - g. Culda, 22:14
 - h. Neco, 23:29
 - i. Ioiachin, 24:8
 - j. Seraia, 25:18
 - k. Ghedalia, 25:22

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA (per numero)

A. I Re:

- 1. En-Roghel, 1: 9 (Gerusalemme)
- 2. Ghicon, 1:33 (Gerusalemme)
- 3. Anatòt, 2:26
- 4. "il torrente d'Egitto, 8:65 (NIV, "il uadi dell'Egitto")
- 5. Meghiddo, 9:15
- 6. Esion-Ghèber, 9:26
- 7. Sicheim, 12: 1
- 8. Penuel, 12:25
- 9. il torrente di Kidron, 15:13 (NIV, "Valle di Kidron")
- 10. Kinneret, 15:20 (NR, "Kinnereth")
- 11. Samaria, 16:24
- 12. Monte Carmel, 18:20
- 13. il torrente di Kishon, 18:40 (NIV, "Valle di Kishon")
- 14. Izreèl, 18:45

B. II Re:

- 1. Ekron, 1: 2
- 2. i fiumi Abanà e Parpar, 5:12
- 3. Dotan, 6:13
- 4. Elat, 14:22
- 5. Lakis, 18:14
- 6. valle dei figli di Innòm, 23:10 (NIV, "... di Ben Innòm")
- 7. Meghiddo, 23:30
- 8. Riblah, 25: 6

XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

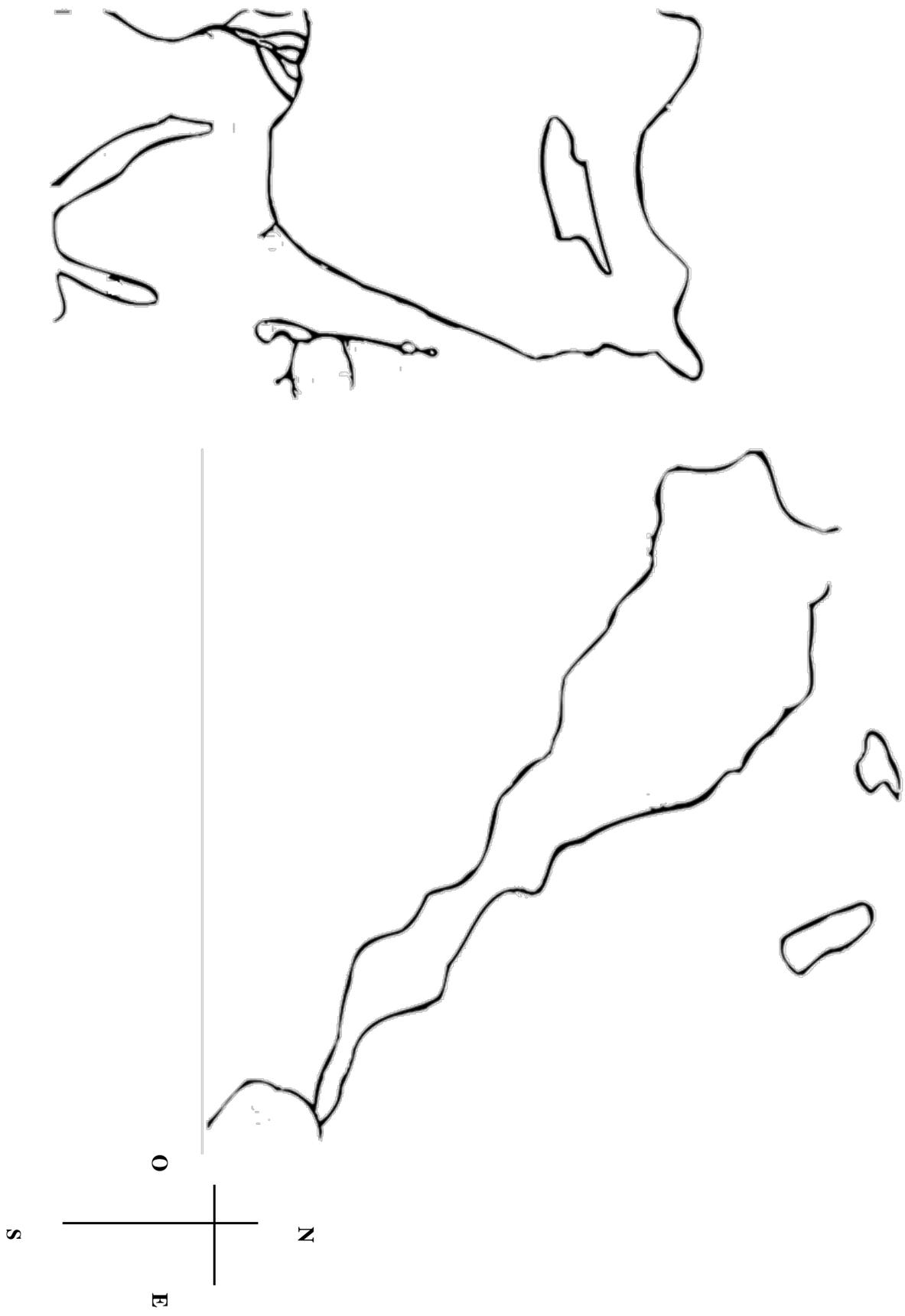
A. I Re:

- 1. Elenca alcuni dei motivi per cui c'era così tanto disordine nella famiglia di Davide.
- 2. Perché Salomone aveva così tante mogli? Come lo hanno influenzato nella sua vecchiaia?
- 3. Perché si è dato così tanto spazio e dettaglio al Tempio?
- 4. Perché la Monarchia Unita fu sciolta?
- 5. Descrivi il culto di adorazione di Baal / Astarte.
- 6. Quali sono le implicazioni teologiche di 22: 18-23?

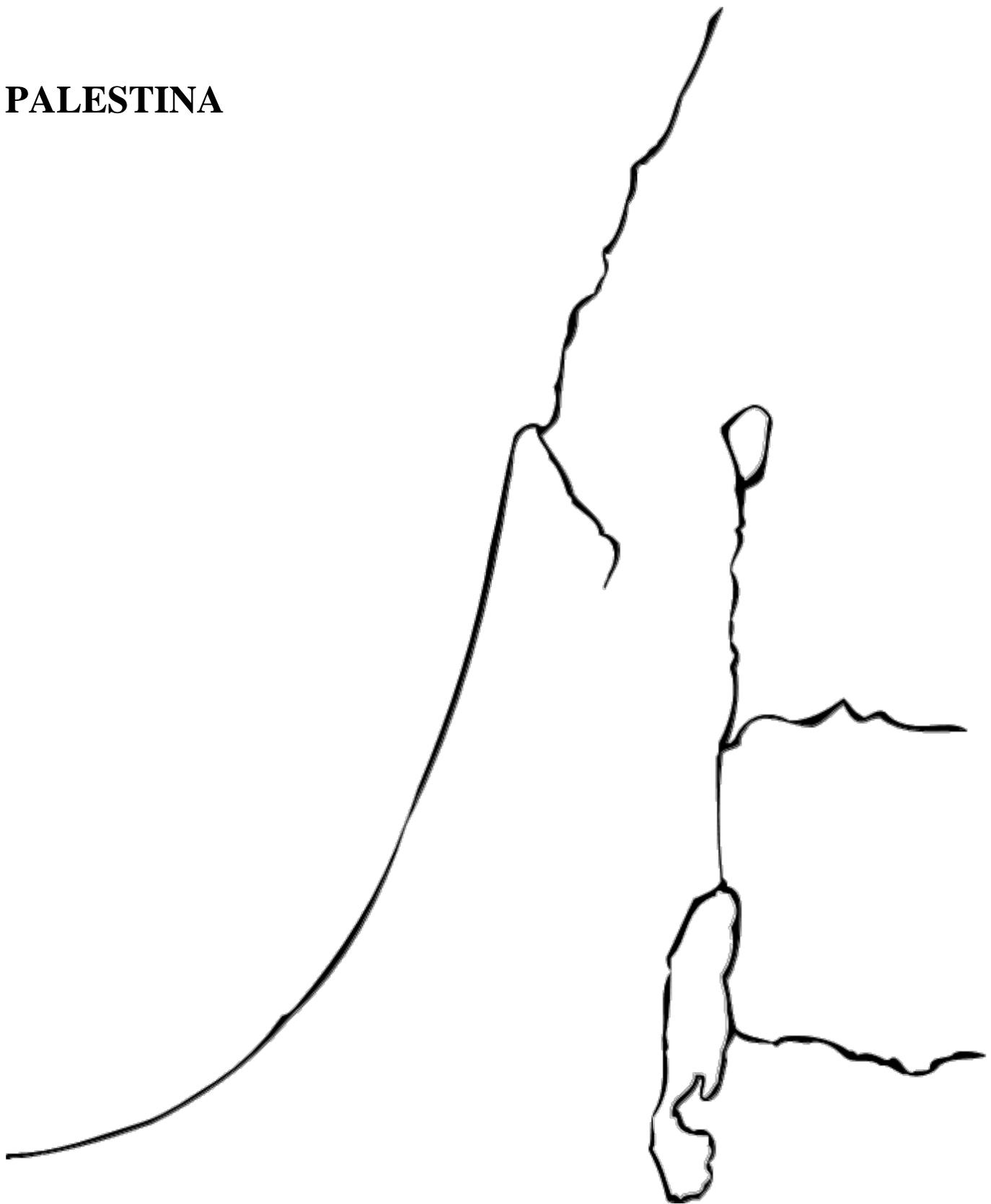
B. Il Re:

1. Spiega le implicazioni di 5: 15-18.
2. Spiega le implicazioni di 19:19.
3. Elenca le potenze di Ezechia e i peccati di Manasse.
4. A cosa si riferisce la frase (22: 8), "Ho trovato il libro della Legge"?
5. Il patto di *YHWH* era condizionale o incondizionato?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



0 10 20 30 40

SCALA IN MILIE

I RE DEL REGNO DIVISO

I RE DI GIUDA (I CRON 3: 1-16; MATT. 1: 6-11)					I RE DI ISRAELE				
NOMI & DATE	BRIGHT	YOUNG	HARRISON	TESTO DELLA BIBBIA	NOMI & DATE	BRIGHT	YOUNG	HARRISON	TESTO DELLA BIBBIA
Roboamo	922-915	933-917	931 / 30-913	I Re 11: 43-12: 27; 14: 21- 31 II Cron. 9: 31-12: 16	Geroboamo I	922-901	933-912	931 / 30-910 / 09	I Re. 11: 26-40; 12: 12-14: 20
Abia (Abiam)	915-914	916-914	913-911 / 10	I Re. 14: 31-15: 8 II Cron. 11: 20,22					
Asa	913-873	913-873	911 / 10-870 / 69	I Re 15: 8-30; 16: 8,10, 23,29; 22: 41,43,46 Ger. 41: 9	Nadab	901-900	912-911	910 / 09-909 / 08	I Re 14:20; 15: 25-31
					Baasa	900-877	911-888	909 / 08-886 / 85	I Re.15: 16-16: 7; II Re 9: 9 II Cron. 16:1-6\ Ger. 41: 9
Giosafat	873-849	873-849	870 / 69-848	I Re 15:24; 22: 1-51 II Re. 3: 1-12; 8: 16-19 I Cron. 3:10 II Cron 17: 1-21: 1	Elah	877-876	888-887	886 / 85-885 / 84	I Re. 16: 8-14
Gioram Coreggen te	853-848	I Re 22:50 II Re. 01:17; 08:16; 12:18	Zimri (Generale d'Esercito)	876	887	885/84	I Re 16: 9-20 II Re 09:31
Gioram (Joram)	849-842	849-842	848-841	I Cron. 221: 1-20 Matteo 1: 8	Omri (Generale d'Esercito)	876-869	887-877	885 / 84-874 / 73	I Re. 16: 15-28 II Re 08:26 Michea 6:16
Acazia	842	842	II Re. 8: 24-9: 29 II Cro 22: 1-9	Acab	869-850	876-854	874 / 73-853	I Re. 16: 29-22: 40
					Achazia	850-849	854-853	853-852	I Re. 22: 40,41,49,51-53 II Cro. 18: 1-3,19
Atalia (Regina)	842-337	842-836	841-835	II Re. 8:26; 11: 1-20 II Cron. 22: 2-23: 21	Gioram (Joram)	849-842	853-842	852-841	II Re. 1:17; 3: 1-27; 8: 16 9:29
Joash (Joas)	837-800	836-797	835-796	II Re. 11: 2-3; 12: 1-21 II Cron. 22: 11-12; 24: 1-27	Ieu (Generale dell'esercito)	842-815	842-815	841-814 / 13	I Re 19: 16-17 II Re 9: 1-10: 36; 15:12 II Cron. 22: 7-9 Osea 1: 4

I RE DI GIUDA (I CRON 3: 1-16; MATT. 1: 6-11) [CONT.]					I RE DI ISRAELE (CONTINUA)				
NOMI & DATE	BRIGHT	YOUNG	HARRISON	TESTO DELLA BIBBIA	NOMI & DATE	BRIGHT	YOUNG	HARRISON	TESTO DELLA BIBBIA
Amasia	800-783	797-779	796-767	II Re 12:21; 14: 1-22 II Cron. 25: 1-28					
(Uzzia Co-reggente)	791 / 90-767	II Re 14,21; 15: 1-7	Ioacaz	815-801	814-798	814 / 13-798	II Re 10:35; 13: 1-9
Uzzia (Azaria)	783-742	779-740	767-740 / 39	II Cron. 26: 1-23 Osea 1: 1; Amos 1: 1 Zaccaria 14:5	Ioacàz	801-786	798-783	798-782 / 81	II Re 13: 9-13,25 II Cron. 25: 17-25 Osea 1: 1; Amos 1: 1
(Iotam Co-reggente)	750-742	750-740 / 39	II Re 15:7,32-38	(Geronimo II Co-reggente)	793 / 92-782 / 81	II Re 13:13; 14: 16,23-29 Osea 1: 1
Iotam	742-735	740-736	740 / 39-732 / 31	I Cron. 5:17 II Cron. 26: 23-27; 9 Isa. 1: 1; 7: 1 Osea 1: 1; Michea 1: 1	Geroboamo II	786-746	783-743	782 / 81-753	Amos 1: 1; 7: 9-11
(Acaz Co-reggente)	744 / 43-732 / 31	II Re 15: 30-16; 20 II Cron. 27: 9-28; 27	Zaccaria	746-745	743	753-752	II Re 15: 8-12
Acaz	735-715	736-728	732 / 31-716 / 15	Isa. 1: 1; 7: 1 ss; 14:28; 38: 8 Osea 1: 1; Michea 1: 1	Sallum	745	743	752	II Re 15: 10,13-15
(Ezechia Corregente)	729-716 / 15	II Re 16:20; 18: 1-20,21 II Cron. 28: 27-32; 33 Prov. 25: 1	Menachèm	745-738	743-737	752-742 / 41	II Re 15: 14,16-22
Ezechia	715-687	727-699	716 / 15-687 / 86	Isa. 1: 1; 36: 1-39; 8 Osea 1: 1; Michea 1: 1 Matt. 1: 9-10	Pekachia	738-737	737-736	742 / 41-740 / 39	II Re 15: 23-26
(Manasse Co-reggente)	696 / 95-687 / 86	II Re 20: 21-21; 18; 23; 12,26; 24: 2	Pekach	737-732	736-730	740 / 39-732 / 31	II Re 15: 27-31; 16: 5 II Cron. 28: 6; Isa. 7: 1
Manasse	687 / 86-642	698-643	687 / 86-642 / 41	II Cron. 32: 33-33; 20 Ger. 15: 4 ss; II Re. 21: 18-26	Osea	732-724	730-722	732 / 31-723 / 22	II Re 17: 1-18
Amon	642-640	643-641	642 / 41-640 / 39	II Cron. 33: 20-25 Ger. 1: 2; Sof. 1: 1 I Re 13: 2-3	Caduta della Samaria in Assiria	724 a.C.	722 a.C.	722 a.C.	

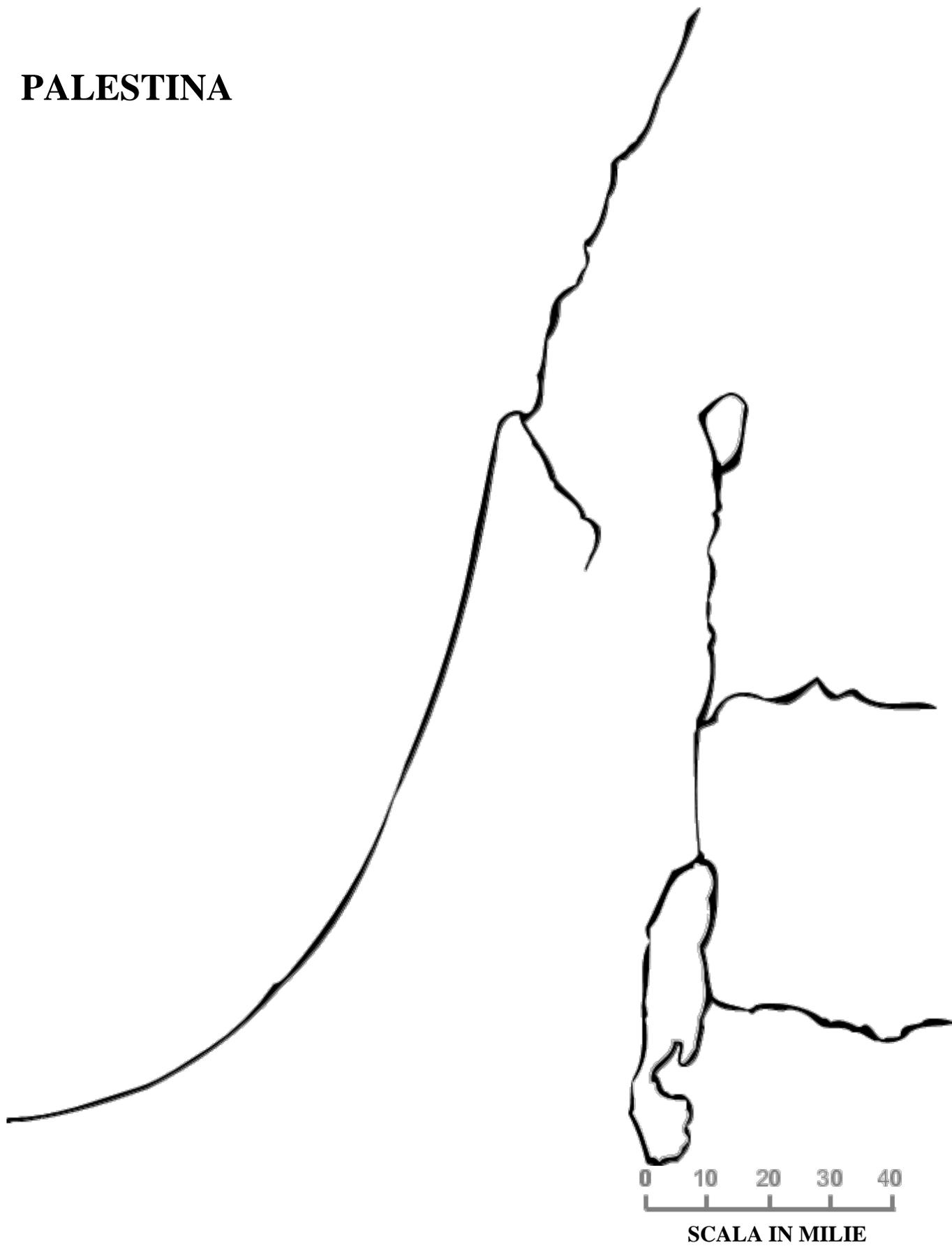
I RE DI GIUDA (CONTINUA)					I RE DI ISRAELE (CONTINUA)				
NOMI & DATE	BRIGHT	YOUNG	HARRISON	TESTO DELLA BIBBIA	NOMI & DATE	BRIGHT	YOUNG	HARRISON	TESTO DELLA BIBBIA
Giosia	610-609	640-609	640 / 39-609	II Re. 21:24; 22: 1-23; 30 II Chr. 33: 25-35; 27 Ger. 1: 2; Sof. 1: 1 Matt. 1: 10-11					
Ioacàz	609 (3mesi)	609	609	II Re 23: 30-34 II Cron. 36: 1-4					
Ioiakim	609-598	609-598	609-597	II Re23: 34-24: 6,19 II Cron 36: 4-8 Ger. 1: 3; 22: 18-23; 25: 1 ss; 26: 1 ss; 27: 1 ss; 35: 1 ss; 36: 1ff Dan. 1: 1-2					
Ioiakim	598/97 (3 mesi)	598	597	II Re 24: 6,8-17; 25: 27-30 II Cron 36: 8-9 Ger. 52:31; Ez. 1: 2					
Sedecia	597-586	598-587	597-587	II Re 24: 17-25: 7 II Cron 36: 10-11 Ger. 1: 3; 21: 1-7; 24: 8-10; 27: 1 ss; 32: 4-5; 34: 1-22; 37: 1-39: 7; 52: 1-11					
Caduta di Gerusalemme in Babilonia	586 a.C.	587 a.C.	587 a.C.	Lamentazioni					

Per una buona discussione sui problemi della datazione vedi E. R. Thiele, *The Mysterious Numbers of the Hebrew Kings*.

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE A I & II CRONACHE

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Il titolo del libro in ebraico è “le voci (eventi) dei giorni (anni)”. Sembra essere usato nel senso delle cronache degli anni. Queste stesse voci appaiono in diversi titoli di libri menzionati come fonti scritte in I Re, 14: 19,29; 15: 7,23,31; 16: 5,14,20,27; 22:46. La frase stessa è usata oltre trenta volte in I e II Re e di solito è tradotta in "cronache".
- B. La LXX lo ha intitolato "le cose omesse (riguardo ai Re di Giuda)". Ciò implica che le Cronache sono per Samuele e Re ciò che il Vangelo di Giovanni è per i Vangeli Sinottici.
- C. Girolamo, nella sua traduzione latina, la Vulgata, intitolato "Cronaca di tutta la storia sacra" perché la sua genealogia risale ad Adamo ed i libri di accompagnamento di Esdra / Neemia si riferiscono al periodo postesilico.
- D. I & II Cronache erano originariamente un libro in ebraico il quale fu diviso da LXX, come fu stato Samuele e Re.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Questo è l'ultimo libro della sezione del canone ebraico gli “Scritti”. Significa che questo è l'ultimo libro della Bibbia ebraica.
- B. La sua posizione nel canone ebraico implica:
 - 1. La sua tarda composizione;
 - 2. La sua natura riassuntiva;
 - 3. Fu vista come un'appendice;
 - 4. Fu l'ultimo ad essere accettato nel canone.
- C. La LXX lo ha posizionato dopo i Re e prima di Esdra. È sorprendente che Esdra/Neemia furono posizionati prima delle Cronache, probabilmente per via della natura riassuntiva delle Cronache oppure perché essa si conclude con una nota positiva.

III. GENERE

- A. Questo libro è una storica narrativa ma in uno speciale senso teologico selettivo.
- B. Rimuove la maggior parte degli aspetti negativi dei regni di:
 - 1. Davide
 - 2. Salomone
 - 3. La “divinità” dei Re della Giudea
 - a. Asa
 - b. Giosafat
 - c. Uzzia
 - d. Ezechia
 - e. Giosia

IV. PATERNITÀ

- A. La Bibbia è silenziosa per quanto riguarda alla sua paternità.

- B. Baba Bathra 15a dice che Esdra scrisse la genealogia delle Cronache per sè stesso. Questo fu interpretato in due modi:
1. Esdra scrisse le Cronache
 2. Esdra finì la storia iniziata nelle Cronache fino ai suoi giorni.
- C. Esdra 1: 1-4 e II Cronache 36: 22-23 sono molto simili in ebraico. Sia Young che Harrison sostengono che le Cronache siano state scritte per primo. Ciò è in parte confermato da una tecnica scribale usata dagli scribi babilonesi per collegare due opere insieme con una "linea di collegamento" o colophon. La tecnica non è vista negli scritti rabbinici. Ciò implicherebbe che Esdra stava usando le Cronache come introduzione storica alla sua opera che ha continuato la storia del popolo ebraico.
- D. L'autore(i) delle Cronache e di Esdra/Neemia ha(hanno) lo stesso interesse e prospettiva teologica:
1. concentrarsi sul tempio e sul sacerdozio (in particolare gli elenchi di leviti)
 2. ampio uso di documenti statistici e genealogie
 3. il vocabolario e gli stili letterari sono simili
 4. Va detto, differiscono anche:
 - a. Nel pronunciare i nomi diversamente
 - b. Le cronache si concentrano sulla linea reale di Davide mentre Esdra / Neemia si concentra sull'Alleanza Mosaica
- E. William Albright attribuisce la paternità a Esdra tra il 428 e il 397 a.C. La riforma di Esdra trovata in Esdra 7-10 avvenne nel 458-457 a.C. sotto Artaserse I.
- F. Le Cronache usano tante fonti:
1. Precedentemente la Scrittura scritta:
 - a. Le Cronache utilizza quasi la metà di Samuele e Re o almeno le stesse fonti.
 - b. I Cronache sembra conoscere alcuni testi dell'AT in particolare:
 - (1) Gen. 35:22 - 5: 1
 - (2) Gen. 38: 7 - 2: 3
 - (3) Gen. 38:30 - 2: 4,6
 - (4) Gen. 46:10 - 4:24
 - (5) Gen. 46:11 - 6:16
 - (6) Gen. 46:13 - 7: 1
 - (7) Gen. 46:21 - 7: 6,12
 - (8) Gen. 46:24 - 7:13
 - (9) Rut 4: 18-21 - 2: 11-13
 - (10) I Sam. 27:10 - 2: 9, 25-26
 - (11) I Sam. 31: 1-6 - 10: 1-12
 - c. L'introduzione alla Bibbia di Studio NIV include come fonti:
 - (1) Pentateuco
 - (2) Giudici
 - (3) Rut
 - (4) I Samuele
 - (5) Re
 - (6) Salmi
 - (7) Isaia
 - (8) Geremia
 - (9) Lamentazioni
 - (10) Zaccaria
 2. Documenti storici dal regno diviso:
 - a. Possibilmente documenti giudiziari ufficiali:
 - (1) Le cronache di re Davide, I Cron. 27:24

- (2) il libro dei re di Giuda e Israele, II Cron. 16:11; 25:26; 28:26; 32:32
- (3) il libro dei re di Israele e di Giuda, II Cron. 27: 7; 35:27; 36: 8
- (4) il libro dei re di Israele, I Cron. 9: 1; II Cron. 20:34
- (5) le parole dei re di Israele, II Cron. 24:27; 33:18
- b. profeti:
 - (1) gli atti di re Davide, I Chron. 29:29:
 - (a) le Cronache di Samuele, il veggente
 - (b) le Cronache di Natan, il profeta
 - (c) le Cronache di Gad, il veggente.
 - (2) Gli atti di Salomone, II Cron. 9:29:
 - (a) Le note del profeta Natan
 - (b) profezia di Ahija Silonita
 - (3) gli atti di Geroboamo I nelle visioni di Iddo il veggente, II Chron. 9:29
 - (4) gli atti a Roboamo II Chron. 12:15:
 - (a) le testimonianze di di Semaia il profeta
 - (b) Iddo il veggente.
 - (5) gli atti di Abia nel II Cron. 13:22 da Iddo il profeta
 - (6) gli atti di Ieu in II Cron. 20: 34 dal figlio di Hanani
 - (7) gli atti di Manasse in II Cron. 33:19 di Hozai (LXX "il veggente")
- c. documenti genealogici tribali:
 - (1) Simeone, I Cron. 4:33
 - (2) Gad, I Cron. 5:17
 - (3) Beniamino, 7: 9
 - (4) Aser, 7:40
 - (5) L'Intero Israele, 9:1
 - (6) Guardiani levitici, 9:22 (l'implicazione essendo ogni divisione levitica aveva anche registrazioni [cfr I Cronache 23: 1ff, 28:13, II Cron, 35: 4]).
- d. Fonti straniere:
 - (1) Le lettere di Sennàcherib, II Cron. 32:17-70
 - (2) Il decreto di Ciro, II Cron. 36:22-23

- G. Come Esdra-Neemia, le Cronache elenca le genealogie di diverse persone. Alcuni di questi si estendono nel futuro dopo 4-6 generazioni. Ci sono stati due modi per affrontare questo:
1. queste sono state aggiunte editoriali;
 2. Queste sono famiglie contemporanee, non generazioni.

V. DATA

- A. Esistono due testi nelle Cronache che implicano un periodo dopo il ritorno dell'esilio per la scrittura di Cronache:
1. I Cronache 3: 19-21. Questa è una lista dei discendenti di Zorobabele:
 - a. alcuni dicono alla sesta generazione
 - b. altri dicono solo due generazioni, seguito da un elenco di quattro famiglie davidiche che erano contemporanei dei due discendenti di Zorobabele - Pelatia e Isaia (Young & Harrison)
 - c. la LXX ha esteso l'elenco dei discendenti di Zorobabele alla undicesima generazione (Questo dimostra l'aggiornamento editoriale).
 2. I Cronache 3: 22-24 - questo è un elenco dei discendenti di Secania menzionati in v. 21:
 - a. alcuni dicono che la lista è di quattro generazioni (NIV Bibbia dello Studio)
 - b. se questo è vero allora la data dell'autore (editore) è esteso da genealogia di Zorobabele in 3: 19-21.
 3. II Cron. 36: 22-23:
 - a. Questo fa menzionare Ciro II ed il suo decreto che consentiva a tutti i popoli conquistati di tornare a casa, compresi gli ebrei.

- b. Ciro II emanò il suo decreto nel 538 a.C. Il primo ritorno fu intrapreso immediatamente da un principe giudeo che fu nominato governatore, Sheshbazzar. Ha iniziato a ricostruire il Tempio ma non lo ha finito. Più tardi, sotto il re persiano Dario I, altri iniziarono a tornare sotto Zorobabele della linea davidica e Giosuè un discendente del Sommo Sacerdote. Finirono la ricostruzione del Tempio nel 516 a.C. con l'incoraggiamento di Aggeo e Zaccaria.
- B. Dalle genealogie del libro la data del compilatore sembra essere compresa tra il 500-423 a.C. Questa data di termine è inclusa perché sembra essere l'ultima allusione storica nell'Antico Testamento. Dario II fu incoronato circa 428 a.C. È menzionato in Neemia 12:22. Inoltre, la tradizione dice che il canone dell'Antico Testamento è stato finalizzato in questo periodo.
 - C. Le Cronache coprono lo stesso periodo di I e II Samuele, tuttavia le sue genealogie risalgono ad Adamo. II Cronache copre lo stesso periodo di I e II Re ma la estende, quasi fino al tempo di Ciro II.

VI. FONTI CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO

- A. Esistono alcune vere differenze fra la presentazione storica di Samuele e dei Re e quella delle Cronache:
 - 1. I numeri nelle Cronache sono più grandi (Young, p. 394-400)
 - a. Questo è generalmente vero, confrontare I Cron. 21: 5 con II Sam. 24: 9
 - b. spesso Chronicles ha numeri più piccoli, confronta I Re. 4:26 con II Cron. 9:29
 - c. la maggior parte dei problemi numerici si trovano anche nella traduzione LXX, il che significa che sono anteriori a 250 a.C.
 - d. E. R. Thiele, nel suo libro, *The Mysterious Numbers of the Hebrew Kings*, 1954, 1965, spiega le differenze attraverso:
 - (1) due sistemi di datazione per i regni:
 - (a) anno di adesione;
 - (b) anno di non adesione.
 - (2) co-reggenze
 - 2. Le cronache accentuano gli aspetti positivi dei re giudaici della linea di Davide.
 - 3. Le cronache omettono gran parte del materiale negativo su Davide e Salomone. Tuttavia, come sottolinea Young (pp. 395-398), omette anche quasi tutto ciò che riguarda le loro vite private, non solo il negativo, ma anche alcuni aspetti positivi.
 - 4. Le Cronache omette anche tutti i riferimenti al regno del Nord. La ragione è incerta. Molti presumono che fosse perché tutti i re del Nord erano stati condannati a causa dei vitelli d'oro insediati a Dan e Betel. Il Sud era considerato l'unico vero fedele della linea Davidica (Messianica).
- B. La validità della storia di Chronicles tende ad essere supportata:
 - 1. nel materiale genealogico che è parallelo a:
 - a. Samuele
 - b. I Rotoli di Mar Morto
 - c. La LXX
 - 2. quando il materiale genealogico delle Cronache è parallelo in Genesi e Numeri nel testo masoretico e il Pentateuco samaritano, la sua validità storica è supportata.

VII. UNITÀ LETTERARIE (contesto)

- A. Breve descrizione:
 - 1. Materiale genealogico da Adamo a Saul, I Cron. 1: 1-9: 44
 - 2. Il Regno di Davide, I Cron. 10: 1-29: 30
 - 3. Il Regno di Salomone, II Cron. 1: 1-9: 31

4. Il regno degli alti re di Giudea verso l'esilio e verso Ciro, II Cron. 10: 1-36: 23
- B. Per un profile dettagliato vedi:
1. E.J. Young, *An Introduction to the Old Testament (Un Introduzione all'Antico Testamento)*, p. 401-402
 2. R.K. Harrison, *Introduction to the Old Testament (Introduzione all'Antico Testamento)*, p. 1152-1153
 3. NIV Study Bible (Bibbia di Studio), p. 581-582

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Questa è una storia teologica selettiva di Giuda che usa ma estende i racconti paralleli di I & II Samuele e di I & II Re.
 - B. Fu scritta per una comunità post-esilico che disperatamente aveva bisogno di sapere che il Dio dell'Alleanza era ancora il loro Dio. Il Tempio (sin da quando non c'era re) era il centro del rinnovamento dell'Alleanza con Dio. L'Alleanza era ancora condizionata all'obbedienza alle disposizioni del mosaico di Dio.
 - C. Prima di tutto si concentra sulle promesse di Dio a Davide e ai suoi figli trovati in II Samuele 7:
 1. si occupa esclusivamente dei figli di Davide e, in definitiva, del re Messia
 2. fornisce un racconto positivo dei regni di Davide, di Salomone e dei re "di Dio" di Giuda
 3. registra i restauri degli Ebrei a Gerusalemme da Ciro II, 36: 22-23
 4. sottolinea un futuro Re Davidico (Messia). Un modo in cui ciò fu realizzato fu attraverso la registrazione dei regni "divini" di Davide, di Salomone e dei re devoti di Giuda. Questa speranza messianica si esprime anche in Zaccaria e Malachia.
 - D. C'è anche un'enfasi su tutto il popolo di Dio che è unito. Ciò è visto dall'uso del termine collettivo "l'intero Israele" (cfr I Cron 9: 1; 11: 1-3,4; 12:38; 16: 3; 18:14; 21: 1-5; 28: 1-8; 29: 21,23,25; II Cron. 1: 2; 2: 8; 9:30; 10: 1,16; 12: 1; 18:16; 28:23; 29:24 ; 30: 1,6,25-26; 34: 7,9,33).
 - E. Le genealogie sono state usate:
 1. Come quelle in Esdra e Neemia, per dimostrare che l'Israele restaurato è in modo legittimo il vecchio Israele.
 2. Per riassumere la storia degli Ebrei che risale da Adamo.
- Dato che I & II Cronache sono fondamentalmente gli stessi eventi di I & II Samuele e I & II Re, non ci saranno mappe dei termini o domande per questi due libri!

INTRODUZIONE A ESDRA

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Esdra e Neemia sono un libro unico nel canone ebraico (MT). Baba Bathra 15a. lo chiamò Esdra.
1. Questo è insolito perché è ovvio che entrambi contengono lo stesso elenco genealogico: Esdra 2: 1ff e Neemia 7: 6-20.
 2. Poiché gli elenchi, sebbene leggermente diversi, sono fondamentalmente gli stessi, l'implicazione è che questi erano originariamente due libri.
 3. Ciò è confermato dall'uso delle sezioni "I" sia in Esdra 7-10 che in Neemia.
- B. Probabilmente furono combinati perché il ministero di Esdra (Esdra 7-10) è continuato in Neemia 8-10.
- C. Il titolo di Esdra e Neemia varia dalle antiche traduzioni:

LXX	Vulgata	Inglese Wicliffe & Coverdale	Inglese Moderno
Esdra B (Beta)	Esdra I	I Esdra	Esdra
Esdra C (Gamma)	Esdra II	II Esdra	Neemia
Esdra A (Alfa)	Esdra III	-----	I Esdra (non-canonica I)
-----	Esdra IV	-----	II Esdra (non canonica I)

- D. Il primo testo in ebraico per dividere questi libri era l'edizione del 1448 d.C. del MT.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il libro di Esdra fa parte della terza divisione del canone ebraico chiamato gli "Scritti".
- B. Fu posto nel MT prima delle Cronache. Questo era un posizionamento un po' insolito. L'ordine cronologico deve essere pruna le Cronache e poi Esdra/Neemia. Esistono diverse teorie (cfr. Neemia, II B).

III. GENERE

- A. Storica narrativa in una prosa vera e propria.
- B. Include molti documenti da altre citazioni:
1. Persiano
 2. Giudaico

IV. PATERNITÀ

- A. Baba Bathra 15a dice che Esdra scrisse questo libro però questo non implica che scrisse anche Neemia. In realtà, altre fonti ebraiche (Gemara) dicono che Neemia lo ha finito (Esdra - Neemia). Le note finali del MT si trovano solo alla fine di Neemia.
- B. Giuseppe nella sua *Contra Apion*, 1:8 e Melito di Sardi citati da Eusebio, *Ecclesiastical History* IV: 26, entrambi affermano la paternità di Esdra.

- C. La parte di Esdr\ra che tratta della vita di Esdra lo Scriba (capitoli 7-10) fu scritta in prima persona, 7: 27-28; 8: 1-34; 9: 1 ss. Esdra era un sacerdote della linea di Zadok e uno scriba alla corte persiana di Artaserse I (465-424 a.C.).
- D. C'è tanta somiglianza tra Esdra/Neemia e le Cronache:
1. la chiusura di II Cron. 36: 22-23 è quasi esattamente come Ezra 1: 1-4 in ebraico.
 2. Entrambi hanno la stessa prospettiva teologica:
 - a. concentrarsi su Tempio e sacerdozio (in particolare liste di leviti)
 - b. ampio uso di documenti statistici e genealogie
 3. il loro vocabolario e lo stile letterario sono simili
 4. entrambi usano un ebraico recente.
 5. tuttavia, bisogna anche precisare che ci sono anche notevoli differenze:
 - a. nell'ortografia dei nomi reali;
 - b. Esdra e Neemia si concentrano sull'alleanza con Mosè mentre I & II Cron. Si contentano sull'alleanza con Davide.
- E. Origene (185-253 d.C.), lo studioso cristiano di Alessandria, fu il primo a dividere il libro nei due libri di Esdra e Neemia. Girolamo fece lo stesso nella sua Vulgata Latina.
- F. Il primo manoscritto ebraico per dividere il libro fu nel 1448 d.C. Apparentemente a questo punto il desiderio ebraico di avere solo 22 libri nell'AT per abbinare le 22 lettere dell'alfabeto ebraico era passato.
- G. L'autore / compilatore ha utilizzato molte fonti:
1. Documenti persiani
 2. Appunti giudaici:
 - a. elenco delle navi del tempio di *YHWH* che si trovavano a Babilonia, 1: 9-11; 7: 19-20
 - b. elenco degli esuli di ritorno, 2: 1-70; 8: 1-20
 - c. la genealogia di Esdra, 7: 1-5
 - d. elenco di coloro che furono coinvolti nei matrimoni misti, 10: 18-43.

V. DATA

- A. Esdra fu un sacerdote della linea di Zadok (7:2) ed uno scrittore nel regno di Artaserse I (465-424 a.C.):
1. Ezra venne a Gerusalemme nel settimo anno di Artaserse I, 458 a.C., con una terza ondata di tornare gli esuli giudaici.
 2. Neemia venne a Gerusalemme nel ventesimo anno di Artaserse I, 445 a.C., come governatore persiano.
- B. Sembra che le genealogie di Esdra / Neemia abbiano messo l'autore o il compilatore alla fine del V secolo a.C. :
1. questo presuppone che I Cron. 3: 15-24 elenca quattro generazioni dopo Zorobabele, non sei;
 2. questo presuppone che Ioiadà di Ne. 12: 10-11 era:
 - a. non lo stesso di Ioiadà che Giuseppe si pone nel periodo di Alessandro Magno (336- 323 a.C.);
 - b. o che questa genealogia fu aggiunta da un editore, dopo aver scritto l'originale, per aggiornare le informazioni;
 - c. oppure che era molto giovane ai tempi di Neemia e visse fino a tarda età ai tempi di Alessandro.
- C. Ciò metterebbe la paternità di queste storie correlate in merito a:
1. 440 a.C. per Esdra
 2. 430 a.C. per Neemia

3. 400 a.C. per Cronache

VI. FONTI CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO

- A. La forma dei documenti di Esdra segue lo schema e lo stile dei documenti ufficiali dell'epoca persiana:
 1. Decreto di Ciro (traduzione ebraica), 1: 2-4. (riguardo al ritorno a Gerusalemme e al Tempio)
 2. Oneri legali da parte di Recum a Artaserse I, 4: 7-16. (circa le mura di Gerusalemme)
 3. risposta di Artaserse I risposta, 4: 17-22
 4. oneri legali da parte di Tattenai a Dario I, 5: 6-17
 5. La risposta di Dario I (sul Tempio):
 - a. Cita il decreto di Ciro, 6: 2-5
 - b. La risposta personale di Dario a Tattenai, 6: 6-12,13
 6. Il decreto di Artaserse I a Esdra, 7: 12-26
- B. I papiri di Elefantina (408 a.C.) stabilirono la storicità di Esdra/Neemia menzionando Sanballat (Sin-uballit in babilonese), Ne. 2: 10,19; 4: 1. Esibisce anche lo stile dell'Impero Aramaico.
- C. Varie scodelle di argento furono trovate a Succot che erano iscritte "al figlio di Ghesem, Qainu", che mostra la storicità di Geshim l'arabo in Esdra / Neemia, che governava il regno di Kedar (cfr Ne 2,19; 6: 1,6).

VII. UNITÀ LETTERARIE (contesto)

- A. I primi ritorni a Gerusalemme, 1: 1-2: 70:
 1. Durante il regno di Ciro (550-530 aC) Sceshbatsar fu nominato governatore, 5:14. Era un principe da Giuda, 1:8 e probabilmente il figlio di Ioachin. Ritornò a Gerusalemme con i tesori del Tempio, 1: 1-11. Ha posto le fondamenta del Tempio ma non ha potuto terminarlo, 5: 13-17.
 2. Durante il regno di Ciro e Dario I (4: 5, 522-486 a.C.) Zorobabele della linea di Davide fu nominato governatore. Ritornò insieme a Giosuè (o Jeshua) della linea dell'ultimo Sommo Sacerdote, a Gerusalemme, 2: 1-70.
- B. Il ristabilimento del culto Mosaico di *YHWH* a Gerusalemme da Zorobabele e Giosuè, 3: 1-6: 22:
 1. Festa delle Cabine e sacrifici regolari iniziarono, 3: 1-13
 2. Problemi politici nel finire i progetti di costruzione, 4: 1-24:
 - a. Tempio, 1-5, 24
 - b. Le mura di Gerusalemme, 6-23
 3. I profeti incoraggiano la ricostruzione, ma devono attendere l'approvazione ufficiale persiana, 5: 1-17
 4. Fu trovato il decreto di Ciro e fu dato il permesso ufficiale per la ricostruzione del Tempio, 6: 1-22.
- C. Il terzo ritorno di Esdra lo scrittore, 7: 1-10: 44:
 1. La genealogia di Esdra ed il ritorno a Gerusalemme, 7: 1-10
 2. La lettera di Artaserse I ad Esdra, 7: 11-26, e la sua preghiera di ringraziamento, 7: 27-28
 3. Il ritorno, 8: 1-36
 4. Il problema dei matrimoni misti, 9: 1-10: 44.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Esdra/Neemia continua la storia post-esilica, il Periodo Persiano dove II Cronache termina.
- B. Mostra la validità razziale degli esuli di ritorno da:

1. ampie genealogie tribali;
 2. ampie divisioni levitiche;
 3. esclusione religiosa dei rimpatriati in rapporto alle nazioni circostanti.
- C. Dio ha ristabilito l'Alleanza con i discendenti di Giacobbe.
- D. Mostra lo sviluppo di una nuova schema di culto la quale si concentra sulle sinagoghe locali e negli scribi. Questo, ovviamente, non ha escluso l'adorazione del Tempio a Gerusalemme. Ha ristabilito l'Alleanza con i discendenti di Giacobbe.

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o frasi:
1. “perché si adempisse la parola che il Signore aveva detto per bocca di Geremia”, 1:1 (NIV “parlato di ...”)
 2. “Signore del cielo”, 1:2 NASB e NIV)
 3. “A tutti il Signore aveva destato lo spirito”, 1:5 (NIV, “... il cuore che Dio aveva mosso”)
 4. “gli utensili del Tempio del Signore”, 1:7 (NIV, “...appartenente al tempio...”)
 5. Urìm e Tummì, 2:63 NASB e NIV)
 6. “regione dell'Oltrefiume”, 4:16 (NIV, TransEufrate)
 7. cubito, 6: 3 (NIV, "piedi")
 8. il libro di Mosè, 6:18 (NASB e NIV)
 9. scriba, 7: 6 (NIV, "maestro")
 10. Nethinei, 7:24 (NIV, “servi del tempio”)
- B. Persone a breve definizione:
1. Ciro, 1:1
 2. Mitridate, 1: 8; 4:17
 3. Sesbassâr, 1: 8,11; 5:14
 4. Zorobabele, 2:2
 5. Giosuè, 2:2
 6. Assuero, 4: 6 (NIV, Serse)
 7. Asnappâr, 4:10 (NIV, Assurbanipal)

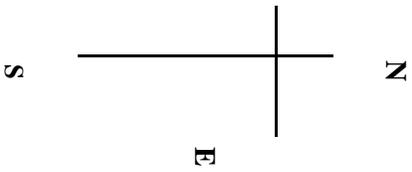
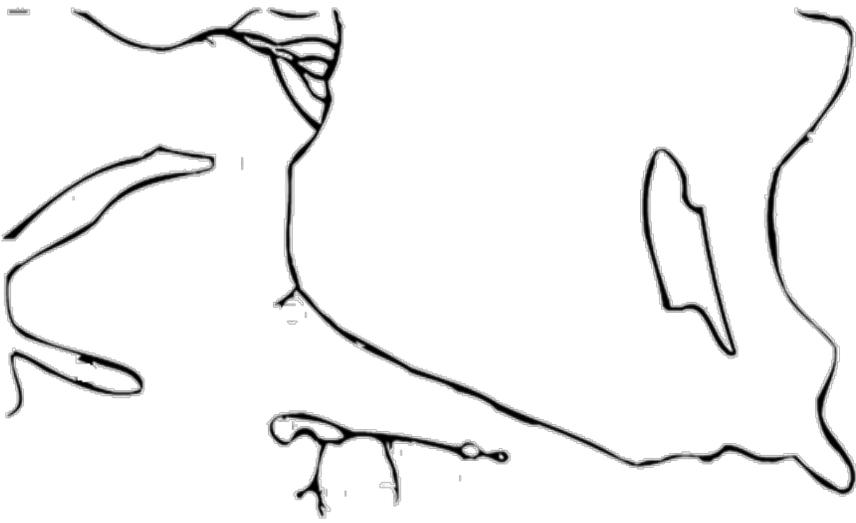
X. LOCAZIONI DELLA MAPPA (per numero)

1. Fiume Eufrate
2. Gerusalemme
3. Samaria
4. Ecbàtana, 6:2

XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

1. Come vengono Sceshbatsar e Zorobabele correlati?
2. Il 3: 6 contraddice 5:16?
3. Perché la lista in Esdra 2 riappare in Ne. 7?
4. Qual è il titolo persiano caratteristico per la divinità utilizzato così spesso nei libri di post-esilici per *YHWH*?
5. Che cosa hanno fatto i profeti Aggeo e Zaccaria, di cui 5: 1, ad incoraggiare il popolo a fare?
6. Perché il decreto di Ciro era così importante per i giudaici?
7. Quali furono i "matrimoni misti"? Perché furono così importanti per Esdra e Neemia?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE A NEEMIA

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Esra – Neemia sono un unico libro in MT il quale fu intitolato Esdra. Le note di chiusura di MT appaiono solamente alla fine di Neemia.
- B. A causa di una completa discussione dei vari titoli questo libro fu intitolato da LXX e dalla Vulgata (cfr. Introduzione a Esdra, I).
- C. Il nome di Neemia significa “YHWH ha confortato”.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il libro di Esdra – Neemia fa parte della terza sezione del canone ebraico chiamato “Gli Scritti”.
- B. Si posiziona prima delle “Cronache” che è sorprendente dal momento che storicamente / cronologicamente secondo i racconti storici viene successivamente alle “Cronache”. Alcuni hanno cercato di spiegare questo:
 - 1. Le Cronache sono un riassunto da Adamo e Ciro.
 - 2. Esdra – Neemia fu accettato prima come canonico.
 - 3. Le cronache sono state messe per ultime perché gli ebrei volevano che il canone finisse su una nota positiva (decreto di Ciro).
 - 4. Nessuno conosce veramente i criteri o la razionalità della formazione della sezione "Gli Scritti" del canone ebraico.
- C. La prima edizione ebraica di MT per dividere essi fu nel 1448 d.C.
- D. Tuttavia, è evidente dalle prove interne che erano originariamente due libri:
 - 1. l'estesa lista genealogica di Esdra 2 è ripetuta ivi in Nee. 7: 6-70. I nomi sono scritti un po' diversamente;
 - 2. ci sono la “T” sezione in Esdra 7: 27-28; 8: 1-34; 9: 1 e la "I" sezione in Neemia.
- E. Perché furono combinati insieme?
 - 1. Essi formano una sola storia.
 - 2. È stato affermato il motivo per cui Esdra-Neemia furono combinati nel canone ebraico era tale da far sì che il numero di libri nell'AT fosse conforme al numero di consonanti dell'alfabeto ebraico. Ciò significava che i seguenti libri erano combinati:
 - a. I Giudici e Rut
 - b. Samuele
 - c. Re
 - d. Le Cronache
 - e. Esdra – Neemia
 - f. Geremia – Lamentazioni
 - g. I dodici profeti minori
 - 3. Il ministero di Esdra che inizia in Esdra 7-10 è continuato in Nee. 8-10.
- F. La prima edizione ebraica di MT per dividere essi fu nel 1448 d.C.
- G. È interessante notare che il primo canonico siriano e Theodore di Mopsuestia (un capo della scuola di interpretazione antiochea) ometteva le Cronache, Esdra e Neemia dalla loro lista di libri ispirati.

III. GENERE

- A. Vedi Esdra IV, D (similiarità fra Esdra, Neemia e le Cronache).
- B. Vedi Esdra IV. G (uso dei documenti).

IV. PATERNITÀ

- A. Baba Bathra 15a dice che Esdra-Neemia sono un libro solo scritto da Esdra.
- B. Gemara dice che Neemia aiutò a scrivere il libro (Esdra/Neemia).

V. DATA

- A. Gli studiosi del 19^{esimo} secolo e dei primi anni del 20^{esimo} secolo d.C. credettero che i libri di Esdra-Neemia e le Cronache fossero stati scritti nel periodo del IV secolo a.C. perché:
 - 1. Un discendente di Giosuè, il sommo sacerdote che accompagnava Zorobabele al secondo ritorno (sotto Ciro) era Ioiadà; è elencato in Neemia 12: 10-11, 22.
 - 2. Essi affermano che questo Ioiadà fu menzionato da Giuseppe (*Antiquites "Antichità"*, XI: 302-7) come sommo sacerdote (351-331 a.C.) al tempo dell'invasione della Palestina da parte di Alessandro Magno nel 333-332 a.C.;
 - 3. Questo si collega a sei generazioni di Zorobabele elencate in I Cronache 3: 19-24;
 - 4. La maggior parte di questi studiosi sosteneva anche l'opinione che Esdra ritornò sotto il regno di Artaserse II (404-358 a.C.) mentre Neemia ritornò sotto il regno di Artaserse I (465-424 a.C.);
 - 5. Nee. 12:26, 47 mostrano un editor / compilatore successivo.
- B. Gli studiosi conservatori del XX secolo hanno affermato una data per questi tre libri nel Quinto:
 - 1. Ioiadà di Neh. 12: 10-11,22 forse era:
 - a. Era molto giovane quando fu nominato ed ha vissuto una vita estremamente lunga. Non è elencato come Sommo Sacerdote a Neemia;
 - b. non lo stesso Ioiadà, ma il nipote con lo stesso nome (cfr. *The Expositor's Bible Commentary*, vol. 4 p. 596-586);
 - c. Giuseppe ha erroneamente abbreviato il periodo persiano perché i nomi dei sovrani persiani sono ripetuti nel V e nel IV secolo a.C. :
 - (1) Arteserse
 - (2) Dario
 - 2. la genealogia di Zorobabele in I Cron. 3: 19-24 va solo a:
 - a. due generazioni (Young & Harrison)
 - b. quattro generazioni
 - 3. non ci sono allusioni storiche ai principali eventi che hanno colpito la Palestina nel IV secolo a.C. :
 - a. L'invasione di Alessandro Magno (333-332 a.C.)
 - b. la ribellione che fu schiacciata da Artaserse III (358-338 a.C.)
 - 4. È possibile che, anche se Ioiadà è contemporaneo con Alessandro Magno, questa lista di Leviti sia stata aggiunta da un editore successivo al libro che cerca di aggiornarlo (Young). Potrebbero esserci prove di un editore nella frase "i giorni di Neemia", Nee. 12: 26,47.
 - 5. Esdra e Neemia sono presentati insieme a Gerusalemme; non separati da diversi monarchi:
 - a. Lettura della legge, Nee 8:9
 - b. dedizione del muro di Gerusalemme, Nee. 12: 26,36.

VI. FONTI CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO

- A. I papiri di Elefantina (408 a.C.) elenca i nomi di diverse persone menzionate in Ezra / Neemia:
 1. Sanballàt, governatore di Samaria, Ne. 2: 10,19; 4: 1;
 2. Giovanni, nipote di Eliasib, il sommo sacerdote, Neemia 12: 10-11, 22, 23;
 3. La menzione specifica di queste persone conferma che Esdra e Neemia vivevano e funzionavano durante il regno di Artaserse I (464-424 a.C.).
- B. I papiri samariani ci forniscono un elenco dei governatori della Samaria da Sanballàt l'Horowitz alla distruzione della città da parte di Alessandro Magno nel 332 a.C. Mostrano anche che gli eventi di Neemia 13:28 e gli eventi simili registrati da Giuseppe durante il tempo di Sanballàt III non sono gli stessi.

VII. UNITÀ LETTERARIE (contesto)

- A. Neemia ricostruisce le mura di Gerusalemme (ha reso la città più piccola), 1: 1-7: 73:
 1. Introduzione nella prima persona, 1: 1-2: 20;
 2. Le mura ricostruite in 52 giorni, 3: 1-6: 19;
 3. fratello Neemia di, Hanani, si mise al capo di direzione della città, 7: 1-73.
- B. Le riforme spirituali di Esdra (una continuazione di Esdra 7-10), 8: 1-10: 39:
 1. Esdra cita la legge ed il popolo risponde, 8: 1-9: 4;
 2. Una revisione degli atti di YHWH al nome dei giudei, 9: 5-31;
 3. e persone si impegnano con giuramento ad adorare YHWH e sostenere il Suo Tempio, (rinnovo dell'alleanza) 9: 32-10: 39.
- C. Le riforme amministrative di Neemia, 11-13:
 1. Il primo ritorno di Neemia a Gerusalemme, 11-12:
 - a. istituisce la popolazione di Gerusalemme, 11: 1-36;
 - b. liste di sacerdoti e leviti, 12: 1-26, 44-47;
 - c. dedizione delle mura di Gerusalemme, 12: 27-43.
 2. Il secondo ritorno di Neemia a Gerusalemme, 13: 1-31
 - a. violazioni dell'alleanza, 13: 1-5
 - b. riforme, 13: 6-31:
 - (1) Tobia rimosso dalle camere del tempio, 13: 4-5, 8-9;
 - (2) offerte per il tempio, 13: 10-14;
 - (3) matrimoni misti, 13: 1-3, 23-29;
 - (4) provvedimenti per il Tempio, 13: 30-31.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Questo libro continua la storia iniziata in Esdra. Entrambi documentano il ristabilimento della comunità dell'Alleanza nella Terra Promessa.
- B. Poiché Esdra si occupava della vita spirituale e di alleanza della nuova comunità, Neemia si occupava di:
 1. il muro protettivo intorno alla città;
 2. l'aspetto amministrativo della città.
- C. Sia Esdra che Neemia furono occupati alla fedeltà dell'Alleanza (Mosaica). I peccati del popolo di Dio, tranne che per l'idolatria, furono continuati anche nella comunità post-esilica.

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e frasi:
 1. Coppiere, 1:11 (NASB e NIV)

2. Nisan, 2: 1
3. "se una volpe salta sopra, romperebbe il loro muro di pietra", 4: 3 (NIV, "se anche una volpe vi si arrampicava, avrebbe abbattuto il loro muro di pietre")
4. "nostre figlie sono sottoposte alla schiavitù", 5: 5 (NIV, "... già reso schiavo")
5. "Ho scosso la piega anteriore del mio mantello", , 5:13 (NIV, "... le pieghe della mia veste")
6. "una colonna di nube, 9:12 (NASB e NIV)
7. i pani dell'offerta, 10:33, (NIV, "il pane apparecchiato sul tavolo")
8. il continuo ..., 10:33 (NIV, "il regolare")
9. primi frutti, 10:35 (NIV, "primizie")
10. "tirò a sorte per far venire uno su dieci ad abitare a Gerusalemme", 11: 1 (NASB e NIV)
11. "il libro di Mosè", 13: 1 (NASB e NIV)

B. Persone da identificare brevemente:

1. Hanani, 1: 2
2. Tobia l'Ammonita, 2: 10,19
3. Sanballàt l'Horonite, 2: 10,19
4. Ghesem, l'Arabo, 2:19
5. Asaf, 11:17
6. Iedutùn, 11:17
7. Artaserse I, 13: 6

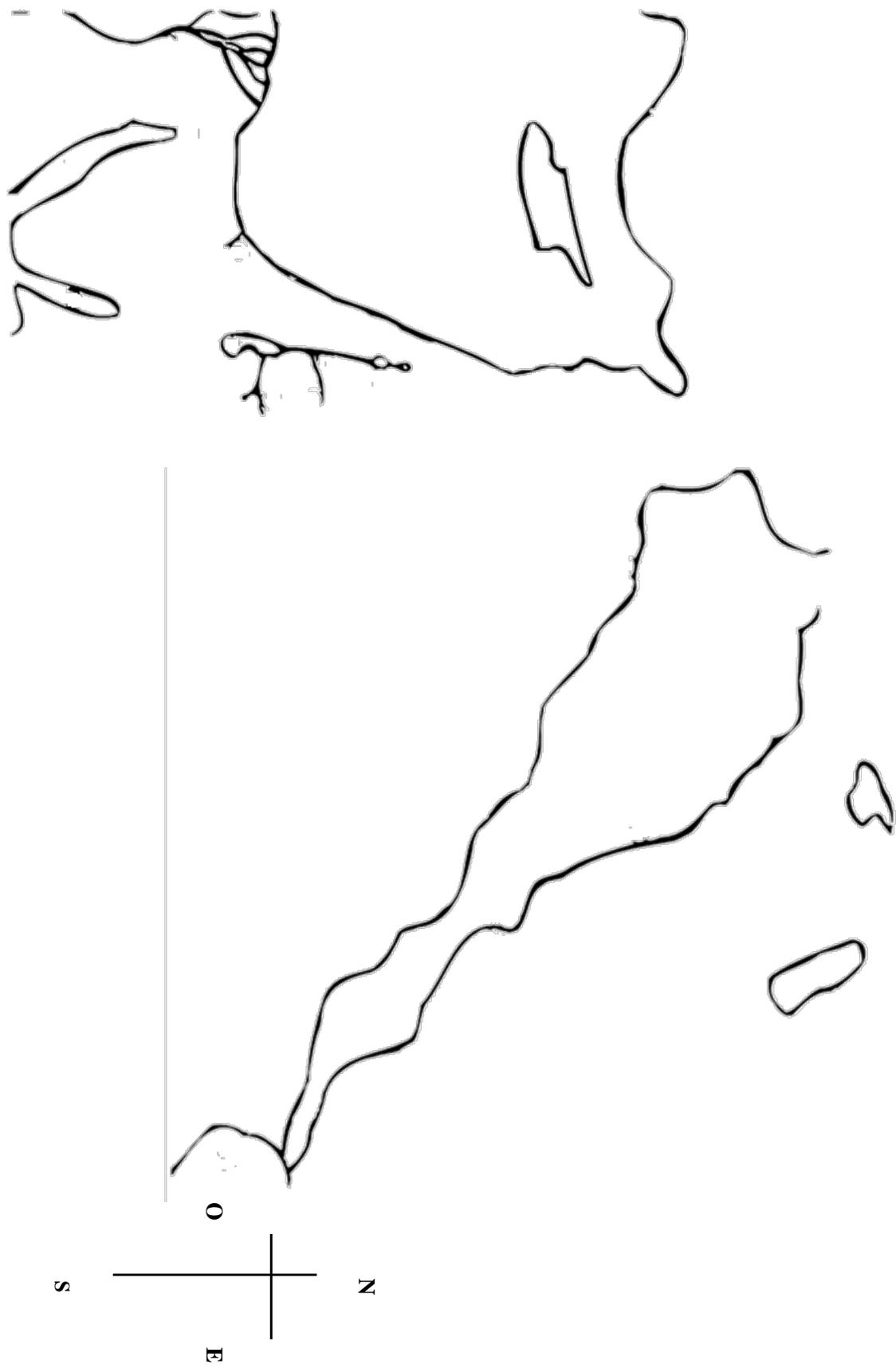
X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Susa, 1:1
2. Ashdod, 4: 7
3. Chefirim, nella valle di Ono, 6: 2 (NIV, "i villaggi nella pianura di Ono").

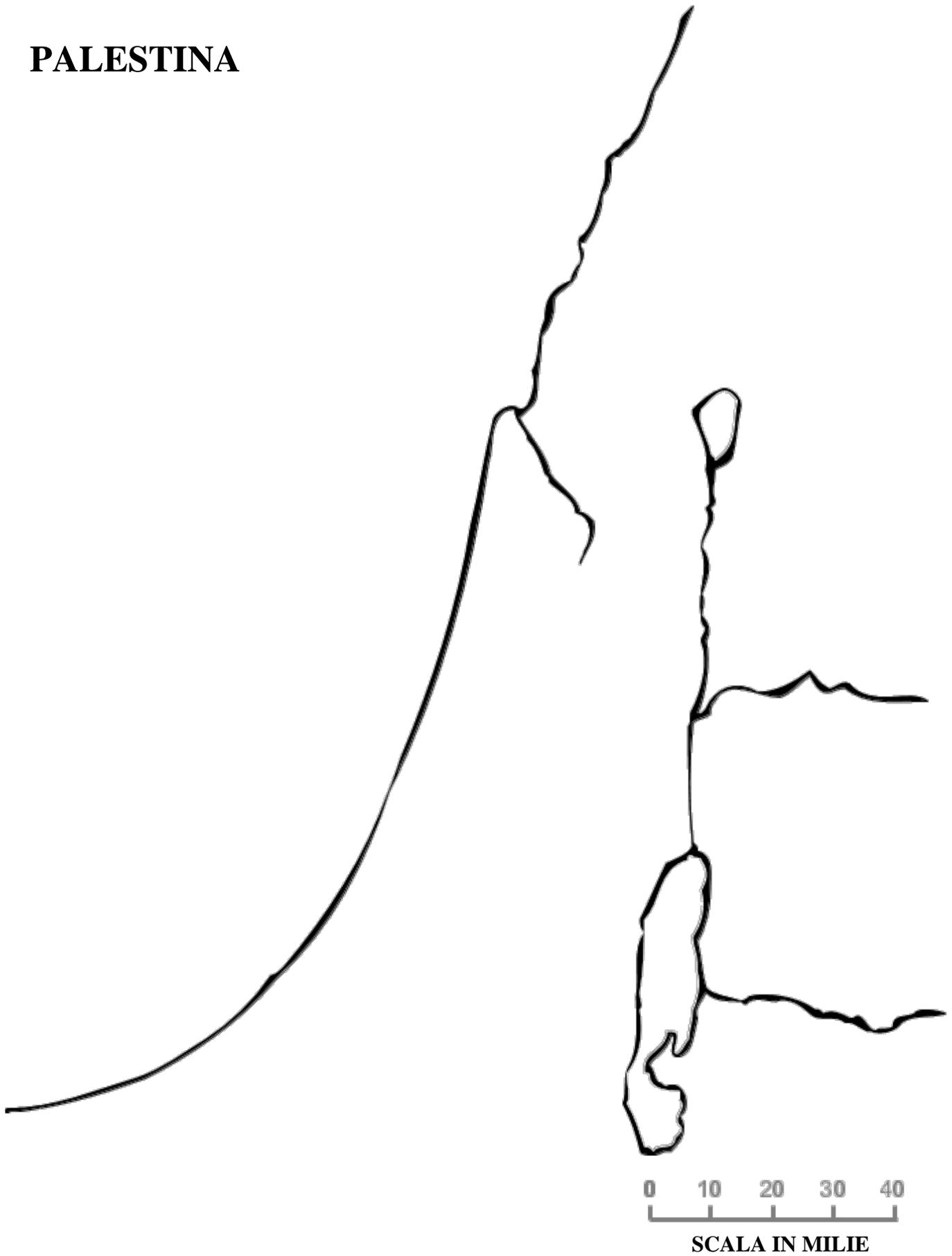
XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

1. Perché Neemia era così triste?
2. Come ha mostrato la sua tristezza?
3. Perché Neemia prese soldati persiani (2: 9) ed Esdra non lo fece?
4. Qual era il compito primario di Neemia?
5. Perché i poveri giudei erano così arrabbiati con i ricchi giudei (cap. 5)?
6. Descrivi il capitolo 9 facendo riferimento agli atti di Dio per il popolo giudaico.
7. Elenca le caratteristiche di Dio in 9:17 e spiegali brevemente.
8. Perché nessuno voleva vivere a Gerusalemme (cap.11)?
9. Perché Neemia era così sconvolta per i matrimoni misti?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE A ESTER

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Fu intitolato dopo la Regina Persiana.
- B. Il suo nome in ebraico è Hadassah il che significa mirto (2: 7). Questo termine è simbolico tra i giudei per la gioia (Zaccaria 1: 8).
- C. Il suo nome in persiano significava "stella".

II. CANONIZZAZIONE

- A. Questo libro ha avuto problemi ad essere incluso nel canone ebraico:
 - 1. probabilmente perché non menziona:
 - a. qualsiasi nome di Dio;
 - b. il Tempio;
 - c. la legge di Mosè;
 - d. sacrificio;
 - e. Gerusalemme;
 - f. preghiera (anche se sottintesa).
 - 2. I Rotoli del Mar Morto trovati nel 1947 hanno copie (in tutto o in parte) di ogni libro dell'OT tranne Ester.
 - 3. Ester, come Rut, non è quotata nel NT.
 - 4. ha ottenuto recensioni contrastanti da parte dei commentatori:
 - a. il Talmud di Gerusalemme (Megilla 7a) dice che la sezione "Profeti" del canone ebraico e la sezione "Scritti" potrebbero finire ma non la Torà e Ester. Non sarebbero mai morti (preso da E. J. Young);
 - b. Maimonide, un commentatore giudaico del Medioevo (1204 d.C.) disse che era importante per la legge di Mosè;
 - c. Martin Lutero, il riformatore protestante, ha detto che dovrebbe essere escluso dal canone perché era troppo giudaico (ha anche detto questo di Giacomo e Apocalisse).
 - 5. Fu uno dei libri più discussi di Jamnia dai farisei dopo il 70 d.C.
 - 6. l'autore di "Ecclesiastico", chiamato anche "la saggezza di Ben Sira" che scrisse circa il 180 a.C., non parla mai di Ester affatto.
 - 7. sembra essere stato incluso nel canone ebraico per spiegare l'origine della festa non Mosaico di Purim (9: 28-31). In II Maccabei 15:36 Purim è chiamato "il giorno di Mardocheo".
- B. Il libro di Ester fa parte di una lista specifica di cinque rotolo / pergamene chiamati *Megiloth*. Questi cinque libretti: Rut, Ecclesiastici, Cantico dei Cantici, Lamentazioni ed Ester, fanno parte della sezione del canone ebraico gli "Scritti". Ognuno di essi viene letto in diversi giorni di festa. Ester è letto a Purim.
- C. Il testo di Esther varia notevolmente tra MT e LXX. La LXX è molto più lunga e include le preghiere di Mardocheo ed Ester. Questi potrebbero essere stati aggiunti come aiuto per il libro da accettare nel canone ebraico.
- D. I consigli di chiesa di Ippona (393 dC) e Cartagine (397 d.C.) affermavano il posto di Esther nella Bibbia cristiana.

III. GENERE

- A. Il libro è un storico narrativo (nel 10:2 il lettore è incoraggiato ad leggere per se stesso i racconti di Mordacheo negli appunti del corte persiano).
- B. Alcuni possono dire una storia di fantasia storica (romanzo) per rivelare le verità spirituali:
 1. Uso dell'ironia
 2. trama attenta
 3. personaggi principali non noti dalla storia

IV. PATERNITÀ

- A. Ci sono state tante teorie riguardo alla paternità di questo libro sconosciuto:
 1. Rabbi Azarias dice che Ioiachim il sommo sacerdote durante il regno di Dario I, lo scrisse verso la fine del VI secolo a.C.
 2. il Talmud, Baba Bathra 15a, dice che gli uomini della Grande Sinagoga hanno scritto il ruolo di Ester. Apparentemente questo era un gruppo di dirigenti a Gerusalemme iniziato da Esdra che in seguito divenne il Sinedrio. Sebbene il termine "scritto" sia usato sembra significare: "modificato", "compilato" o "raccolto";
 3. ben Esra, Clemente di Alessandria e Giuseppe (*Antiquities*, 11:6:1) dicono che lo scrisse Mordacheo però Est. 10:3 sembra contraddire questo (a meno che non sia stato aggiunto da un editore successivo);
 4. Isidoro e Agostino dicono che Esdra lo scrisse.
- B. È ovvio che nessuno lo sa. Sembra certo che sia stato un ebreo in esilio in Persia a conoscere la corte persiana.
- C. Questo autore sconosciuto ha usato le fonti:
 1. I ricordi di Mordacheo 9:20;
 2. Documenti storici persiani, 2:23; 03:14; 4: 8; 6: 1; 08:13; 10: 2;
 3. eventuali tradizioni orali, in particolare di quanto accaduto nelle province;
 4. a cosa si riferisce "il libro" è incerto.

V. DATA

- A. Questo libro menziona un Re Persiano di nome Assuero, che in persiano significa "uomo potente". La maggior parte degli studiosi concorda sul fatto che questo è il re conosciuto nella storia dal titolo greco Serse I (486-465 a.C.).
- B. Il LXX e Giuseppe, tuttavia, lo chiamano "Artaserse" che è il titolo del successore di Serse, Artaserse I (465-424 a.C.).
- C. Ester, capitolo 1, potrebbe riflettere una sessione di pianificazione persiana per invadere la Grecia. Sappiamo dallo storico Erodoto (2: 8) che la Persia invase la Grecia e fu respinta nel 480 a.C. Dice che il re persiano è tornato a casa e ha trascorso molto più tempo con il suo harem (9: 108).
- D. Secondo ad una cronologia biblica, questo metterebbe il libro tra i capitoli 6 e 7 di Esdra. A questo punto c'è una lacuna di 57 anni nel racconto di Ezra. L'uomo Ezra non è presentato fino al cap. 7.
- E. Ester 10: 1-3 implica un tempo dopo la morte di Serse I. Lui fu assassinato nel 465 a.C.
- F. Una data verso la fine del V secolo a.C. sembra convincente perché:
 1. la forma dell'ebraico in Ester è simile a quella di Cronache, Esdra e Neemia;
 2. della presenza di parole di prestito persiano;

3. della conoscenza dell'autore delle usanze persiane e della vita di corte. Un esempio potrebbe essere 1: 6-8,10.

VI. FONTI CHE CONFERMANO IL CONTESTO STORICO

- A. Le tavolette cuneiformi di Nippur scritte durante il regno di Artaserse I (465-424 a.C.) confermano la presenza di una vasta popolazione ebraica in Mesopotamia dopo il ritorno concesso da Ciro II nel 538 a.C.
- B. La storia di Erodoto:
 1. La storia di Erodoto su Serse I sembra adattarsi alla linea storica di Ester:
 - a. Chiamò un'assemblea per pianificare l'invasione della Grecia;
 - b. dopo la sua sconfitta trascorse molto più tempo con il suo harem;
 - c. descrive Serse come un uomo capriccioso, dispotico e appassionato.
 2. Questo, tuttavia, taglia in entrambe le direzioni. Anche Erodoto nomina e descrive la moglie di Serse I. Il suo nome era Amestris e doveva essere della "famiglia dei sette". Il re persiano aveva sette stretti consiglieri (1:14). Erodoto afferma che Amestris ha accompagnato Serse I nella sua campagna greca.
- C. Le tavolette elamite di Persepoli (durante i regni di Dario I e Serse I) elencano il nome Mardocheo come un ufficiale del cancello.

VII. UNITÀ LETTERARIE (contesto)

- A. La descrizione che fa la NIV Bibbia dello Studio è molto utile. Essa usa le tre feste di Ester come una struttura per seguire la linea storica:
 1. Festa del Re, 1:1-2:18;
 2. Festa di Ester, 2:19-7:10;
 3. Festa di Purim, 8-10.
- B. Per una descrizione dettagliata:
 1. NIV Bibbia dello Studio;
 2. *Expositor's Bible Commentary*, vol. 4, p. 796.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Ovviamente il libro spiega l'origine della festa annuale non-Mosaica di Purim (9: 28-32). L'unica altra festa ebraica annuale non mosaica è Hanukkah. C'è un buon grafico a p. 176 della NIV Bibbia dello Studio.
- B. Fu un incoraggiamento nella fedeltà a Dio durante i periodi di persecuzione (specialmente quelli che sono rimasti in esilio).
- C. Dimostra chiaramente la mano guida di Dio nella storia, non solo di Israele ma anche della Persia. L'assenza di qualsiasi nome di Dio e ogni riferimento alle normali pratiche spirituali ebraiche (eccetto il digiuno) era un ostacolo letterario per enfatizzare l'influenza misteriosa di Dio e la guida di tutta la storia umana (4:14).
- D. Alcuni vedono questo libro come un'altra tentazione di Satana a distruggere la comunità dell'Alleanza e quindi il Messia !:
 1. La caduta di Adamo;
 2. Angeli che si mescolano con gli uomini (Genesi 6);
 3. Abramo e Isacco che danno via le loro mogli;
 4. Distruzione del popolo ebraico a Ester.

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

A. Termini e Frasi:

1. "i sette eunuchi", 1:10 (NASB e NIV)
2. "i sette principi di Persia e Media", 1:14 (NIV, "i sette nobili ...")
3. "le leggi di Persia e Media in modo che siano irrevocabili", 1:19 (NASB e NIV)
4. concubine, 2:14 (NASB e NIV)
5. Agaghita, 3: 1, 10; 8: 5 (NASB e NIV)
6. Pur, 3: 7; 9:24 (NASB e NIV)
7. anello con sigillo, 3:10; 8: 2 (NASB e NIV)
8. Satrapi, 3:12 (NASB e NIV)
9. "lo scettro d'oro", 4:11; 5: 2 (NASB e NIV)
10. "un palo alto cinquanta cubiti", 5:14; 7: 9-10 (NIV, "altezza settantacinque piedi")
11. "questi giorni di Purim", 9: 28-32 (NASB e NIV).

B. Persone da identificare brevemente:

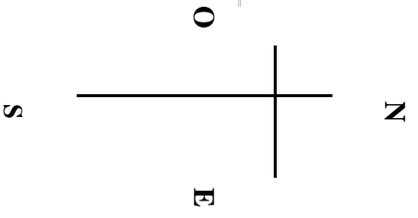
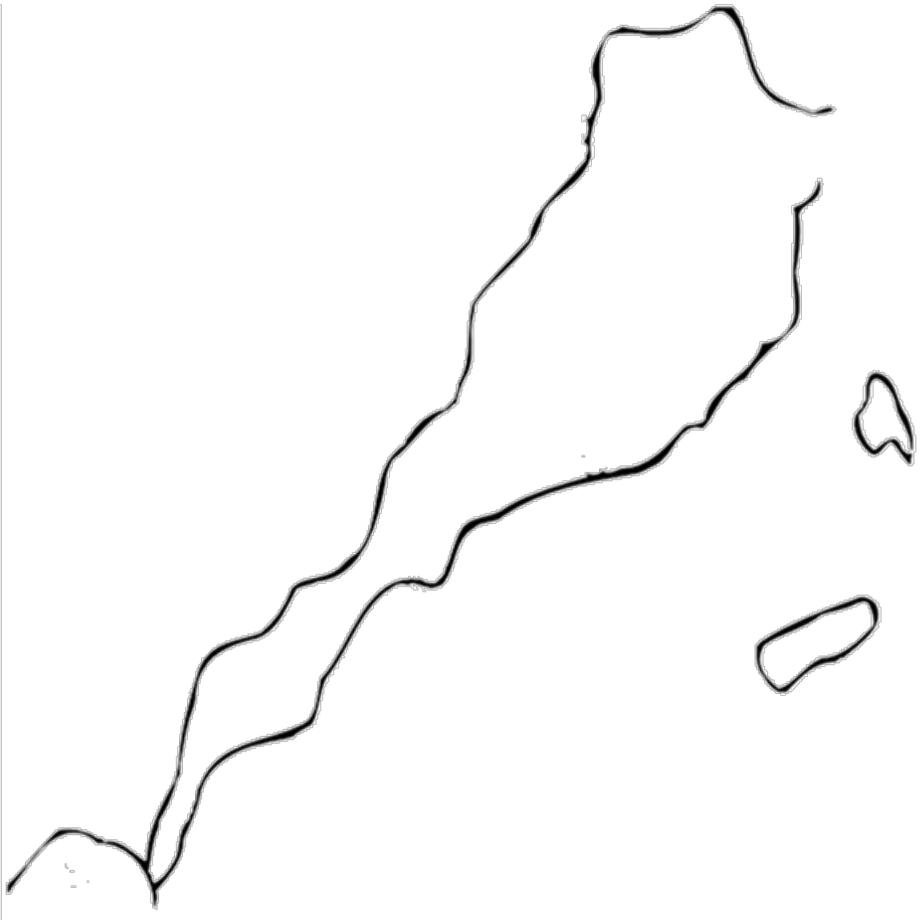
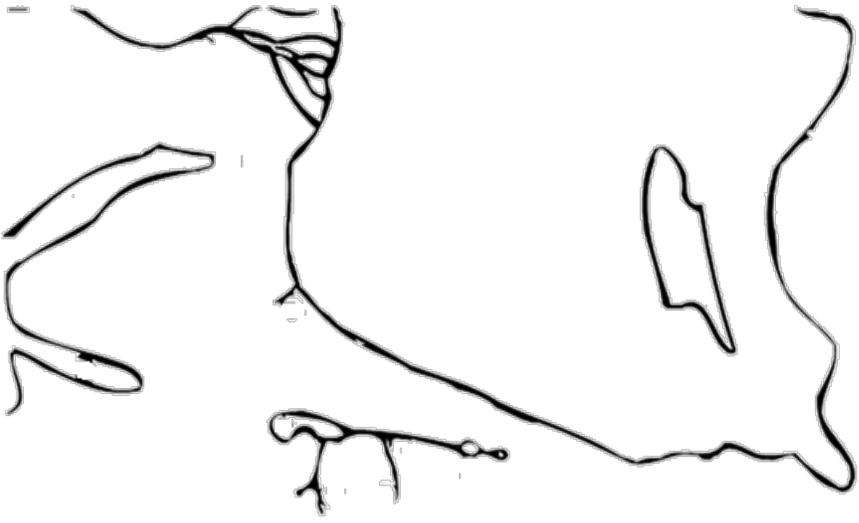
1. Assuero, 1: 1 (NIV, "Serse")
2. Vasti, 1:9
3. Mardocheo, 2:9
4. Aman, Agaghita, 3:1

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA – no ci sono mappe

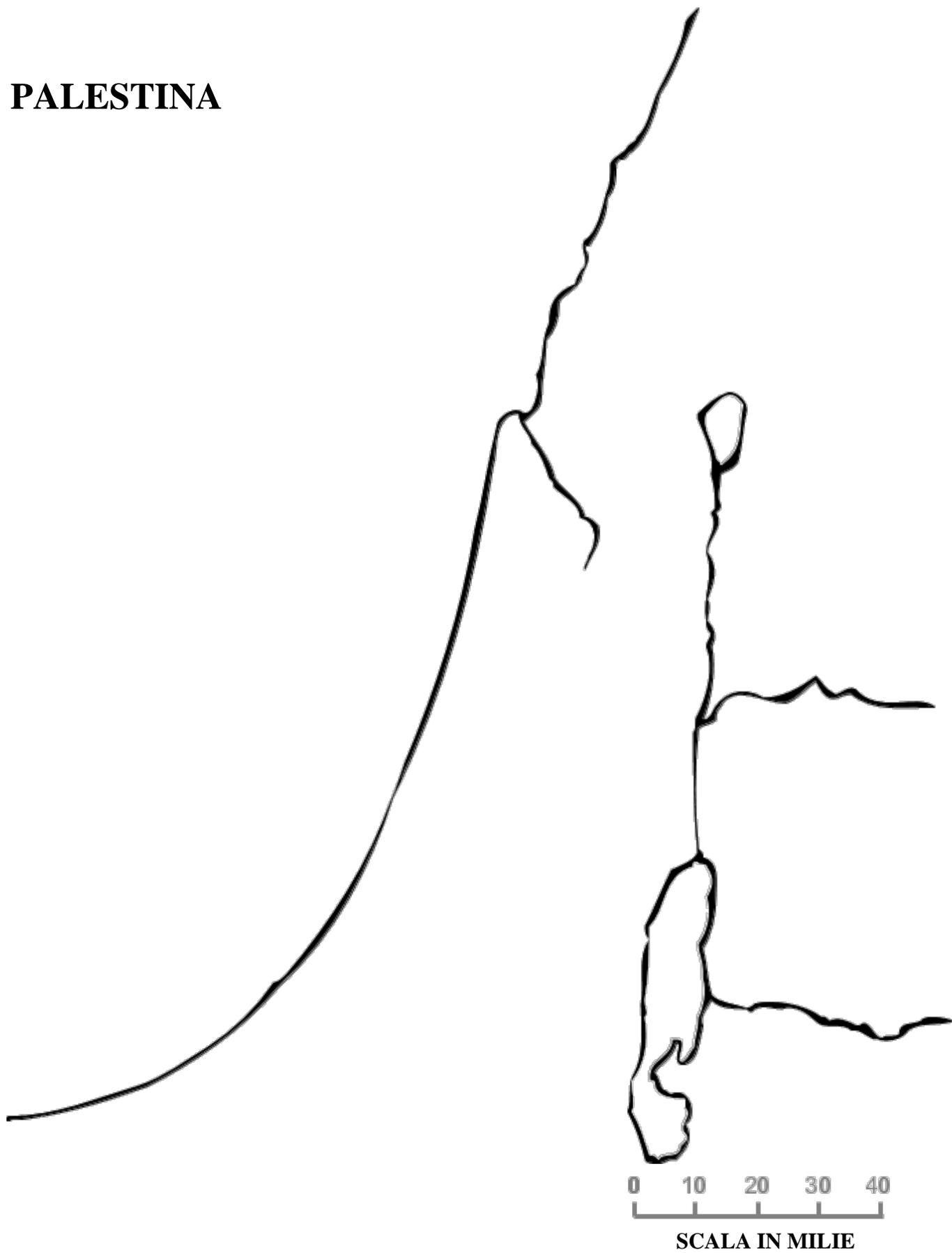
XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

1. Perché i consiglieri del re furono così sconvolti per il rifiuto di Vasti (1: 16-22)?
2. Perché Mardocheo non si inchinerebbe ad Aman?
3. Perché Aman voleva distruggere tutti gli ebrei perché un ebreo non si sarebbe inchinato a lui?
4. Quali motivi ha Aman per dare al re la distruzione degli ebrei (cap.3)?
5. Elenca i riti funebri caratteristici degli ebrei annotati in 4: 1-3.
6. In che modo la dottrina teologica della provvidenza si riferisce a 4:14?
7. In che modo 8:17 può essere inserito nello scopo del libro?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE ALLA LETTERATURA DI SAGGEZZA

I. IL GENERE

- A. Il tipo commune letterario nell' Antico Vicino Oriente
1. Mesopotamia (I Re. 4:30; Isa. 47:10; Dan. 2: 2)
 - a. La Sumeria aveva una tradizione di saggezza sviluppata proverbiale ed epica (NIPPUR).
 - b. La saggezza proverbiale di Babilonia era collegata al sacerdote / mago. Non era focalizzato moralmente. Non era un genere sviluppato come in Israele.
 - c. Anche Assiria aveva una tradizione di saggezza, gli insegnamenti di Ahiqar. Fu consigliere di Sennacherib (704-681 a.C.).
 2. Egitto (I Re 4:30)
 - a. "L'Insegnamento per il visir Ptah-hotep" scritto intorno al 2450 a.C. I suoi insegnamenti furono in paragrafo non nella forma proverbiale. Furono strutturati come un padre per suo figlio, così anche "Insegnamenti per il re Meri-ka-re", circa 2200 a.C.
 - b. La saggezza di Amen-em-opet, scritta intorno al 1200 a.C., è molto simile a Prov. 22: 17-24: 22.
 3. Fenicia
 - a. Le scoperte di Ugarit hanno dimostrato la stretta connessione tra la saggezza fenicia e quella ebraica, in particolare il metro. Molte delle forme insolite e le parole rare nella letteratura biblica della saggezza sono ora comprensibili dalle scoperte archeologiche di Ras Shamra (Ugarit).
 - b. Cantico dei Cantici è molto simile a canzoni di nozze fenicie chiamate vespe scritte intorno al 600 a.C.
 4. Canaane (Ger 49: 7; Obad. 8) - Albright ha rivelato la somiglianza tra la letteratura sapienziale ebraica e cananea, specialmente i testi Ras Shamra di Ugarit, scritti intorno al XV secolo a.C.
 - a. spesso le stesse parole appaiono come coppie
 - b. presenza di chiasmo
 - c. hanno delle soprascritte
 - d. hanno notazioni musicali
 5. La Letteratura della Saggezza Biblica include vari scritti non-israeliti:
 - a. Giobbe da Edam
 - b. Agur da Massa (un regno israelita in Arabia Saudita (cfr Genesi 25:14 e I Cronache 1:30)
 - c. Lemuel da Massa.
- B. Caratteristiche Letterarie
1. Principalmente due tipi distinti
 - a. Proverbiale (originariamente orale)
 - (1) Breve
 - (2) facilmente inteso culturalmente (esperienza comune)
 - (3) pensiero che provoca - arrestando dichiarazioni di verità
 - (4) di solito usa il contrasto
 - (5) generalmente vero ma non sempre specificamente applicabile.
 - b. argomento speciale più sviluppato, opere letterarie (di solito scritte) come Giobbe, Ecclesiaste e Giona ..
 - (1) monologhi
 - (2) dialoghi
 - (3) saggi
 - (4) hanno a che fare con le principali domande ed i misteri della vita
 - (5) i saggi erano disposti a sfidare lo status quo teologico!
 - c. personificazione della saggezza (sempre femminile). Il termine saggezza era femminile.
 - (1) Spesso nei Proverbi la saggezza viene descritta come una donna:

- (a) positivamente:
 - 1) 1: 20-33
 - 2) 8: 1-36
 - 3) 9: 1-6
- (b) Negativamente:
 - 1) 7: 6-27
 - 2) 9: 13-18
- (2) Nei proverbi 8: 22-31 la saggezza è personificata come il primo genito della creazione mediante il quale Dio ha creato tutto il resto (3: 19-20). Questo sembra essere lo sfondo dell'uso che Giovanni fa del "logos" in Giovanni 1: 1 per riferirsi a Gesù il Messia.
- (3) questo può anche essere visto in Ecclesiastico 24.
- 2. Questa letteratura è unica dalla Legge e dai Profeti in quanto si rivolge all'individuo non alla nazione. Non ci sono allusioni storiche o culturali. Si concentra principalmente sulla vita quotidiana, di successo, gioiosa e morale.
- 3. La letteratura della saggezza biblica è simile a quella dei suoi vicini circostanti nella sua struttura, ma non contenta. L'unico vero Dio è il fondamento su cui si basa tutta la saggezza biblica (cfr Giobbe 12:13, 28:28, Proverbi 1: 7, 9:10, Ps.111: 10). (In Babilonia era Apsu, Ea o Marduk. In Egitto era Thoth.)
- 4. La saggezza ebraica era molto pratica. Era basata sull'esperienza, non sulla rivelazione speciale. Si è concentrato su un individuo che ha successo nella vita (tutta la vita: sacro e secolare). È divino "senso del cavallo".
- 5. Poiché la letteratura di saggezza utilizzava la ragione umana, l'esperienza e l'osservazione era internazionale, transculturale. Era la visione monoteista del mondo religioso, che spesso non è stata dichiarata, che ha reso la rivelazione della sapienza di Israele.

II. ORIGINI POSSIBILI

- A. La Letteratura di Saggezza fu sviluppata in Israele come un'alternativa o come un equilibrio per le altre forme di rivelazione (Ger 18:18, Ezechiele 7:26)
 - 1. Sacerdote – legge – forma (sociale)
 - 2. Profeta – oracolo – motive (sociale)
 - 3. saggio - saggezza - vita quotidiana pratica e di successo (individuale)
 - 4. Come ci furono anche profetesse in Israele, ci furono anche i saggi (vedere II Sam 14: 1-21; 20: 14-22).
- B. Questo tipo di letteratura sembra essere sviluppato:
 - 1. Come storie popolari intorno al fuoco.
 - 2. Come tradizioni familiari che passano ai figli maschi
 - 3. Scritte e sostenute dal Palazzo Reale:
 - a. Davide fu connesso ai Salmi
 - b. Salomone fu connesso ai Proverbi (I Re. 4: 29-34, Sal 72 e 127)
 - c. Ezechia fu connesso con la redazione della Letteratura di Saggezza

III. MOTIVO

- A. È fondamentalmente un "come" concentrato sulla felicità e il successo. È principalmente individuale nella sua concentrazione. È basato su:
 - 1. l'esperienza delle generazioni precedenti,
 - 2. causa ed effetto dei rapporti nella vita.
- B. Era il modo in cui la società tramanda la verità e forma la prossima generazione di leader e cittadini.

- C. La saggezza dell'AT, sebbene non sempre la esprima, vede il Dio dell'Alleanza dietro tutta la vita.
- D. Era un modo per sfidare e bilanciare la teologia tradizionale. I saggi erano pensatori liberi non vincolati da verità da libri di testo. Hanno osato chiedere "Perché", "Come", "E se?"

IV. CHIAVI AD INTERPRETAZIONE

- A. Brevi affermazioni proverbiali
 - 1. Guarda gli elementi comuni della vita utilizzati per esprimere la verità.
 - 2. Esprime la verità centrale in una semplice frase affermativa.
 - 3. poiché il contesto non aiuta a guardare passaggi paralleli sullo stesso argomento.
- B. Brani letterari più lunghi
 - 1. Assicurati di esprimere la verità centrale del tutto.
 - 2. Non prendere versi fuori dal contesto.
 - 3. controlla l'evento storico o il motivo della scrittura.
- C. Alcuni fraintendimenti comuni (Fee & Stuart, *How to Read the Bible for All It Is Worth*, p. 207)
 - 1. La gente non legge l'intero libro della Saggezza (come Giobbe ed Eccl.) E cerca la sua verità centrale, ma estrae parti del libro dal suo contesto e lo applica letteralmente alla vita moderna.
 - 2. Le persone non capiscono l'unicità del genere letterario. Questa è una letteratura dell'Antico Vicino Oriente molto compatta e figurativa.
 - 3. I proverbi sono affermazioni di verità generale. Sono ampie estensioni della penna non specificamente vere, in ogni caso, ogni volta, affermazioni di verità.

V. ESEMPI BIBLICI

- A. Antico Testamento
 - 1. Giobbe
 - 2. Salmo, 1, 19, 32, 34, 37, 49, 73, 104, 107, 110, 112, 127-128, 133, 147, 148
 - 3. Proverbi
 - 4. Ecclesiastico
 - 5. Cantico dei Cantici
 - 6. Lamentazioni
 - 7. Giona
- B. Extra Canonico
 - 1. Tobia
 - 2. Saggezza di Ben Sirah (Ecclesiastico)
 - 3. Saggezza di Salomone (Libro della Saggezza)
 - 4. IV Maccabei
- C. Nuovo Testamento
 - 1. I proverbi e le parabole di Gesù
 - 2. Il libro di Giacomo.

POESIA EBRAICA

I. INTRODUZIONE

- A. Questo tipo di letteratura costituisce 1/3 dell'Antico Testamento. È particolarmente comune nelle sezioni "Profeti" e "Scritti" del canone ebraico
- B. È molto differente dalla poesia Inglese. La poesia Inglese fu sviluppata dalla poesia greca e latina. La poesia Ebraica ha tanto in comune con la poesia Cananea. Non ci sono linee accentate, metro o rima nella poesia del Vicino Oriente.
- C. La scoperta archeologica a nord di Israele a Ugarit (Ras Shamra) ha aiutato gli studiosi a comprendere la poesia di AT. Questa poesia del 15^{esimo} secolo a.C. ha ovvie connessioni letterarie con la poesia biblica.

II. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POESIA

- A. È molto compatta.
- B. Cerca di esprimere la verità, i sentimenti o le esperienze nelle immagini.
- C. È principalmente scritto non orale. È altamente strutturato Questa struttura è espressa in:
 - 1. linee bilanciate (parallelismo)
 - 2. giochi di parole

III.LA STRUTTURA

- A. Il vescovo Robert Lowth nel suo libro, *Lectures on the Sacred Poetry of Hebrews* "Lezioni sulla Sacra Poesia degli Ebrei" (1753) fu il primo a caratterizzare la poesia biblica come linee di pensiero equilibrate. La maggior parte delle traduzioni moderne in inglese sono formattate per mostrare le linee della poesia.
 - 1. Sinonimi – le linee esprimono lo stesso pensiero in diverse parole:
 - a. Salmo 3: 1; 49: 1; 83:14; 103: 3
 - b. Proverbi 20: 1
 - c. Isaia 1: 3
 - d. Amos 5:24
 - 2. Antitetico – le linee esprimono il pensiero opposto per mezzo di contrasto o affermando il positivo e il negativo:
 - a. Salmo 1: 6; 90: 6
 - b. Proverbi 1: 6,29; 10: 1,12; 15: 1; 19: 4
 - 3. Sintetico - le prossime due o tre linee sviluppano il pensiero - Sal. 1: 1-2; 19: 7-9; 29: 1-2.
- B. A Briggs nel suo libro, *General Introduction to the Study of Holy Scripture* "Introduzione generale allo studio della Sacra Scrittura" (1899) sviluppò poi la prossima fase di analisi della poesia ebraica:
 - 1. emblematico - una clausola letterale e la seconda metaforica, Sal. 42: 1; 103: 3.
 - 2. Climatico o scalata - le clausole rivelano la verità in modo ascendente, Sal. 19: 7-14; 29: 1-2; 103: 20-22.
 - 3. Introverso o chiasmico - una serie di clausole, di solito almeno quattro sono legate dalla struttura interna delle righe da 1 a 4 e da 2 a 3 - Sal. 30: 8-10.
- C. G.B. Gray nel suo libro, *The Forms of Hebrew Poetry* "Le Forme della Poesia Ebraica" (1915) sviluppò ulteriormente il concetto di clausole bilanciate:

1. Equilibrio complete – quando ogni voce della primo verso è ripetuta oppure bilanciata da una voce del secondo verso - Salmo 83:14 e Isaia 1: 3
 2. equilibrio incompleto in cui le clausole non hanno la stessa lunghezza - Sal. 59:16; 75: 6.
- D. Tipo di modelli di suono:
1. gioca sull'alfabeto (acrostico)
 2. gioca sulle consonanti (allitterazione)
 3. gioca sulle vocali (assonanza)
 4. gioca sulle ripetizione delle voci ((paronomasia)
 5. gioco di parole dal suono simile (onomatopea)
 6. apertura speciale e chiusura (incluso)
- E. Esistono diversi tipi di poesia nell'Antico Testamento. Alcuni sono correlate al tema ed alcuni sono correlati alla forma:
1. canzone della dedica - Num. 21: 17-18
 2. canzoni di lavoro - (alluse ma non registrate in Giud. 9:27); È. 16:10; Ger. 25:30; 48:33
 3. ballate - Num. 21: 27-30; Isa. 23:16
 4. canzoni potabili - negativo, Is. 5: 11-13; Amos 6: 4-7 e positivo, Is. 22:13
 5. poesia d'amore – Cantico dei Cantici, enigma di nozze - Giud. 14: 10-18, canzone di nozze - Sal. 45
 6. lamenti / canto funebre - (allusi ma non registrati in II Sam. 1:17 e II Cron. 35:25) II Sam. 03:33; Ps. 27, 28; Ger. 9: 17-22; Lam .; Eze. 19: 1-14; 26: 17-18; Nah. 3: 15-19
 7. canzoni di guerra - Gen. 4: 23-24; Eso. 15: 1-18; Num. 16: 35-36; Gios. 10:13; Giud. 5: 1-31; 11:34; I Sam. 18: 6; II Sam. 1,18; Isa. 47: 1-15; 37:21
 8. benedizioni speciali o benedizione di capi - Gen. 49; Num. 6: 24-26; Deut. 32; II Sam. 23: 1-7
 9. testi magici - Balaam, Num. 24: 3-9
 10. poesie sacre – Salmi
 11. poesie acrostiche - Sal. 9,34,37,119; Pro. 31: 10 e Lamentazioni 1-4
 12. maledizioni - Num. 21: 22-30
 13. poesie di scherno - Is. 14: 1-22; 47: 1-15; Ez. 28: 1-23

IV. LINEA DI GUIDA PER INTEPRETARE LA POESIA EBRAICA

- A. Cerca la verità centrale della quartina o della strofa (questo è come un paragrafo in prosa). L'RSV è stata la prima traduzione moderna a identificare la poesia per strofa. Confronta le traduzioni moderne per utili approfondimenti.1-23.
- B. Identifica il linguaggio figurativo e lo esprime in prosa. Ricorda che questo tipo di letteratura è molto compatto, tanto si è permesso al letto ad riempire.
- C. Assicurati di mettere in collegamento i temi più trattati dalle poesie al loro contesto letterario e storico.
- D. I giudici 4 e 5 sono molto utili nel vedere come la poesia esprime la storia. I giudici 4 è poesia ed i giudici 5 è poesia dello stesso evento.
- E. Tentativo di identificare il tipo di parallelismo coinvolto, sia esso sinonimo, antitetico o sintetico. Questo è molto importante.

INTRODUZIONE A GIOBBE

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Il libro fu intitolato prendendo il nome dal suo personaggio principale. Giobbe è un nome molto comune. Il suo significato fu interpretato come:
 - 1. "dov'è il Padre"
 - 2. "un nemico"
 - 3. "uno che si pente".
- B. Questo è un libro potente, artistico e significativo:
 - 1. Lutero ha detto che è "magnifico e sublime come nessun altro libro della Scrittura".
 - 2. Tennyson ha detto che è "il più grande poema antico o moderno".
 - 3. Carlyle ha detto: "Non c'è nulla di scritto nella Bibbia o fuori di esso con pari merito".

II. CANONIZZAZIONE

- A. Fa parte nella sezione gli "Scritti" del canone ebraico.
- B. Appare in alcune MSS ebraiche dopo il libro di Deutronomio siccome entrambi Giobbe ed Abramo fanno parte nello stesso periodo storico.
- C. Il collocamento attuale di Giobbe fra i libri poetici della Bibbia fu iniziato dalla Vulgata e precisato dal Cincilio di Trento.

III. GENERE

- A. Giobbe fa parte di un genere letterario molto comune nel Vicino Antico Oriente chiamato "letteratura di saggezza".
- B. Siccome il libro è fondamentalmente poetico con una introduzione di prosa (1-2) e chiuso (42), furono stati tanti discussion tra gli studiosi per quanto riguarda al suo genere:
 - 1. narrativa storica
 - 2. una presentazione drammatica del tema filosofico / teologico
 - 3. una parabola.
- C. Giobbe ha alcune similitudini letterarie (però non teologiche) a:
 - 1. una scrittura sumera chiamata "Giobbe sumero" risalente a circa il 2000 a.C.
 - a. reclamo in prima persona
 - b. sulla sofferenza immeritata
 - c. abbandonato dalla divinità
 - d. richiesta di udienza
 - e. peccato rivelato
 - 2. una scrittura babilonese chiamata "Loderò il Signore della Saggezza". Alcune volte è chiamato il "Giobbe Babilonese" che risale al 1300-1100 a.C.
 - a. monologo in prima persona
 - b. abbandonato dagli dei e dimenticato dagli amici
 - c. restauro finale di salute e ricchezza
 - 3. una scrittura babilonese chiamata "Dialogo Sulla Miseria Umana". A volte viene chiamata "Teodicea babilonese" che risale al 1000 a.C.
 - a. un decalogo acrostico sulla sofferenza
 - b. tra sofferente e amico

- c. l'amico difende le visioni tradizionali e il malato sottolinea problemi evidenti, come la prosperità dei malvagi
 - d. ad un certo punto tutti i problemi sono risultati di un fallimento umano
 - 4. una scrittura egiziana chiamata "Proteste del Contadino Eloquenti".
 - 5. una scrittura egiziana chiamata "Disputa con la Sua Anima di Colui che è Stanco della Vita". È anche chiamato "Disputa sul Suicidio".
- D. Il libro contiene diversi tipi di genere. Non fa parte in alcuna categoria specifica.
- 1. monologo / soliloquio
 - 2. dialogo
 - a. amici
 - b. YHWH
 - 3. Prosa aperta e chiusa

IV. PATERNITÀ

- A. Il libro è anonimo.
- B. Baba Bathra 14b afferma che il libro fu scritto da Mosè. Alcuni manoscritti ebraici e la traduzione siriana, il Peshita, lo collocano dopo il Deuteronomio.
- C. È possibile che un filosofo giudaico prese la storia della vita di Giobbe e l'abbia modificato per insegnare una verità filosofica, teologica.
- D. Alcuni studiosi affermano che il poema, capitoli 3-41, è stato scritto da un autore antico mentre il prologo in prosa (1-2) e l'epilogo (42) sono stati aggiunti da un editore successivo.
Tuttavia, è necessario ricordare che nella nostra cultura moderna, occidentale, non comprendiamo appieno i modelli e le tecniche di scrittura del Vicino Antico Oriente. Il Codice di Hammurabi si apre e si chiude in poesia con la prosa in mezzo.
- E. Giobbe l'uomo
- 1. Giobbe è una persona storica precoce perché:
 - a. è menzionato in Ezechiele 14:14, 20 e Giacomo 5: 1
 - b. il suo nome, sebbene non lo stesso uomo, appare nei testi di Armarna; i testi di esecrazione egiziana; i testi Mari e testi ugartici
 - c. l'unità monetaria trovata in 42:11, *kesitah*, si trova solo altrove in Gen. 33:19 e in Giosuè 24: 32.
 - 2. Sembra che Giobbe non sia giudaico
 - a. uso di nomi generali per Dio di Giobbe e dei suoi amici nelle loro conversazioni
 - 1. *Elohim* (Dio) capitoli 1-2 e 20, 28, 32, 34, 38
 - 2. *El* (Dio) tante volte
 - 3. *Shaddai* (Onnipotente) tante volte
 - b. sembra essere un uomo saggio di Edom
 - 1. Uz (Genesi 36:28, Ger. 25:20, Lam 4:21)
 - 2. Teman (Gen. 36:11)
 - 3. rispetto a "l'uomo dell'oriente" (Giobbe 1: 3, Giud 6: 3,33, Isaia 11:14, Ez 25: 4,10).

V. DATA

- A. Il contesto storico del libro fa parte nel periodo Patriarcale del secondo millennio a.C. Alcuni esempi possono essere:
- 1. Giobbe funge come un sacerdote per la sua famiglia (1:5)
 - 2. la lunga vita di Giobbe - 140+ anni (42:16)
 - 3. lo stile di vita semi-nomade della pastorizia degli animali domestici.

4. bande vaganti di soldati sabei e caldei (1: 15,17)
 5. Giobbe in una parte dell'anno visse nella città e l'altra parte dell'anno visse con le sue greggi.
- B. Il genere data il libro durante il periodo della produzione di letteratura di saggezza. Questo sarebbe dal tempo di Davide attraverso i re di Giuda, in particolare Ezechia.
- C. R.K. Harrison ritiene ad una data della stesura del libro non oltre la fine del quinto secolo a.C. la quale si adatta meglio alle prove.

VI. IL CONTESTO STORICO

- A. La locazione di Uz è incerta. Sono esistite due teorie principali:
1. Nella terra di Edom
 - a. noto per i suoi uomini saggi, Ger. 49:7
 - b. uno dei tre amici è di Teman, una città di Edom. Prende il nome da un discendente di Esaù, Gen. 36:15.
 - c. Us è menzionato come discendente di Seit l'Horite, cfr. Gen. 36: 20-30. Queste persone sono legate all'area di Edom.
 - d. Us è identificato con Edom in Lam. 4:21.
 2. Nella zona di Aram
 - a. Lo stile letterario aramaico e termini prevalenti in Giobbe
 - b. la presenza dei soldati caldei 1:17.
 - c. Gen. 10:23 lega Uz con Aram, cfr. Gen. 22: 20-22.
 - d. È possibile che il nome Us comprendesse diverse tribù ad est della Palestina dall'Aram nel nord fino ad Edom nel sud.

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. Prologo di prosa (consiglio celeste), 1-2
- B. Gli amici di Giobbe, 3-37
1. Lamentazione di Giobbe, 3
 2. Tre cicli di dialogo, 4-31
 - a. Il primo ciclo

(1) Elifaz, 4-5	(4) Giobbe, 9-10
(2) Giobbe, 6-7	(5) Zofar, 11
(3) Bildad, 8	(6) Giobbe, 12-14
 - b. Il secondo ciclo, 15-21

(1) Elifaz, 15	(5) Zofar, 20
(2) Giobbe, 16-17	(6) Giobbe, 21
(3) Bildad, 18	
(4) Giobbe, 19	
 - c. Il terzo ciclo, 22-21
 - (1) Elifaz, 22
 - (2) Giobbe, 23-24
 - (3) Bildad, 25
 - (4) Giobbe, 26
 - (5) La conclusione di Giobbe, 27
 - (6) commento dell'autore (lode e mistero della saggezza), 28
 - (7) I monologhi di Giobbe, 29-31
 3. I commenti di Eliu, 32-37
 - a. prosa, 32: 1-5
 - b. poesia, 32: 6-37: 24

- C. Dio risponde a Giobbe, 38: 1-42: 6
 - 1. Dio risponde come creatore, 38-39
 - 2. Dio risponde come Giudice, 40: 1-2,6-41: 34
 - 3. Giobbe si pente, 40: 3-5 e 42: 1-6
- D. Epilogo di prosa, 42: 7-17

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Il presente libro fu scritto per equilibrare la tradizionale teologia dell'alleanza (Dt 27-29) che i giusti sono stati benedetti in questa vita e che i maligni sono stati puniti in questa vita. Questa teologia ebraica tradizionale è comunicata dai discorsi dei tre amici di Giobbe. È anche interessante notare che la sfida specifica al tradizionale è venuta da un giovane come Eliu che ha smentito pubblicamente ed ha corretto sia Giobbe che i suoi tre amici più stretti.
- B. Questo libro afferma che Dio è giusto e finirà per sistemare le cose, o in questa vita (restaurazione di Giobbe, 42: 10-17) o nella prossima (14: 7-17; 19: 23-27).
- C. Tutta la sofferenza non è il risultato di un peccato personale. Questo è ciò che i tre amici hanno affermato (cfr 4: 7-11; 8: 3-7; 11: 13-15; 15: 12-16; 22: 21-30). Questo è un mondo ingiusto e fallito. Talvolta i maligni prosperano (Salmo 73). Spesso i giusti soffrono. Satana ha accusato Giobbe di fede per favori.
- D. Questo libro ci dà un'idea del regno spirituale. C'è un accusatore, un avversario designato dall'uomo. Satana è un servo di Dio, un angelo che prosegue nell'OT (cfr A. B Davidson, *An Old Testament Theology "Teologia dell'Antico Testamento"*, pubblicato da T & T Clark p. 300-306). È difficile capire perché il termine Satana abbia l'articolo definitivo. Potrebbe denotare una funzione più di un sostantivo. Diversi agenti sono descritti come "avversario".
 - 1. persona umana
 - a. I Sam. 29: 4
 - b. II Sam. 19:22
 - c. I Re. 5: 4
 - d. I Re. 11: 14-22, 23-25
 - e. Sal. 71:13
 - f. Sal. 109: 6, 20, 29
 - 2. Angelico
 - a. L'angelo del Signore- Num. 22:21
 - b. Satana - Giobbe 1-2, I Cron. 21:13; Zac. 3: 1-2
- E. Dio non rivela mai al Giobbe il motivo dietro le sue sofferenze. La vita è un misterio. Credere nel Signore è più importante che l'informazione!

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE (NASB)

- A. Termini e/o frasi
 - 1. irreprensibile, 1: 1; 2: 3 (NASB e NIV)
 - 2. figli di Dio, 1: 6; 2: 1 (NIV, "angeli")
 - 3. coccio, 2: 8 (NIV, "pezzo di rotto di ceramica")
 - 4. Sheol, 7: 9; 11: 8 (NIV, "la tomba")
 - 5. papiro, 8:11 (NASB e NIV)
 - 6. Raab, 9:13; 26: 12-13 (NASB e NIV)
 - 7. Abisso, 26: 6; 28:22; 31:12 (NIV, "Distruzione")

8. riscatto, 33:24; 36:18 (NASB e NIV)
9. Leviatàn, 3: 8; 41: 1 (NASB e NIV)
10. Biemot, 40:15 (NASB e NIV)
11. Teodicea

B. Persone

1. “gli uomini d’oriente”, NASB, (NIV, "tutto il popolo dell'est") 1: 3
2. Satana, 1: 6
3. Sabei, 1:15
4. Caldei, 1:17
5. l’Onnipotente (*Shaddai*), 6: 4,14; 13: 3; 22: 3,26
6. Eliu, 32: 2

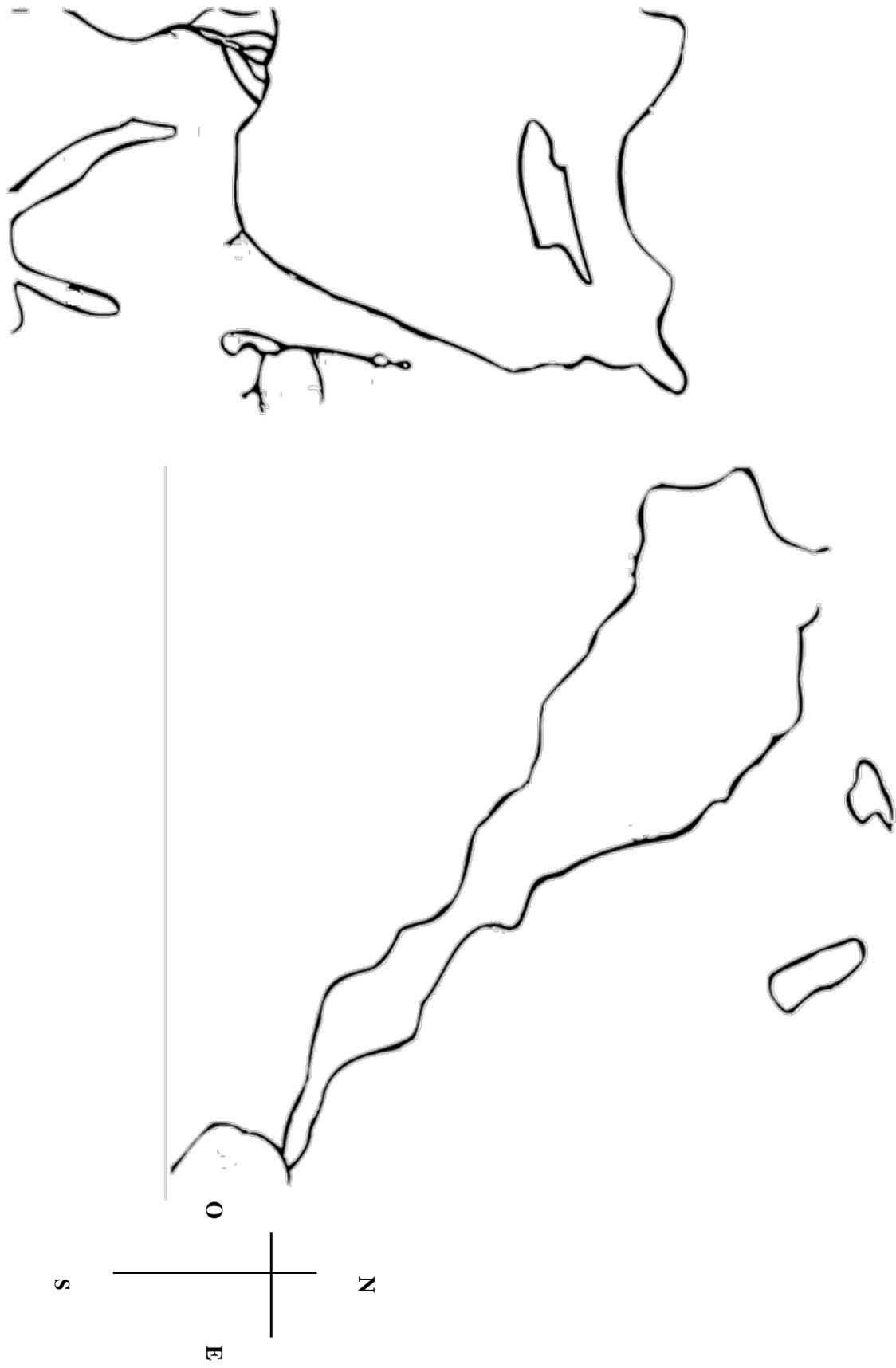
X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Us, 1:1
2. Teman, 4:1
3. Edom

XI. DOMANDE DA DISCUTERE PER LO STUDENTE

1. Che cosa significa temere Dio? 1: 1,9; 28:28
2. Fu Giobbe senza peccati (non colpevole)? 1: 1,8,22
3. Chi sono “gli uomini d’oriente”? 1:1
4. Risalendo dal libro in che modo Giobbe abbia agito come sacerdote per la sua famiglia? 1:5
5. Qual è l’implicazione di Satana essere in paradiso davanti a Dio? 1: 6-12
6. In che modo Satana accusa Giobbe di fronte a Dio? 1: 6-12; 2: 1-6
7. Do 14: 7-17 e 19: 23-29 insegna una resurrezione del corpo, perché o perché no?
8. Risponde Dio alle domande di Giobbe?
9. Ammette Giobbe di aver mai peccato? 40: 3-5; 42: 1-6
10. Che cosa ordina Dio di fare ai tre amici di Giobbe? (42)
11. In che modo Giobbe affermando la propria innocenza influisce sul carattere di Dio? 40: 8

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE AI SALMI

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. In ebraico il titolo è “Canzoni di Lode” oppure “Lode” (*Tehillim*). Questo è sorprendente perché molti dei Salmi sono lamentele o reclami.
- B. Nella LXX il titolo è “*psalmos*” il che significa “cogliere”. Il presente termine Greco fu usato per i Salmi in Luca 20:42; 24:44 e Atti 1:20. Non è detto che tutti i salmi devono essere cantanti con accompagnamento musicale, ma questo è diventato il titolo dell'intero libro nella LXX.

II. CANONIZZAZIONE

- A. I Salmi fanno parte nella terza divisione del canone ebraico chiamato gli “Scritti”. Questa sezione del canone ebraico era composta da:
 - 1. Letteratura di saggezza
 - a. Giobbe
 - b. Salmi
 - c. Proverbi
 - 2. Il festival dei libri (*Megilloth*)
 - a. Rut
 - b. Ecclesiastici
 - c. Cantico dei Cantici
 - d. Lamentazioni
 - e. Ester
 - 3. Libri storici
 - a. Daniele
 - b. Esdra
 - c. Neemia
 - d. Cronache
- B. I Salmi come collezione furono trovati nella LXX e nei Rotoli di Mar Morto.
- C. I salmi sono citati più spesso nel NT che in qualsiasi altro libro di AT.

III. GENERE

- A. Questa forma letteraria è comune nell'Antico Vicino Oriente. I salmi biblici condividono gli inni di Babilonia, Egitto e Canaan. Gli studiosi hanno verificato una stretta connessione fra:
 - 1. Salmo 104: 20-30 e l'Inno Egiziano ad Aton (XIV secolo a.C.)
 - 2. Il Salmo 29 è quasi identico a un poema ugaritico di Baal, fatta eccezione il nome della divinità.
- B. La scoperta archeologica dei testi Ras Shamra della città di Ugarit mostra la somiglianza tra la poesia cananea e i Salmi.
- C. La forma letteraria è un genere antico in Israele:
 - 1. la canzone di Mosè, Es. 15: 1-17
 - 2. la canzone di Miriam, Es. 15:21
 - 3. una canzone di Israele, Num. 21: 17-18
 - 4. la canzone di Debora, Giud. 5
 - 5. la canzone di Anna, I Sam. 2: 1-10
 - 6. la canzone dell'arco dal libro di Jashar, II Sam. 1: 17-27.

D. Tre forme principali:

1. Salmi di lode – sono caratterizzati con l'inizio con un imperativo come "Lodate il Signore", "cantate al Signore", ecc.
2. I salmi di lamentazione – sono caratterizzati con l'inizio con un vocativo come "O Signore", seguito da un reclamo o una petizione
3. Salmi di saggezza - simili alle categorie di letteratura saggezza.

IV. PATERNITÀ

A. La paternità tradizionale di molti Salmi è data in titoli o soprascritte. Esistono due modi per visualizzare questi titoli:

1. Essi fanno parte nel testo Ebraico, e quindi, canonici. Comunque i Salmi trovati nei Rotoli di Mar Morto non li hanno questi titoli e queste soprascritte.
2. Non sono originali con gli autori ispirati e dovrebbero essere considerati come antiche tradizioni non ispirate alla verità. Sembra che almeno due di loro siano in disaccordo con altri testi canonici:
 - a. Il titolo del Sal.34 verso I Sam. 21: 10
 - b. Il titolo del Sal. 56 verso I Sam. 21:10
3. Un'altro problema è il fatto che la preposizione ebraica "di" può essere intesa in diversi modi:
 - a. "scritto da"
 - b. "scritto per"
 - c. "scritto a"
 - d. "appartenente al tempo di"
 - e. "sotto la direzione di".

B. La designazione degli autori di MT:

1. Davide, (I Samuel 16: 16-18), (MT) autore di 73; (LXX) autore di 84; (Vulgata) autore di 53
2. Anonimo – 50 Salmi: 1, 2, 10, 33, 43, 71, 91, 93-97, 104-107, 118-119, 135, 137, 146-150
3. Asaf, il dirigente del coro di Davide (I Cron. 15: 16-17; 16: 5) 12 salmi: 50, 73-83
4. I figli di Core, una famiglia di musicisti levitici (I Cron 9:19, 15:17) 11 salmi: 42-49 tranne 43, 84-88 eccetto 86
5. Jeduthun, dirigente del coro Levitico (I Cronache 16: 41-42; 25: 1-3; II Cron. 5:12) 3 salmi: 39, 62, 77
6. Salomone, 2 salmi: 72, 127. "Scritto da", "scritto per", "scritto a", "appartenente a", "al tempo di" o "sotto la direzione di".
7. Mosè, 1 salmo: 90
8. L'Esdras (I Cronache 6:33, 15:17)
 - a. Ethan, Salmo 89 (alcuni pensano ad Abramo) I Cron. 15: 17,19
 - b. Eman, Salmo 88 (anch'egli figlio di Core) I Re. 04:31; I Cron. 04:31; 15:19.

C. Tradizioni della paternità di scritti ebraici:

1. Baba Bathra 14b - "David ha scritto il libro dei Salmi con l'aiuto di dieci anziani, e con l'aiuto di Adamo, il primo, e Melchisedec , Abramo, Mosè, Eman, Jeduthun, Asaf e i tre figli di Core"
2. Il Sinedrino 38b (Talmud) attribuisce il Sal. 139 ad Adamo ed il Sal. 110 a Melchisedec.

D. La LXX attribuisce i salmi a Geremia, Ezechiele, Aggeo e Zaccaria (112, 126, 127, 137, 146-149).

V. DATA

A. La datazione dei Salmi è difficile per due motivi:

1. i singoli salmi hanno un'occasione particolare che li ha indotti a scriversi

2. I salmi furono raccolti attraverso un processo editoriale in cinque libri.
- B. I Salmi includono poeme da tutte le epoche della vita Israelita:
1. La tradizione giudaica dice:
 - a. Adam scrisse il Sal. 139
 - b. Melchisedec scrisse il Sal. 110
 - c. Abramo scrisse il Sal. 89
 - d. Mosè scrisse il Sal. 90
 2. Gli studiosi moderni hanno divisi i salmi in tre periodi principali:
 - a. pre-esilio (libri, I, II e IV)
 - b. esilio (libro III)
 - c. post esilico (libro V)
- C. È ovvio con tanti dei Salmi sono stati attribuiti a Davide:
1. Davide fu il compositore musicale, suonatore e cantante Sam. 16: 16-18
 2. Ha creato ed organizzato i gruppi musicali levitici, oppure i cantanti del Tempio, I Cron. 15: 1- 16:43, 25: 1-31; II Cron. 29: 25-30
 3. I primi due libri di Salmi sono stati attribuiti a lui, Sal. 72:20
 4. I suoi Salmi appaiono in tutti e cinque i libri del Salterio.

VI. LA STRUTTURA DEL SALTERIO

- A. Non esiste un tema o schema generale. Esiste:
1. un'introduzione generale (caratteristica di una persona retta) - Sal. 1 ed eventualmente Sal. 2
 2. ciascuna delle cinque divisioni di libri termina anche con una dossologia, 41:13; 72: 18-19; 89:52; 106: 48
 3. una chiusura generale (dossologia) - Salmo 150
- B. Caratteristiche dei Cinque Libri
1. Libro 1 - Salmi. 1-41
 - a. tutti però 4 attribuiti a Davide (1, 2, 10, 33)
 - b. YHWH come titolo per Dio predomina, YHWH 273 a Elohim 15
 - c. forse i giorni di Davide in conflitto con Saul
 2. Libro 2 - Salmi 42-72 (72:20 mostra l'editore)
 - a. Salmi 42-49 ai figli di Core (eccetto 43)
 - b. Elohim come titolo per Dio predomina, Elohim 164 a YHWH 30
 - c. probabilmente i giorni di Davide come re
 3. Libro 3 - Salmi 73-89
 - a. Salmi 73-83, Asaf
 - b. Salmi 84-88, figli di Core (eccetto 86)
 - c. 26 salmi attribuiti a Davide
 - d. YHWH come titolo per Dio 44 volte; Elohim 43 volte
 - e. Probabilmente la crisi assira
 4. Libro 4 - Salmi 90-106
 - a. Salmo 101, 103 a Davide
 - b. Salmo 90 a Mosè
 - c. Tutti gli altri sono anonimi
 - d. YHWH usato 104 volte; Elohim 7 volte
 - e. Probabilmente la crisi babilonese
 5. Libro 5 - Salmi 107-150
 - a. Il Salmo 119 è un acrostico esteso sulla Parola di Dio
 - b. YHWH 236 volte; Elohim 7 volte
 - c. I salmi 146-150 sono i Salmi di lode che iniziano tutti con "Lodate il Signore"
 - d. forse sperando nelle future benedizioni di Dio.

- C. Numerazione dei Salmi varia
1. MT MSS
 - a. Berachoth 9b - Salmo 1 e 2 contati come 1
 - b. Il numero totale dei Salmi fu 147 per abbinare gli anni della vita di Giacobbe.
 2. LXX
 - a. I Salmi 9 e 10 stanno insieme per fare un salmo acrostico
 - b. I Salmi 114 e 115 entrambi stanno insieme nel Salmo di Hallel
 - c. I Salmi 116 e 147 sono stati divisi in 2 ciascuno.
 3. Il numero di salmi può essere correlato al ciclo di lettura delle Scritture annuale della sinagoga antica.
- D. Un'esempio dei modi per raggruppare i Salmi:
1. Per tema o argomento
 - a. Inni di lode
 - (1) a Dio come creatore, 8, 19, 104, 139, 148
 - (2) a Dio in generale, 33, 103, 113, 117, 134-136, 145-147
 - b. inni di ringraziamento, 9-10, 11, 16, 30, 32, 34, 92, 116, 138
 - c. lamenti / canti funebri / reclaim
 - (1) di gruppo, 12, 14, 44, 53, 58, 60, 74, 49, 80, 83, 85, 89, 90, 94, 106, 123, 126, 137
 - (2) singoli, 3-7, 13, 17, 22, 25-28, 31, 35, 38-43, 69-71, 86, 88, 102, 109, 120, 130, 139-143
 - d. inni di sovranità
 - (1) Dio come re, 47, 93, 96-99
 - (2) re di Israele o Messia, 2, 18, 20, 21, 45, 72, 89, 101, 110
 - e. inni per Sion, 46, 48, 76, 84, 87, 122
 - f. inni di liturgia
 - (1) rinnovo dell'alleanza, 50, 81
 - (2) benedizioni sacerdotali, 134
 - (3) sul Tempio, 15, 24, 68
 - g. inni sulla saggezza, 36, 37, 49, 73, 111, 112, 127, 128, 133
 - h. inni sulla fede nella fedeltà di YHWH, 11, 16, 23, 62, 63, 91, 121, 131
 - i. condanna di falsi dei e idolatria, 82, 115
 2. secondo l'autore l'oratore
 - a. inni di Davide che usano principalmente YHWH come il nome della Divinità, Sal. 1-41
 - b. inni di Davide che usano principalmente Elohim come il nome della Divinità, Sal. 51-72
 - c. inni dei musicisti e cantanti levitici di Davide
 - (1) Core ed i figli, Sal. 42-49, 84-88
 - (2) Asaf ed i figli, Sal. 73-83
 - d. Inni di lode, Sal. 111-118, 140-150
 - e. inni dei pellegrini che vengono a Gerusalemme per adorare in un giorno di festa, Sal. 120-134
 3. da eventi storici nella storia di Israele basati sulla soprascritta o sul contenuto, Sal. 14, 44, 46-48, 53, 66, 68, 74, 76, 79, 80, 83, 85, 87, 108, 122, 124-126 e 129
- E. Salmi correlati
1. I Salmi 14 e 53 sono gli stessi fatta eccezione il nome di Dio
 - a. Il Salmo 14 ha YHWH
 - b. Il Salmo 104 ha Elohim
 2. I Salmi 103 e 104 sono collegati:
 - a. con la stessa apertura e chiusura
 - b. Salmo 103 ha YHWH come Salvatore e Redentore
 - c. Salmo 104 ha Elohim come Creatore e Sostenitore
 - d. Entrambi i Salmi 32 e 51 si riferiscono al peccato di Davide con Betsabea
 - e. I Salmi 57: 7-11 e 60: 5-12 sono riuniti in Sal. 108

f. Il salmo 18 è stato ripetuto in II Sam. 21: 1-51

F. Perché 150 Salmi in 5 libri

1. Possibilmente 150 salmi erano paralleli alle 150 divisioni della sinagoga della Legge per la lettura pubblica dei sabati.
2. Possibilmente cinque libri sono stati paralleli ai cinque libri di Mosè.

VII. TERMINI MUSICALI NEL SALTERIO

A. Termini musicali nelle superscrizioni usati per descrivere diversi tipi di salmi

1. *MIZMOR* significa "pizzicare". Questi erano i Salmi che dovevano essere cantati e accompagnati da strumenti musicali. Esistono 57 di questi.
2. *SHIR* si riferisce a dei canzoni di tutti i generi. Esistono 30 di questi.
3. *MASCHIL* o *MASKIL* che denota brani di abilità speciali o salmi di insegnamento. Esistono 30 di questi.
4. *MITCHTAM* o *MITKHTAM* - il significato di questo termine è incerto. Da una possibile radice ebraica potrebbe significare "dorato" o "prezioso"; da una radice accadica potrebbe significare "nascosto" o "non pubblicato"; da una radice araba potrebbe significare "espiare" o "perdonare". Esistono 6 di questi.
5. *PALALE* significa preghiera. Fu usato per descrivere i salmi di Davide nei libri I e II (cfr Salmo 72:20). Si trova anche nella soprascritta di Sal. 17, 86, 90, 102, 142 ed eventualmente 122.

B. Termini musicali che descrivono il suono o il canto del Salmo

1. *SELAH* viene usato 71 volte in 39 psalms e Hab. 3: 3, 9, 13. Il significato è incerto. Ci sono state diverse teorie:
 - a. dalla LXX "intervallo" per la meditazione o effetto drammatico
 - b. dalla radice ebraica "sollevare", quindi, un'elevazione o un forte
 - c. i rabbini dicono che è un'affermazione come "Amen" che significa "per sempre".
2. *SHIGGAION* o *SHIGIONOTH* fu usato in Sal. 7 e Hab. 3. È un lamento o una landa che esprime dispiacere. Ha una forma poetica altamente emotiva.
3. *NEGINOTH* è usato 6 volte e Hab. 03:19. Significa "su strumenti a corda".
4. *SHEMINITH* è usato due volte. Può significare "sull'ottava" o "sull'otto". È opposto ad Alamot, quindi, possibilmente per voci maschili (cfr I Cron. 15:21).
5. *ALAMOTH* è usato 4 volte. Si riferisce alle voci femminili di soprano (cfr I Cron. 15:20).
6. *MECHILOTH* è usato una volta. Significa "sugli strumenti a fiato".
7. *GITTITH* è usato 3 volte. Significa "sull'arpa".
8. Ci sono diversi riferimenti a brani specificamente denominati, Sal. 9, 22, 45, 53, 56, 57-59, 60, 62, 69, 75, 77, 80 e 88.

VIII. L'OBBIETTIVO DEI SALMI

A. Israele credeva che tutta la vita fosse collegata a Dio mediante l'alleanza. I Salmi sono la liberazione dell'uomo verso Dio delle più profonde emozioni della vita.

B. Israele credeva in un solo ed unico Dio premuroso. La fede non era liturgica o credo però personale e quotidiana. La forma poetica dei Salmi ci aiuta ad esprimere il nostro sè religioso a Dio. Il personaggio principale dell'AT è Dio!

C. I Salmi potrebbero aver iniziati come singoli espressioni della fede personale che più tardi furono usati dalla comunità di fede (cfr Sal 23, 139, ecc.).

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

A. Termini e/o Frasi

1. "distinto" (*kadosh*) 4: 3 (NASB e NIV)
2. "fiducia" (*emeth*) 4: 5 (NASB e NIV)
3. "Rendi la tua via dritta" 5: 8 (NASB e NIV)
4. "affetto" (*hesed*) 6: 4 (NIV, "amore infallibile")
5. "pentirsi" 7:12 (NIV, "cedere")
6. "figlio di uomo", 8: 4 (NASB e NIV)
7. "salvezza", 9:14 (NASB e NIV)
8. "fossa" 9:15 (NASB e NIV)
9. "tazza", 11: 6; 75: 8 (NIV, "lotto")
10. "giustizia", 15: 2 (NIV, "giusto")
11. "cherubino", 18:10 (NIV, "*cherubino*")
12. "come le zampe posteriori", 18:33 (NIV, "i piedi di un cervo")
13. "redentore", 19:14 (NASB e NIV)
14. "lotti", 22:18 (NASB e NIV)
15. "valle dell'ombra della morte", 23: 4 (NASB e NIV)
16. "all'ombra delle Tue ali", 57: 1; 91: 4 (NASB e NIV)
17. "saio", 69:11 (NASB e NIV)
18. "libro della vita", 69:28; 139: 16 (NASB e NIV)
19. "luoghi scivolosi", 73:18 (NIV, "terreno scivoloso")
20. "le corna dei malvagi", 75:10 (NASB e NIV)
21. "luoghi alti", 78:58 (NASB e NIV)
22. "Raab", 89:10 (NASB e NIV)
23. "tagliarli fuori", 118: 10,11,12 (NASB e NIV)
24. "pietra angolare", 118: 22 (NIV, "pietra di copertura")
25. "le corna dell'altare", 118: 27 (NASB e NIV)

B. Persone

1. Signore degli eserciti (YHWH Sabboth) NASB, 24:10 (NIV, "Signore Onnipotente")
2. Iedutùn, 62 intro (NASB e NIV)
3. Ismaeliti, 83: 6 (NASB e NIV)
4. Melchisedec, 110: 4 (NASB e NIV)

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Sion, Sal. 2:6
2. Basan, 22:12
3. Kades-Barnea, 29: 8 (NIV, "Kades")
4. Monte Ermon, 42: 6 (NIV, "Altezza di Ermon")
5. Silo, 78:60
6. Monte Tabor, 89:12
7. Baal-Peor, 106: 28 (NIV, "Il Baal di Peor")

XI. DOMANDE SECONDO I CONTENUTI DELLO STUDENTE

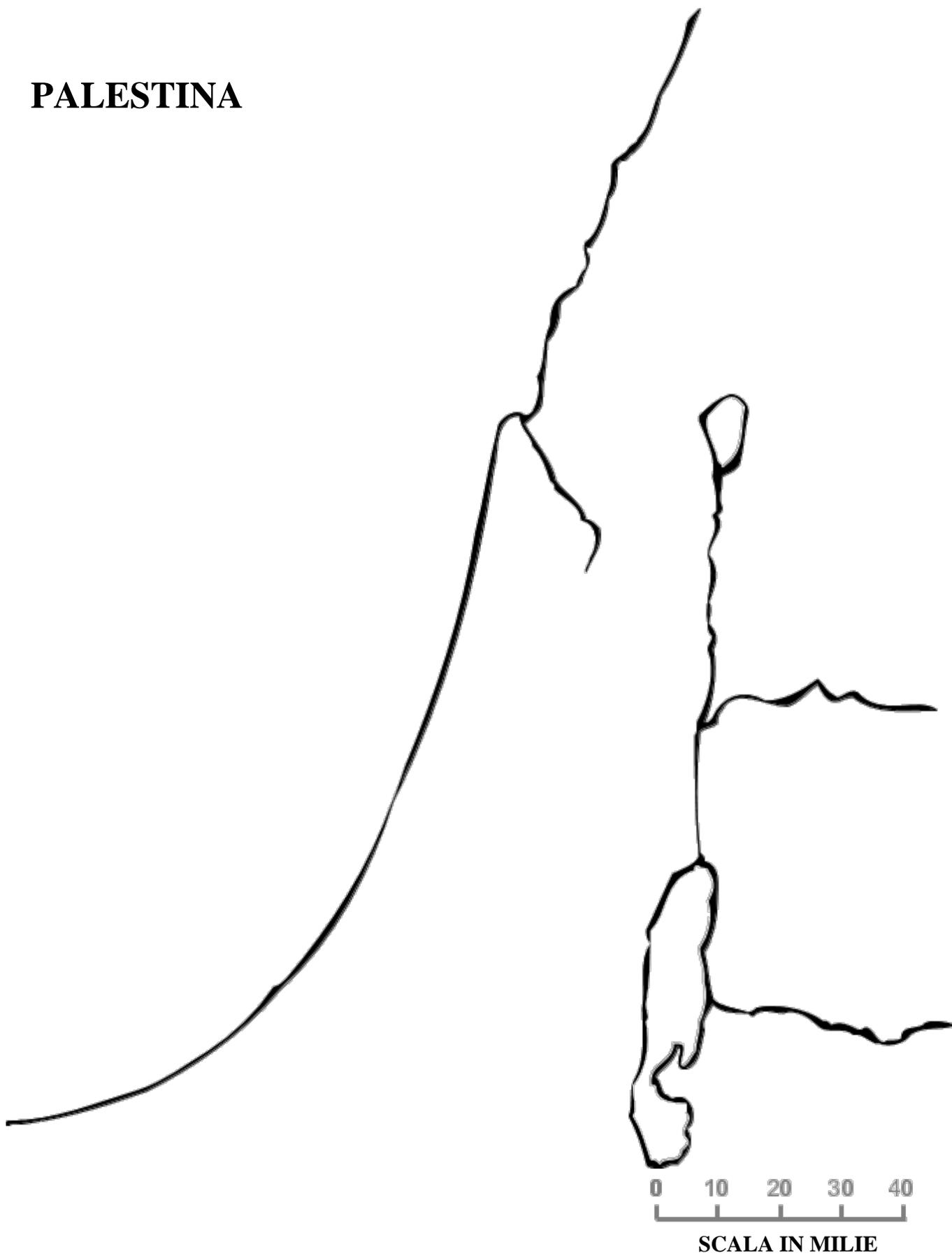
1. Perché il Sal. 2 è considerato un salmo universale e messianico?
2. Descrivi le diverse metafore usate per descrivere Dio in Sal. 18: 1-2
3. Elenca i due tipi di rivelazione trovati in Sal. 19 e spiegali.
4. Che cosa descrive in un senso profetico il Sal. 22?
5. Spiega lo sfondo storico a Sal. 32 e 51.
6. Di che cosa parla il Sal. 38 (spiega con le tue parole)?
7. Spiega la metafora del Sal. 42:1
8. Spiega di che cosa parla di Sal. 51: 11-12.
9. Che cosa significa temere il Signore? Sal. 67: 7

10. In quale questione della vita è in lotta il Sal. 73?
11. Che cosa c'è di insolito nella struttura del Sal. 119? Qual'è il suo argomento generale?
12. Quale questione di vita tratta il Salmo 139?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE AI PROVERBI

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. In ebraico il titolo è i primi sette versi e il tema v. 7.
- B. Nella LXX fu chiamata "I Proverbi di Salomone".
- C. Nella Vulgata fu chiamato "il Libro dei Proverbi".
- D. Il Titolo in Inglese deriva dal termine ebraico *mashal* il quale significa "essere come." I proverbi erano brevi, stimolanti, affermazioni, di solito di due versi.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Fa parte nella terza divisione del canone ebraico chiamato "gli Scritti".
- B. Il Talmud, Baba Bathra 14b, dice che l'ordine dei libri di saggezza era Salmi, Giobbe e Proverbi. Attribuiva la paternità di:
 - 1. il libro di Giobbe a Mosè
 - 2. I Salmi di Davide
 - 3. Proverbi di Ezechia
- C. I rabbini hanno affermato che Salomone, il quale era noto per la sua saggezza, scrisse tre libri:
 - 1. Cantico dei Cantici quando fu giovane,
 - 2. Proverbi quando fu di mezza età,
 - 3. Ecclesiaste quando fu vecchio e . tradizione fu espressa dal raggruppamento di questi tre libri insieme nella LXX.

III. GENERE

- A. I proverbi sono un genere specializzato della letteratura di saggezza.
- B. Esistono diversi tipi di espressioni proverbiali (Clyde Francisco, *Introducing the Old Testament*, p.265).
 - 1. Proverbi storici – questi sono espressioni famosi e popolari del passato che diventano un truismo attuale.
 - 2. Proverbi metaforici - questi sono detti in due righe che confrontano le cose:
 - a. Utilizzando paragoni, "mi piace" o "come"
 - b. usando il contrasto
 - 3. enigmi - questi sono indovinelli o rompicapi.
 - 4. Proverbi parabolici – questi proverbi sono più lunghi, paragoni oppure contrasti più elevati.
 - 5. proverbi didattici - sono verità orientate alla formazione di giovani uomini per il servizio o la direzione del governo.
- C. I Proverbi hanno parallelismo come i Salmi
 - 1. Parallel sinonimo - Prov. 8: 1
 - 2. parallelo antitetico - Prov. 28: 1
 - 3. parallelo sintetico - Prov. 26: 1

IV. PATERNITÀ

- A. I proverbi tradizionalmente sono stati collegati al Salomone, come i Salmi a Davide. Questo perché Salomone fu famoso per la sua saggezza (cfr Re 3:12; 4: 29-34.; 10: 1), e anche perché il nome di Salomone è menzionato in Pro. 1: 1; 10: 1 e 25: 1.
- B. I proverbi sono il risultato di una compilazione editoriale come i Salmi. Ci sono diversi autori menzionati:
 - 1. Salomone - 1: 1; 10: 1; 25: 1
 - 2. i saggi (saggi) - 22:17; 24:23
 - 3. Agur - 30: 1
 - 4. Lemuel - 31: 1q21
- C. Il processo editorial nei proverbi può essere visto in 25:1 dove si affermava che uomini della corte di Ezechia collezionavano i proverbi di Salomone. Forse molti erano orali prima di quel momento.
- D. I capitoli 30 e 31 sono di uomini di Massa. C'è qualche disaccordo tra i traduttori riguardo questo termine. Molte versioni inglesi moderne traducono questo termine con "oracolo" o "carico". La Società di Pubblicazioni Giudaica di America lo traduce come un sostantivo di luogo. Il termine MASSA è un riferimento a un regno ismaelita in Arabia Saudita (cfr Gen 25:14 e I Cro. 1:30).
- E. Esiste un'ovvia somiglianza tra le "Parole dei Saggi" 22: 17-24: 22 e "L'istruzione di Amenemope" che risale all'Egitto intorno al 1200 a.C. Per una discussione completa vedi John H. Walton, *Ancient Israelite Literature in Its Cultural Context*, Grand Rapids: Zondervan, 1990. p. 192-197.

V. DATA

- A. La datazione del presente libro ha lo stesso problema come i Salmi. Infatti, ci sono due date da prendere in considerazione:
 - 1. La data datazione dei singoli proverbi;
 - 2. La data quando essi furono raccolti nel nostro libro canonico.
- B. Tanti dei proverbi si tornano indietro all'epoca di Salomone, specialmente 10: 1-22: 16 e 25: 1-29: 27.
- C. Ci sono molto somiglianza fra le parole di Agur nel capitolo 30 ed il testo di Ras Shamra di Ugarit. Questi testi risalgono dal 15^{esimo} secolo a.C.
- D. Il libro canonico dei Proverbi, i capitoli 1-29, furono collezionati durante l'epoca di Ezechia (710-687 a.C.) Gli ultimi due capitoli furono aggiunti in seguito.

VI. IL CONTESTO STORICO

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. Titolo del libro, 1: 1-6
- B. Dichiarazione tematica, 1: 7
- C. Lode della saggezza (personificazione), 1: 8-9: 18
- D. Proverbi di Salomone (contrastanti distici), 10: 1-22: 16
- E. Parole del saggio (simile alla saggezza egizia), 22: 17-24: 22

- F. Altre parole del saggio, 24: 23-34
- G. Proverbi di Salomone (tematico), 25: 1-29: 27
- H. Parole di Agur (risposta ad un agnostico), 30: 1-33
- I. Parole di Lemuel (di sua madre), 31: 1-9
- J. Lode di una donna devota (acrostico), 31: 10-31

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Sebbene non sia affermato spesso, i Proverbi si basano sull'assunzione di un Dio personale monoteistico attivo sia nella creazione che nella vita dei singoli credenti (cfr 1: 7; 3: 5-6; 9:10; 14: 26-27 19:23).
- B. Il presente tipo di letteratura fu un equilibrio per (cfr. Ger 18:18, Ezechiele 7:26):
 1. "La Legge" (sacerdoti)
 2. "I Profeti" (profeti)
 Non è orientato alla storia o al culto di Israele, ma alla felicità, alla moralità e alla vita di successo dei singoli israeliti.
- C. In origine è stato progettato per istruire i ricchi giovani per il servizio governativo o la dirigenza della comunità (cfr 1: 8-9).
- D. È un'intuizione ispirata per la vita quotidiana, pratica e santa. Potrebbe essere caratterizzato come "senso del cavallo divino".
- E. Va ricordato che i Proverbi sono in generale affermazioni della verità. Non sempre spiegano o prendono in considerazione dei problemi o delle circostanze dell'individuo.

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi
 1. proverbi (*mashal*), 1: 1 (NASB e NIV)
 2. saggezza (*hokmah*), 1: 2 (NASB e NIV)
 3. timore del Signore, 1: 7 (NASB & NIV)
 4. "la Sapienza grida per le strade", 1:20 (NIV, "la saggezza chiama ad alta voce per la strada")
 5. "l'inesperti...spavaldi...stolti", 1:22 (NIV, "ingenui ... beffardi ... pazzi")
 6. strana donna, 2:16 (NIV, "adultera")
 7. "lei è un albero della vita", 3:18 (NASB e NIV)
 8. "abominio al Signore", 3:32; 17:15 (NIV: "Il Signore detesta")
 9. "bevi dalla tua cisterna", 5:15 (NASB e NIV)
 10. "Un pegno", 6: 1 (NIV, "sicurezza")
 11. Uomo iniquo (*belial*), 6:12 (NIV, "furfante")
 12. "Il Signore mi ha creato come inizio della Sua attività", 8:22 (NIV: "Il Signore mi ha portato avanti come la prima delle sue opere")
 13. "Sheol e Abaddon si aprono davanti al Signore", 15:11; 27:20 (NIV: "La morte e la distruzione si aprono dinanzi al Signore")
 14. redentore (*Go'el*), 23:11 (NIV, "difensore")
 15. usura, 28: 8 (NIV, "interesse esorbitante")
 16. oracolo (massa), 30: 1; 31: 1 (NASB e NIV)

B. Persone

1. uomini di Ezechia, 25:1
2. Agur, 30:1
3. Itiel, Itiell e Ucal, 30: 1
4. Lemuel, 31: 1

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA - nessuna

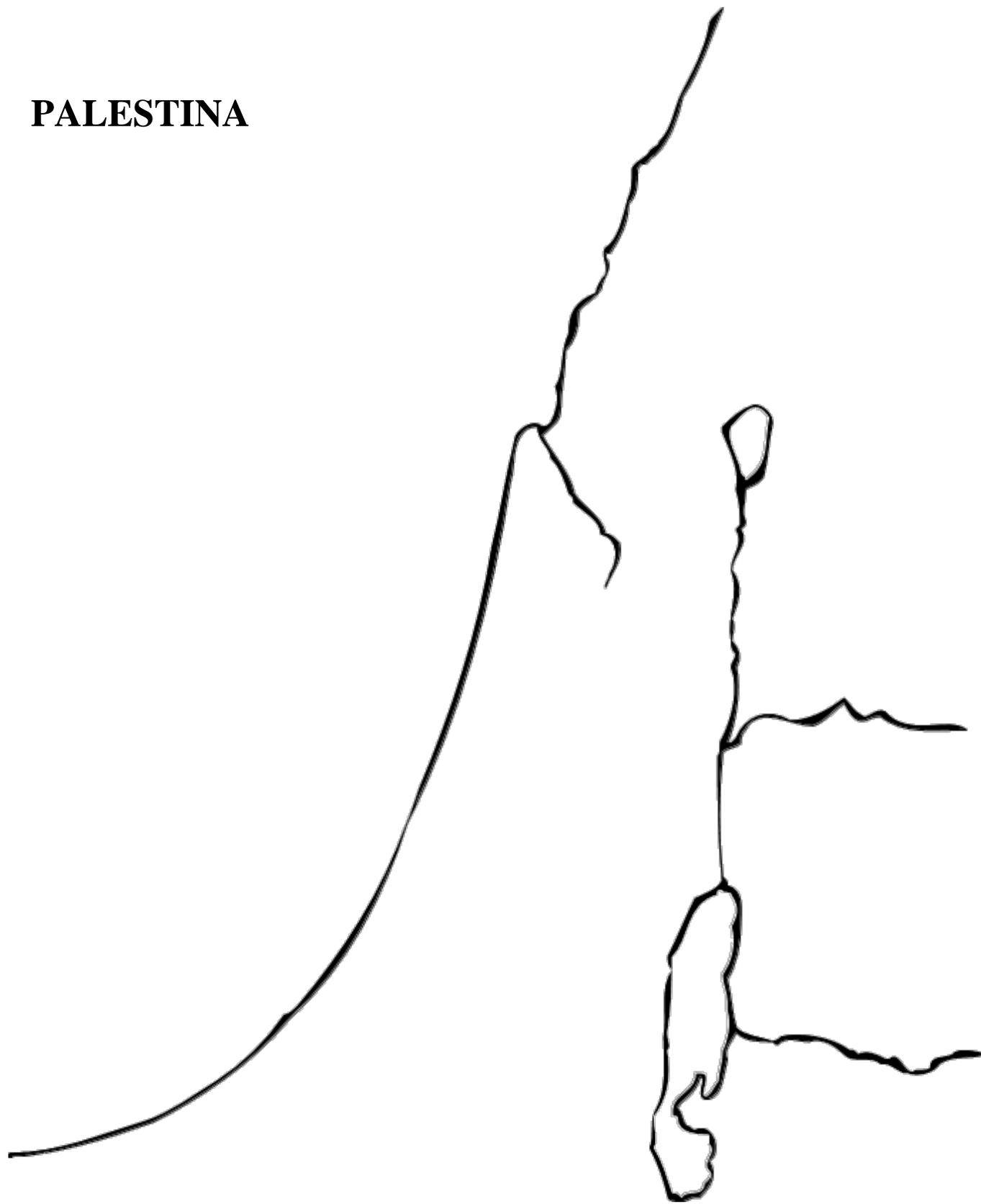
XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Qual è la differenza tra le voci ebraiche per "saggezza" e "conoscenza"?
2. Perché 1: 7 è così importante?
3. Perché la saggezza è personificata come donna?
4. Qual era la saggezza nella creazione? (3:19, 8:27)
5. Spiega "le due vie" (4: 10-19).
6. Spiega la preghiera di 30: 7-9.
7. Elenca gli attributi della donna devota in 31: 10-31.

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE A ECCLESIASTE

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Il titolo ebraico fu la frase “Le Parole di *Qoleheth*, figlio di Davide, re di Gerusalemme” da 1:1. Il suo diminutivo del nome fu *Qoleheth*, il quale fu usato da Salomone in I Re 8:1. È un participio di genere femminile dal ebraico *Qahal*, "congregazione" o "assemblea".
- B. Il libro fu intitolato “Ecclesiaste” che è una forma latinizzata dalla LXX. Questo è il termine Greco per "uno che assembla", dalla radice "per chiamare".
- C. Il termine *Qoheleth* può significare:
 - 1. Colui che riunisce un'audienza, quindi, un insegnante, un predicatore, un dibattitore, ecc.
 - 2. Probabilmente metaforico per colui che raccoglie la verità, un filosofo o saggio.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Ecclesiaste è un esempio della letteratura di saggezza. Si tratta di un trattamento prolungato di un soggetto, come in Giobbe.
- B. Fa parte nella terza divisione del canone ebraico chiamato “gli Scritti”.
- C. Fa parte anche in un raggruppamento speciale di cinque libretti intitolati I Megilloth oppure “I cinque rotoli”. Ciascuno di essi fu letto in un giorno di festa annuale. L'Ecclesiaste fu letto alla Festa delle Capanne o dei Tabernacoli.
- D. Per via della natura radicale il presente libro fu respinto da una scuola rabbinica conservativa di Shammai ma sostenuto dalla scuola rabbinica liberale di Hillel. Questa discussione è continuata fino al tempo di Iamnia dopo la caduta di Gerusalemme (70-90 d.C.).
- E. Vari libri del canone ebraico dell'AT hanno avuto difficoltà ad essere accettati:
 - 1. Rancoroso, negativo, spirito non tradizionale,
 - 2. Cantico dei Cantici – affermazione dell'amore fisico,
 - 3. Ester - nessuna menzione di Dio o Tempio giudaico o siti
 - 4. Ezechiele: il suo Tempio diverso da quello di Mosè
 - 5. ed in una certa misura, Daniel. - profezie apocalittiche dei capitoli 7-12
- F. Ecclesiaste fu finalmente accettato perché:
 - 1. Fu attribuito a Salomone
 - 2. Ha una conclusione tradizionale
 - 3. Suona vera all'esperienza umana e rivela la confusione post-esilica della comunità giudaica.

III. GENERE

- A. Ecclesiaste come Giobbe deve essere interpretato come un insieme. È un sarcasmo prolungato attraverso il cap. 12.
- B. È uno sguardo sarcastico ironico alla vita senza Dio. La frase chiave è "sotto il sole", 1: 3, 9, 14; 2:11, 17, 18, 19, 20, 22; 3:16; 4: 1, 3, 7, 15; 5:13, 18; 6: 1, 5, 12; 07:11; 8: 9, 15, 17; 9: 3, 6, 9, 11, 13; 10: 5; 11: 7; 12: 2 (31 volte).

IV. PATERNITÀ

- A. Il libro è anonimo.
- B. La tradizione giudaica dice che è uno dei tre libri scritti da Salomone: (Midrash Rabbah Shir hasherem I, 1, sez. 10)
 - 1. Cantico dei Cantici quando lui fu giovane,
 - 2. Proverbi quando fu a mezza età,
 - 3. Ecclesiaste quando era vecchio e rancoroso.
- C. Salomone è sicuramente il complemento letterario dei capitoli 1-2, a causa della sua saggezza, ricchezza e posizione. Ma ci sono suggerimenti che non è il vero autore:
 - 1. in 1:12, "ero re su Israele a Gerusalemme". (NIV) – tempo passato.
 - 2. in 1:16, "... più di tutti quelli che erano sopra Gerusalemme prima di me" (NASB) – soltanto Davide era prima di Salomone.
 - 3. in 4: 1-3, 5: 8 e 8: 9 gli abusi governativi sono discussi ma senza speranza.
 - 4. Il nome Salomone non si verifica nel libro.
- D. Per una discussione più accademica sulla paternità di Salomone (cfr. *Introduction to the Old Testament*, di C. F. Keil, vol.1, p. 516-529).
- E. Baba Bathra 15a disse che gli uomini di Ezechia scrissero i Proverbi, Ecclesiaste ed Cantico dei Cantici, ma questo ovviamente significava che essi redassero o raccolsero i libri di saggezza.
- F. Il termine *Qoheleth* può essere un nome proprio oppure un titolo. Sembra piuttosto un titolo perché:
 - 1. ha un articolo determinativo nel 7:27 ed in 12:8,
 - 2. la forma e di genere femminile che implica un ufficio ma usa verbi di genere maschile,
 - 3. è un termine raro trovato solamente sette volte, e soltanto nel presente libro.
- G. L'unica sezione del libro che rivela l'autore oppure l'editore successivo è 12:9-14. Lui è ovviamente un uomo saggio oppure un maestro della saggezza.
- H. Gli apparenti paradossi o contraddizioni sono stati spiegati come:
 - 1. sarcasmo, vita senza Dio ("sotto il sole")
 - 2. la saggezza tradizionale ebraica e le sfide ad esso (citate per essere confutate)
 - 3. un maestro della saggezza ed il suo entusiasta giovane studente ed anche un narrator (dialogo)
 - 4. il conflitto all'interno dell'uomo caduto (il diario di una vita)
 - 5. editori successivi, esempio, 12: 9-12 (positivo verso Qoheleth) e 12: 13-14 (negativo verso Qoheleth).

V. DATA

- A. Esistono due problemi legati alla datazione di Ecclesiaste:
 - 1. quando il libro fu composto,
 - 2. quando fu inserito nella sua sua forma finale canonica.
- B. Il contesto storico deve essere posto dopo l'opeca di Salomone. Lui fu utilizzato come un complemento letterario nei capitoli 1-2.
- C. La forma finale del libro tende verso una data più successive:
 - 1. La forma stilistica dell'Ebraico è post-esilica ma prima del 400-300 a.C.
 - a. voci ed espressioni aramaiche
 - b. la forma della lingua ebraica
 - 2. esistono dei paralleli letterari nella letteratura della saggezza fenicia del 600-400 a.C.

3. Le allusioni all'Ecclesiaste appaiono nella scrittura di Ben Sirah, Ecclesiastico, che fu scritta intorno al 180 a.C.
4. ci sono state diverse piccole parti di Ecclesiaste trovate nei Rotoli del Mar Morto (4Q). Questi sono stati datati fino al secondo secolo a.C.

VI. UNITÀ LETTERARIE

- A. È difficile delineare il presente libro. È piuttosto come un diario di una vita che come un'opera letteraria strutturata. È simile all'insegnamento rabbinico chiamato "perle su un filo". Tuttavia, ci sono motivi unificanti, se non un tema unificante.
- B. Probabilmente ci sono stati altre aggiunte editoriali:
 1. l'apertura, 1: 1
 2. compreso 1: 2 e 12: 8 implica 1: 1 e 12: 9-14 sono aggiunte
 3. due epiloghi aggiunti:
 - a. 12: 9-12 (nella terza persona)
 - b. 12: 13-14 (teologia tradizionale)
- C. È ovvio che i capitoli 1-2 utilizzano Salomone come un complemento letterario.
- D. Il capitolo 3 è una meravigliosa poesia sulle esperienze comuni della vita umana.
- E. Il resto non delinea facilmente!

VII. QUESTIONI TEOLOGICHE

- A. Il fatto stesso della presenza di questo libro nel Canone sembra implicare che Dio non rifiuta il ricercatore sincero e dubbioso.
- B. La richiesta di domande finali non è scoraggiata.
- C. Ecclesiaste afferma l'esistenza del Dio ed è scritto all'interno del flusso della fede nell'AT.
- D. Il male è il risultato dell'uomo, non di Dio (cfr 7:29, 9: 3).
- E. Le vie di Dio non possono essere conosciute. L'uomo deve lottare per il significato della vita!
- F. Dubbio delle opinioni ortodosse sulla vita dopo la morte e il dubbio sulla capacità dell'uomo di conoscere pienamente Dio, ma tuttavia Dio è clemente.
- G. Il mondo, così com'è, è ingiusto e crudele, deve esserci qualcosa in più!
- H. Siate contenti della vita - viene da Dio. Goditela quando e dove potete. (2,24)
- I. Le risposte semplicistiche che non si adattano alle esperienze di vita sono risposte "no". Dobbiamo affrontare la realtà dell'assenza di significato della vita se non c'è Dio.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Il suo obiettivo principale era mostrare la futilità dell'esistenza umana a prescindere da Dio. E 'un tratto di convertire materialisti autosufficienti o intellettuali. B. H. Carroll disse che nei giorni della sua infedeltà, Ecclesiaste e Giobbe esercitavano su di lui un potere soprannaturale, esprimendo il vuoto della vita e indicando Dio.

- B. La felicità e la contentezza si trovano in (2:24, 3: 12-13,22; 5: 18-20; 8:15; 9: 7-9; 12: 13-14):
1. fede ed obbedienza nei confronti di Dio,
 2. nei piaceri della casa e della famiglia,
 3. il proprio lavoro.
- C. Questo libro è agnostico su Dio e la vita dopo la morte. Non risponde alle domande della realtà ultima ma pone le domande della realtà attuale:
1. Per i giudei, esso ha mostrato l'errore delle esagerazioni semplicistiche fatte dai teologi tradizionali ("le due vie")
 2. Per i pagani, ha mostrato il fallimento della vita terrestre senza Dio.
 3. Le risposte facili alle domande della vita sono generalmente sbagliate. Esiste un mistero anche per quanto riguarda alla fede! La rivelazione non svela tutto!
- D. Questo autore sta usando rivelazione vera, non rivelazione specifica, per esaminare la vita. Il nome dell'alleanza per Dio, YHWH, non appare nel libro. Come tutta la letteratura della saggezza, viene usato il nome generale di Dio, *Elohim*.
- E. Questo libro costituisce un equilibrio tra le mere somme dei Proverbi che offrono successo nella vita. C'è mistero nella vita, nella natura, nell'uomo, in Dio. La chiave si trova nella fede, non nella conoscenza; in famiglia non possedimenti e in Dio non uomo. I piaceri semplici della vita: famiglia, lavoro, amici, cibo danno felicità in questa vita. La prossima vita è velata, ma Dio è lì!

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

A. Termini/Frasi

1. "vanità delle vanità" 1: 2 (NIV, "senza senso! Insensatezza!")
2. "sotto il sole" : 3 (NASB e NIV)
3. "in molta sapienza c'è molto affanno" 1:18 (NIV, "poiché con molta sapienza viene molto dolore")
4. "ma so che un'unica sorte è riservata a tutt'e due 2:14 (NASB e NIV)
5. "ha messo la nozione dell'eternità nel loro cuore 3:11 (NASB e NIV)
6. "Dio li ha sicuramente provati ..." 3:18 (NASB e NIV)
7. "...ma ancora più felice degli uni e degli altri chi ancora non ha visto...", 4: 2-3 (NIV, "meglio di entrambi è colui che non è ancora stato")
8. "Temete Dio" 5: 7 (NIV, "stare in timore di Dio")
9. "chi ama il denaro mai si sazia di denaro 5:10 (NASB e NIV)
10. "Non essere troppo scrupoloso, né saggio oltre misura" 7:16 (NASB e NIV)
11. "Chi scava una fossa ci casca dentro" 10: 8 (NASB e NIV)
12. "Getta il tuo pane sull'acqua, perché con il tempo lo ritroverai" 10: 8 (NASB e NIV)

B. Persone

1. Qoèlet, 1:1
2. La guardia 12: 3-4 (NIV, "i custodi della casa")
3. un pastore 12:11
4. mio figlio 12:12

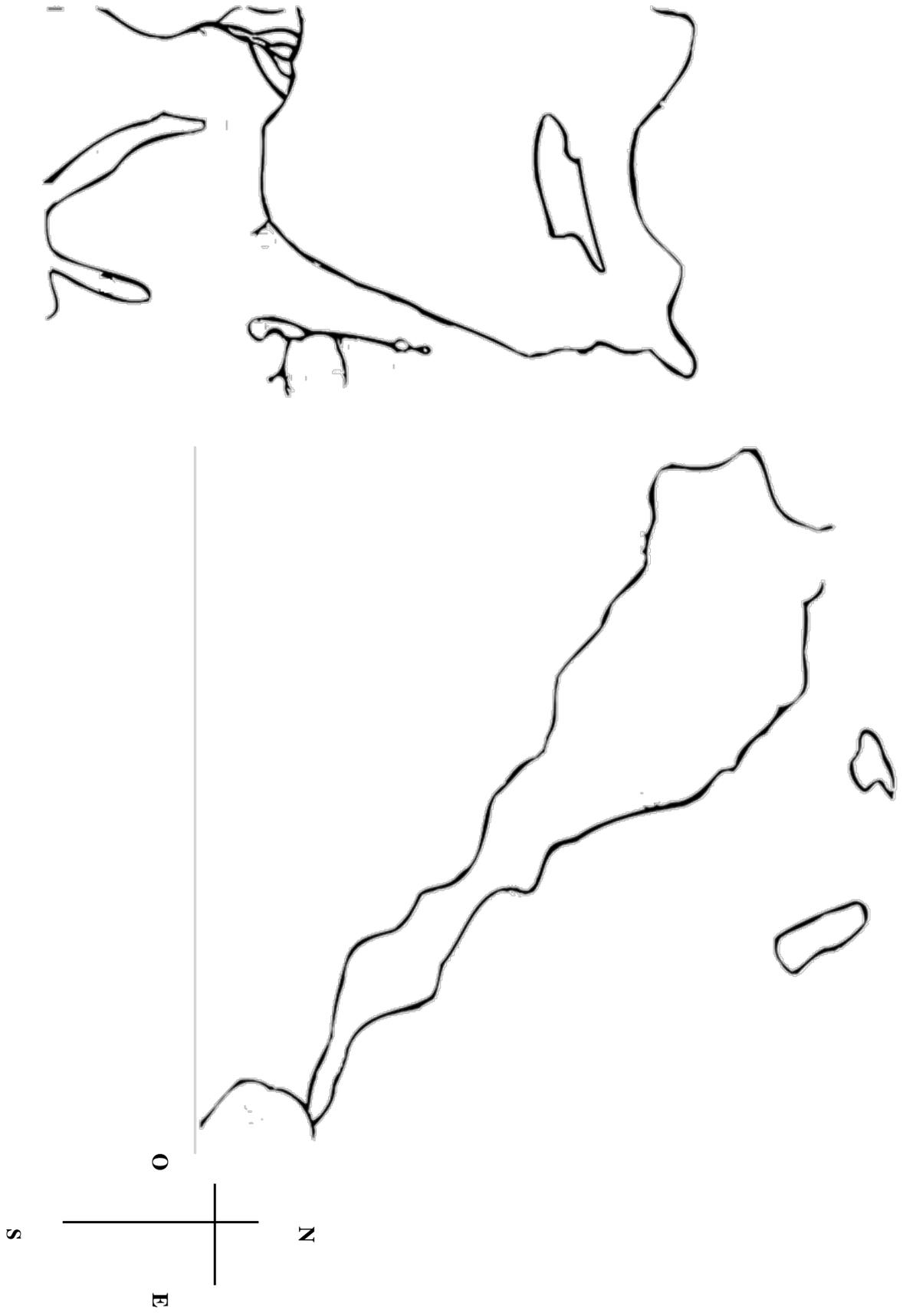
X. LOCAZIONE DELLE MAPPE – nessuna

XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

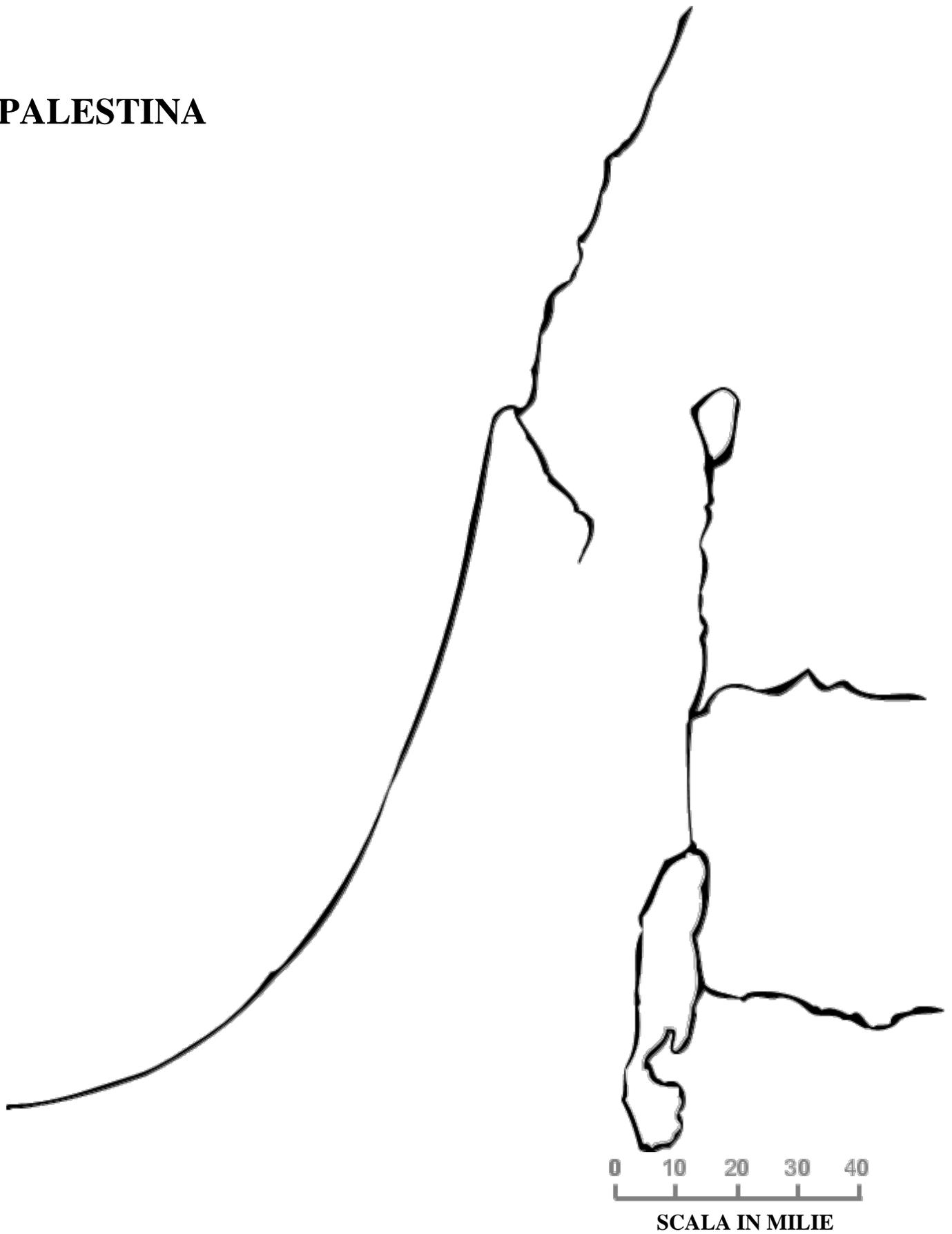
1. Qual'è l'obbiettivo principale di questo libro?
2. Perché Salomone è il complemento letterario dei capitoli 1-2?
3. In che modo è l'uomo e diverso dagli animali? 3: 12-22

4. Possiamo conoscere Dio?
5. Dove si trova la felicità?
6. A chi è stato scritto questo libro e perché?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE A CANTICO DEI CANTICI

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Questo libro, come tutti i libri dell'AT in originario fu prese il nome da alcuni primi voci del libro. In ebraico le prime voci sono "cantico dei cantici di Salomone", la quale è una forma superlativa dell'ebraico. Questo implicherebbe il meglio delle canzoni d'amore reali.
- B. Questo libro fu noto anche come "Cantici" nella Vulgata. (*canticum canticorum*)

II. CANONIZZAZIONE

- A. Per via del contenuto insolito di questo libro ha incontrato difficoltà nel raggiungimento dello stato canonico:
 - 1. la scuola rabbinica di Shammai (conservativa) si oppose al libro
 - 2. la scuola rabbinica di Hillel (liberale) ha accettato il libro
 - 3. il consiglio rabbinico di Iamnia (90 d.C.) il libro era ancora discusso e interrogato come canonico.
 - 4. sotto la guida del rabbino Akiba (Aqiba) fu finalmente accettato come canonico. Ha detto di questo libro, "poiché tutto il mondo non è degno come il giorno in cui il Cantico dei Cantici è stato dato ad Israele, poiché tutti gli scritti sono santi, ma Cantico dei Cantici è il santo dei santi".
- B. È il primo della lista dei libri specializzati dalla sezione gli Scritti del canone ebraico chiamato *Megilloth* (cinque rotoli). Ciasuno di essi fu letto in un giorno di feste annuali. Cantico dei Cantici fu letto nel giorno della Festa di Pasqua:
 - 1. Cantico dei Cantici – Pasqua
 - 2. Rut – Pentacoste
 - 3. Ecclesiaste – Capanne e Tabernacoli
 - 4. Ester – Purim
 - 5. Lamentazioni - caduta di Gerusalemme e distruzione del Tempio di Salomone
- C. La sezione Gli Scritti del canone ebraico posiziona Cantico dei Cantici dopo i Salmi, Proverbi e Giobbe, e prima di Rut, Ecclesiaste ed Ester. La Bibbia in inglese segue l'ordine di LXX.

III. GENERE

- A. Il Genere è la questione principale nell'interpretazione del libro. Il Genere è cruciale per identificare l'intento dell'obbiettivo dell'atuore originale. Il libro fu scritto interamente nella forma poetica.
- B. Le teorie sono:
 - 1. Allegoria giudaica - La Mishnah, il Talmud e Targums, tutti affermano che questo libro descrive la storia giudaica in termini di amore di Dio per Israele. Israele è la sposa di YHWH (cfr Es 34: 15-16, Lev 17: 7, 20: 5-6 e Num. 14:33).
 - 2. Allegoria cristiana - Origene, Girolamo, Atanasio, Agostino, Tommaso d'Aquino e Lutero affermano tutti che questo libro descrive la chiesa in termini di amore di Cristo. Spesso Efe. 5: 21-31 è dato come parallelo.
 - 3. Canzoni di matrimonio tradizionali - Esiste una considerevole somiglianza tra questo libro e le poesie d'amore della Siria, risalenti a circa il 600 a.C., note come *wasfs*. Gli sposi si scambiano complimenti, chiamandosi "re" e "regina". Ci sono anche dei paralleli con i poemi d'amore egiziani in cui l'amata fu chiamato "sorella" (4: 9-10,12; 5: 1-2). Questo tipo di

letteratura che elogia il fedele ed opportuno amore umano era ben noto nel Antico Vicino Oriente.

4. **Dramma**
 - a. Il libro è un dramma per essere interpretato fra diversi attori:
 - (1) il Re
 - (2) una ragazza di campagna del nord,
 - (3) un amante di Nord,
 - (4) il coro o harem ("figlie di Gerusalemme").
 - b. Un esempio di questa messa in scena può essere illustrato dal capitolo 1:
 - (1) la sposa, v.2-4b
 - (2) il coro (cfr. 2: 7; 3: 6-11; 5: 9; 6: 1,13; 8: 5,8), v. 4c-e
 - (3) la sposa, v. 5-7
 - (4) il coro, v. 8
 - (5) lo sposo, v. 9-10
 - (6) il coro, v. 11
 - (7) la sposa, v. 12-14
 - (8) lo sposo, v.15
 - (9) la sposa, v. 16-17
 - c. la teoria di un fidanzato di nord si basa su:
 - (1) l'amante è chiamato un pastore, che segue le pecore.
 - (2) il libro termina a nord non a Gerusalemme.
 - (3) l'harem è criticato, 6: 8-9.
 - d. Il manoscritto Greco *Sinaiticus* ha intestazioni per ogni sezione che riguardano gli sposi.
 5. **Parabola** – La presente teoria tenta di combinare il letterario con l'allegorico. Esso prende seriamente il piacere della sessualità umana e l'implicazione della monogamia. Vede ancora un obiettivo tipologico legato al Israele.
 6. **Il letterario** – Questa teoria afferma gli aspetti della sessualità umana dati da Dio. Prende il libro al valore nominale. Questa visione era condivisa da Teodoro di Mosuestia, una delle luci della scuola di interpretazione di Antioco.
- C. Il libro non è il tipico della letteratura di saggezza, anche se può aver funzionato come tale, per insegnare dei giovani uomini. Sembra avere un aspetto morale correlato alla monogamia, purezza e la bellezza della sessualità umana al tempo appropriato, con la persona appropriata.

IV. PATERNITÀ

- A. Baba Bathra 15a disse che Ezechia ed i suoi uomini scrissero il libro. Ovviamente "scrissero" significa che hanno collezionato oppure editato e non hanno fatto da autori (cfr. Prov. 25:1).
- B. La tradizione giudaica ha sempre affermato che il presente libro fu scritto da Salomone:
 1. il suo nome appare in 1: 1,5; 3: 7, 9, 11; 8:11, 12.
 2. Il termine "il re" appare in 1: 4, 12; 7: 5.
 3. I cavalli egiziani sono stati menzionati in 1: 9 che si adatta al regno di Salomone (cfr I Re. 10:28).
 4. l'autore menziona posizioni geografiche in tutta la Palestina, la Siria e l'area del Transgiordania fino all'Arabah. Questo riflette i confini geografici del regno di Salomone.
 5. I rabbini dicono che quando Salomone fu giovane scrisse dei canzoni d'amore (Cantico dei Cantici) quando era adulto scrisse proverbi (Proverbi) e quando era vecchio scrisse della vanità di tutte le cose (Ecclesiaste).
- C. Alcuni motivi contro la paternità di Salomone:
 1. Il titolo in ebraico "Cantico dei Cantici di Salomone" può significare:
 - a. da Salomone,

- b. per Salomone,
 - c. riguardo a Salomone,
 - d. all'epoca di Salomone,
 - e. alla maniera di Salomone
2. Il libro termina al nord di Israele (7: 10-13) e non nell'harem di Gerusalemme.
 3. Il libro sembra affermare la bontà, la salubrità ed il piacere del sesso monogamico. Questo non si adatta alla vita di Salomone.
 4. Salomone potrebbe essere il complemento letterario del Cantico dei Cantici com'è per Ecclesiaste 1-2 (E. J. Young, *An Introduction to the Old Testament "Un'Introduzione all'Antico Testamento"*, p. 268).

V. DATA

- A. Come molti dei libri della letteratura di saggezza dell'AT esistono due aspetti che riguardano alla datazione:
 1. Il contesto storico originale.
 2. La data e la forma del libro come appaiono nel canone.
- B. Il contesto storico:
 1. L'epoca di Salomone:
 - a. la potenza del re per avere numerosi moglie,
 - b. la presenza del harem come coro,
 - c. conoscenza di siti geografici ampiamente divergenti (nonché di animali e piante).
 - d. Gerusalemme era parallela a Tirza, che era la capitale di Israele prima di Samaria (Omri), 6: 4.
 2. La forma finale del libro:
 - a. la forma della particella del femminile al modo relativo si trova nel tardo ebraico (cfr 1:12; 2: 7)
 - b. l'uso del prestito linguistico da aramico e Greco delle voci:
 - (1) paradiso
 - (2) frutteto
 - (3) letto
 - (4) divano
- C. studiosi moderni che non sono d'accordo:
 1. E. J. Young - l'epoca di Salomone
 2. W. F. Albright - quinto-quarto secolo B.C.
 3. R. K. Harrison – forma finale immediatamente prima dell'esilio

VI. UNITÀ LETTERARIE

- A. Esistono vari aspetti difficili del libro. Ci si chiede se ci sia un tema o un obbiettivo unificato oppure solo una serie di poesie d'amore.
- B. I versi che seguono sono difficili ad essere interpretati alla luce del tema unificata:

1. 2:15	3. 8:5b-e
2. 5:7	4. 8:8-9
- C. L'unico modo per interpretare il libro con un tema unificato è postulare uno scenario drammatico di tre persone e un coro:
 1. il Re
 2. una ragazza di campagna del nord
 3. un amante del paese di Nord
 4. l'harem come coro

- D. Il presente libro, come Ester, non contiene alcun nome per Dio (8: 6 è tradotto "una fiamma ardente" nella Società delle Pubblicazioni Giudaiche di traduzioni Americane).

VII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Questo è ovviamente un'affermazione della purità e della bellezza della sessualità umana, 8:6-7. Questa potrebbe sembrare un'ovvia affermazione, ma alla luce del: (1) peccato sessuale di Davide e le sue di conseguenze nella propria famiglia, e (2) l'idolatria di Salomone nella sua vecchiaia a causa delle sue mogli straniere e delle loro religioni, questa era una dichiarazione necessaria .
Alla luce del dualismo religioso greco questa verità è sicuramente necessaria oggi. La spiritualità non è condizionata all'ascetismo! Il fisico non è il male in sostanza.
- B. Tanti hanno questo libro nella luce di analogia dell'AT di Dio come lo sposo e di Israele come la sposa (es. interpretazione rabbinica di Esodo ed Osea 1-3).
- C. La difficoltà nell'identificare entrambi, il genere e l'obiettivo centrale fa sì che si sia prudenti nelle interpretazioni dogmatiche.
- D. Il libro non contiene indizi di un tema religioso oppure nazionale. Questo è così insolito per un libro canonico.

VIII. TERMINI E FRASI A BREVE IDENTIFICAZIONE

- A. Termini/Frasi
1. mirra 1:13; 3: 6; 4: 6,14; 5: 1,5,13 (NASB e NIV)
 2. "le volpi piccoline", 2:15 (NASB e NIV)
 3. "terrore della notte", 3: 8 (NASB e NIV)
 4. "mogli...concubine", 6: 8,9 (NASB e NIV)
 5. "mandragore", 7:13 (NASB e NIV)
 6. "sigillo", 8: 6 (NASB e NIV)
 7. lei è un muro, 8: 9 (4:12) (NASB e NIV)
- B. Persone
1. "il re", 1: 4b, 12
 2. "bruna sono ma bella", 1:5 (NIV, "abbronzata sono, ma bella")
 3. "dove vai a pascolare le greggi", 1:7 1: 7 (NIV, "... pascolare ...")
 4. "Io sono un narciso della pianura di Saron", 2:1
 5. "figlie di Gerusalemme", 2:7
 6. "le guardie", 3: 3; 5: 7
 7. "O Sulammita", 6:13

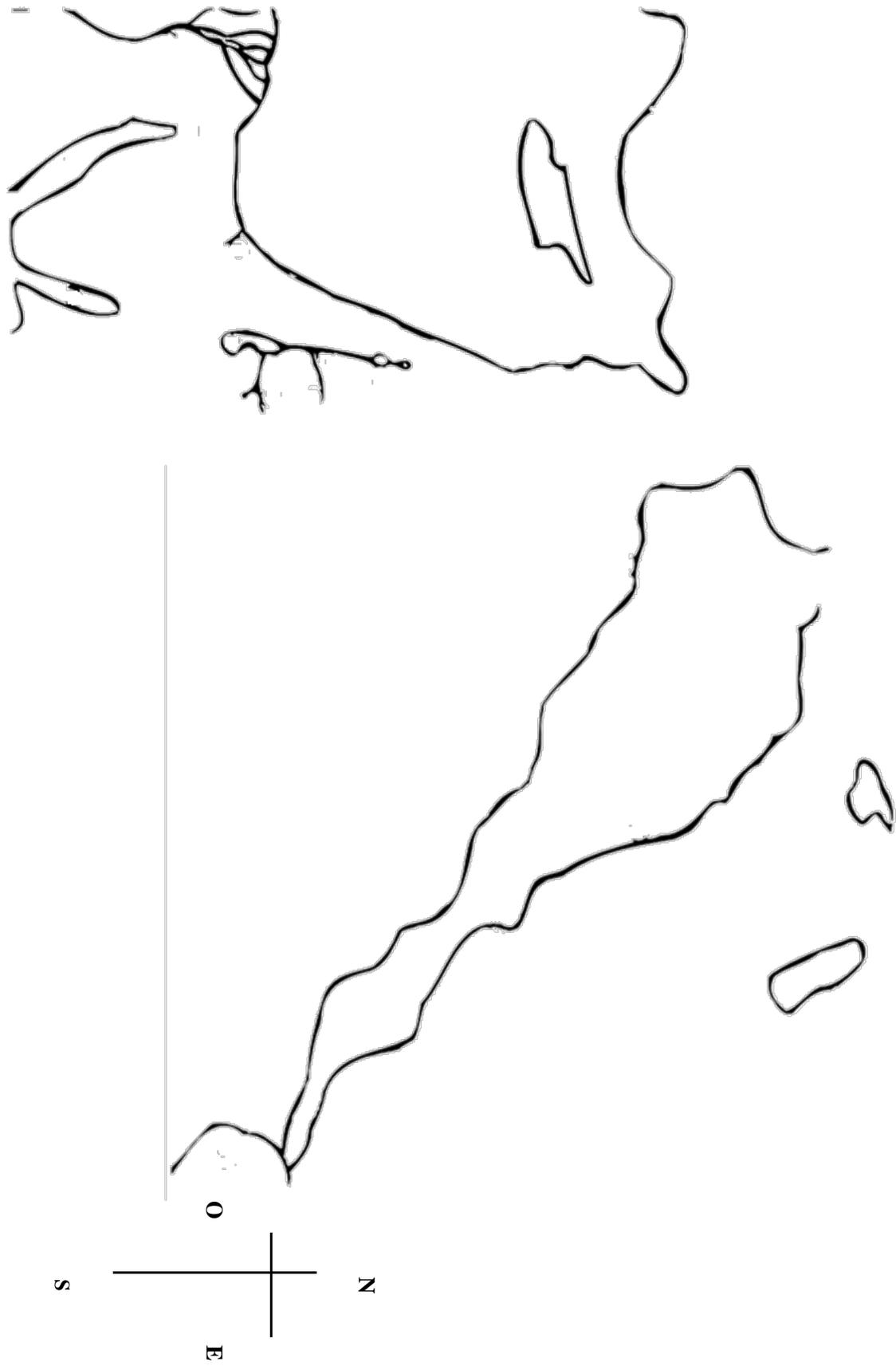
IX. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Engàddi, 1:14
2. Saron, 2:1
3. Libano, 4:8
4. Tirsa, 6:4
5. Gàlaad, 6: 5 (Monte Gàlaad, 4: 1)
6. Damasco, 7: 4
7. Monte Carmelo, 7:5

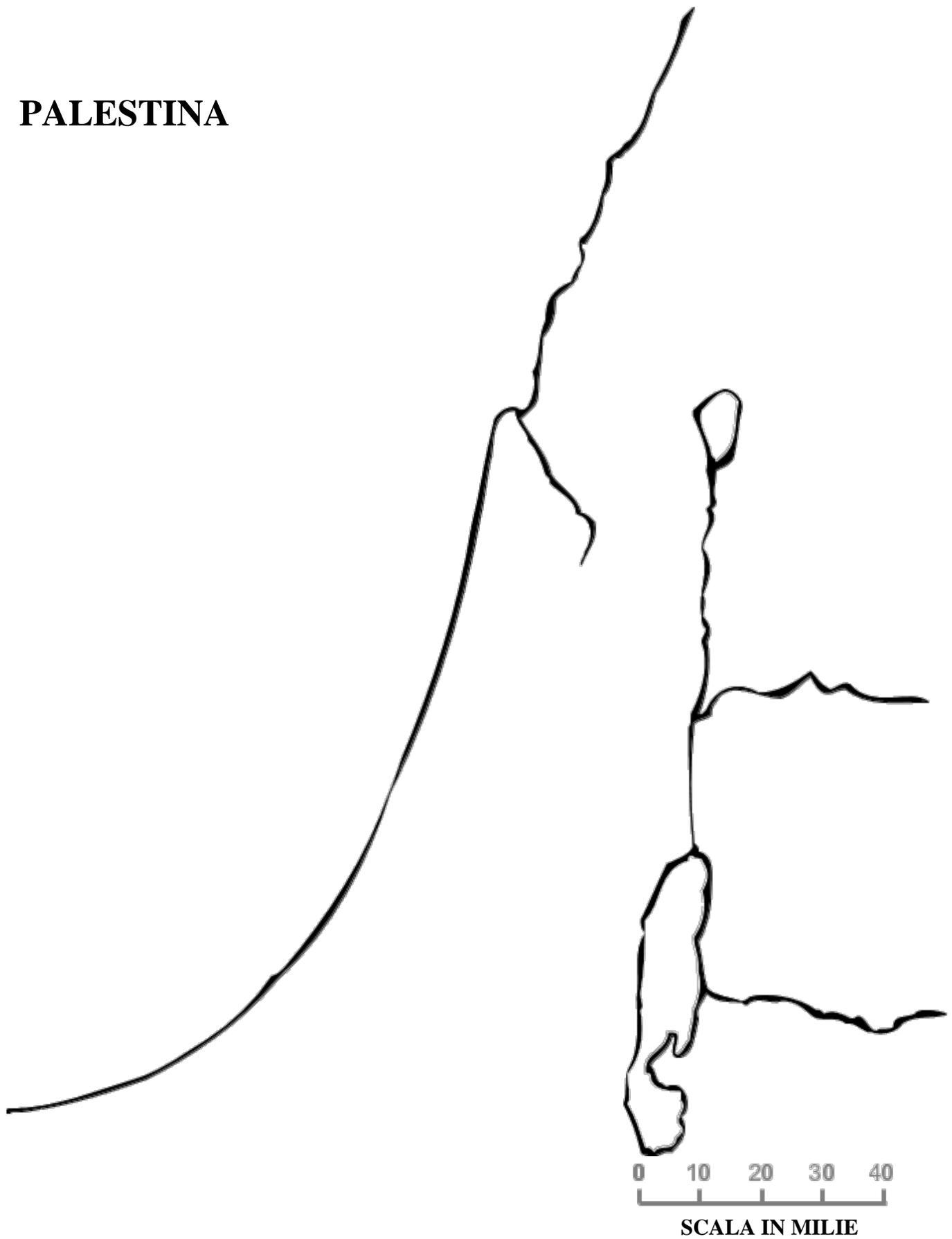
X. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Perché questo libro fa parte del canone?
2. Qual è l'interpretazione dominante di questo libro dagli giudei stessi? e perché?
3. Che tipo di letteratura è questa? Perché questo fa la differenza?
4. Perché il nome di Dio o la storia di Israele non sono mai stati citati nel libro?
5. Ha il libro un tema unificante?
6. Chi sono le "figlie di Gerusalemme"?
7. Elenca i diversi paesi dove si svolge la storia.

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE ALLA PROFEZIA DELL'ANTICO TESTAMENTO

I. INTRODUZIONE

A. Dichiarazione di aperture:

1. La comunità credente non si mette d'accordo in come interpretare la profezia. Altre verità sono state stabilite per una posizione ortodossa attraverso i secoli, però non questa.
2. Esistono vari stadi ben definiti della profezia dell'AT:
 - a. Pre-monarchico:
 - (1) individui chiamati profeti
 - (a) Abramo - Gen. 20: 7
 - (b) Mosè - Num. 12: 6-8; Deut. 18:15; 34:10
 - (c) Aaron - Es. 7: 1 (intermediario ufficiale di Mosè)
 - (d) Miriam - Es. 15:20
 - (e) Medad e Eldad - Num. 11: 24-30
 - (f) Deborah - Giud. 4: 4
 - (g) anonimo - Giud. 6: 7-10
 - (h) Samuele - I Sam. 3: 20
 - (2) riferimenti ai profeti come gruppo - Deut. 13: 1-5; 18: 20-22
 - (3) gruppo profetico o confraternita - I Sam. 10: 5-13; 19:20; I Re. 20: 35,41; 22: 6,10-13; II Re. 2: 3,7; 4: 1,38; 05:22; 6: 1, ecc.
 - (4) Messia chiamato profeta - Deut. 18: 15-18
 - b. monarchico non scrivente (si rivolgono al re):
 - (1) Gad - I Sam. 22: 5; II Sam. 24:11; Io Chr. 29:29
 - (2) Natan - II Sam. 7: 2; 12:25; I Re. 1:22
 - (3) Ahia - I Re. 11:29
 - (4) Ieu - I Re. 16: 1,7,12
 - (5) Anonimo - I Re. 18: 4,13; 20: 13,22
 - (6) Elia - I Re. 18-II Re. 2
 - (7) Michea - I Re. 22
 - (8) Eliseo - II Kgs. 2: 8,13
 - c. I profeti di scrittura classica (si rivolgono alla nazione e al re): - Isaia, Malachi a (eccetto Daniele)

B. Termini biblici:

1. *Ro'eh* = "veggente", I Sam. 9: 9. Questo stesso riferimento mostra la transizione al termine *Nabi*. *Ro'eh* deriva dal termine generale "vedere". Questa persona comprese le vie e i piani di Dio e fu consultata per accertare la volontà di Dio in una questione.
2. *Hozeh* = "veggente", II Sam. 24:11. Fondamentalmente è un sinonimo di *Ro'eh*. È da un termine più raro "vedere". La forma del participio usata più spesso per riferirsi ai profeti.
3. *Nabi* = "profeta", affine al verbo accadico *Nabu* = "chiamare" e arabo *Naba'a* = "annunciare". Questo è il termine più comune nell'Antico Testamento per designare un profeta. È usato oltre 300 volte. L'esatta etimologia è incerta ma "chiamare" al momento sembra l'opzione migliore. Forse la migliore comprensione viene dalla descrizione di YHWH della relazione di Mosè con il faraone attraverso Aaronne (cfr Esodo 4: 10-16, 7: 1, Dt 5: 5. Un pro-feta è qualcuno che parla per Dio alla sua gente (Amos 3: 8, Ger 1: 7, 7; Ezechi 3: 4).
4. Tutti e tre i termini sono usati dell'ufficio del profeta in I Cro. 29:29; Samuele - *Ro'eh*; Natan - *Nabi 'e Gad* - *Hozeh*.
5. La frase "*ish ha - 'elohim*," Uomo di Dio ", è anche una designazione più ampia per un oratore di Dio. Viene usato circa 76 volte nell'AT nel senso di "profeta".
6. Il termine "profeta" è di origine greca. Deriva da: (1) pro = "prima" o "per"; (2) phemi = "parlare".

II. DEFINIZIONE DELLA PROFEZIA

- A. Il termine "profezia" aveva un campo semantico più ampio in ebraico che in italiano. I libri di storia di Giosuè attraverso i Re (eccetto Rut) sono etichettati dai giudei come "profeti principali". Sia Abramo (Gen. 20: 7, Sal 105: 5) che Mosè (Deuteronomio 18:18) sono designati come profeti (anche Miriam, Es. 15:20). Pertanto, fai attenzione a una presunta definizione italiana!
- B. "Il profetismo può essere legittimamente definito come quella comprensione della storia che accetta solo in termini di preoccupazione divina, scopo divino, partecipazione divina," *Interpreter's Dictionary of the Bible, (Dizionario della Bibbia dell'Interprete)* vol. 3, p. 896.
- C. "Il profeta non è né un filosofo e né un teologo sistematico, ma un mediatore dell'alleanza che consegna la parola di Dio al Suo popolo per modellare il loro futuro riformando il suo presente", "Profeti e profezie", *Encyclopedia Judaica (Enciclopedia Giudaica)* vol. 13 p. 1152.

III. L'OBIETTIVO DELLA PROFEZIA

- A. La profezia è una maniera di Dio per parlare al Suo popolo fornendo una guida nel loro contesto attuale e speranza nel Suo controllo del loro vite e degli eventi mondiali. Il loro messaggio fu fondamentalmente quello di un gruppo. Esso è destinato a rimproverare incoraggiare, generare la fede e il pentimento, e informare il popolo di Dio su Se stesso e sui suoi piani. A ciò va aggiunto che spesso è usato per rivelare chiaramente la scelta di Dio di un portavoce (Dt 13: 1-3; 18: 20-22). Questo, alla fine, si riferirebbe al Messia.
- B. spesso, il profeta ha preso una crisi storica o teologica del suo tempo e lo ha proiettato in un contesto escatologico. Questa visione della storia della fine del tempo è unica in Israele e il suo senso dell'elezione divina e delle promesse dell'alleanza.
- C. L'ufficio del profeta sembra equilibrare (Ger. 18:18) ed usurpare l'ufficio del Somo Sacerdote come una maniera per conoscere la volontà di Dio. L'Urim e il Tummim trascendono in un messaggio verbale dal portavoce di Dio. Sembra che anche l'ufficio del profeta sia morto in Israele dopo Malachia. Non riappare fino a 400 anni dopo con Giovanni il Battista. Non è sicuro come il dono del Nuovo Testamento della "profezia" si riferisca all'Antico Testamento. I profeti del Nuovo Testamento (Atti 11: 27-28; 13: 1; 14: 29,32,37; 15:32; I Cor. 12: 10,28-29; Ef 4:11) non sono rivelatori di nuove rivelazioni sulla Scrittura ma sui quarantadue e sui predici della volontà di Dio in situazioni di alleanza.
- D. La profezia non è esclusivamente o principalmente predittiva in natura. La predizione è un modo per confermare il suo ufficio e il suo messaggio, ma deve essere notato "Meno del 2% della profezia di AT è messianica. Meno del 5% descrive specificamente la Nuova Era dell'Alleanza. Meno dell'1% riguarda gli eventi futuri ". (Fee & Stuart, *How to Read the Bible For All Its Worth*, pagina 166).
- E. I profeti rappresentano Dio per il popolo mentre i sacerdoti rappresentano il popolo a Dio. Questa è un'affermazione generale. Ci sono eccezioni come Abacuc, che indirizza le domande a Dio.
- F. Una delle ragioni per cui è difficile capire i profeti è perché noi non sappiamo come furono strutturati i loro libri. Loro non sono cronologici. Sembrano essere tematici ma non sempre nel modo in cui ci si aspetterebbe. Spesso non si trova un contesto storico ovvio, un periodo di tempo o una chiara divisione tra gli oracoli. Questi libri sono difficili: (1) leggere in una sola seduta; (2) per delineare per argomento; e (3) accertare la verità centrale o l'intento dell'autore in ciascun oracolo.

IV. CARATTERISTICHE DELLA PROFEZIA

- A. Nell'Antico Testamento sembra esserci uno sviluppo del concetto di "profeta" e "profezia". All'inizio di Israele si sviluppò una comunione di profeti, guidati da un forte direttore carismatico come Elia o Eliseo. A volte la frase "i figli dei profeti" era usata per designare questo gruppo (II Re. 2). I profeti erano caratterizzati da forme di estasi (I Sam 10: 10-13, 19: 18-24).
- B. Tuttavia, questo periodo passò rapidamente in singoli profeti. C'erano quei profeti (sia veri che falsi) che si identificavano con il re e vivevano nel palazzo (Gad, Natan). Inoltre, c'erano quelli che erano indipendenti, a volte totalmente estranei allo status quo della società israeliana (Amos). Sono entrambi maschi e femmine (II Re. 22:14).
- C. Il profeta era spesso un rivelatore del futuro, condizionato dalla risposta immediata dell'uomo. Spesso il compito del profeta era il dispiegarsi del piano universale di Dio per la sua creazione che non è influenzato dalla risposta umana. Questo piano escatologico universale è unico tra i profeti dell' Antico Vicino Oriente. La fedeltà della Predizione e dell'Alleanza sono due punti focali dei messaggi profetici (cfr. Fee e Stuart, pag.150). Ciò implica che i profeti sono principalmente a fuoco aziendale. Di solito, ma non esclusivamente, si rivolgono alla nazione.
- D. La maggior parte del materiale profetico è stato presentato oralmente. In seguito è stato combinato per tema, cronologia o altri modelli di letteratura del Vicino Oriente che ci sono stati persi. Perché era orale non è strutturato come una prosa scritta. Ciò rende i libri difficili da leggere e difficili da comprendere senza un specifico contesto storico.
- E. I profeti usano diversi modelli per trasmettere i loro messaggi:
 - 1. Scena di corte - Dio porta in tribunale il suo popolo, spesso è un caso di divorzio in cui YHWH rifiuta la moglie (Israele) per la sua infedeltà (Osea 4: Michea 6).
 - 2. Marcia funebre - il metro speciale di questo tipo di messaggio e il suo caratteristico "guai" lo distingue come una forma speciale (Isaia 5: Abacuc 2).
 - 3. Pronuncia di Benedizione dell' Alleanza - La natura condizionale dell'Alleanza è enfatizzata e le conseguenze, sia positive che negative, sono enunciate per il futuro (Deut 27-28).

V. BIBLICHE QUALIFICHE PER LA VERIFICA DI UN PROFETA VERO

- A. Deuteronomio 13: 1-5 (previsioni / segni)
- B. Deuteronomio 18: 9-22 (falsi profeti / veri profeti)
- C. Matteo 7 (stile di vita)
- D. I Giovanni 4: 1-6 (il centro dottrinale)
- E. Sia gli uomini che le donne sono chiamati e designati come profeti o profetesse
 - 1. Miriam - Es. 15
 - 2. Debora – Giud. 4: 4-6
 - 3. Hulda – II Re 22: 14-20; II Cron. 34: 22-28
- F. Nelle culture circostanti i profeti venivano verificati per mezzo della divinazione. In Israele era:
 - 1. un test teologico - il nome di YHWH
 - 2. un test storico - previsioni accurate.

VI. LINEE DI GUIDA UTILI PER L'INTERPRETAZIONE DELLA PROFEZIA

- A. Trovare l'intento del profeta (editore) originale notando il contesto storico ed il contesto letterario di ciascun oracolo. Di solito coinvolgerà Israele rompendo l'alleanza mosaica in qualche modo.
- B. Leggere ed interpretare l'intero oracolo, non soltanto una parte di esso; delineare esso secondo il contenuto. Osservare come si relazione agli oracoli che lo circondano. Prova a delineare l'intero libro.
- C. Assumi un'interpretazione letterale del brano fino a quando qualcosa nel testo stesso ti indica un uso figurativo; quindi metti il linguaggio figurativo in prosa.
- D. Analizzare l'azione simbolica alla luce del contesto storico e dei brani paralleli. Assicurati di ricordare che la presente letteratura dell'Antico Vicino Oriente non è occidentale oppure moderna.
- E. Trattare la previsione con cura:
 1. Sono essi esclusivamente riferiti all'epoca dell'autore?
 2. Furono successivamente adempiuti nella storia di Israele?
 3. Sono ancora eventi futuri?
 4. Hanno un adempimento contemporaneo e tuttavia un compimento nel futuro?
 5. Consenti agli autori della Bibbia, non agli autori contemporanei, di guidare le tue risposte.
- F. Interessi speciali:
 1. È la predizione qualificata dalla risposta condizionale?
 2. È certo a chi la profezia è indirizzata (e perché)?
 3. Esiste una possibilità sia biblica che / o storicamente per più compimenti?
 4. Gli autori della NT sotto ispirazione furono in grado di vedere il Messia in tanti posti nell'AT che non ci sono evidenti. Sembrano usare la tipologia o il gioco di parole. Dal momento che non siamo ispirati, è meglio lasciare questo approccio a loro.

VII. LIBRI D'AIUTO

- A. *A Guide to Biblical Prophecy (Una Guida alla Profezia Biblica)* di Carl E. Armerding e W. Ward Gasque
- B. *How to Read the Bible for All It Is Worth (Come Leggere la Bibbia nel'Intero Suo Valore)* di Gordon Fee e Douglas Stuart
- C. *My Servants the Prophets (I Miei Servi, I Profeti)* di Edward J. Young
- D. *The Expositor's Bible Commentary (Il Commentario dell'Espositorio Biblico)*, vol. 6 "Isaia - Ezechiele", Zondervan
- E. *The Prophecies of Isaiah (Le Profezie di Isaia)* di J. A. Alexander, 1976, Zondervan
- F. *Exposition of Isaiah (L'Esposizione di Isaia)* di H. C. Leupold, 1971, Baker
- G. *A Study Guide Commentary, "Isaiah" (Commentario ad Una Guida di Studio)*, "Isaia" di D. David Garland, 1978, Zondervan

INTRODUZIONE AD ISAIA

I. DICHIARAZIONE DI APERTURA

- A. Isaia è citato molto spesso nel NT di qualsiasi altro profeta (oltre il 411). Il suo messaggio era uno di:
 - 1. Un Dio;
 - 2. Un mondo;
 - 3. Una fede.

- B. Isaia è meravigliosamente Messianico:
 - 1. i figli speciali, capitolo 7-14;
 - 2. le Canzoni della Serva, capitol 42: 1-9; 49: 1-7; 50: 4-11; 52: 13-53: 12,
 - 3. il Futuro Regno Messianico (la Nuova Era), capitol 56-66

- C. E. J. Young, in *An Introduction to the Old Testament (Un'Introduzione all'Antico Testamento)*, ha detto:
 - 1. "Il libro di Isaia è giustamente considerato il più grande delle profezie di AT" p. 168.
 - 2. "Di tutti i profeti di Israele, Isaia intese più completamente la mente di Dio e il Suo piano per i secoli" p. 171
 - 3. "Nella intuizione spirituale è insuperabile in tutto l'AT" p. 172

II. TITOLO DEL LIBRO

- A. Il libro prende il nome dal suo portavoce profetico.

- B. Il nome significa "salvezza di YHWH" o "YHWH salva". I nomi ebraici che terminano in "iah" sono un'abbreviazione di YHWH, come lo sono i nomi che iniziano in inglese con una "g" e una vocale, ad esempio Giosuè e Gioele .

III. CANONIZZAZIONE

- A. Questo è il primo dei quattro rotoli degli Ultimi Profeti:
 - 1. Isaia
 - 2. Geremia
 - 3. Ezechiele
 - 4. I Dodici (profeti minori)

- B. Fu accettato presto e completamente negli scritti sacri degli israeliti.

IV. GENERE

- A. Le abilità letterarie di Isaia superano tutti i profeti dell'AT. I suoi giochi di parola e le poesie sono maestose ed intriganti. Il libro è per lo più poesia.

- B. È difficile sedersi e leggere tutto Isaia in una volta. È difficile delineare il libro. Questo perché Isaia era un predicatore, non un autore o un editore. Il suo libro registra i suoi messaggi parlati. Ci sono collegati insieme, a volte:
 - 1. per tema,
 - 2. per cronologia,
 - 3. dalle norme culturali dell'Antico Vicino Oriente che sono così diverse dalle nostre.

V. PATERNITÀ

A. Panorama giudaica sulla paternità:

1. Il Talmud's Baba Bathra 15a dice che Ezechia e i suoi uomini hanno scritto (cioè modificato o compilato) Isaia, Proverbi, Ecclesiaste e Cantico dei Cantici. Ciò implica che l'intero libro proviene dal profeta.
2. Ben Sirah, in "Ecclesiastico 49: 17-25, scritto intorno al 185 a.C., disse: "Isaia, figlio di Amos", scrisse il libro (1: 1; 12: 1; 13: 1).
3. Il Cronache 32:32 attesta la visione di Isaia e il parallelo nei Re (II Re. 18: 19-20: 19).
 - a. dalla ricca famiglia nobile di Gerusalemme, forse persino da un cugino del re Uzzia.
 - (1) alcune prove che "iah", che è un'abbreviazione di YHWH, era praticata quasi esclusivamente tra i reali di Giuda.
 - (2) L'accesso di Isaia al Re dà anche sostegno alla sua possibile connessione familiare.
 - (3) cfr. Talmud, "Meg". 10b
 - b. sposò una profetessa (8:3)
 - (1) il primo figlio, "Shear-Jashub", che significa "il resto di riavrà"
 - (2) il secondo figlio, "Maher-Shalal-Hash-Baz" (8: 3) che significa "veloce alla preda-svelto al bottino"
 - c. Isaia aveva uno dei più lunghi ministeri profetici di uno qualsiasi dei profeti dell'AT. Fu il portavoce di Dio in Giuda dal regno di Iotam (742-735 a.C.) a quello di Ezechia (715-687 a.C.) con la possibilità di entrare nel regno di Manasse (687-642 a.C.); Manasse fu probabilmente co-reggente dal 696 a.C.
 - d. se II Chron. 26:22 si riferisce a Isaia quindi lui fu lo scriba e il custode ufficiali delle cronache ufficiali del re.
 - e. le tradizioni dicevano che fu segato in due durante il regno di Manasse.
4. Moses ben Samuel Ibn Gekatilla, circa 110 d.C., ha detto che i capitoli 1-39 sono di Isaia, ma i capitoli 40-66 furono scritti durante il periodo del Secondo Tempio (periodo persiano, 538-430 a.C.).
5. Ibn Ezra (1092-1167 d.C.) seguì il comando di Gekatilla e negò i capitoli 40-66 a Isaia.

B. L'opinione degli studiosi moderni sulla paternità

1. Un buon riassunto storico si trova in *Introduction to the Old Testament (Introduzione all'Antico Testamento)*, di R. K. Harrison, Eerdmans, 1969.
2. Una buona discussione delle ragioni tecniche per affermare due autori si può trovare *Introduction to the Literature of the Old Testament (Introduzione alla Letteratura dell'Antico Testamento)*, ristampata nel 1972.
3. Non si sono mai stati trovati dei manoscritti in ebraico o Greco (LXX) che mostrino una divisione tra i capitoli 1-39 e 40-66.
 - a. Esiste uno spazio di due linee alla fine del capitolo 33 nei Rotoli del Mar Morto. Ciò implica una divisione a questo punto, non il capitolo 39.
 - b. Sembra esistere una struttura parallela fra 1-33 e 34-66. Questa doppia struttura basata sull'epoca dell'autore e poi sul futuro, era comune nei profeti ebraici (cfr Ezechiele, Daniele e Zaccaria).
4. Gli studiosi moderni non hanno unanimità su quanti autori o dove dividere il libro.

C. Alcuni ragioni per quanto riguarda all'unità di Isaia

1. Venticinque termini si trovano in entrambe le sezioni di Isaia che non si trovano altrove nell'AT (NIV, Introduzione a Isaia, pagina 1014).
2. Il titolo "Il Santo di Israele" si verifica 13 volte nei capitoli 1-39 e 14 volte nei capitoli 40-66 e solo sei volte in tutti gli altri libri di AT.
3. Gesù, in Giov. 12: 38,40, cita da entrambi gli Isa. 53: 1 e 6:10 e attribuisce entrambi ad Isaia.
4. Brani da Isa. 40-66 sono attribuiti a Isaia in Matt. 3: 3; 8:17; 12:17; Luc. 3: 4; 4:17; Giov. 1:23; Atti 8:28 e Rom. 10: 16-20

5. Non esistono prove di manoscritti per quanto riguarda ad una divisione del libro al capitolo 39MT o DSS).
6. Nessuna menzione storica di un grande profeta (Diedre-Isaia) nel VI secolo. R. K. Harrison, in *Introduction to the Old Testament (Introduzione all'Antico Testamento)* aggiunge su questo argomento,

“Gli argomenti dello stile letterario erano molto in voga alla fine del diciannovesimo secolo, ma alla luce di una conoscenza molto più ampia delle antiche lingue del Vicino Oriente ora hanno assunto una posizione molto meno importante. La stessa soggettività delle considerazioni stilistiche aveva un grande fascino per gli aderenti alla teoria dell'analisi letteraria di Graf-Wellhausen, che non dicono alcuna incoerenza nel leggere materiale attribuito ad un autore biblico, e quindi negano parti di quella raccolta stessa a lui perché la letteratura la forma e il vocabolario di ogni capitolo non erano identici. Apparentemente a quei primi investigatori non è risultato che fosse possibile derivare qualche concetto dello stile di un autore antico come il risultato di uno studio attento di tutto il materiale a lui attribuito, e del conseguente rifiuto di parte o tutto di quel corpus potrebbe essere convalidato solo sulla base di un rigoroso controllo esterno”, pagina 776.

D. Alcuni motivi per la paternità multipla di Isaia.

1. Nei capitoli 40-66 il nome "Isaia" non è menzionato.
2. I capitoli 40-66 non si adattano al contesto storico di Isaia.
3. Sembra esserci una mescolanza dei riferimenti di Isaia a:
 - a. L'invasione dell'Assiria, l'esilio e il loro giudizio
 - b. L'invasione di Babilonia, l'esilio e il loro giudizio.
4. Ovviamente esistono dei motivi per teorizzare la paternità multipla:
 - a. cambiamento del contesto storico:
 - (1) il bambino Messianico
 - (2) il Servo sofferente
 - (3) Israele come:
 - (a) moglie (50:1)
 - (b) servi di YHWH (54:17)
5. Studiosi moderni conservatori:
 - a. L'affermazione di di E. J. Young sui capitoli 56-66 è utile, “un'altra possibilità è che guidato dallo Spirito, l'editore ha raccolto profezie da diversi profeti della scuola di Isaia intorno ai temi di base di questa sezione”, pagina 188.
 - b. La dichiarazione di GRK Harrison, “Lo scrittore presente sostiene che Isaia, come la maggior parte degli altri scritti profetici esistenti, rappresenti un'antologia di espressioni date in vari momenti, e in quanto tale il lavoro non merita un trattamento diverso da quello accordato all'altro Profezie dell'Antico Testamento: a questo proposito è importante notare che gli argomenti basati su differenze di stile o espressione letteraria sono immediatamente viziati da questo approccio, dal momento che un'antologia può essere considerata abbastanza equamente come rappresentazione dello stile totale dell'autore nei diversi periodi della sua attività creativa. La giustificazione per descrivere l'opera come un'antologia nel senso migliore di quel termine è fornita dal verso iniziale della profezia, che costituisce un titolo per l'opera, e parla specificamente del materiale rivelatorio che Isaia figlio di Amos ricevuto in visione di Giuda e Gerusalemme in giorni di Uzzia, Iotam, Acaz ed Ezechia. Come tutte le antologie, è giustamente evidente che il libro contenesse solo una selezione degli oracoli e dei sermoni profetici disponibili, ed è altamente probabile che Isaia abbia prodotto molto più materiale di quanto sia sopravvissuto nel suo libro. La natura della profezia come antologia è ulteriormente indicata dalla presenza di superscrizioni in Isa. 2: 1 e 13: 1, che potrebbe aver rappresentato, o indicato la presenza di, precedenti raccolte di espressioni profetiche.” Pagina 780.
6. Lo stile letterario dei capitoli 40-66 è diverso dai capitoli 1-39.

E. Commenti conclusivi sulla paternità

1. I studiosi di Dio continuano a non essere d'accordo su come il nostro libro dell'AT di Isaia sia venuto nella sua forma attuale (cfr DSS e MT). L'enfasi principale deve essere posta sulla sua ispirazione e affidabilità nel rivelare il carattere e gli scopi di YHWH.
2. Dobbiamo respingere qualsiasi supposizione che neghi la rivelazione fedele di Dio attraverso Isaia. Ciò include anche il rifiuto a priori della profezia predittiva e l'abbassamento dell'AT a un conto esclusivamente umano, contemporaneo, storico.

VI. DATA

- A. Isaia fa parte dei profeti del 8° secolo
 1. Giona, Amos e Osea nel nord, durante il regno di Geroboamo II (786-640 a.C.)
 2. Isaia e Michea nel sud
- B. Era nato nel 760 a.C. e fu chiamato in ufficio profetico intorno al 742 a.C. nell'anno in cui Uzzia morì (6: 1). Uzzia viene anche chiamata Azaria (783-742 a.C.).
- C. Isaia aveva un lungo ministero durante gli ultimi anni di Uzzia (783-742 aC) attraverso Iotam (742-735 aC), Acaz (735-715 aC), Ezechia (715-687 aC) e forse Manasse (687-642 aC) .
- D. R. K Harrison afferma che il libro è un'antologia degli scritti e dei sermoni del profeta per molti anni attraverso diversi re della Giudea. Fu infine compilato e pubblicato dopo la morte del profeta, verso il 630 a.C.

VII. IL CONTESTO STORICO

- A. I Profeti dell'Ottavo Secolo
 1. Il materiale biblico è stato trovato in:

a. II Re 14: 3-17	e. Osea
b. II Cronache 25-28	f. Isaia
c. Amos	g. Michea
d. Giona	
 2. Il più semplice riassunto dello stato di idolatria tra il popolo di Dio può essere visto in Osea:
 - a. 2:16, "non mi chiameranno più Baali"
 - b. 4: 12-13, "...si prostituiscono le vostre figlie..."
 - c. 4:17, "Èfraim si è alleato agli idoli; lascialo andare"
 - d. 13: 2 "uomini baciano i vitelli!" (Rituale)
 3. Il contesto sociale
 - a. Fu un periodo di prosperità economica e di espansione militare sia per Israele che per Giuda. Tuttavia, questa prosperità era benefica solo per la classe benestante. I poveri sono stati sfruttati e abusati. Sembra quasi che "il denaro e l'arma" diventino altri idoli!
 - b. La stabilità sociale e la proprietà sia di Israele che di Giuda sono legate a diverse cause:
 - (1) i regni lunghi e prosperi di Geroboamo II (786-746 a.C.) nel Nord e Uzzia (783-742 a.C.) nel Sud.
 - (2) La sconfitta assira della Siria da parte di Adad-Nirari III nell'802 a.C.
 - (3) la mancanza di conflitto tra Israele e Giuda.
 - (4) la tassazione e lo sfruttamento delle rotte commerciali da nord a sud attraverso il ponte terrestre della Palestina ha causato una rapida crescita economica, anche stravaganza per la classe benestante
 - c. Gli "Ostraca di Samaria" che sono datati durante il regno di Geroboamo II sembrano indicare un'organizzazione amministrativa molto simile a quella di Salomone. Questo sembra confermare il divario crescente tra "abbienti" e "non abbienti".
 - d. La disonestà dei benestanti è chiaramente descritta in Amos, che è chiamato "il profeta della giustizia sociale". La corruzione della magistratura e la falsificazione dei pesi

commerciali sono due chiari esempi dell'abuso che era comune apparentemente in Israele e in Giuda.

4. Il contesto religioso
 - a. Era un tempo di molta attività religiosa in vista, ma veramente poca fede vera. I culti della fertilità di Canaan erano stati amalgamati nella religione di Israele. La gente era idolatra ma la chiamavano YHWHism. La tendenza del popolo di Dio verso alleanze politiche li aveva coinvolti nell'adorazione e nelle pratiche pagane.
 - b. L'idolatria di Israele è enunciata nel II Re. 17: 7-18.
 - (1) In v. 8 hanno seguito le pratiche di culto dei Cananei.
 - (a) Il culto della fertilità (cfr Lev. 18: 22-23)
 - i) luoghi alti, vv. 9,10,11
 - ii) sacri pilastri (Baal), vv. 10,16
 - iii) Ascerim, v. 16, questi furono simboli di legno della consorte femmina di Baal. Essi furono o: pali intagliati o alberi vivi.
 - (b) divinazione, v. 17. Questo fu condannato in Lev. 19-20 e Deut. 18.
 - (2) Nel verso essi hanno continuato a lodare i due vitelli d'oro, simboleggiando YHWH, costruiti presso Dan e Betel da Geroboamo I (I Re. 12: 28-29).
 - (3) Nel verso 16 essi hanno adorato le divinità astrali di Babilonia: sole, luna, stelle e costellazioni.
 - (4) Nel verso 18 essi hanno lodato il dio del fuoco della fertilità fenicia, Moloc, sacrificando i loro figli (cfr Lev. 18:21; 20: 2-5). Questa pratica è chiamata "moloc". Non era il nome del dio.
 - c. Baalismo (cfr W.F. Albright's *Archaeology and the Religion of Israel (Archeologia e la Religione di Israele)*, pagina 82)
 - (1) La nostra migliore fonte archeologica è "Baal Epic of Ugarit".
 - (a) Descrive Baal come un dio morente e in crescita stagionale. Fu sconfitto da Mot e confinato negli inferi. Tutta la vita sulla terra cessò. Ma, aiutato dalla dea femminile (*Anat*), si alza e sconfigge *Mot* ogni primavera. Era una divinità della fertilità adorata dalla magia dell'imitazione.
 - (b) Fu noto anche come *Hadad*.
 - (2) *El* è la principale divinità del pantheon cananeo, ma la popolarità di Baal ha usurpato il suo posto.
 - (3) Israele fu molto influenzato dal Baalismo Tiro attraverso Gezabele che era la figlia del Re di Tiro. È stata scelta da Omri per suo figlio, Acab.
 - (4) In Israele Baal fu lodato in alti luoghi del paese. Fu simboleggiato da una pietra sollevata. La sua consorte è Asherah, simboleggiata da un palo scolpito che simboleggia l'albero della vita.
 - d. Vari fonti e tipi di idolarità sono stati menzionati.
 - (1) I vitelli d'oro costruiti presso Betel e Dan da Geroboamo I per lodare YHWH.
 - (2) Il culto del dio della fertilità e della dea del Tiranno negli alti luoghi locali.
 - (3) L'idolatria necessaria coinvolta nelle alleanze politiche di quell'epoca.
5. Breve riassunto delle invasioni di Assiria e Babilonia durante l'ottavo secolo che colpì la Palestina:
 - a. I quattro profeti dell'ottavo secolo furono attivi durante l'ascesa dell'impero tigris-Eufrate di Assiria. Dio userebbe questa nazione crudele per giudicare il Suo popolo, in particolare Israele.
 - (1) L'incidente specifico fu la formazione di un'alleanza politica e militare trans-Giordana conosciuta come la "Lega siro-Eframmitica" (735 a.C.). La Siria e Israele hanno cercato di costringere Giuda a unirsi a loro contro l'Assiria. Invece Acas ha inviato una lettera all'Assiria per chiedere aiuto. Il primo potente re assiro dalla mente imperiosa, Tiglat-Pileser III (745-727 a.C.), rispose alla sfida militare e invase la Siria.
 - (2) Più tardi, il re fantoccio dell'Assiria, Osea (732-722 a.C.), in Israele, si ribellò, facendo appello all'Egitto. Salmanassar V (727-722 a.C.) invase di nuovo Israele. Morì prima che Israele venisse sottomesso ma il suo successore, Sargon II (722-705

a.C.), conquistò la capitale israeliana di Samaria nel 722 a.C. L'Assiria deportò oltre 27.000 Israeliti in questa circostanza mentre Tiglat-Pileser aveva esiliato migliaia di persone nel 732 a.C.

- b. Dopo la morte di Acaza (735-715 a.C.) un'altra coalizione militare fu formata dai paesi transgiordani ed Egitto contro l'Assiria (714-711 a.C.). Fu nota come la "Ribellione di Ashdod". Molte città della Giudea furono distrutte quando l'Assiria invase di nuovo. Inizialmente Ezechia sostenne questa coalizione, ma in seguito ritirò il suo sostegno.
- c. Tuttavia, ancora una volta, un'altra coalizione tentò di approfittare della morte del potente re d'Assiria, Sargon II, nel 705 a.C. insieme alle molte altre ribellioni che si sono verificate in tutto l'impero assiro.
 - (1) Ezechia partecipò pienamente a questa ribellione. Alla luce di questa sfida Sennacherib (705-681 a.C.) invase (701 a.C.) la Palestina e si accampò vicino alla città di Gerusalemme (II Re. 18-19, Is. 36-39) ma il suo esercito fu miracolosamente distrutto da Dio.
 - (2) Esistono alcune domande tra gli studiosi su quante volte la Palestina fu evasa da Sennacherib. (Esempio. John Bright parla di una invasione nel 701 a.C. e di un'altra possibile nel 688 a.C., vedi pagina 270.).
 - (3) A Ezechia fu risparmiato un insediamento assiro, ma a causa della sua fiera esposizione dei tesori di Giuda alla delegazione babilonese, Isaia predisse la caduta di Giuda a Babilonia (39: 1-8). Gerusalemme cadde a Nabucodonosor nel 587-586 a.C.
- d. Isaia predisse anche la restaurazione del popolo di Dio sotto Ciro II, il sovrano medo-persiano (41: 2-4; 44:28, 45: 1; 56:11). Ninive cadde nel 612 a.C. a Babilonia, ma la città di Babilonia cadde nel 539 a.C. all'esercito di Ciro. Nel 538 a.C. Ciro emanò un decreto che tutte le persone in esilio, compresi gli ebrei, potevano tornare a casa. Ha anche fornito fondi dal suo tesoro o dalla ricostruzione dei templi nazionali.

B. Una Breve Osservazione Storica delle Potenze di Mesopotamia (utilizzando dati basati principalmente nel *A History of Israel, (Una Storia di Israele)*, pagina 462 di John Bright.

1. L'Impero Assiro (Gen. 10:11):

- a. la religione e la cultura furono fortemente influenzate dall'impero sumero / babilonese.
- b. elenco provvisorio di governanti e date approssimative:

(1) 1354-1318 Assur-Uballit I:

(a) conquistò la città ittita di Carchemis.

(b) iniziò a rimuovere l'influenza ittita e permise all'Assiria di svilupparsi.

(2) 1297-1266 Adad Nirari I (re potente).

(3) 1265-1235 Shalmaneser I (potente re).

(4) 1234-1197 Tukulti-Ninurta I

- Prima conquista dell'impero Babilonese in sud.

(5) 1118-1078 Tiglat-Pileser I

- L'Assiria diventa una potenza importante in Mesopotamia.

(6) 1012-972 Assur-Rabi II

(7) 972-967 Assur-Resh-Isui II.

(8) 966-934 Tiglat-Pileser II.

(9) 934-912 Assur-Dan II.

(10) 912-890 Adad-Nirari II.

(11) 890-884 Tukulti-Ninurta II.

(12) 890-859 Assur-Nasir-Apal II.

(13) 859- 824 Salmanassar III.

Battaglia di Qarqar nel 853

(14) 824-811 Shamashi-Adad V.

(15) 811-783 Adad-Nirari III.

(16) 781- 772 Salmanassar IV.

(17) 772-754 Assur-Dan III.

(18) 754-745 Assur-Nirari V.

(19) 745-727 Tiglat-Pileser III:

- (a) chiamato dal suo nome di trono babilonese, Pul, in II Re. 15:19.
- (b) re molto potente.
- (c) Iniziò la politica di deportazione dei popoli conquistati.
- (d) nel 735 a.C. c'era la formazione della "Lega siro-Eframmatica" la quale fu un tentativo di unificare tutte le risorse militari delle nazioni transgiordane dalle acque di punta dell'Eufrate in Egitto allo scopo di neutralizzare il crescente potere militare dell'Assiria. Il re Acaz di Giuda si rifiutò di unirsi e viene invaso da Israele e Siria. Scrisse a Tiglat-Pileser III per un aiuto contro il consiglio di Isaia (cf Is 7-12).
- (e) nel 732 Tiglat-Pileser III invade e conquista la Siria e Israele e nomina un re vassallo sul trono di Israele, Osea (732-722 a.C.). Migliaia di ebrei furono esiliati in Media (cfr II Re. 15-16).
- (20) 727- 722 Salmaneser V.
 - Osea forma un'alleanza con l'Egitto ed è invasa dall'Assiria (cfr II Re. 17).
- (21) 722- 705 Sargon II:
 - (a) dopo un assedio di tre anni, iniziato da Salmannaser V, il suo generale e successore Sargon II, conquista la capitale di Israele, Samaria. Oltre 27.000 sono deportati in Media.
 - (b) anche l'impero ittita viene conquistato.
 - (c) nel 714-711 un'altra coalizione di nazioni transgiordane e l'Egitto si ribellarono contro l'Assiria. Questa coalizione è nota come "la ribellione di Ashdod". Anche Ezechia di Giuda originariamente era coinvolto. L'Assiria invase e distrusse diverse città filistei.
- (22) 705- 681 Sennacherib:
 - (a) nel 705 un'altra coalizione di nazioni trans-giordane e l'Egitto si ribellarono dopo la morte di suo padre, Sargon II. Ezechia sostenne pienamente questa ribellione. Sennacherib invase nel 701. La ribellione fu schiacciata ma Gerusalemme fu risparmiata da un atto di Dio (cfr Isaia 36-39 e II Re. 18-19).
 - (b) Sennacherib abbatté anche ribellioni in Elam e in Babilonia.
- (23) 681-669 Esarhaddon:
 - (a) primo sovrano assiro ad attaccare e conquistare l'Egitto.
 - (b) ebbe grande simpatia per Babilonia e ricostruì la sua capitale.
- (24) 669-663 Assurbanipal:
 - (a) chiamato anche Osnappar in Esdra 4:10
 - (b) suo fratello Shamash-shum-ukin fu nominato re di Babilonia. Ciò portò diversi anni di pace tra l'Assiria e Babilonia, ma nel 652 vi fu una corrente sotterranea di indipendenza, guidata da suo fratello.
 - (c) caduta di Tebe, 663
 - (d) sconfitta di Elam, 653, 645
- (25) 633-629 Assur-Etil-Ilani.
- (26) 629-612 Sin-Shar-Ishkun.
- (27) 612-609 Assur-Uballit II:
 - re in trono in esilio a Haran dopo la caduta di Assur nel 614 e Ninive nel 612.
- 2. L'Impero Neo-Babilonese:
 - a. 703-? Merodac-Baladan:
 - ha iniziato diverse rivolte contro il dominio assiro.
 - b. 652 Shamash-Shum-Ukin:
 - (1) Il figlio di Esarhaddon ed il fratello di Assurbanipal.
 - (2) ha iniziato una rivolta contro l'Assiria ma è stato sconfitto.
 - c. 626-605 Nabopolassar:
 - (1) fu il primo monarca dell'impero neo-babilonese.
 - (2) attaccò l'Assiria da sud mentre Ciassare di Media attaccò da nord-est.
 - (3) la vecchia capitale assira di Assur cadde nel 614 e la potente nuova capitale di Ninive cadde nel 612.
 - (4) il resto dell'esercito assiro si ritirò ad Haran. Hanno persino nominato un re.

- (5) nel 608 il faraone Neco II (cfr II Re` 1. 23:29) marciò verso nord per aiutare il rimanente dell'esercito assiro allo scopo di formare una zona cuscinetto contro il crescente potere di Babilonia. Giosia, il re di Dio di Giuda (cfr II Re. 23), si oppose al movimento dell'esercito egiziano attraverso la Palestina. C'è stata una piccola scaramuccia a Megiddo. Giosia fu ferito e morì (II Re. 23: 29-30). Suo figlio, Ioacaz, fu fatto re. Il faraone Neco II arrivò troppo tardi per fermare la distruzione delle forze assire ad Haran. Ingaggiava le forze babilonesi comandate dal principe ereditario Nabucodonosor II e fu sconfitto nel 605 a Carchemis sull'Eufrate. Sulla via del ritorno in Egitto si fermò a Gerusalemme e saccheggiò la città. Ha sostituito e deportato Ioacaz dopo soli tre mesi. Mise un altro figlio di Giosia sul trono, Ioiakim (cfr II Re. 23: 31-35).
- (6) Nabucodonosor II inseguì l'esercito egiziano a sud attraverso la Palestina ma ricevette notizia della morte di questo padre e tornò a Babilonia. Più tardi nello stesso anno è tornato in Palestina. Lasciò Ioiakim sul trono di Giuda, ma esiliò diverse migliaia di cittadini principali e diversi membri della famiglia reale. Daniele e i suoi amici facevano parte di questa deportazione.
- d. 605-562 Nabucodonosor II:
- (1) Dal 597-538 Babilonia si trova nel pieno controllo della Palestina.
 - (2) Nel 597 un'altra deportazione a Gerusalemme avvenne a causa dell'alleanza di Ioiakim con l'Egitto (II Re. 24). Morì prima dell'arrivo di Nabucodonosor II. Suo figlio Ioiakin fu re soltanto per tre mesi inché fu esiliato in Babilonia. Diecimila cittadini, incluso Ezechiele, furono reinsediati vicino alla città di Babilonia dal Canale Kebar.
 - (3) Nel 586, dopo il continuo tentate di seduzione con l'Egitto la città di Gerusalemme fu completamente distrutta (II Re. 25) e si verificò una deportazione di massa. Sedechia, che sostituì Ioiakin, fu esiliato e Ghedalia fu nominato governatore.
 - (4) Ghedai fu ucciso da forze militari giudaiche rinnegate. Queste forze fuggirono in Egitto e costrinsero Geremia ad andare con loro. Nabucodonosor invase una quarta volta (605, 596, 586, 582) e deportò tutti i giudei rimasti che riuscì a trovare.
- e. 562-560 Evil-Merodach, noto anche come Amel-Marduk
- ha liberato Ioiakin dalla prigione, ma ha dovuto rimanere in Babilonia (cfr II Kgs. 25: 27-30, Ger 52:31).
- f. 560-556 Neriglissar.
- Lui fu il generale di Nabucodonosor che distrusse Gerusalemme.
- g. 556- Labaski-Marduk.
- Fu il figlio di Neriglissar ma fu ucciso dopo soli nove mesi.
- h. 556-539 Nabonedo.
- (1) Nabonedo non era imparentato con la famiglia reale e sposò una figlia di Nabucodonosor II.
 - (2) Ha trascorso la maggior parte del tempo costruendo un tempio per il dio della luna "Sin" in Tema. Lui fu il figlio del Sommo Sacerdote di questa dea. Ciò gli procurò l'inimicizia dei sacerdoti di Marduk, il principale dio di Babilonia.
 - (3) passò la maggior parte del suo tempo a cercare di reprimere rivolte e stabilizzare il regno.
 - (4) si trasferì a Tema e lasciò gli affari di stato a suo figlio, Baldassarre, nella capitale in Babilonia (cfr Dan 5).
- i. ? -539 Baldassarre (co-regno)
- La città di Babilonia cadde molto velocemente nell'esercito medo-persiano sotto Gobria di Gutium, deviando le acque dell'Eufrate e entrando in città senza opposizione. I sacerdoti e il popolo della città videro i persiani come liberatori e restauratori di Marduk. Gobria fu nominato Governatore di Babilonia da Ciro II. O Ciro II o Gobria è il "Dario di Mede" di Dan. 5:31 e 6: 1. Dario significa "Il Reale".
3. Impero Medio-Persiano: Osservazione sull'Ascesa del Ciro II (Isaia 44:28, 45: 1-7):
- a. 625-585 Ciassare fu il re dei media che aiutò Babilonia a sconfiggere l'Assiria.

- b. 585-550 Astiage era re di Media. Ciro era suo nipote di Mandane.
 - c. 550-530 Ciro II di Ansham era un re vassallo che si ribellò.
 - (1) Nabonedo, il re babilonese, sostenne Ciro.
 - (2) Ciro II ha detronizzato Astiage.
 - (3) Nabonedo, al fine di ripristinare un equilibrio di potere, fece un'alleanza con:
 - (a) Egitto
 - (b) Creso, re di Lidia (Asia Minore).
 - d. 547 - Ciro II marciò contro Sardi (capitale della Lidia).
 - e. 2 novembre 539, Gobria di Gutium, con l'esercito di Ciro, prese Babilonia senza resistenza. Gobria fu nominato governatore di Babilonia.
 - f. 539- in ottobre, Ciro II "il grande" entrò personalmente come liberatore. La sua politica di gentilezza nei confronti dei gruppi nazionali ha annullato gli anni della deportazione come politica nazionale.
 - g. 538 – I giudei e gli altri furono permessi di rientrare nelle loro case e di ricostruire i loro temple nativi.
 - h. 530 - Il figlio di Ciro, Cambise II, gli succedette.
 - i. 530-522 – Regno di Cambise II
 - ha aggiunto l'impero egiziano nel 525 all'impero medo-persiano.
 - possibilmente si è suicidato
 - j. 522-486 Dario I fu nominato a governare.
 - (1) non era della stirpe reale ma un generale militare.
 - (2) Ha organizzato l'impero Persiano usando i piani di Ciro per i Satrapi (cfr Esdra 1-6, Aggeo, Zaccaria).
 - (3) ha istituito una monetazione come Lydia.
 - k. 486-465 regno di Serse I:
 - (1) Sconfisse la rivolta egiziana
 - (2) Tentò ad invader la Grecia e realizzare il sogno Persiano ma fu sconfitto nella battaglia di Thermopoli nel 480 e Salamina nel 479.
 - (3) Marito di Ester, noto come Assuero nella Bibbia, fu assassinato nel 465.
 - l. 465-424 regnò Artaserse I (cfr Esdra 7-10; Neemia; Malachia):
 - (1) I greci continuarono ad avanzare fino a confrontarsi con le guerre civili del Peloponneso.
 - (2) La Grecia si divide (Ateniese - Peloponnesian).
 - (3) Le guerre civili greche durarono circa 20 anni.
 - (4) durante questo periodo la comunità ebraica viene rafforzata.
 - m. 423-404 regnò Dario II.
 - n. 404-358 regnò Artaserse II.
 - o. 358-338 regnò Artaserse III.
 - p. 338-336 regnò Arses.
 - q. 336-331 regnò Dario III.
4. Osservazione sull'Egitto
- a. Hyksos (Re pastori - Governanti semitici) -1720 / 10-1550 a.C.
 - b. 18^{esima} Dinastia (1570-1310 a.C.)
 - (1) 1570-1546 Amosis
 - (2) 1546-1525 Amenofi I (Amenhotep I).
 - (3) 1525-1494 Thutmose I
 - (4) ? Thutmose II
 - (5) ? Hatshepsut
 - (6) 1490-1435 Thutmose III
 - (7) 1435-1414 Amenofi II.
 - (8) 1414-1406 Thutmose IV
 - (9) 1406-1370 Amenofi III
 - (10) 1370-1353 Amenofi IV (Akhenaton)
 - (11) ? Smenkhar
 - (12) ? Tutankhamon

- (13) ? Ai
- (14) 1340-1310 Horemheb
- c. 19^{esima} Dinastia (1310-1200 a.C.):
 - (1) ? Ramses I
 - (2) 1309-1290 Seti I
 - (3) 1290-1224 Ramesse (Rameses II)
 - (4) 1224-1216 Marniptah (Merenptah)
 - (5) ? Amenmesse
 - (6) ? Seti II
 - (7) ? Siptah
 - (8) ? Tewosret
- d. 20^{esima} Dinastia (1180-1065 a.C.):
 - (1) 1175-1144 Rameses III
 - (2) 1144-1065 Rameses IV – XI
- e. 21^{esima} Dinastia (1065-935 a.C.):
 - (1) ? Smende I
 - (2) ? Herihor
- f. 22^{esima} Dinastia (935-725 B.C. - Libico):
 - (1) 935-914 Shishak (Shosenk I o Sheshonq I)
 - (2) 914-874 Osorkon I
 - (3) ? Osorkon II
 - (4) ? Shoshnek II
- g. 23^{esima} Dinastia (759-715 B.C. - Libico)
- h. 24^{esima} Dinastia (725-709 a.C.)
- i. 25^{esima} Dinastia (716 / 15-663 a.C. - Etiopico / Nubian):
 - (1) 710 / 09-696 / 95 Shabaka (Shabaku)
 - (2) 696 / 95-685 / 84 Shebteko (Shebitku)
 - (3) 690/89, 685 / 84-664 Tirhakah (Taharqa)
 - (4) ? Tantamun
- j. 26^{esima} Dinastia (663-525 a.C. - Saitico):
 - (1) 663-609 Psammetico I (Psamtik)
 - (2) 609-593 Neco II (Neco)
 - (3) 593-588 Psammetico II (Psamtik)
 - (4) 588-569 Apries (Cofrà)
 - (5) 569-525 Amasi
 - (6) ? Psammetico III (Psamtik)
- k. 27^{esima} Dinastia (525-401 B.C. - Persiana):
 - (1) 530-522 Cambise II (figlio di Ciro II)
 - (2) 522-486 Dario I
 - (3) 486-465 Serse I
 - (4) 465-424 Artaserse I
 - (5) 423-404 Dario II

- Ad una diversa cronologia vedi *Zondervan's Pictorial Bible Encyclopedia (Enciclopedia Biblica Pittorica di Zondervan)*, vol. 2 p. 231.

5. Osservazione sulla Grecia:

- a. 359-336 Filippo II di Macedonia:
 - (1) ha costruito la Grecia.
 - (2) assassinato nel 336.
- b. 336-323 Alessandro II "il Grande" (figlio di Filippo):
 - (1) Ha sconfitto Dario II, il re persiano, nella battaglia di Isus.
 - (2) morì nel 323 a Babilonia da una febbre a 33/32 anni di età.
 - (3) I generali di Alessandro dividero il suo impero alla sua morte:

- (a) Cassander - Macedonia e Grecia
- (b) Lisimico – Tracia
- (c) Seleuco I - Siria e Babilonia
- (d) Tolomeo - Egitto e Palestina
- (e) Antigono - Asia Minore (Non durò a lungo)
- c. Seleucidi contro Tolomeo per il controllo della Palestina
 - (1) Siria (Sovrani seleucidi):
 - (a) 312-280 Seleuco I
 - (b) 280-261 Antioco I Soter
 - (c) 261-246 Antioco II Teo
 - (d) 246-226 Seleuco II Callinico
 - (e) 226-223 Seleuco III Ceraunus
 - (f) 223-187 Antioco III il Grande
 - (g) 187-175 Seleuco IV Filopatore
 - (h) 175-163 Antioco IV Epifane
 - (i) 163-162 Antioco V
 - (j) 162-150 Demetrio I
 - (2) Sovrani egiziani (tolemaici):
 - (a) 327-285 Tolomeo I Soter
 - (b) 285-246 Tolomeo II di Filadelfo
 - (c) 246-221 Tolomeo III Euegetes
 - (d) 221-203 Filottropo IV Filopatore
 - (e) 203-181 Tolomeo V Epifane
 - (f) 181-146 Tolomeo VI Filometore
 - (3) Breve osservazione:
 - (a) 301- Palestina sotto il dominio di Tolomeo per anni
 - (b) 175-163 Antioco IV Epifane, l'ottavo sovrano seleucide, volle ellenizzare gli ebrei con la forza, se necessario:
 - i) Costruirono ginnasi
 - ii) Costruirono altari pagani di Zeus Olimpio nel Tempio.

VIII. UNITÀ LETTERARIE

- A. Breve profilo:
 - 1. Capitoli 1-39 – il profeta e la sua epoca
 - 2. Capitoli 40-66 (o probabilmente 40-55 e 56-60) - la nuova era
- B. Capitoli 1-39, il contesto storico dell'epoca di Isaia (pre-esilico)
 - 1. Capitoli 1-6, sotto i re Uzzia e Iotam
 - 2. Capitoli 7-14, sotto il re Acaz
 - 3. Capitoli 15-39, sotto il re Ezechia (i capitoli 36-39 sono paralleli al II Re. 18: 13-20: 19).
- C. Capitoli 40-66, il periodo esilico e postesilico sono tipi del regno futuro.
 - 1. Come i capitoli 1-39 riflettono la predicazione di Isaia e sono ovviamente presentazioni orali, i capitoli 40-55 riflettono un nuovo contesto. Il giudizio di Dio è arrivato e ora il restauro è il tema principale. C'è anche il suggerimento stilistico che nei presenti capitoli non sono tanti orali quanto scritti.
 - 2. I capitoli 1-39 affrontano ovviamente la minaccia assira e il tipo di minaccia babilonese, in particolare nei capitoli 13-14, 21 e 39. I capitoli 40-55 trattano del periodo persiano e del restauro del popolo di Dio nella terra promessa.
 - 3. I capitoli successivi di Isaia, 56-66, sono escatologici, usando metafore storiche dell'antico vicino oriente per prefigurare l'universale culto monoteistico mondiale di YHWH.
- D. La difficoltà di delineare Isaia

1. La maggior parte degli studiosi moderni divide il libro in almeno due sezioni: i capitoli 1-39 e 40-66. R. K. Harrison: cap. 1-33 e 34-66 a causa di una lacuna nel testo DSS. Questa ovvia divisione nel DSS tra i capitoli 33 e 34 ha dato origine al suggerimento che Isaia sia stato editto dai suoi seguaci in due volumi. W.H. Brownlee ha proposto che i due volumi si specchiano l'un l'altro nella struttura:

Volume 1:	Volume 2
capitoli 1-5 - rovina e restauro	capitoli 34-35
capitoli 6-8 – materiale biografico	capitoli 36-40
capitoli 9-12 - agenti di benedizione divina e giudizi	capitoli 41-45
capitoli 13-23 - oracoli contro le potenze straniere	capitoli 46-48
capitoli 24-27 - la redenzione universale e liberazione di Israele	capitoli 49-55
capitoli 28-31 - sermoni etici	capitoli 56-59
capitoli 32-3 – il resaturo delle nazioni	capitoli 60-66

2. Alcuni schemi si concentrano sul contesto storico mentre gli altri di concentrano sui contenuti messianici.

<u>NIV</u>	<u>Leopoldo</u>
Capitoli 7-12 “Profezie causa dalla minaccia degli Aramei e degli Israeliti contro Giuda”	“Libro di Emmanuele”
capitoli 28-33 “Sei Sofferenze: Cinque sugli infedeli di Israele ed uno su Assiria”	“Il libro di Sion” (Il Fondamento)

3. Alcuni esempi dell'incertezza delle unità letterarie (capitoli 1-12)
 - a. Schema dei capitoli 1-12 di E. Y. Young, p. 211-214:
 - (1) 1: 1-12: 6 Profezie riguardanti Giuda e Gerusalemme
 - (a) 1: 1-31 La grande affermazione
 - (b) 2: 1-4: 6 Il regno e il giudizio del Messia sul popolo
 - (c) 3: 5-30 Le iniquità prevalenti di Giuda
 - (d) 6: 1-13 La visione di Isaia del Signore
 - (e) 7: 1-12: 6 Profezie pronunciate durante il regno di Acaz
 - b. Schema dei capitoli 1-2 di R.K. Harrison, p. 764:
 - (1) Profezie sulla rovina e il restauro di Giuda, capitoli 1-5
 - (2) La chiamata di Isaia; materiale biografico, capitoli 6-8
 - (3) Presenti imperi mondiali e i loro ruoli, capitoli 9-12
 - c. Schema dei capitoli 1-12 di The NIV Study Bible, p. 1016
 - (1) capitoli 1-6
 - (a) Introduzione: accuse contro Giuda per aver violato l'alleanza, capitolo
 - (b) La futura disciplina e gloria di Giuda e Gerusalemme, capitoli 2-4
 - i) Le future benedizioni di Gerusalemme (2: 1-5)
 - ii) La disciplina del Signore di Giuda (2: 6-4: 1)
 - iii) Il restauro di Sion (4: 2-6)
 - (c) Il giudizio e l'esilio della nazione (capitolo 5)
 - (d) Commissione unica di Isaia (capitolo 6)
 - (2) capitoli 7-12
 - (a) Acaz, avvertì di non temere l'alleanza tra Aramea ed Israele (capitolo 7)
 - (b) Figlio di Isaia e figlio di Davide (8: 1-9: 7)
 - (c) Sentenza contro Israele (9: 8-10: 4)
 - (d) L'impero assiro e il regno davidico (10: 5-12: 6)
 - i) La distruzione di Assiria (10: 5-34)
 - ii) L'istituzione del re davidico e il suo regno (cap. 11)
 - iii) Canzoni di gioia per la liberazione (capitolo 12)

- d. Schema dei capitoli 1-12 di H.C. Leupold, pp. 38-40:
- (1) Profezie riguardanti Giuda e Gerusalemme (cap. 1-12)
- (a) Introduzione: un tipico messaggio di Isaia (cap 1)
- i) Titolo verso 1
 - ii) L'accusa Divina, versi 2-4
 - iii) Lo stato esterno desolato della nazione, versi 5-9
 - iv) L'attuale tipo di culto inefficace come rimedio, versi 10-15
 - v) Vocazione al pentimento, versi 16-20
 - vi) Indicazione delle corruzioni a Gerusalemme, versi 21-33
 - vii) Israele per essere redento dal giudizio, versi 24-31
- (b) Con il giudizio sull'adempimento delle gentili promesse di Dio, capitoli 2-6
- i) Il futuro glorioso di Sion nell'era messianica, 2: 2-5
 - ii) Il presente inglorioso di Sion, 2: 6-4: 1
 - a) descrizione dei valori spuri che sono attuali, versi 6-9
 - b) indicazione di un terribile giudizio in arrivo, versi 10-11
 - c) ciò che il giorno del Signore farà a tutti i valori spuri, versi 12-17
 - d) il destino degli idoli, versi 18-21
 - e) l'accusa del Signore per i capi irresponsabili, 2: 22-3: 15
 - i) il risultante stato di anarchia quando il Signore porta via tutti i supporti, 3: 1-12
 - ii) la colpa dei capi che hanno provocato questa calamità, 3: 13-15
 - f) l'accusa del Signore contro le donne vane e frivole di Gerusalemme, 3: 16-4: 1
 - g) Sion purificato, 4: 2-6
 - h) Il giudizio di Dio sui Suoi colpevoli, cap. 5
 - i. la parabola del vigneto, versi 1-7
 - ii. le uve acide prodotte da Israele, versi 8-23
 - iii. il giudizio imminente provocato dagli Assiri, versi 24-30
 - i) il giudizio di Israele come implicato nella chiamata originale del profeta, cap. 6
 - i. la visione del profeta, versi 1-3
 - ii. la reazione del profeta alla visione, versi 4-5
 - iii. la sua messa in servizio, versi 8-9a
 - iv. il suo messaggio, versi 9b-13
- (c) Il Libro di Emmanuele ((capitoli 7-12)
- i. Il segno di Emmanuele, cap. 7
 - a) l'incidente alla piscina superiore, vv. 1-9
 - b) il seguito di quell'incidente, la Parola riguardante ad Emmanuele, versi 10-17
 - c) il seguito ulteriore, la devastazione prevista della terra, versi 18-25
 - ii. I periodi entursiasmanti (734-732 a.C.) e come incontrarli, cap. 8
 - a) il saccheggio di Damasco e della Siria, versi 1-4
 - b) l'invasione assira di Giuda, versi 5-8
 - c) la sicurezza che Emmanuele può dare, versi 9-10
 - d) chi e cosa temere, versi 11-15
 - e) la paziente attesa di fede, versi 16-18
 - f) il giusto motto dell'epoca, versi 19-22
 - iii. il bambino con quattro nomi, 9: 1-7
 - a) una sintesi, verso 1
 - b) la grande felicità, versi 2-3
 - c) che cosa viene portato via? versi 4-5
 - d) l'autore della grande felicità, versi 6-7
 - iv. "La sua mano è ancora tesa", 9: 8-10: 4
 - a) a causa di un empio orgoglio ci sarà la sconfitta dei nemici, versi 8-12

- b) a causa della continua impenitenza ci sarà rovesciamento di dirigenza, versi 13-17
- c) a causa della cattiveria prevalente ci sarà la guerra civile, versi 18-21
- d) a causa dell'ingiustizia sociale ci sarà un giorno di resa dei conti, 10: 1-4
- v. Sofferenze ad Assiria, 10: 5-34
 - a) L'Assiria vanagloriosa ha frainteso il suo compito speciale dato da Dio, versi 5-11
 - b) Il giudizio ritardato colpirà questo orgoglioso conquistatore, versi. 12-14
 - c) per la sua arroganza l'Assiria sarà bruciata come da un incendio boschivo, versi 15-19
 - d) dopo il disastro del giudizio di Dio un rimanente di Israele tornerà a Lui, versi 20-23
 - e) Sion sarà consegnato quando Assiria cadrà, versi 24-27
 - f) l'avanzata strategica assira che ha quasi preso Sion descritto in termini di bollettini dal fronte, versi 28-32
 - g) Yahweh taglierà l'orgogliosa foresta assira, versi 33-34
 - h) il Messia della linea di Davide e la Sua grande opera di salvezza, cap. 11
 - i. l'equipaggiamento del Messia, versi 1-3a
 - ii. Il suo modo di fare il suo lavoro, versi 3b-5
 - iii. la trasformazione da compiere anche nel regno della natura, versi 6-9
 - iv. una descrizione della Sua opera in termini di ciò che Egli può fare per Israele, versi 10-16
 - i) lode per il grande giorno che verrà, cap. 12
 - i. una volontà da parte di Israele di offrire queste lodi, versi 1-2
 - ii. una descrizione riassuntiva delle benedizioni di quel giorno, verso 3
 - iii. un'esortazione a offrire tali lodi, versi 4-6.

IX. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Isaia riconobbe Giuda alla fedeltà al patto davidico (II Sam 7), ma tornò anche allo scopo originario dell'alleanza di Abrahamo (Genesi 12: 1-3) che era Dio che scelse Israele per scegliere il mondo. Che contrasto questo regno universale di YHWH deve essere stato. Dio non solo ripristinerà Israele, ma estenderà la sua influenza al mondo intero!
- B. Isaia predisse in modo specifico il movimento degli eventi mondiali nei suoi giorni e nel futuro, portando alla restaurazione del Regno Davidico attraverso il Messia di Dio (così pure, Michea). Questo regno è santo e universale (così anche, Michea). Questi sono entrambi aspetti del monoteistica, santa Divinità redentiva di Isaia.
- C. Isaia mostra chiaramente la futilità del popolo di Dio che si fida delle risorse umane mondane, cadute. La liberazione arriverà solamente da YHWH!
- D. Isaia rivela le tre più potenti caratteristiche del piano redentivo di Dio:
 - 1. L'arrivo di Messia
 - 2. Messia come il Servo Sofferente
 - 3. Il regno universale di Messia

X. TERMINI / FRASI E PERSONE DA IDENTIFICARE BREVEMENTE

A. Termini e Frasi

1. “Udite, o cieli, ascolta, o terra”, 1: 2 (NASB e NIV)
2. “come una tenda di un guardian in un campo di cetrioli...” 1: 8 (NIV, "come una capanna in un campo di meloni")
3. "Quali sono i tuoi sacrifici moltiplicati per Me? ...", 1: 10-15 (NIV, "la moltitudine dei tuoi sacrifici")
4. “Su, venite e discutiamo....”, 1:18 (NASB e NIV)
5. “Alla fine dei giorni”, 2: 2 (NASB e NIV)
6. tutte le nazioni scorreranno verso di esso ...", 2: 2-4 (NASB e NIV)
7. “pendente al naso”, 3:21 (NASB e NIV)
8. “una nuvola”, 4: 5 (NASB e NIV)
9. "chi andrà per noi?", 6: 8 (NASB e NIV)
10. "una vergine", 7:14 (NIV, "la vergine")
11. “al momento Lui sa sufficientemente a rigettare il male, e scegliere il bene”, 7: 15,16 (NASB e NIV)
12. “una pietra di ostacolo e scoglio d’inciampo”, 8:14 (28:16) (NASB e NIV)
13. “i negromanti e gli indovini che bisbigliano e mormorano”, 8:19 (NASB e NIV)
14. “Assiria, verga del Mio furore”, 10: 5 (NASB e NIV)
15. “solo un suo resto ritornerà...”, 10:22 (NASB e NIV)
16. “Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse”, 11: 1,10 (NIV, "... dal ceppo")
17. “bestie selvatiche”, 13:21; 34:14 (NIV, "creature del deserto")
18. “il monte dell’assemblea nei recessi del nord”, 14:13 (NIV, “monte dell’assemblea nella vera dimora divina”)
19. “un’altare dedicato al Signore in mezzo alla terra d’Egitto”, 19:19 (NIV, "... nel cuore dell’Egitto")
20. “Arièl”, 29: 1-2,7 (NASB e NIV)
21. "Distruggili completamente", 34: 2 (NIV, "distruggili totalmente")
22. “anello alle tue narici”, 37:29 (NASB e NIV)
23. “Ti sei gettato dietro alle spalle tutti i mie peccati”, 38:17 (NASB e NIV)
24. “la parola del nostro Dio dura per sempre”, 40: 8 (NASB e NIV)
25. “Egli siede sopra la volta del mondo”, 0:22 (NIV, "che siede in trono sopra il cerchio della mondo")
26. “Io, il Signore, sono il primo e io stesso sono con gli ultimi. Io sono Lui”, 41: 4; 44: 6 (NASB e NIV)
27. “non ricordo più i tuoi peccati”, 43:25 (NASB e NIV)
28. “c’è forse un dio fuori di me o una roccia che io non conosca”, 44: 8; 45: 5 (NIV: "C'è qualche Signore oltre a Me? No, non c'è altra Roccia, non ne conosco uno")
29. “Colui che forma la luce e crea la tenebre, fa il bene e provoca la sciagura”, 45: 7 (NIV, "Formo la luce e creo le tenebre, porto prosperità e creo disastro")
30. “Volgetevi a me e sarete salvi, voi tutti confini della terra”, 45:22 (NASB e NIV)
31. “davanti a me si piegherà ogni ginocchio, per me giurerà ogni lingua”, 45:23 (NASB e NIV)
32. “Per riguardo a me, per riguardo a me lo faccio...”, 48:11 (NASB e NIV)
33. “Si dimentica forse una donna del suo bambino... Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai”, 49:15 (NASB e NIV)
34. "il calice della sua ira", 51:17 (NIV, "coppa della sua ira")
35. “percosso da Dio e umiliato...”, 53: 4 (NASB e NIV)
36. “... al Signore è piaciuto prostrare *Lui* con dolori”, 53:10 (NIV, "ma era volontà del Signore di schiacciarlo e farlo soffrire")
37. “Ma il Signore sarà per te luce eterna”, 60: 19-20 (NASB e NIV)

B. Persone

1. "il Santo di Israele" 1: 4; 41: 8-9; 42: 1,19; 43:10
2. "la figlia di Sion" 1: 8
3. "Signore degli eserciti" 1: 9 (NIV, "Signore Onnipotente")
4. “il germoglio del Signore”, 4: 2

5. Serafino 6: 2 (NIV, "serafini")
6. Seariasùb 7: 3
7. Emmanuele 7:14
8. Maher-salal-cas-baz 8: 3
9. "l'Onnipotente" (El Shaddai) 13: 6
10. "astro del mattino, figlio dell'aurora", 14.12
11. "uno dal settentrione", 41: 2,25 (44:28, 45: 1)
12. "Il Mio servo" 41: 8,9; 42: 1,19; 43:10; 52:13
13. Bel ... Nebo 46: 1
14. guardiani 52: 8
15. eunuco 56: 3

XI. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Tarsis 2:16 (NIV, "navi mercantili")
2. tribù di Efraim 7: 2
3. Monte Sion 8:18
4. tribù di Zabulon 9: 1
5. Galilea 9: 1
6. Carchemis 10:9
7. Sela 16: 1; 42:11
8. Zoan 19:13
9. Memfis 19:13
10. Negheb 21:1 (NIV, NEGHEB)
11. Tema 21:14
12. Tire 23:1
13. Sidone 23: 2
14. Arida 35:1 (NIV, "deserto")
15. Monte Carmelo 35:2
16. Saron 35:2
17. Araràt 37:38
18. Tubal 66:19
19. Iavan 66:19 (NIV, Grecia)

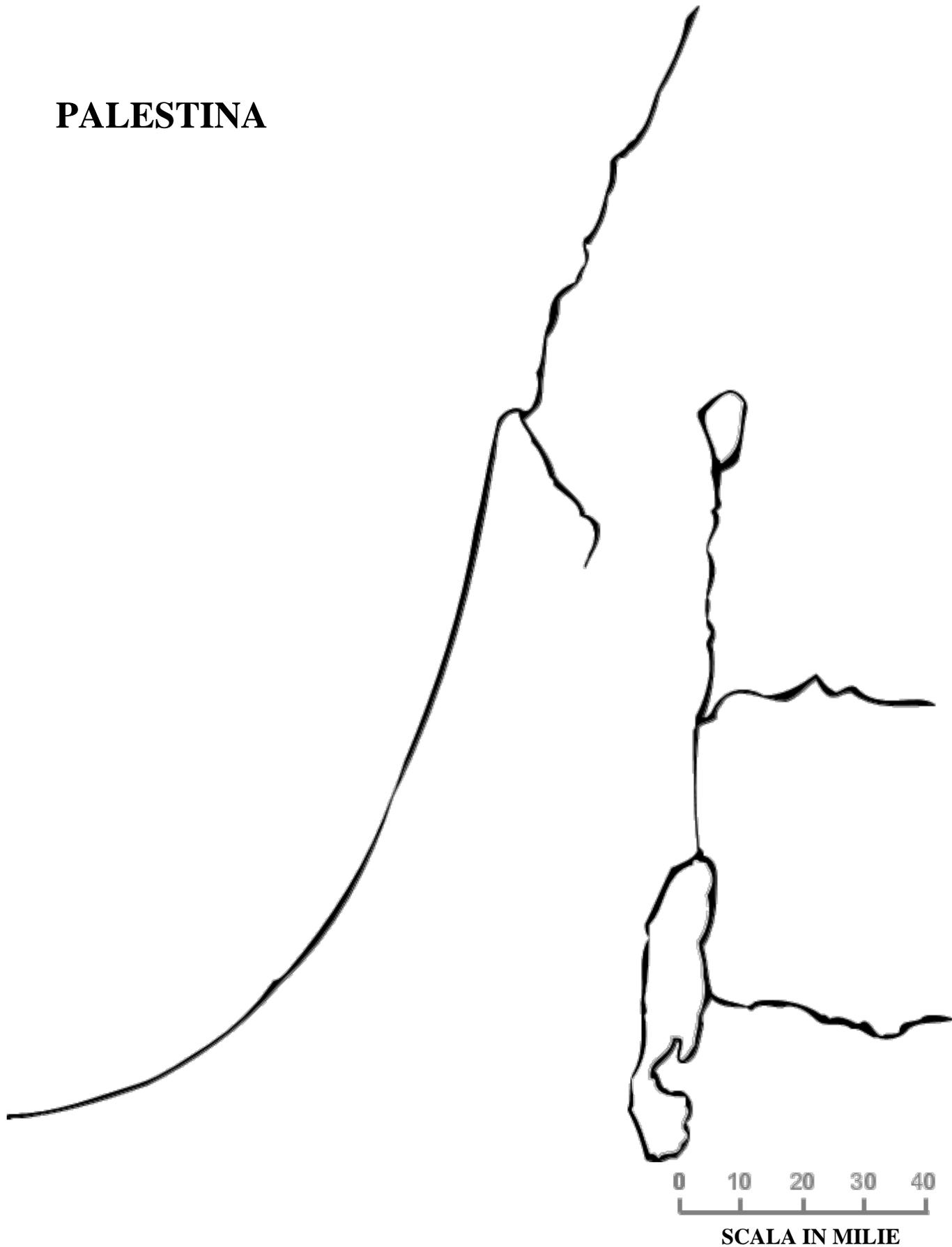
XII. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Perché Dio sta portando il suo popolo in giudizio? Cosa hanno fatto? (capitolo 1)
2. È Dio contro il sacrificio? (1: 10-15)
3. Spiega perché il 5: 1-7 è così potente e commovente?
4. Perché la vocazione di Isaia non è registrata fino al capitolo 6?
5. Perché Isaia non usa il termine ebraico a "vergine" in 7:14?
6. Elenca i luoghi nei capitoli 7-12 in cui viene utilizzato un bambino per descrivere la nuova era.
7. Spiega i tre titoli per le tribù del nord usate in 9: 8-9.
8. Perché la caduta di Babilonia è menzionata nel capitolo 13 quando è l'Assiria che Isaia discute nel capitolo 10?
9. Come si riferiscono al Satana Isaia 14 ed Ezechiele 28?
10. Spiega il contesto storico dei capitoli 36-39.
11. 1:40: 1-2 implica che il popolo di Dio sia in esilio? In tal caso, in che modo questo si riferisce all'autorialità?
12. Come può il servitore di 42: 1 riferirsi a Gesù ma non di contro 19?
13. In che modo 52: 13-53: 12 si riferiscono a Gesù? Ad Israele?
14. Qual'è il contesto geografico dei capitoli 56-66?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE A GEREMIA

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Fu intitolato per il nome del profeta.
- B. Il suo nome significava:
 - 1. "YHWH getta"
 - 2. "YHWH stabilisce"

II. CANONIZZAZIONE

- A. Fu parte della sezione “profeta” del canone ebraico.
- B. Nella letteratura rabbinica fu considerato spesso il primo dei profeti (cfr. Matt. 27:9).

III. IL GENERE

- A. Il presente libro è composto da vari generi:
 - 1. poesia classica ebraica (oracoli di Geremia)
 - 2. Prosa ebraica (scritta da Baruch nella terza persona)
 - 3. Sintesi dei sermoni di Geremia spesso in prosa (anche questi da Baruch)
 - 4. Reclami autobiografici a Dio in forma poetica (confessione di Geremia).
- B. Ovviamente Geremia include sia la profezia scritta che quella orale. Comunque, dal capitolo 36 sappiamo che alcuni di essi dovevano essere ridefiniti / ricopiati.

IV. PATERNITÀ

- A. È certo che Geremia non ha scritto il capitolo 52, siccome i versi 31-34 registrano degli eventi che sono accaduti in Babilonia. Geremia fu portato con la forza in Egitto da unità militari giudaiche rinnegate dopo la morte di Gedelia, il governatore babilonese.
- B. Autori / editori possibili:
 - 1. Geremia
 - 2. Baruch – suo scriba
 - 3. Editori successive (Esdra oppure l’uomo della Grande Sinagoga).
- C. Noi disponiamo più informazione su Geremia che di qualsiasi altro profeta”
 - 1. dalla linea sacerdotale (in esilio) di Abiatar, I Re. 2: 26-27.
 - 2. Fu cresciuto vicino a Gerusalemme ad Anathoth.
 - 3. chiamato da Dio come un giovane uomo, 1: 2; 25: 3 (627 a.C.)
 - 4. fu influenzato dalle opere di Osea e Deuteronomio.
 - 5. Contemporaneo con:
 - a. Daniele
 - b. Ezechiele
 - c. Abacuc
 - d. Sofonia
 - e. Nahum
 - 6. Cinque anni dopo la sua vocazione "il Libro della Legge" fu trovato nel Tempio durante la riforma di Giosia. È sorprendente che il loro rapporto non sia mai menzionato nella Scrittura. Quando il Libro della Legge fu trovato, il Re consultò una profetessa di nome Huldah (II Kgs. 22: 14-20) e non Geremia.
 - 7. I suoi sentimenti possono essere visti chiaramente nelle sue confessioni e lamentele:

- a. 11: 18-12: 6
 - b. 15: 10-21
 - c. 17: 14-18
 - d. 18: 18-23
 - e. 20: 7-18
8. Fu portato con forza in Egitto dove è stato ucciso da profughi giudaici, 43: 6.

V. DATA

- A. Geremia era nato in Anathoth nel 640 a.C.
- B. Il Libro di Geremia è datato in 1: 2 e copre il tempo dal tredicesimo anno di Giosia al tempo Ghedalia, 627 a.C. - 582 a.C. Quanto tempo ha vissuto Geremia in Egitto con i rifugiati è incerto.
- C. L'ostrica trovata a Lachnash descrive il suo assedio nel 587 a.C. La forma del suo testo ebraico è paragonabile a Geremia.
- D. I messaggi di Geremia si concentrano sugli eventi della caduta di Samaria (722 a.C.) fino alla caduta di Gerusalemme (586 a.C.).

VI. IL CONTESTO STORICO

- A. 686 B.C. - Manasse (686-641 a.C.) diventa re di Giuda. Lui fu il re più malvagio di Giuda.
- B. 664 B.C. - l'impero egiziano guadagna forza sotto Psammetico (664-610 a.C.).
- C. 648 B.C. - la nascita di Giosia.
- D. 642 B.C. - Amon, re di Giuda fu ucciso dai suoi servitori (II Re. 21: 19-26).
- E. 640 B.C. - Muore Assubanipal, l'ultimo re efficace assiro.
- F. 640 B.C. - Giosia diventa re a 8 anni (II Re. 22: 1).
- G. 628 B.C. - Giosia dà inizio ad una riforma (II Cron. 34: 3ff; II Re. 23).
- H. 626 a.C. - la vocazione di Geremia (Ger 1: 2).
- I. 626 a.C. - Nabopolassar (626-605 a.C.) diventa re di Neo-Babilonia.
- J. 621 B.C. - Il Libro della Legge fu trovato da operai che stavano ristrutturando il tempio (II Cron. 34: 8; II Re. 22).
- K. 614 B.C. - la capitale regionale dell'Assiria, Assur, cadde in Neo-Babilonia.
- L. 612 a.C. - Ninive, la capitale principale dell'Assiria fu distrutta da Neo-Babilonia e Media.
- M. 609 B.C. - Giosia fu ucciso a Meggido contro il faraone Neco II (610-594 a.C.) che stava tentando di aiutare il resto in fuga dell'esercito assiro (II Cron. 35: 20-24; II Re. 23: 28-30).
 - Ioacaz II (609 a.C.), figlio di Giosia, fu nominato re al posto di suo padre, ma solo per tre mesi. Il faraone Neco lo ha deportato in Egitto.
 - Ioiakim (609-598 a.C.) posto sul trono di Giuda dal faraone Neco. Fu lasciato sul trono di Giuda da Nabucodonosor II nel 605 a.C. Successivamente si ribellò stringendo un'alleanza con l'Egitto. Suo figlio, Ioiakin, gli succedette per soli tre mesi e fu sostituito da Nabucodonosor con Sedekia nel 597 a.C.
- N. 605 a.C. - Neo-Babilonia sconfigge gli egiziani e il resto degli eserciti assiri a Carchemish.
- O. 605 B.C. - Nabucodonosor II si muove attraverso la Palestina chiedendo i pagamenti dei tributi (prendendo Daniel e la prima deportazione). Vi furono quattro invasioni che riguardarono Giuda e Gerusalemme, 605, 597, 586 e 582 a.C.
- P. 601 a.C. - Nabucodonosor II perse la battaglia per il controllo dell'Egitto (una situazione di stallo).

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. La struttura del libro è topica o tematica, e non cronologica. Probabilmente è una collezione di vari diversi rotoli / messaggi da parte di Geremia, 1-25, 30-33 e 46-51.

- B. LXX a MT differiscono fortemente. Quasi 3000 voci del MT sono mancanti nel LXX. Tuttavia, anche l'ordine delle nazioni nei capitoli 46-51 è diverso, come anche la loro postazione nel libro dopo il capitolo 25. Entrambi le tradizioni MSS furono trovati nei Rotoli di Mar Morto.
- C. Profilo provvisorio (sostanzialmente segue Harrison e Young):
1. capitolo 1 - Chiamata e disposizione di Geremia.
 2. Capitoli 2-25 - Il peccato di Giuda dai primi anni del ministero di Geremia.
 3. capitoli 26-29; 34-35 - la vita personale del profeta.
 - a. Il messaggio di YHWH a Sedechia e la reazione di Hanania, 26-29.
 - b. i Recabiti, 34-35.
 - c. eventi storici dal regno di Ioiakim- Sedechia, Ghedalia e in Egitto, 36-45.
 4. capitoli 30-33: la promessa della restaurazione del Popolo di Dio:
 - a. fisicamente
 - b. spiritualmente
 5. capitoli 46-51 - profezie contro le nazioni circostanti (anche capitolo 25: 12-38):
 - a. Egitto - 46 (Is. 19; Ezechi. 29-32)
 - b. Filistea - 47 (Amos 1: 6-8; Is. 14: 29-32; Ez. 25: 15-17)
 - c. Moab - 48 (Amos 2: 1-3; Is. 15-16; Ez. 25: 8-11)
 - d. Ammon - 49: 1-6 (Amos 1: 13-15; Ez. 25: 1-7)
 - e. Edom - 49: 7-22 (Amos 1: 11-12; Is. 21: 11-12; Ez., 25: 12-14; Obadia)
 - f. Siria - 49: 23-27 (Amos 1: 3-5; Is. 17: 1-3)
 - g. Arabia - 49: 28-33
 - h. Elam - 49: 34-38
 - i. Babilonia - 50-51 (Is. 13: 1-14; Hab. 2: 6-17)
 6. capitolo 52 - La caduta di Gerusalemme (cfr II Re. 24: 18-25: 30).
- D. È interessante notare che nei capitoli 1-25 i messaggi di Geremia iniziano con la frase “La parola di YHWH è venuta da me”, mentre nei capitoli 26-51 iniziano con la frase “La parola di YHWH venne da Geremia”.

E. Grafico delle profezie di Geremia da parte del re regnante:

E. J. Young:

R. K. Harrison:

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Sotto Gosia (640 a.C.)
1:1-19; 2:1-3:5; 3:6-6:30;
7:1-10:25; 11:1-13:27;
14:1-15:21; 16:1-17:27; 18:1-20:18 2. Sotto Ioacaz (609 a.C.) 3. Sotto Ioakim (609 a.C.)
25; 26; 27; 35; 36; 45
46-49 4. Sotto Ioakin (598-596 a.C.) 5. Sedekia (597 a.C.)
21:1-22:30; 23; 24; 27
28; 29; 30-31; 32; 34;
37; 38; 39 6. Sotto Ghedalia
40; 41; 42; 43-44:30; | <ol style="list-style-type: none"> 1:1-19; 2:1-3:5; 3:6-6:30;
7:1-10:25; 18:1-20:18 11:1-13:14; 14:1-15:21;
16:1-17:27; 22; 23; 25; 26; 35;
36; 45; 46-48 31:15-27 21:1-22:30; 24:1-10; 27; 28; 29;
30-31; 32; 33; 34; 37; 38; 39;
49; 50:1-51:64 40:1-42:22; 43:1-44:30 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

VIII. TEMI PRINCIPALI

- A. Il tempo di giudizio è ora perché Giuda non si pentirebbe! Geremia sottolinea il peccato, il giudizio, quindi il restauro; 1: 4-10.
- B. La religione liturgica o di rito senza la fede in Dio dello stile di vita personale è un disastro! (capitolo 7; Isa. 29:13).
- C. Giuda aveva perso irrimediabilmente la sua strada nel rituale, nell'idolatria e nel peccato! Aveva infranto il patto di Dio, simboleggiato come un contratto matrimoniale (cfr 2: 1-3: 5).
- D. Il pentimento personale e la fede sono la base della nuova alleanza di Dio (31: 31-34) e non della fede di famiglia (31:29, Ez. 18).
- E. La Nuova Alleanza è permanente (31:35-37) perchè non è condizionata nel comportamento umano ma nella grazia e nella potenza di Dio (Ezech. 36:26-27).

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE (NASB)**A. Termini e/o Frasi:**

1. profeta, 1: 5 (NASB e NIV)
2. "ramo di mandorlo", 1:11 (NASB e NIV)
3. il nord, 1:13 (NASB e NIV)
4. stringi la veste ai fianchi, 1: 17 (NIV, "Preparati!")
5. documento del divorzio, 3: 8 (NIV, "certificato di divorzio")
6. adulterio davanti alla pietra ed al legno, 3: 9 (NASB e NIV)
7. "I prepuzi dei vostri cuori", 4: 4 (NIV, "circocindete i vostri cuori")
8. "balsamo in Gàlaad", 8:22 (NASB e NIV)
9. "Taglia i capelli sulle loro tempie", 9:26 (NIV, "in luoghi lontani")
10. "come il Signore vive", 12:16 (NASB e NIV)
11. "devastatore in pieno giorno", 15: 8 (NIV, "a mezzogiorno porterò un devastatore")
12. "tutto l'esercito del cielo", 19:13 (NIV, "tutti i padroni di casa stellati")
13. allo sterminio, 25: 9 (NIV, "distruggere completamente")
14. "gli arredi del tempio del Signore", 27:16 (NIV, "oggetti ...")
15. "un tempo di angoscia per Giacobbe", 30: 7 (NIV, "un tempo di problem per Giacobbe")
16. nuova alleanza, 31:31 (NASB e NIV)
17. "Tagliarono il vitello in due e passarono tra la sua metà", 34:18 (NIV, "il vitello che hanno tagliato in due e poi sono camminati tra i suoi pezzi").

B. Persone

- | | |
|---------------------------|------------------------------------------------------|
| 1. Giosia, 1: 2,3 | 9. Recabiti, 35: 1 (NIV, "la famiglia dei Recabiti") |
| 2. Ioiakim, 1: 3 | 10. Ebed – Mèlek, 38: 7 |
| 3. Baal, 2: 8 | 11. Ghedalia, 39:14 e 40-41 |
| 4. Manasse, 15: 4 | 12. Faraone Neco, 46: 2 (NIV, "Neco") |
| 5. Nabucodonosor. 21: 2,7 | 13. Camos, 48: 7,13,46 |
| 6. Hanania, 28: 1 | 14. Ben-Hadàd, 49:27 |
| 7. Baruc, 32: 12,13,16 | 15. Bel, 50: 2; 51:44 |
| 8. Molec, 32:35 | 16. Marduc, 50: 2 |

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

- | | |
|------------------------------------|----------------------|
| 1. Anatòt, 1:1 | 9. Mispa, 40:6 |
| 2. Kittim | 10. Gàaon, 41:12 |
| 3. Memfis | 11. Betlemme, 41:17 |
| 4. Silo, 7:12 | 12. Càrechemis, 46:2 |
| 5. Valle dei figlio di Innòm, 7:31 | 13. Betel, 48:13 |
| 6. Sòdoma e Gomorra, 23:14 | 14. Asor, 49:28 |
| 7. Tiro, 25:22 | 15. Elam, 49:34 |
| 8. Lachis, 34: 7 | |

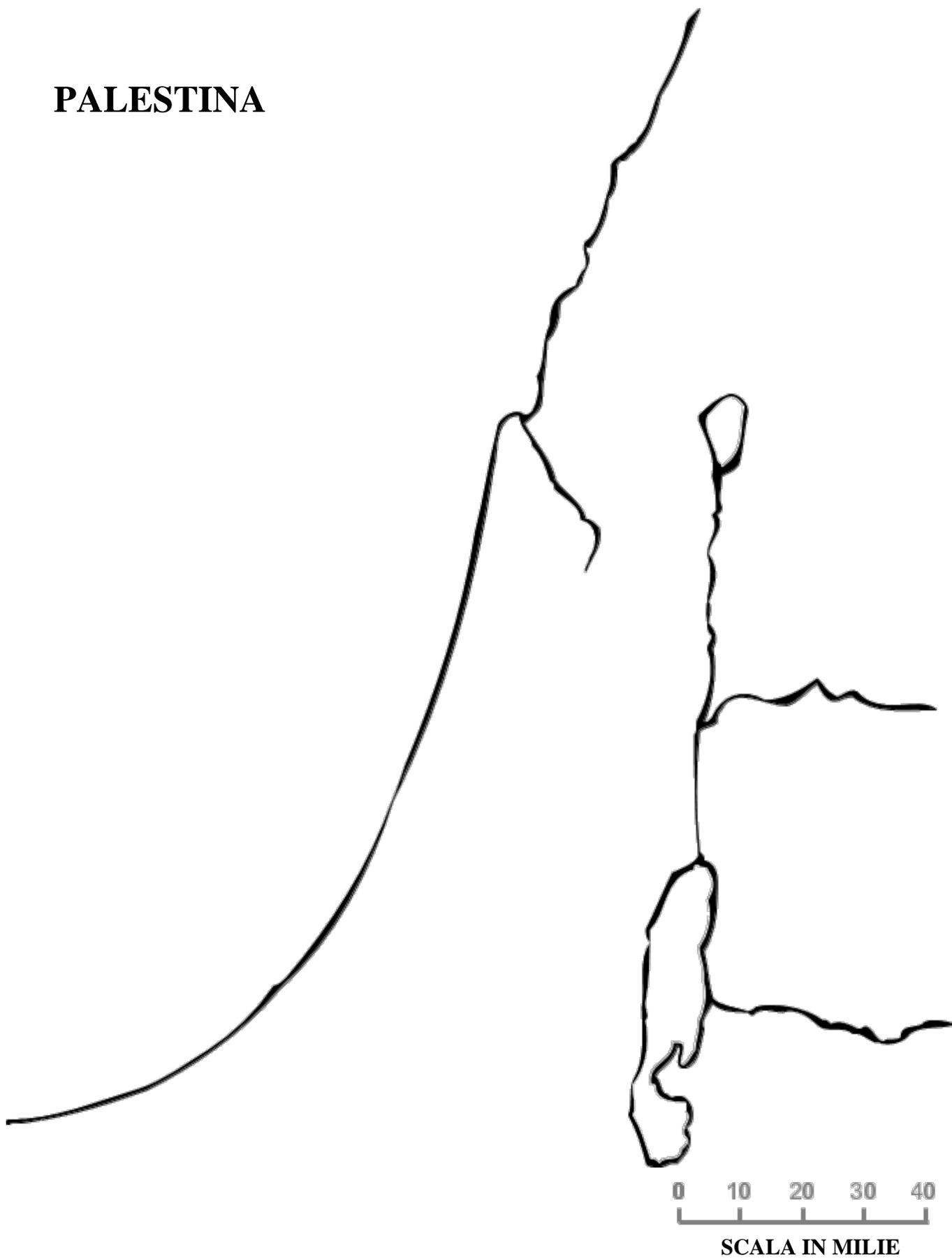
XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Perché è Geremia così difficile da delinearci?
2. Per quanto tempo predicò Geremia?
3. Spiega le due visioni di 1: 11-16.
4. Perché il capitolo 2 è presentato come un caso di legge? (4-8, 9, 29)
5. Perché il capitolo viene presentato come un caso di divorzio?
6. Elenca le quattro condizioni richieste da Dio per mostrare il pentimento in 4: 1-2.
7. Come sono collegati i capitoli 7 e 26?
8. Condanna Geremia il sistema sacrificale nel capitolo 7?
9. Perché gli uomini della città di nascita di Geremia stavano cercando di ucciderlo? (capitoli 11-12)
10. Perché 12: 14-17 e 16: 19-21 sono così significativi?
11. Spiega in che modo i peccati collettivi e individuali sono correlati in 16: 10-13
12. Come sono le 17:10 relative a Gal. 6: 7?
13. Descrivi i diversi modi in cui Geremia ha usato la metafora del vasaio nei capitoli 18 e 19.

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE ALLE LAMENTAZIONI

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Nel ebraico (MT) il titolo è la prima voce del libro la quale è “Ah Come” [*'echah*] (cfr 1: 1, 2: 1, 4: 1). Questo era un termine comune usato ai funerali.
- B. Nella Septuaginta (LXX) i titoli furono “lamenti” che derivano dalla radice greca la quale significa “gridare ad alta voce”.
- C. Il Talmud lo chiamò “Lamentazioni”.
- D. La Vulgata lo intitolò “Esso comprende le lamentazioni di Geremia il Profeta”.

II. CANONIZZAZIONI

- A. Fa parte nella lista specializzata dei libri dalla sezione gli Scritti del canone ebraico chiamato *Megilloth* (cinque pergamene). Ciascuno di essi fu letto in un giorno di festa:
 - 1. Cantico dei Cantici – Pasqua
 - 2. Rut – Pentacoste
 - 3. Ecclesiaste – Tende dei Tabernacoli
 - 4. Ester – Purim
 - 5. Lamentazioni – Caduta di Gerusalemme e distruzione del Tempio di Salomone.
- B. La sezione gli Scritti del canone ebraico posiziona Cantico dei Cantici dopo i Salmi, Proverbi e Giobe e prima di Rut, Lamentazioni, Ecclesiaste ed Ester. La Bibbia in inglese segue l'ordine di LXX.
- C. Le Lamentazioni furono lette nel 9° giorno di Ab (metà luglio) in commemorazione della distruzione del Tempio di Salomone da parte dell'esercito di Nabucodonosor II nel 586 a.C. Nell'ebraismo successivo commemorò anche la caduta di Gerusalemme al generale romano, Tito nel 70 d.C.

III. GENERE

- A. Ciascuno dei cinque capitoli è una canzone di lamento/funerale separata. Questi tipi di poemi sono comuni nell'Antico Vicino Oriente, tornando a Sumer. Per Israele esprimono dolore per le condizioni del momento ma sperano per il futuro.
- B. I primi quattro poemi sono acrostici. Ogni riga inizia con la successiva lettera dell'alfabeto ebraico. Questo potrebbe essere stato un modo simbolico di esprimere il dolore completo.
- C. Questa poesia è basata nel parallelismo del pensiero, e non nel ritmo.
 - 1. La riga, non la parola, è la chiave letterario.
 - 2. Il parallelismo è solitamente di due o tre righe.
 - a. parallelismo - le righe esprimono lo stesso pensiero con parole diverse
 - (1) Sal. 3: 1; 08:40; 83:14; 103: 3
 - (2) Pro. 20: 1
 - (3) Lam. 1: 2, 3
 - (4) Is. 1: 3
 - (5) Amos 5:24
 - b. parallelismo antitetico - le righe esprimono i pensieri opposti mediante l'uso del contrasto o affermando il positivo e il negativo di un problema.

- (1) Sal. 1: 6; 90: 6
- (2) Pro. 1:29; 10: 1, 12; 15: 1; 19: 4
- c. parallelismo sintetico: le righe sviluppano il pensiero
 - (1) Sal. 1: 1-2; 19: 7-9
 - (2) Lam. 1: 4

IV. PATERNITÀ

- A. Il libro stesso non dà autore. È ovvio che fu scritto da un testimone oculare all'assedio e alla caduta di Gerusalemme nel 586 a.C.
- B. Baba Bathra 15a e Targums di Ger. 1: 1 attribuisca la paternità a Geremia.
- C. La Septigianta premette il libro con l'espressione "ed avvenne dopo che Israele era andato in cattività, e Gerusalemme fu devastata, che Geremia stava piangendo e compose questo lamento su Gerusalemme e disse ...". Posò il libro dopo Geremia.
- D. La Vulgata premette il libro con l'espressione "Comprende il lamento di Geremia il Profeta".
- E. La Peshitta (una traduzione siriana del 5° secolo) intitolò il libro "Il Libro delle Lamentazioni di Geremia il Profeta".
- F. Prove sulla paternità
 - 1. per Geremia:
 - a. Si pensa che Geremia sia stato l'autore a causa di II Cron. 35:25. Notate che questo si riferisce ad un lamento per Giosia, non a Gerusalemme.
 - b. Tanti brani in Geremia del suo dolore per la situazione del suo tempo, 7:29; 8:21; 9: 1,10,20 (cfr Lam. 3: 48-51).
 - c. Esiste una somiglianza di vocabolario.
 - d. L' "Io" di 3: 1 può riferirsi a Geremia.
 - e. L'autore era ovviamente un testimone oculare della caduta di Gerusalemme.
 - 2. Contro Geremia:
 - a. Geremia dice che Dio ha mandato Babilonia per giudicare, ma nel 3: 59-66 sembra diverso.
 - b. Geremia non avrebbe dovuto dire che i messaggi profetici sono cessati, 2: 9c.
 - c. Geremia non avrebbe dovuto sostenere l'aiuto dall'Egitto, 4:17.
 - d. Geremia non avrebbe dovuto sperare in Sedechia, 4:20.
 - e. Questi poemi acrostici sono altamente strutturati, molto diversi dallo stile spontaneo di Geremia.
 - f. Anche lo stile strutturato di ciascuna delle 5 poesie è diverso. Alcuni hanno delle righe lunghe, alcuni altri brevi. Il numero di righe che inizia con la stessa lettera è diverso. Le metafore cambiano da poema a poesia. Tutto ciò indica più di un autore.

V. / VI. DATA / IL CONTESTO STORICO

- A. Un evento storico è la sconfitta di Gerusalemme da parte del esercito Babilonese nel 586 a.C.
- B. Per quanto riguarda al contesto storico leggi II Re 25: 8-12 e Ger. 52.
- C. Alcuni vedono questo libro come relativo agli giudei che sono rimasti in Giuda e ogni anno si ricordano della caduta di Gerusalemme, Ger. 41: 4-5.

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. Gerusalemme personificata, moglie di schiavo, capitolo. 1
- B. Il privilegio implica la responsabilità, l'ira dell'alleanza di YHWH, capitolo 2.
- C. Il dolore individualizzato, capitolo 3.
- D. Il privilegio implica la responsabilità, il peccato del popolo dell'alleanza, capitolo 4.
- E. Fede e Speranza nel Dio dell'alleanza, capitolo 5.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Questi poemi esprimono il dolore ed il senso della perdita che il popolo di Dio sentì alla:
 - 1. Caduta del Gerusalemme,
 - 2. Distruzione del Tempio,
 - 3. Lo YHWH sta dissolvendo l'alleanza mosaica. Questi sono stati sentiti così acutamente a causa delle promesse di Dio in:
 - (a) Il Sam. 7: 10-16
 - (b) Isa. 37: 30-35
- B. Queste poesie enfatizzano:
 - (1) La sovranità di Dio,
 - (2) La giustizia di Dio,
 - (3) Il giudizio di Dio,
 - (4) promesse di restaurazione di Dio
- C. Giuda fu distrutta perché ha rotto l'alleanza mosaica (Dt 27-28). La sconfitta da Babilonia non è la debolezza di YHWH, ma il peccato del suo popolo. YHWH porterà la vittoria fuori dal suo potere in un tempo futuro (3: 22-23, 25).
- D. Le promesse di Dio sono sia condizionate che incondizionate. Il concetto di alleanza richiede una risposta appropriata.

IX. TERMINI E/O FRASI ED ANCHE PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi
 - 1. "tutti i suoi amici", 1: 2, 19 (NASB e NIV)
 - 2. "la vergine figlia di Giuda" 1:15 (NASB e NIV)
 - 3. "sgabello dei suoi piedi", 2: 1 (NASB e NIV)
 - 4. "il SIGNORE è diventato come un nemico", 2: 5 (NIV: "Il Signore è come un nemico")
 - 5. "battono le mani ... baciano ... scrollano il capo" 2:15 (NIV, "battono ... beffano ... scrollano")
 - 6. "alza verso di Lui le mani", 2:19; 3:41 (NASB e NIV)
 - 7. "le donne divorano i loro frutti", 2:20; 4:10 (NASB e NIV).
- B. Persone:
 - 1. "Io sono l'uomo", 3:1

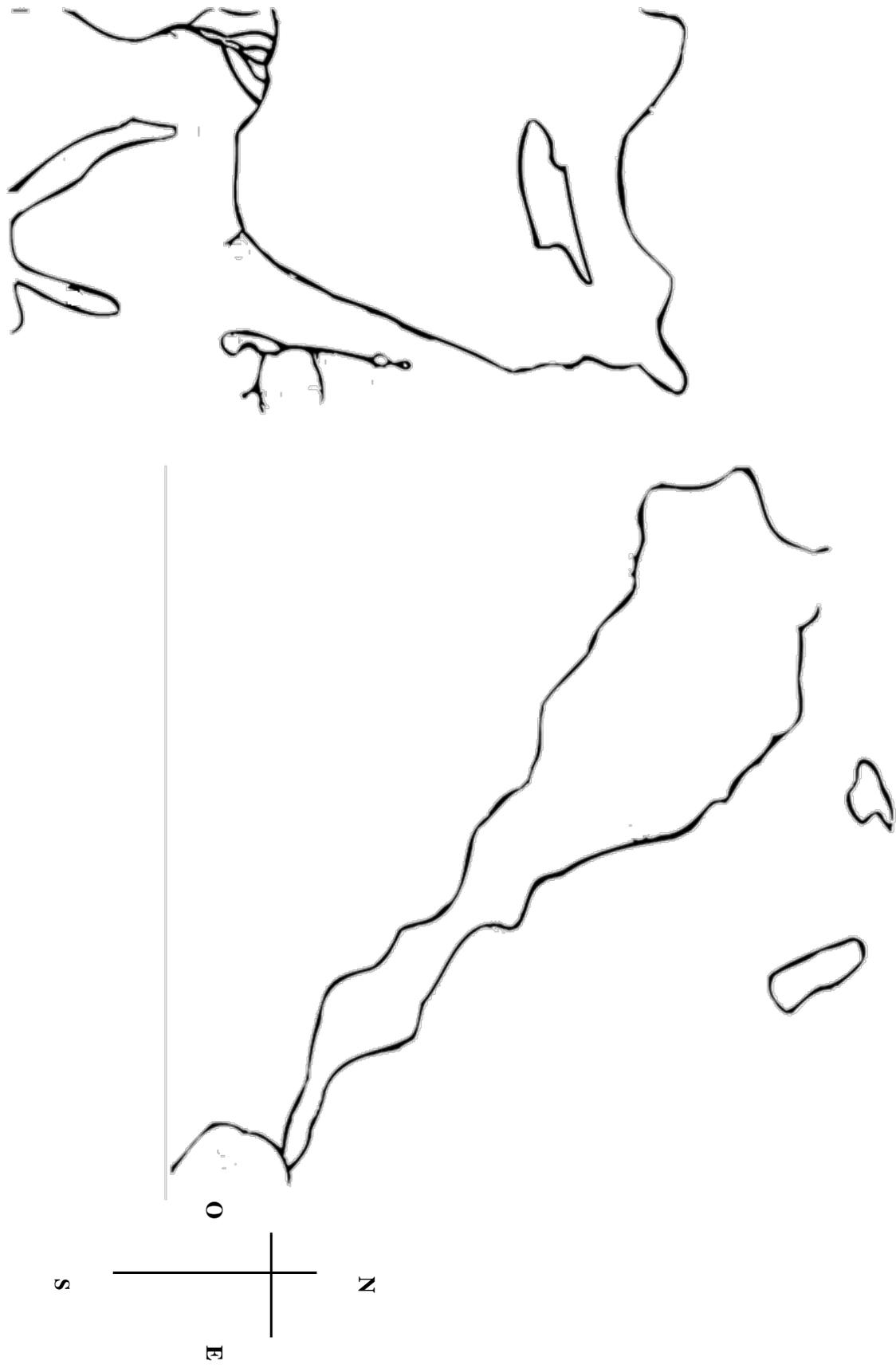
X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

- 1. Giuda, 1: 3
- 2. Sion, 1: 4
- 3. Gerusalemme, 1: 7
- 4. Uz, 4:21

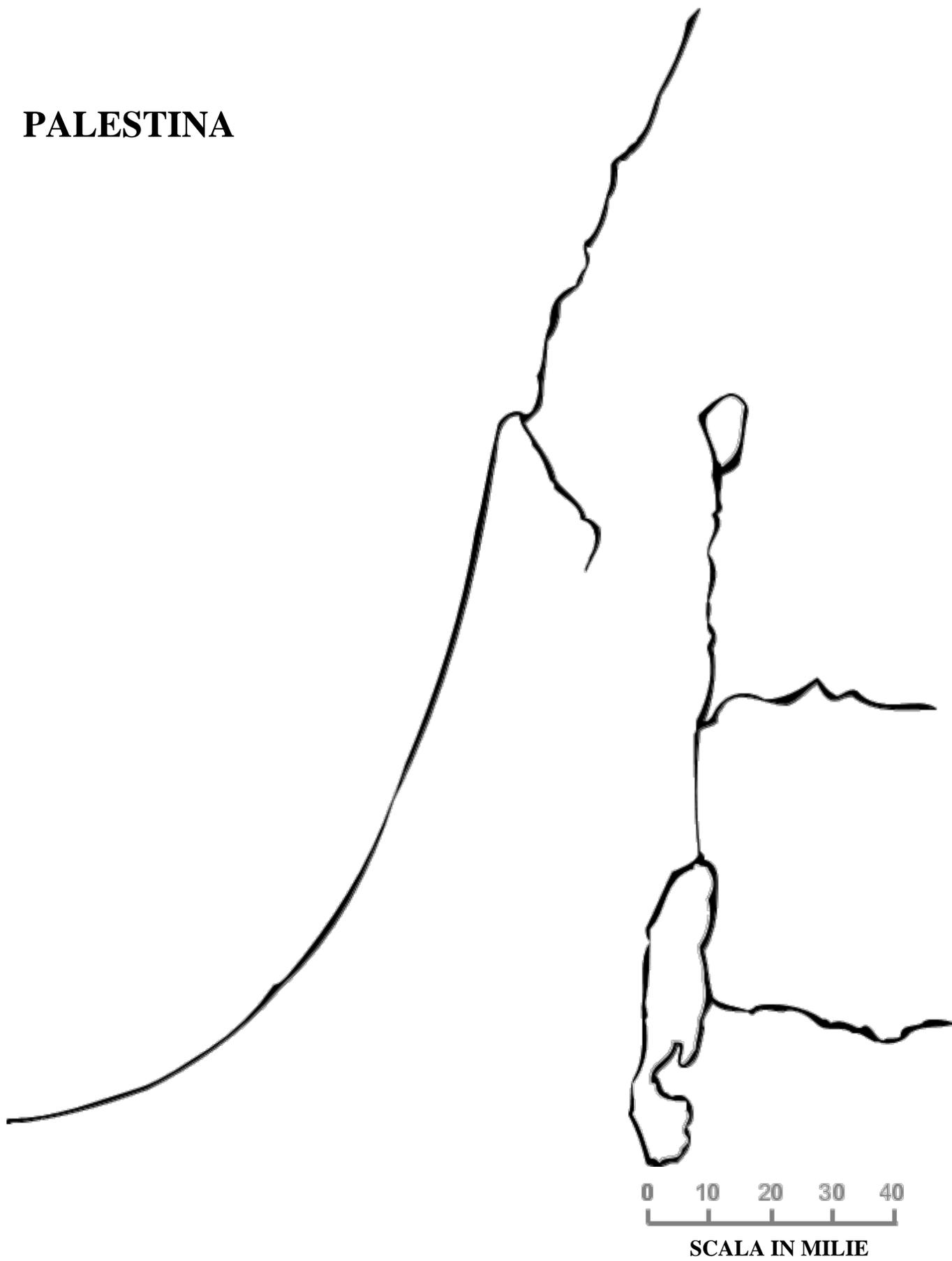
XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Spiega la struttura letteraria di Lamentazioni.
2. In che modo questo libro della Bibbia ci aiuta ad affrontare la sofferenza e la confusione?
3. A che cosa attribuisce il libro la causa dell'esilio? (1: 5, 18)
4. In che modo 2:17 è correlato a Deut. 27-28?
5. Perché 3: 19-38 è così importante?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE AD EZECHIELE

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Prende il titolo dal suo interlocutore principale, il profeta Ezechiele.
- B. Il suo nome significava “Dio rafforza” oppure “Che Dio possa rendere forte”.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il presente libro ha avuto alcune difficoltà ad essere accettato nel canone ebraico:
 - 1. Il tempio e le procedure di Ezechiele sono diversi da Mosè.
 - 2. Il diviso linguaggio visionario, capitoli 1, 8 e 10.
- B. Si dice che il rabbino Hananiah ben Hezekiah della scuola rabbinica di Shammai abbia usato 300 vasi di olio per riconciliare Ezechiele con Mosè (cfr Shabb, 14b, Menahuth 45a, Hagigah 13a).
- C. La tradizione giudaica dice che Elia nel suo ritorno prima di Messia, avrebbe dovuto risolto tutti i problemi tra Ezechiele e Mosè.

III. GENERE

- A. Questo libro contiene molti generi:
 - 1. profezia (capitolo 37)
 - 2. apocalittico (capitoli. 1, 8-10, 38-39, 40-48)
 - 3. poesia
 - 4. prosa
 - 5. parabole drammatiche (capitoli 4-7, 12)
 - 6. tipologia (capitolo 16)
- B. Come interpretare i capitoli 40-48
 - 1. Note di aperture
 - a. Il contesto letterario dei capitoli 40-48 è la promessa del restauro come riportato nei capitoli 33-39.
 - b. Questa sezione è un modello architettonico dettagliato del Tempio escatologico come Es. 25-27 è del Tabernacolo.
 - c. Breve schema:
 - 1) Capitoli 40-43 - il Tempio restaurato
 - 2) Capitoli 44-46 - il rituale restaurato
 - 3) Capitoli 47-48 - la terra riallocata
 - d. Questa profezia utilizza l'antica alleanza tra Dio e Abramo e il suo seme per rappresentare la restituzione del tempo della fine del popolo di Dio.
 - e. Storicamente questi capitoli devono riguardare il ritorno dall'esilio (43: 2). Tuttavia, è ovviamente escatologico in qualche modo perché non si adatta al periodo post-esilico.
 - 2. Alcune possibili interpretazioni:
 - a. Non è mai stato pensato per essere letteralmente adempiuto;
 - b. Era una profezia condizionale a cui gli ebrei non rispondevano in modo appropriato;
 - c. Si è parzialmente adempiuto nel ritorno dall'esilio sotto Zorobabele e Giosuè;
 - d. Si è adempiuto nel tempio di Erode;
 - e. Doveva essere sempre simbolico (cfr *Prophecy Interpreted “Profezia Interpretata”* di John Milton);
 - f. Si realizzerà in un tempio escatologico.
 - 3. Problemi nell'interpretare il presente testo:

- a. Non esiste alcun specifico contesto storico, per quanto riguarda ali capitoli 38 e 39 oppure 40-48. Siccome non esiste alcun contesto storico, né nel testo e né anche nella storia, molti interpreti lo rendono esso escatologico;
 - b. Il Nuovo Testamento:
 - (1) sembra escludere un sistema sacrificale di fine tempo in Ebr. 9 e 10;
 - (2) sembra includere i Gentili mentre Ezech. 40-48 è molto nazionalista.
 - c. Sembra che Gesù abbia respinto i giudei come strumento di redenzione di Dio nella parabola dei malvagi inquilini (cfr Mat, 21: 33-46; Marc 12,1-12; Luc 20: 9-19;
 - d. Comunque sia credo che Dio userà l'Israele nazionale nel contesto della fine dei tempi (cfr Rm 9-11), credo che la Chiesa sia Israele spirituale (cfr Rom 2: 28-29; Galati 3: 1 ; 6:16; Efe. 2-3.
- C. Ezechiele ha composto la maggior parte dei suoi messaggi in forma scritta. Essi non furono dati in forma verbale come è successo per Isaia oppure per Geremia. Essi sono molto strutturati.

IV. PATERNITÀ

- A. Non ci sono stati mai dubbi sulla paternità del libro. L'intero libro fatta eccezione 1:2-3 è scritta in prima persona singolare (autobiografico).
- B. La tradizione giudaica, Baba Bathra 15a, ha detto "gli uomini della Grande Sinagoga scrissero Ezechiele e I Dodici. Come abbiamo visto la voce "scritto" significa modificato oppure compilato.
- C. Josephus nel *The Antiquities of the Jews (Le Antichità Giudaiche)*, 10: 5: 1, ha detto che Ezechiele ha scritto due libri. Questo può riferirsi alla struttura caratteristica di molti dei profeti ebrei perché i loro libri si dividono facilmente in due metà. Nella prima parte il contesto storico è dei suoi giorni. Nel secondo libro il contesto è il future (cfr Isaia 1-39 e 40-66; Dan 1-6 e 7-12; Zac. 1-8 e 9-14 ed Ezech.1-32 & 33-48). Questo potrebbe essere il motivo per cui Jerome ha espresso dubbi sull'unità di Ezechiele. Anche perché Giuseppe pensava di aver scritto due libri.
- D. Tutto ciò che sappiamo sul profeta Ezechiele deriva dal suo libro. Non è menzionato altrove nell'AT:
 - 1. Lui fu il sacerdote dalla linea di Zadok, 1: 3,
 - 2. era sposato ma non aveva figli, 24: 16-18,
 - 3. fu catturato quando aveva venticinque anni nel 597 a.C. da Nabucodonosor II insieme a Re Ioiakin, 1: 1; I Re. 24: 14-16,
 - 4. fu esiliato in un insediamento giudaico non lontano da Babilonia su un canale di irrigazione artificiale, Chebar, 1: 1,3, chiamato Tel-Abib, 3:15,
 - 5. ha predicato per almeno ventidue anni, 1: 1-2; 29:17,
 - 6. fu un profeta forte ma compassionevole, 9: 8; 11:13.

V. DATA

- A. Lui fu nato nel 623 a.C. in Gerusalemme.
- B. Ezechiele è uno dei profeti del dicassettesimo secolo: Geremia, Daniele, Nahum, Abacuc e Sofonia.
- C. Durante il periodo di ascesa del potere neobabilonese sotto Nabopolassar e il principe ereditario Nabucodonosor II, Dio parlò attraverso questi profeti in diverse località:
 - 1. Daniele fu stato preso prigioniero a Nabucodonosor nel 605 a.C. Fu esiliato nel palazzo di Babilonia, Dan. 1: 1.

2. Ezechiele fu stato preso prigioniero a Nabucodonosor nel 597 a.C. insieme a 10.000 artigiani e re Ioiakin, II Re. 24: 14-16.
3. Geremia rimase a Gerusalemme fino alla morte di Ghedalia.

D. Ezechiele risale dalle sue profezie. Queste date mostrano che il libro non è in ordine cronologico:

	Giorno	Mese	Anno dell'esilio di Ioiakin
1. Una visione, 1:1	5	4	13
2. una visione, 1: 2	5	4	5
3. una visione, 8: 1	5	6	6
4. le domande dell'anziano, 20:1	10	5	7
5. inizio dell'assedio di Gerusalemme, 24: 1	10	10	9
6. oracolo contro Tiro, 26:1	1	?	11
7. oracolo contro l'Egitto 29:1	12	10	10
8. oracolo contro l'Egitto 29:17	1	1	27
9. oracolo contro l'Egitto 30:20	7	1	11
10. oracolo contro l'Egitto 31:1	1	3	11
11. oracolo contro l'Egitto 32:1	1	12	12
12. oracolo contro l'Egitto 32:17	15	(12)	12
13. caduta di Gerusalemme, 32:21	5	10	12
14. una visione del nuovo Gerusalemme,40:1	10	1	25

E. Il ministero di Ezechiele cominciò circa nel 592 e continuò almeno fino al 570 a.C., possibilmente anche più a lungo.

VI. IL CONTESTO STORICO

VII. UNITÀ LETTERARIE

A. Le profezie di Ezechiele possono essere divise in due diversi messaggi radicali:

1. Prima della caduta di Gerusalemme nel 586 a.C. i suoi sermoni furono caratterizzati ad una vocazione al pentimento a causa del giudizio in arrivo di Dio. (1-32).
2. Dopo la caduta di Gerusalemme i suoi sermoni sono tornati alla speranza, restaurazione, perdono (33-48).

B. Un breve profilo:

1. La sua vocazione al ministero, 1-3.
2. La peccaminosità del Popolo dell'Alleanza e la caduta di Gerusalemme, 4 -24.
3. Il giudizio di Dio sulle nazioni circostanti, 25-32
4. La promessa di Dio di restaurare il Suo popolo, la città e il Tempio, 33-37.
5. Invasione apocalittica da nord, 38-39.
6. Una visione del Tempio ripristinato, 40-48.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. I Giudei stavano soffrendo a causa del loro stesso peccato e non a causa della debolezza di YHWH.
- B. La fede dell'Alleanza contiene entrambi gli aspetti, sia quello collettivo che quello individuale. La Nuova Alleanza menzionata in Ger. 31:31-34 è fondamentalmente individuale, come lo sono i capitoli 18 e 33. È stato anche garantito dall'azione di Dio (vedi i capitoli 36-37). Questo è lo stesso equilibrio tra la sovranità di Dio e le responsabilità di alleanza dell'uomo che si trovano nel Nuovo Testamento.
- C. Dio è fedele alla discendenza di Abramo e Davide. Il Patto sarà ristabilito, capitoli 37, 40-48. L'esilio fu un atto d'amore!
- D. I problemi per i giudei non sono finite, capitoli 38-39 (cfr Daniele 7-12). Esiste una lotta continua tra il popolo di Dio e l'umanità caduta, spirituale e tentata (Sal 2).

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi
 - 1. sicli, 4:10
 - 2. pietra di tarsis, 10:9 10: 9 (NIV, "crisolito")
 - 3. "fa un'apertura nel muro ed esci di lì", 15:5
 - 4. bande magiche, 13:18 (NIV, "incantesimi magici")
 - 5. "formatevi un cuore nuovo ed uno spirito nuovo" 18:31 (NIV, "ottenete un nuovo cuore e uno spirito nuovo")
 - 6. "passa attraverso il fuoco", 20:26 e 31
 - 7. *Bamah*, 20:29
 - 8. "passare sotto il bastone", 20:37
 - 9. gl'idoli, 21:21 (NIV "idoli")
 - 10. "ti toglieranno il naso e le orecchie", 23:25
 - 11. "eri in Eden nel giardino di Dio", 28:13
 - 12. palmo,
 - 13. il continuo, 46:15 (NIV, "ogni mattinata per un normale olocausto"),
- B. Persone:
 - 1. "quattro esseri animati", 1:5 (NIV, "quattro creature viventi")
 - 2. figlio dell'uomo, 2: 1
 - 3. Tammuz, 8:14
 - 4. cherubino, 10: 6
 - 5. Daniele, 14:14, 20
 - 6. Oolà e Oolibà, 23: 4
 - 7. Figli di Sadoc, 40:46

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

- | | |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------|
| 1. Fiume Chebar, 1:1 (NIV, "Fiume Chebar") | 4. Iavan, 27:13 (NIV, "Grecia") |
| 2. Paese dei caldei, 1:3 (NIV, "il paese dei Babilonesi) | 5. Tubal, 27:13 |
| 3. Tiro, 26: 2 | 6. Mesec, 27:13 |
| | 7. Tanis, 30:14 |

XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

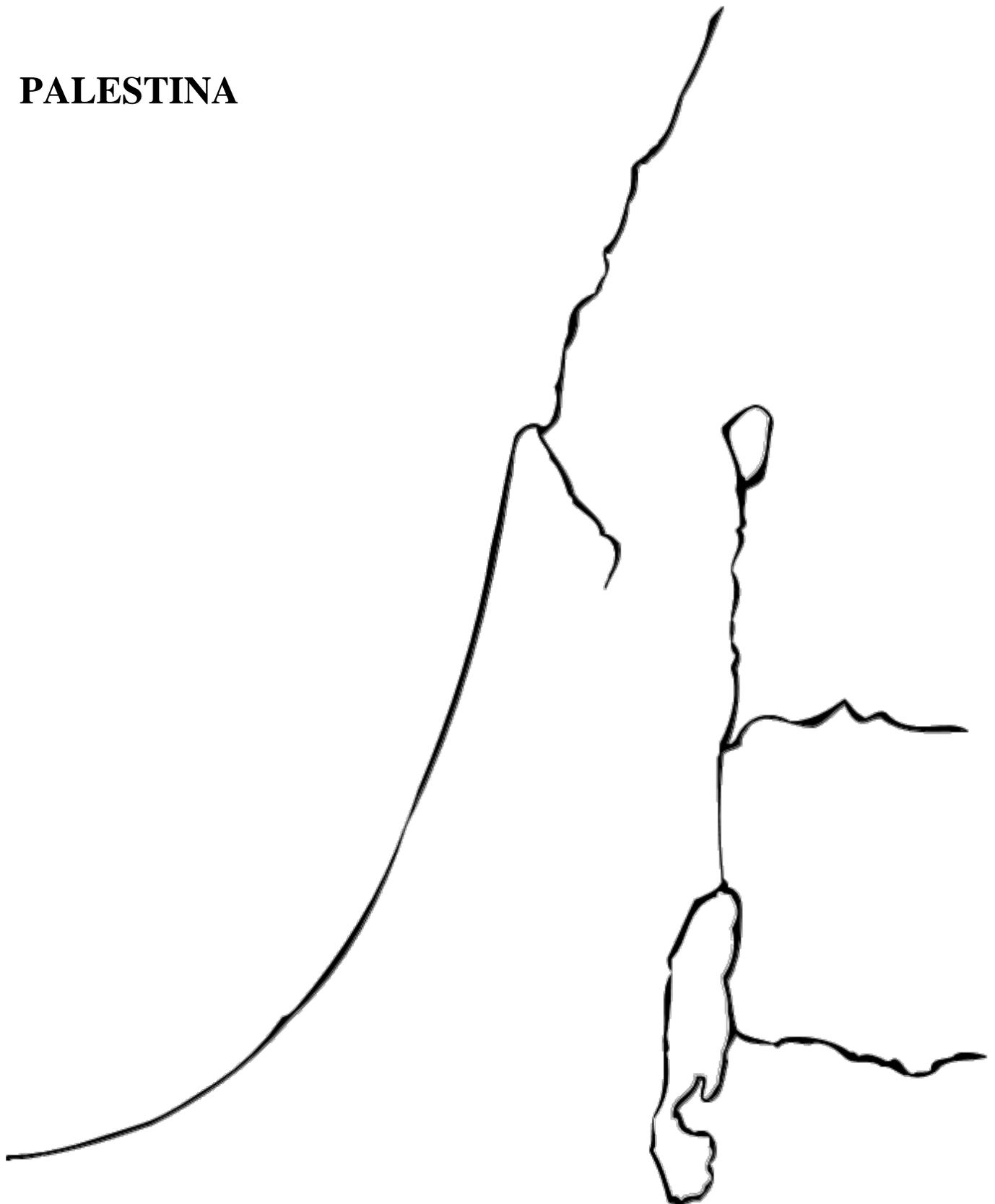
- 1. Che cosa ha visto Ezechiele nel capitolo 1? Perché era insolito in Babilonia?
- 2. Che cosa rappresenta la pergamena del capitolo 2?
- 3. Che cosa rappresentano gli atti simbolici dei capitoli 4 e 5?

4. Perché il capitolo 8 è così scioccante? Era reale o simbolico?
5. Come sono collegati i capitoli 1 e 11?
6. Perché il capitolo 18 è così insolito nell'AT?
7. Come è Satana legato al re di Tiro (28)? Perché il capitolo 28 è una descrizione di Satana?
8. In che modo i capitoli 36-39 si riferiscono all'epoca di Ezechiele?
9. In che modo 18: 30-32 si riferiscono a 36: 26-27?
10. Il tempio di Ezechiele è simbolico o letterale?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE A DANIELE

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Prende il titolo dal suo principale interlocutore e profeta.
- B. Il suo nome significa “Dio è il mio giudice”.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Daniele fa parte nella terza ed ultima divisione del canone ebraico, “Gli Scritti”.
- B. Questo è perché:
 - 1. Lui fu considerato uno statista, non un profeta, dagli giudei.
 - 2. Riflette una data successiva di composizione (modifica).
 - 3. Contiene porzioni aramaiche (2: 4b-7: 28), come Esdra.

III. GENERE

- A. Come tanti dei profeti ebraici è una combinazione di generi:
 - 1. I capitoli 1-6 sono narrativa storica scritta nella terza persona. Essi riflettono la vita ed il periodo di Daniele.
 - 2. I capitoli 7-12 sono eventi futuri spesso espresso in immagine apocalittica nella prima persona (cf. 7:1,9; 8:1; 9:2).
- B. Questo modello specifico dello storico poi del futuro si trova anche in:
 - 1. Isaia, 1-39 e 40-66
 - 2. Ezechiele 1-32; 33-48
 - 3. Zaccaria 1-8 e 9-14.
- C. La letteratura apocalittica è un genere esclusivamente ebraico. Era usato in tempi di grande tensione per assicurare ai fedeli il controllo della storia di Dio e le promesse di liberazione e benedizione future.
- D. È caratterizzato dall'uso di un linguaggio altamente simbolico:
 - 1. colori,
 - 2. animali,
 - 3. numeri,
 - 4. visioni / sogni,
 - 5. parole di codice segreto,
 - 6. forte dualism - tra il bene e il male.

IV. PATERNITÀ

- A. Il libro non afferma il suo autore. I capitoli 1-6 sono stati scritti nella terza persona, mentre 7-12 sono in prima persona, 7: 1,9; 8: 1; 9: 1.
- B. La tradizione giudaica, Baba Bathra 15a ha dichiarato: "Gli uomini della Grande Sinagoga hanno scritto Daniele". Ciò significa che lo hanno modificato o copiato. Questo potrebbe essere il motivo delle sue caratteristiche tardo ebraiche.
- C. I seguenti motivi vengono forniti per supportare una data anticipata o tardiva:
 - 1. data anticipata (VII-VI secolo a.C.):

- a. il libro afferma di essere le visioni di Daniele, 7: 2, 4, 6ff, 28; 8: 1, 15; 9: 1-2; 10: 2ff; 12: 4-8.
 - b. Gesù si riferì alla paternità di Daniele, Matt. 24:15.
 - c. La presenza delle voci in Persiano e Greco non dimostra una data tardiva siccome esistevano dei contratti d'affari tra questi stati durante l'epoca di Daniele.
 - d. la teologia di un aldilà può essere vista anche in Giobbe e in alcuni Salmi. La teologia sviluppata degli angeli può essere vista in Zaccaria.
 - e. Daniele inserisce la nostra presente comprensione archeologica dei corti reali babilonesi e persiani.
2. data tardiva (II secolo a.C.):
- a. collocamento nel canone ebraico.
 - b. La presenza dei termini in Greco e persiano.
 - c. le teologie sviluppate dell'aldilà e degli angeli.
 - d. la specificità delle predizioni in particolare il capitolo 11, relativo alla lotta seleucida e tolemaica per il controllo della Palestina.
 - e. La somiglianza di Daniele con gli altri libri apocalittici del periodo maccabeo.
 - f. Vari presunti "errori" nel libro:
 - (1) Uso del termine "caldeo".
 - (2) Daniele come Caldeo (uomo saggio).
 - (3) Baldassarre chiamato "re di Babilonia".
 - (4) Nabucodonosor chiamato il padre di Baldassarre.
 - (5) menzione di "Dario il Mede".
 - (6) uso del termine amministrativo persiano, *satrap*.

D. L'unità del libro di Daniele può essere vista in:

- 1. Nel rapporto tra i capitoli 2, 7 & 8.

capitolo 2
oro (Babilonia)
argento
bronzo
ferro / argilla

capitolo 7
leone
orso
leopardo
bestia

capitolo 8
ariete (Persia)
capra (Grecia)

- 2. la sezione aramaica va da 2: 4b-7: 28.

E. La Bibbia identifica le presenti imperi:

- 1. l'oro del capitolo 2 come Babilonia, 2:38.
- 2. l'ariete del capitolo 8 come Persia, 8:20.
- 3. la capra del capitolo 8 come Grecia, 8:21.
- 4. quindi, il quarto regno deve essere Roma. Questo è il regno in cui verrà il Messia (2: 34-35,44; 8:35).

F. Quello che sappiamo da Daniele come uomo:

- 1. portato in esilio nel 605 a.C., 1: 1.
- 2. da una famiglia importante e ricca a Gerusalemme, 1: 3.
- 3. intelligente, 1: 4.
- 4. dono special ad interpretare sogni e conoscenze, 5:12, 14.
- 5. servo fede di entrambi:
 - a. a Dio, 6: 5.
 - b. a re, 6: 4.

G. Il Daniele, del libro di Daniele dell'AT non è lo stesso di Daniele di Ezechiele 14:14, 20 e 28: 3. I nomi sono scritti diversamente in ebraico.

V. DATA

- A. Daniele fu portato in esilio da Nabucodonosor II nel 605 a.C. (cfr 1: 1).
- B. Daniele è l'interprete dei sogni e consigliere dei re di Babilonia e Persia fino al tempo di Ciro II, "il grande" (cfr 1:21, 6:28, 10: 1).
- C. Alcuni studiosi che rifiutano la profezia predittiva sono turbati dalla precisione dei dettagli storici di Daniele capitolo 11. Esse datano il libro subito dopo la sua ultima previsione specifica, su Antioco IV Epifane (175-164 a.C.).
- D. Dal momento che il pronome di prima persona singolare è stato usato così spesso nel libro (cfr 7: 1,9; 8: 1; 9: 1), questo implica che Daniele è stato l'autore del libro che porta il suo nome, e daterebbe il libro entro la sua vita.

VI. UNITÀ LETTERARIE

- A. Un breve profile:
 - 1. la vita di Daniele, 1-6.
 - 2. le visioni di Daniele, 7-12.
- B. Delineare per contenuto:
 - 1. Daniele al tribunale di Nabucodonosor, capitolo 1.
 - 2. Il sogno e le interpretazioni di Nabucodonosor, capitolo 2.
 - 3. L'immagine d'oro di Nabucodonosor e i tre amici di Daniele, capitolo 3.
 - 4. Il secondo sogno di Nabucodonosor e la sua interpretazione, cap. 4.
 - 5. La festa di Baldassarre e la caduta della città di Babilonia, cap. 5.
 - 6. Dario il Medo e Daniele nella fossa del leone, cap. 6.
 - 7. la visione delle quattro bestie, capitolo. 7.
 - 8. la visione di cap. 7 spiegato e ampliato, cap. 8.
 - 9. La preoccupazione di Daniele per la restaurazione di Gerusalemme, ma vengono mostrati problemi futuri per gli ebrei, cap. 9.
 - 10. un'introduzione al messaggio dei capitoli 11-12, capitolo 10
 - 11. lotta futura tra Seleucidi e Tolomie sulla Palestina, capitoli 11-12.

VII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Dio era / è nel controllo della storia; fidati di Lui e rimani fedele nei momenti difficili.
- B. La sofferenza del Popolo di Dio (giudei) era / non è completa.
- C. Dio stabilirà un regno eterno attraverso il Suo Messia.
- D. Ci sarà una risurrezione di entrambi i giusti e malvagi.

VIII. TERMINI E / O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi:
 - 1. lingua dei Caldei" (cuneiforme), 1: 4 (NIV, "lingua e letteratura dei Babilonesi")
 - 2. "il quarto è come un figlio degli dei", 3:25 (NASB e NIV)
 - 3. *Mene, Mene, Tekel Upharsin*, 5:25 (NIV, "...parsin")
 - 4. "I quattro venti del cielo", 7: 2 (NASB e NIV)
 - 5. "Quattro grandi bestie stavano salivano dal mare", 7: 3 (NASB e NIV)

6. "i libri furono aperti", 7:10 (NASB e NIV)
7. "un tempo, tempi e metà di un tempo", 7:25 (NASB e NIV)
8. settanta settimane, 9:24 (NIV, "settantasette")
9. "il popolo del Principe", 9:26 (NIV, "il popolo del sovrano")
10. "Ala di abominio", 9:27 (NIV, "ala del tempio porrà un abominio")
11. "l'abominio devastante", 11:31 (NIV, "abominio che causa devastazione")

B. Persone:

1. Ioiakim, 1:1
2. Caldei, 2: 2 (NIV, "astrologi")
3. Baltassà, 2:26
4. Vigilanti angelici, 4:13 (NIV, "messaggero")
5. Baldassà, 5:1
6. Dario il Mede, 5: 31-6: 1
7. il piccolo corno, 7: 8
8. vigliardo, 7:9
9. figlio dell'uomo, 7:13
10. il piccolo corno, 8: 9
11. Gabriele, 8:16
12. Michele, 10:13
13. principe del sud", 11: 5 (NIV, "re del Sud")
14. "re del nord", 11: 6 (NIV, re del Nord)

IX. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Sinar, 1:2 (NIV, Bablon ")
2. Media, 8:20
3. Susa, 8: 2
4. Elam, 8: 2
5. Grecia, 8:21

X. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Nei quali tre modi viene usato il termine Caldeo?
2. Come sono correlate le visioni dei capitoli 2, 7 e 8?
3. Quali sono i "libri" menzionati in 7:10 e 12: 1?
4. Perché 9: 24-27 è così difficile da interpretare?
5. Di quali due nazioni parla il capitolo 11?
6. Ci sono due piccole corna in Daniele (7: 8 e 8: 9), chi rappresentano?
7. Dove si trova nel libro il tema della risurrezione generale dei morti menzionati?

VICINO ANTICO ORIENTE



INTRODUZIONE A OSEA

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. È intitolato per nome del profeta.
- B. Il suo nome significa “salvezza”. In origine era il nome di Giosuè, Num. 13:16. È lo stesso nome di Osea (II Re. 17: 1).
- C. L’uomo:
 - 1. figlio di Beerì, 1:1
 - 2. un cittadino di Israele (7:5), ma da quale città è ignoto.
 - 3. come Amos parlò della necessità di una giustizia sociale, Osea parlò della necessità della fedeltà di alleanza.
 - 4. lui fu chiamato:
 - (a) "il Geremia di Israele"
 - (b) "l'apostolo di Giovanni dell'AT"
 - (c) "Il primo evangelista di Israele".

II. CANONIZZAZIONE

- A. Questo libro fa parte degli "ultimi profeti" (Ecclesiastico 49:10)
- B. È il primo dei Dodici, un gruppo di profeti minori (Baba Bathra 14b)
 - 1. come Isaia, Geremia ed Ezechiele si adattarono ad una pergamena.
 - 2. Rappresenta le dodici tribù o il numero simbolico di organizzazione.
 - 3. riflettere la visione tradizionale della cronologia del libro.
- C. L’ordine del “I Dodici” oppure Profeti Minori è stato collegato da molti studiosi a una sequenza cronologica. Tuttavia, ci sono problemi con questa vista:
 - 1. I primi sei libri sono diversi tra MT e LXX:

<u>MT</u>	<u>LXX</u>
Osea	Osea
Gioele	Amos
Amos	Michea
Abdia	Gioele
Giona	Abdia
Michea	Giona
 - 2. Le evidenze interne posizionano Amos cronologicamente prima di Osea.
 - 3. La data di Gioele è altamente discussa. Io lo elenco come un profeta post esilico insieme a Abdia.
- D. Il testo di Osea è probabilmente il più difficile di qualsiasi libro dell’AT.
 - 1. Parte di questo è a causa della natura emotiva del libro.
 - 2. Parte di questa è dovuta alla copiatura scribale. Il MT e LXX sono diversi.
 - 3. Parte di questo è dovuto alle differenze dell’ebraico parlato tra quello di Israele e Giuda.

III. GENERE

- A. È storia narrativa della vita e dei periodi di un profeta di Israele dell’ottesimo secolo (specialmente i capitoli 1-3).
- B. La sua vita fu utilizzata in un modo analogo per dimostrare l’amore di Dio:

1. Dio come fedele giovane amante (1-3)
 2. Dio come un amato genitore (11)
 3. Queste metafore furono basate sulla confusione israeliana di Baal come "marito" e "signore".
- C. Scritto in poesia bella, potente ed emotiva, ma in unità disgiunte (capitoli 4-14).

IV. PATERNITÀ

- A. Il consenso è sempre stato Osea, anche se sappiamo poco di lui.
- B. Baba Bathra 15a ha detto che "I Dodici" fu scritto dagli uomini della Grande Sinagoga. Questo dovrebbe essere stato nel senso della modificazione e compilazione.
- C. Alcuni hanno domandato:
1. Le referenze a Giuda, 1:1; 4:15; 5:5,10,12-14; 6:4,11; 8:14; 11:12,
 2. I brani della futura prosperità e liberazione,
 3. Il matrimonio di Osea è descritto in terza persona nei capitoli 1-2 ma nella seconda persona nel capitolo 3.
- D. Risposte alle obiezioni:
1. Tutti i profeti vedono la divisione tra Israele e Giuda come errata. Giuda è sempre visto come l'erede legittimo del patto promesso ad Abramo e Davide.
 2. il profeta combina il giudizio e promette gli oracoli. Vanno insieme come un unico messaggio divino.
 3. Osea potrebbe essere una raccolta dei suoi sermoni.

V. DATA

- A. Osea è un profeta dell'ottesimo secolo a.C.
1. Isaia e Michea in Giuda
 2. Giona, Amos e Osea in Israele.
- B. Osea ha seguito e sovrapposto il ministero di Amos.
- C. La data della sua predicazione sarebbe stata all'epoca dei re menzionati in 1: 1:
1. Ozia (di Giuda)
 2. Iotam (di Giuda)
 3. Acaz (di Giuda)
 4. Ezechia (di Giuda)
 5. Geroboamo II (di Israele).
- D. Diversi suggerimenti accademici:
1. Keil, 790-725 a.C.
 - a. 1: 4, iniziato prima della caduta della dinastia di Ieu.
 - b. 10:14, presente all'invasione di Salmanassar V.
 2. Francisco, 750-735 a.C.
 - a. un po 'più tardi di Amos
 - b. durante gli ultimi giorni di Geroboamo II.
 - c. non oltre il 735 a.C. perché l'Assiria occupava l'area di Galaad
 3. Harrison, prima del 722 a.C.
 - a. Geroboamo II morì nel 735 a.C.
 - b. tributo pagato da Menahem a Tiglat-Pileser III (8: 9) circa 739 a.C.
 - c. eventi della guerra siro-eframmatica del 735-734 a.C. di cui in 5: 8-6; 6 (anche Is. 7-14).
 - d. giorni di Osea spiegano i riferimenti all'Egitto in 7:11; 9: 6 e 12: 2.

4. La Sor, Hubbard e Bush, 753 - fino al 722 a.C.
 - a. iniziato prima della morte di Geroboamo II, 753 a.C.
 - b. esteso al regno di Ezechia
 - (1) co-reggente dal 728 a.C.
 - (2) re dal 715 a.C.
 - c. ha predicato durante il regno di Tiglat-Pileser III, 745-727 a.C.

VI. IL CONTESTO STORICO

Cfr. "Lo Sfondo Storico dei Profeti dell'Ottavo Secolo" all'inizio di Isia.

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. (Preso da *Introduction to the Old Testament "Introduzione all'Antico Testamento"* di Clyde Francisco, p. 150-163).
 1. Introduzione, 1:1
 2. La polemica di Dio con Israele, 4: 1-10: 15
 3. Il Padre e il Suo Figlio ribelle, 11: 1-12
 4. Cosa c'è in un nome (Giacobbe vs. Israele) 12: 1-15
 5. La morte di una nazione, 13: 1-16
 6. Alternativa al giudizio 14: 1-9
- B. (Preso da *Introduction to the Old Testament "Introduzione all'Antico Testamento"* di E.J. Young, p. 252-254).
 1. I Rapporti di Dio con il Suo popolo, 1: 1-3: 5
 2. Vari Discorsi del Profeta, 4: 1-14: 9
 - a. la colpa delle tribù settentrionali, 4-8
 - b. la punizione delle tribù del nord, 9: 1-11: 11
 - c. le future benedizioni per un popolo pentito, 11: 12-14: 9.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. YHWH è un Dio di persona. Il peccato è contro un Dio amorevole, non soltanto una violazione delle regole dell'alleanza (Amos).
- B. La fede biblica può essere meglio caratterizzata nelle metafore familiari interpersonali:
 1. marito (Dio) - moglie (Israele)
 2. genitore (Dio) - figlio (Israele)
- C. YHWH ha scelto di mettersi d'accordo con l'uomo caduto tramite la promessa, il sacrificio e l'alleanza. Questi includono la fiducia personale e l'obbedienza al patto.
- D. La disobbedienza ad Alleanza si traduce in giudizio. Il giudizio è sempre ai fini del restauro. La disciplina è un atto di amore dei genitori (Ebrei 12: 5 ss). Le future benedizioni di Israele sono condizionate dalla sua attuale obbedienza.

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi:
 1. prostitua, 1:2 (NIV, "una moglie adultera")
 2. sostegno, 2:2 (NIV, "rimprovero")
 3. schiacciate d'uva, 3: 1 (NIV, "il sacro ...")
 4. *homer*, 3: 2 (NASB e NIV)

5. stele, 3:4 (NIV, "pietre sacre")
6. *terafim*, 3:4 (NIV, "idolo")
7. "Non conosco il Signore", 5: 4, (NIV, "non riconoscono il Signore")
8. "spostano i confine", 5:10(NIV, "pietre di confine")
9. "Èfraim si mescola con le genti" (NASB e NIV)
10. "il tuo vitello, O Samaria", 8: 5 (NIV, "il tuo idolo di vitello, o Samaria")
11. "Seminare il vento, raccogliere la tempesta", 8: 7 (NASB e NIV)
12. "pane di lutto", 9: 4 (NASB e NIV)
13. "A Èfraim io insegnavo a camminare", 11: 3 (NASB e NIV)
14. L'amore [*hesed*] 4: 1; 6: 6; 10:12; 12: 6 (NIV, "nessuna fedeltà")

B. Persone:

1. Ozia, 1:1
2. Acaz, 1:1
3. Ezechia, 1:1
4. Geroboamo figlio di Ioas (II), 1: 1
5. Gomer, 1: 3
6. Izreèl, 1:4
7. Non-amata, 1:6
8. Non-popolo-mio, 1:9
9. Baàl, 2:16 (NIV, "mio marito")
10. Re Jareb, 5:13; 10: 6 (NIV, "il grande re")

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Valle di Acor, 2:15 (Giosuè 7:26)
2. Gàlgala, 4:15
3. Bet-Aven, 4:15 (Betel)
4. Mispà, 5: 1
5. Monte Tabor, 5:1
6. Gàbaa, 5:8
7. Rma, 5:8
8. Adamo, 6:7
9. Gàlaad, 6:8
10. Baal-Peor, 9:10
11. Libano, 14: 6-7

XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Ha fatto Osea sposare una prostituta?
2. L'alleanza di Dio con Israele è condizionata o incondizionata?
3. In che modo Baal e Gomer sono legati a YHWH e Israele?
4. Perché il 6: 1-3 pensa solo al pentimento superficiale?
5. A chi il pronome "loro" si riferisce in 7: 4-6 e 8: 4?
6. L'8:13 è in contraddizione con 11: 5?
7. Israele sarà esiliato in Egitto o in Assiria? Spiega 11: 5 rispetto a 7:10, 8:13 e 9: 3.
8. Perché le alleanze politiche sono state condannate da tutti i profeti dell'AT?

PALESTINA



INTRODUZIONE A GIOELE

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Intitolato per il nome del profeta.
- B. Il suo nome è una combinazione dei due nomi di Dio:
 - 1. YHWH - il nome dell'alleanza per Dio.
 - a. Ciascun nome ebraico che comincia con "G" e una vocale è generalmente un'abbreviazione per YHWH.
 - b. Ciascun nome ebraico che termina con "'iah" è anche un'abbreviazione per YHWH (Elia).
 - 2. El - il nome generale per Dio.
 - 3. Tra questi due nomi ebraici deve essere dedotto un verbo YHWH (is) El.
- C. Questo fu un nome ebraico molto comune. Esistono oltre tredici menzionati nei libri storici.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il presente libro fa parte nelle divisioni del canone ebraico chiamato "I Profeti".
- B. Faceva parte nella pergamena chiamata "I Dodici". Questi sono stati noti come i profeti minori a causa della lunghezza dei loro scritti.

III. GENERE

- A. Questo libro è metà prosa e metà poesia classica ebraica.
- B. Gioele sembra alludere a molti altri profeti:
 - 1. Gioele 1: 15c - Amos 4: 9; Isa. 13: 6
 - 2. Gioele 2: 3 - Isa. 51: 3 o Ezech. 36:35
 - 3. Gioele 2:10 - Isa. 13:10
 - 4. Gioele 3:10 - Isa. 2: 4; Michea 4: 3
 - 5. Gioele 3:16 - Amos 1: 2
 - 6. Gioele 3:18 - Amos 9:13
- C. L'immagine del fine tempo di Gioele è espresso in termine apocalittico, "Il Giorno del SIGNORE".
- D. Teorie di come interpretare la peste locusta 1: 4; 02:25.
 - 1. Simbolico / allegorico
 - a. Taargum giudaico nel 2:25
 - 1) popoli
 - 2) lingue
 - 3) sovrani
 - 4) regni
 - b. nota marginale nel 6° secolo MSS del LXX
 - 1) Egiziani
 - 2) Babilonesi
 - 3) Assiri
 - 4) Greci
 - 5) Romani
 - c. Commentari cristiani (18^{esimo} secolo)
 - 1) Assiria
 - 2) Caldeo
 - 3) Macedonia
 - 4) Roma
 - 2. passato storico
 - a. il profeta usa il tempo passato del verbo in ebraico.
 - b. Questa fu una caratteristica tecnica profetica per avere degli eventi nella vita di un profeta e per proiettarli nel contesto del futuro. Il futuro di Israele dipendeva dalle sue scelte di pentimento di fede nel presente.
 - 3. futuro storico

- a. c'è una prossima invasione letterale a causa dei peccati di Israele
 - b. le locuste sono usate a causa delle metafore militari usate per descriverle:
 - 1) sembrano come dei cavalli
 - 2) suonano come i carri
 - 3) marcia in ordine
 - c. Gioele si riferisce forse ad Apocalisse 9: 3-11
4. apocalittico
- a. la menzione del "giorno del Signore" segnala questo tipo di genere
 - b. l'uso di colori e animali è caratteristico di questo genere.

IV. PATERNITÀ

- A. Nulla tranne il nome del profeta e quello di suo padre sono noti come, Gioele, figlio di Petuèl, 1: 1.
- B. Sono esistite due tradizioni per quanto riguarda al profeta:
 - 1. dalla tribù di Ruben (Pseudo-Epifanio)
 - 2. da Giuda per la sua conoscenza della routine del Tempio

V. DATA

- A. Non esiste un modo di datazione esatta del libro (G. Campbell Morgan ha detto che esso era uno dei primi oppure degli ultimi dei profeti):
 - 1. dalle evidenze interne sono state suggerite due date:
 - a. una data pos-esilica:
 - 1) deve essere correlato a un'invasione minacciata di Giuda nella metafora di una piaga delle locuste.
 - 2) 3: 2 implica che Israele è già stato esiliato. Il nome "Israele" è ormai usato per Giuda, 2:27; 3: 1-2,16.
 - 3) 3: 6 parla di un commercio di schiavi greci che implica una data post-esilica.
 - 4) 3: 1,17 implica che Giuda è già stato esiliato e rischia di essere nuovamente invaso se il suo peccato continuasse.
 - 5) non si fa menzione di un re che significa un contesto pre-esilico. Gioele indirizza il suo messaggio agli anziani ed ai sacerdoti.
 - 6) gli invasori sono stati chiamati "nordisti" che implica una invasione mesopotamica (Assiria, Babilonia, Persia), 2:20.
 - 7) il culto di Baal caratteristica del periodo pre-esilico non è stato menzionato.
 - b. una data pre-esilica:
 - 1) sembra esiste un riferimento al Tempio, 1: 9, 13-14; 2:17.
 - 2) i nemici menzionati in 3: 4,6,8 (Fenicia, Filistia, Edom, Sabei) sono pre-esilici, non esilici.
 - 2. dalle evidenze interne:
 - a. il posizionamento del libro nel canone Ebraico implica una data pre-esilica.
 - b. Tuttavia potrebbe essere stato messo accanto ad Amos perché entrambi parlano del "Giorno di YHWH" e le invasioni di locuste come simboli di giudizio. Inoltre, è una visita positiva della benedizione, non del giudizio. Questo si riferisce al contesto pre-esilico.
 - 3. L'autore pensa che una data precoce si adatti meglio alle evidenze.
- B. Teorie di come la data si basa su una invasione della Palestina:
 - 1. durante il regno di Ioas (837-800 a.C.)
 - 2. durante il regno di Ozia (783-742 a.C.)
 - 3. durante il regno di Sedekia (598-586 a.C.)
 - 4. durante il periodo di Zorobabele (598 a.C.)

5. durante il periodo di Malachia (430 a.C.)
 6. una futuristica invasione escatologica del popolo di Dio.
- C. Esiste un rapporto letterario fra:
1. Gioele 2:32 e Abdia 17. Sono entrambi post-exilici precoci.
 2. Gioele 3:16 e Amos 1: 2. Gioele cita così tanti profeti, ma probabilmente Gioele cita Amos.
- D. Giovanni Calvino ha segnato un buon punto sulla data del Gioele, "Visto che non c'è certezza è meglio lasciare il tempo in cui ha insegnato indecisi; e come vedremo, questo non è di grande importanza. Non conoscendo il tempo di Osea sarebbe per i lettori una grande perdita, perché ci sono molte parti che non potrebbero essere spiegate senza una conoscenza della storia; ma per quanto riguarda Joel c'è meno bisogno di questo, perché l'importanza della sua dottrina è evidente, sebbene il suo periodo sia oscuro e incerto".

VI. **IL CONTESTO STORICO** - Il National Geographic Magazine del dicembre 1915 (XXVIII, n. 6) registra una piaga delle locuste in Palestina. Questo articolo è molto utile per comprendere le allusioni del profeta.

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. Una visione di una piaga delle locuste devastante come rappresentazione simbolica di un esercito invasore, 1: 1: 2:27
- B. Il Giorno del Signore sarà una benedizione, non una maledizione per un pentito Popolo di Dio, 2: 28-3: 21 (Sofonia è esattamente l'opposto).

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Il profeta vede gli eventi della sua epoca come prefigurazione di eventi futuri.
- B. Gioele chiama per un giorno nazionale di pentimento 1:13-14; 2:12-17.
- C. Se il popolo di Dio si pente, Dio porterà un nuovo giorno di prosperità sia fisicamente che spiritualmente (Deut 27-28).
- D. Dio giudicherà le nazioni circostanti! 3: 1-17.
- E. Questo nuovo giorno di rinnovamento spirituale (cfr 2, 28-29) riguarderà:
1. uomini e donne,
 2. vecchi e giovani,
 3. schiavo e libero. (cfr At 2, Gal 3:28).
- F. "Il Giorno del Signore" è una frase caratteristica di Amos, Gioele e Sofonia. Il modo in cui rispondiamo a Dio in questo momento determina se è il giorno della benedizione oppure del giudizio.
- G. Il carattere di Dio è descritto in 2:13 (cfr Es 34: 6, Salmi 103: 8-13 e Ne 9: 17).
- H. Il versamento dello Spirito in 2: 28-32 riflette la Nuova Era di Alleanza (cfr Ger 31: 31-34 e Ez. 36: 26-27).

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

A. Termini e/o Frasi:

1. “i loro rami appaiono bianchi”, 1:7 (NASB & NIV)
2. “è vicino il Giorno del Signore”, 1:15 (NASB & NIV)
3. “Suonate il corno in Sion”, 2: 1,15 (NASB e NIV)
4. “laceratevi il cuore e non le vesti”, 2:13 (NASB e NIV)
5. “l’amore” (*hesed*), 2:13 (NIV, "pieno di amore")
6. “effonderò il Mio spirito sopra ogni uomo”, 2:28 (Atti 2: 16ff.) (NIV, "... su tutta la gente")
7. “Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato”, 2:32 (Atti 2:21, Romani 10:13). (NIV: "chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato")
8. “Hanno tirato a sorte il mio popolo”, 3: 3 (NASB e NIV)
9. "Batti i tuoi vomeri in spade ..." 3:10 (NASB e NIV).

B. Persone

1. l'Onnipotente (*El Shaddai*), 1:15
2. Sabei, 3: 8

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

- | | |
|-------------------|-------------------------------------------------|
| 1. Tiro 3: 4 | 5. Edom, 3:19 |
| 2. Sidone, 3: 4 | 6. Sion, 2: 1 |
| 3. Filistea | 7. Valle di Sittim, 3:18 (NIV, "... di Acacie") |
| 4. Iavan (Grecia) | |

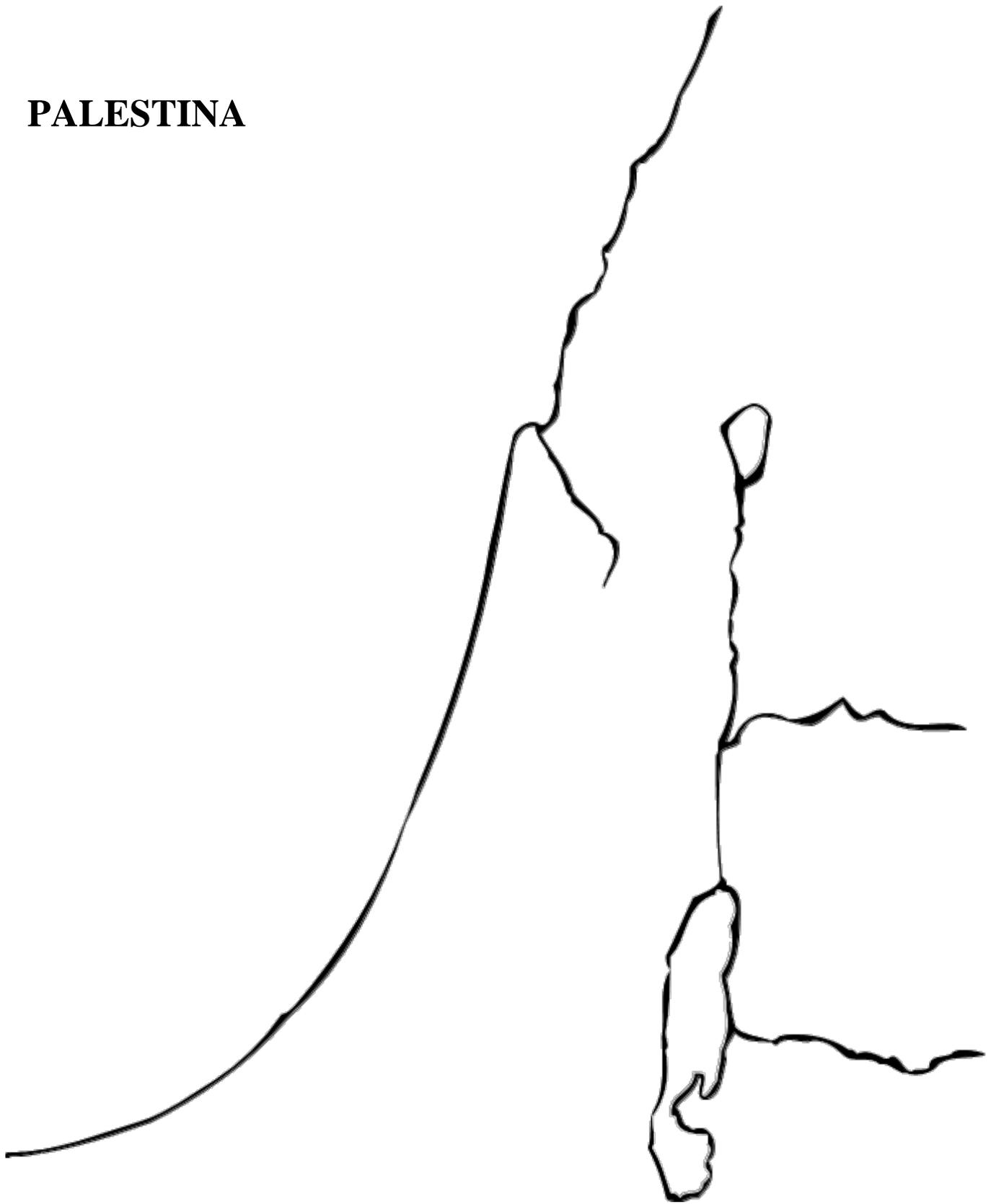
XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Le locuste di 1: 4 sono diversi tipi di locuste o di diversi stadi del ciclo di vita di una locusta?
2. Perché i sacerdoti hanno detto di piangere?
3. Definisci il nome di Dio usato in 1:15.
4. Quali dei due versetti nel capitolo 2 sono usati nel NT? E da chi?
5. È 3:15 letterale o figurativo e perché?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE AD AMOS

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. È intitolato per il nome del profeta.
- B. Amos significa:
 1. "essere un peso".
 2. "portare un peso".
 3. "sostenere".
 4. Una tradizione rabbinica afferma che si trattava di un titolo dato da coloro che si opponevano al suo messaggio, il che implicava che non parlava chiaramente o balbettava.
- C. Questa è l'unica occorrenza di questo nome nell'Antico Testamento.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il presente libro fa parte degli "ultimi profeti".
- B. È uno del "I Dodici", una lista di Profeti minori.
- C. Fu posizionato il terzo nei profeti minori da MT, tuttavia LXX lo ha listato il secondo.

III. GENERE

- A. Questo è il primo dei profeti scritti.
- B. Questo è un profeticismo classico ebraico. Questo è un esempio di eccellente poesia ebraica e immagini.

IV. PATERNITÀ

- A. La tradizione giudaica ha sempre affermato che l'autore è Amos di Tekoa.
- B. L'uomo:
 1. Lui fu un giudeo di Tekoa che si trova cinque miglie a sud-est di Betlemme.
 2. Lui non fu un profeta, né parte di una famiglia profetica o sindacato (cfr. 7:14). Originariamente i profeti vivevano insieme nelle comunità. Successivamente alcuni sono stati identificati con il palazzo.
 3. Apparentemente lui era un allevatore di "pecorini" (cfr 1: 1). Il termine usato per descriverlo è raro ma è usato per possedere le pecore (cfr II Re. 3: 4).
 4. Lui fu: (1) un proprietario di alberi da frutto; o (2) un "comò di alberi di sicomoro" (cfr 7:14). Questo potrebbe aver comportato un trasloco annuale in altre località. Questi alberi sono chiamati "alberi di fico". Il frutto è molto simile a un fico. Deve essere forato individualmente per maturare correttamente. Questo è stato un raccolto molto importante per la gente del vicino Oriente. David ha persino nominato un supervisore speciale (cfr I Cron. 27:28).
 5. La tradizione ebraica pensa che lui fu bravo a fare affari. Questo è abbastanza differente dal punto di vista comune oggi che era un contadino povero di campagna. A causa dell'eccellenza della sua poesia e della sua esperienza letteraria, la tradizione ebraica ha ragione! Da II Samuele 14: 2 sappiamo che Tekoa era apparentemente noto per i suoi saggi cittadini. Fu il primo profeta di Israele a registrare i suoi messaggi. Nota la prima persona, pronomi singolari in 5: 1; 7: 1-9; 8: 1 e 9: 1.

6. Lui ha predicato nel regno settentrionale di Israele. Sappiamo per certo che Betel era un sito di predicazione, ma probabilmente c'erano molte altre località geografiche in Israele.
- C. La questione della paternità è così problematica perché:
1. Il libro implica che lui un povero contadino che lavorava in fattoria.
 2. Lo stile e la poesia sono eccellenti, il che implica una persona ben istruita .
 3. Si dice che i suoi sermoni siano stati dati oralmente ma essi sono molto strutturati ed equilibrate il che implica una letteratura scritta.
 4. Tanti ritengono che Amos abbia avuto un aiuto editoriale o scribale.

V. DATA

- A. È relativamente facile datare questa profezia circa il 750 a.C. più o meno 10 anni.
- B. Il primo verso di Amos è il tentativo di datazione più lungo e più preciso di qualsiasi libro di AT:
1. Ozia regnò circa dal 783-742 a.C. (Bright)
 2. Geroboamo II regnò circa dal 786-746 a.C. (Bright)
 3. Il terremoto è anche un tentativo di datare il libro (cfr 1: 1; 8: 8; 9: 1,5). Giuseppe lo riferì a II Cron. 26: 16-21 quando Ozia offrì un sacrificio. Gli studi archeologici di Hazor suggeriscono circa il 760 a.C. (Yadin, 1964).
- C. Nel 5:8 e 8:9 si menziona un'eclissi. Questa potrebbe essere la stessa menzionata nei documenti assiri come avvenuta il 15 giugno 763 a.C., tuttavia, ci fu un'altra eclissi completa il 9 febbraio 784 a.C.
- D. Anche l'incontro di Amos con Amazia, il sacerdote al governo di Betel sotto l'autorità di Geroboamo II, fa uscire questo libro (cfr 7: 10-17).

VI. IL CONTESTO STORICO

- A. Il materiale biblico parallelo fu trovato nel:
- | | |
|----------------------|----------|
| 1. II Re 14:3-17:6 | 4. Isaia |
| 2. II Cronache 25-28 | 5. Miche |
| 3. Osea | |
- B. La sintesi più breve dello stato di idolatria tra il popolo di Dio può essere visto in Osea:
1. 2:16 "non mi chiameranno più Baal"
 2. 4:12-13 "...figlie che prostituiscono..."
 3. 4:17 "Efraim si è alleato agli idoli; lasciatelo stare da solo"
 4. 13: 2, "uomini baciano i vitelli!" (Rituale).
- C. Il contesto sociale
1. Fu un tempo di prosperità economica ed espansione militare sia per Israele che per Giuda. Tuttavia, questa prosperità fu efficiente solamente per la classe dei ricchi. I poveri sono stati sfruttati e abusati. Sembra quasi che "il denaro e le armi" siano diventati altri idoli!
 2. La stabilità sociale e la proprietà sia di Israele che di Giuda sono legate a diverse cause:
 - a. I lunghi e prosperi regni di Geroboamo II (786-746 a.C.) nel Nord e Ozia (783-742 a.C.) nel sud.
 - b. Il temporaneo declino dell'Egitto e della Mesopotamia.
 - c. La sconfitta degli assiri in Siria da parte di Adad-Nirari III nell'802 a.C.
 - d. La mancanza di conflitto tra Israele e Giuda.

- e. La tassazione e lo sfruttamento delle rotte commerciali da nord a sud attraverso il ponte terrestre della Palestina ha causato una rapida crescita economica, persino stravaganza per la classe benestante.
- 3. Gli "Ostraca di Samaria" che sono datati durante il regno di Geroboamo II sembrano indicare un'organizzazione amministrativa molto simile a quella di Salomone. Questo sembra confermare il divario crescente tra "abbienti" e "non abbienti".
- 4. La disonestà dei benestanti è chiaramente descritta in Amos, che è chiamato "il profeta della giustizia sociale". La corruzione della magistratura e la falsificazione dei pesi commerciali sono due chiari esempi dell'abuso che apparentemente fu comune in Israele e in Giuda.

D. Il contesto religioso

- 1. Fu un periodo di tanta attività religiosa ma in realtà di poca vera fede. I culti della fertilità di Canaan erano stati amalgamati nella religione di Israele. La gente era idolatra ma la chiamavano YHWHism. La tendenza del popolo di Dio verso alleanze politiche li aveva coinvolti nell'adorazione e nelle pratiche pagane.
- 2. L'idolatria di Israele è enunciata in II Re 17: 7-18.
 - a. V.8 hanno seguito le pratiche di culto dei Cananei.
 - 1) culto della fertilità
 - (a) luoghi alti, v. 9, 10, 11
 - (b) sacri pilastri (Baal), vv. 10, 16
 - (c) Ascerim, v. 16 questi furono simboli di legno della consorte femmina di Baal. Erano o: pali intagliati o alberi della vita.
 - 2) Divinazione, v. 17 Questo è discusso in dettaglio in Lev. 19-20 e Dt. 18.
 - b. V. 16, hanno continuato l'adorazione dei due vitelli d'oro, che simboleggia YHWH, costruiti a Dan e Betel da Geroboamo I (I Re 12: 28-29).
 - c. v. 16, adoravano le divinità astrali di Babilonia: sole, luna, stelle e costellazioni
 - d. v. 18, hanno adorato il dio del fuoco della fertilità fenicia, Molech (cfr Lev. 18:21; 20: 2-5).
- 3. Baalismo (cfr. W. F. Albright's *Archaeology and the Religion of Israel* "Archeologia e Religione di Israele", pag. 82 .)
 - a. La nostra migliore fonte è "Baal Epic of Ugarit" (Epopèa di Baal di Ugarit).
 - 1) Descrive Baal come un dio morente e in crescita stagionale. Fu sconfitto da Mot e confinato negli inferi. Tutta la vita sulla terra cessò. Ma, aiutato dalla dea femminile, si alza e sconfigge Mot ogni primavera. È una divinità della fertilità adorata dalla magia dell'imitazione.
 - 2) Era anche conosciuto come Hadad.
 - b. El è la principale divinità del pantheon cananeo, ma la popolarità di Baal ha usurpato il suo posto.
 - c. Israele fu molto influenzato dal Baalismo Tiro attraverso Izebel che era la figlia del Re di Tiro. Fu scelta da Omri per il figlio Acab.
 - d. In Israele, Baal fu lodato in alti posti della zona. Era simboleggiato da una pietra sollevata. La sua consorte è Asherah, simboleggiata da un palo scolpito che simboleggia l'albero della vita.
- 4. Vari fonti e tipi di idolatria menzionate.
 - a. I vitelli d'oro di Betel e Dan, creati da Geroboamo I per adorare YHWH.
 - b. Il culto del dio della fertilità e della dea del Tiranno negli alti luoghi locali.
 - c. La necessaria idolatria coinvolta nelle alleanze politiche di quel giorno.

E. Il contesto politico al Nord.

- I. Geroboamo II fu l'ultimo re potente in Israele. Lui fu il quarto nella linea di Ieue l'ultimo previsto per regnare (cfr II Re 10:30). Ha avuto un lungo e politicamente riuscito regno (786-746 a.C.).
- II. Dopo la morte di Geroboamo II ci sono stati altri sei re entro un periodo di tempo da venticinque anni.
 - a) Zaccaria (II Re 15: 8-12). Fu ucciso dopo soltanto sei mesi.

- b) Sallum (II Re 15: 13-15). Fu ucciso dopo soltanto un mese.
 - c) Menahem (II Re 15: 16-22). Regnò per dieci anni ma rese un pesante tributo a Tiglat-Pileser III.
 - d) Pekahian (II Re 15: 23-26). Regnò per due anni e fu ucciso.
 - e) Peca (II Re 15: 27-21). Regnò per cinque anni e fu ucciso. Ha perso diverse città in Assiria.
 - f) Osea (II Re 15:30, 17: 1-6). Regnò per nove anni e fu esiliato dall'Assiria nel 722, quando Samaria cadde.
4. Breve sommario dell'invasione di Assiria e Babilonia durante l'ottavo secolo che colpì la Palestina:
- a) I quattro profeti dell'ottavo secolo furono attivi durante l'ascesa dell'impero tigrì-Eufrate di Assiria. Dio userebbe questa nazione crudele per giudicare il suo popolo, in particolare Israele. L'incidente specifico fu la formazione di un'alleanza politica e militare trans-Giordana conosciuta come la "Lega siro-Eframmitica" (735 a.C.). La Siria e Israele hanno cercato di costringere Giuda a unirsi a loro contro l'Assiria. Invece Acaz ha inviato una lettera all'Assiria per chiedere aiuto. Il primo potente re assiro dalla mente imperiosa, Tiglat-Pileser III (745 - 727 a.C.), rispose alla sfida militare e invase la Siria. Più tardi, il re fantoccio dell'Assiria, Osea (732-722 a.C.), in Israele, si ribellò, facendo appello all'Egitto. Salmanassar V (727-722 a.C.) invase di nuovo Israele. Morì prima che Israele venisse sottomesso ma il suo successore, Sargon II (722-705 a.C.), conquistò la capitale israeliana di Samaria nel 722 a.C. L'Assiria deportò oltre 27.000 Israeliti in questa circostanza mentre Tiglat-Pileser aveva esiliato migliaia di persone nel 732 a.C.
 - b) Dopo la morte di Achaz (735-715 a.C.) un'altra coalizione militare fu formata dai paesi transgiordani e dall'Egitto contro l'Assiria (714-711 a.C.). È conosciuta come la "Ribellione di Ashdod". Molte città della Giudea furono distrutte quando l'Assiria invase di nuovo. Inizialmente Ezechia sostenne questa coalizione, ma in seguito ritirò il suo sostegno.
 - c) Tuttavia, ancora una volta, un'altra coalizione tentò di approfittare della morte del potente re d'Assiria, Sargon II, nel 705 a.C. insieme alle molte altre ribellioni che si sono verificate in tutto l'impero assiro. Ezechia partecipò pienamente a questa ribellione. Alla luce di questa sfida, Sennacherib (705-681 a.C.) invase (701 a.C.) la Palestina e si accampò vicino alla città di Gerusalemme (II Re 18-19, Isaia 36-39) ma il suo esercito fu miracolosamente distrutto da Dio. C'è qualche domanda tra gli studiosi su quante volte Sennacherib abbia invaso la Palestina (Esempio: John Bright ha una invasione nel 701 a.C. e un'altra possibile nel 688 a.C., p.202). Ezechia è stato risparmiato da un scambio di gestione assiro ma a causa della sua fiera esposizione dei tesori di Giuda alla delegazione babilonese, Isaia predisse la caduta di Giuda a Babilonia (39: 1-8). Gerusalemme cadde a Nabucodonosor nel 587-586 a.C.
 - d) Isaia predisse anche la restaurazione del popolo di Dio sotto Ciro II, il governatore Medo Persiano (41: 2-4; 44:28, 45: 1; 56:11). Ninive cadde nel 612 a.C. a Babilonia, ma la città di Babilonia cadde nel 539 a.C. all'esercito di Ciro. Nel 538 a.C. Ciro emanò un decreto che tutte le persone in esilio, compresi gli ebrei, potevano tornare a casa. Ha anche fornito fondi dal suo tesoro per la ricostruzione dei Templi nazionali.

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. Accuse contro le nazioni 1: 1-2: 3 (possibilmente attraverso 2:16)
 - 1. Siria (Damasco), 1: 3-5
 - 2. Filistia (Gaza), 1: 6-8
 - 3. Fenicia (Tiro), 1: 9-10
 - 4. Edom, 1: 11-12
 - 5. Ammon, 1: 13-15
 - 6. Moab, 2: 1-3

- B. Accuse specifiche contro il popolo di Dio, 2: 4-6: 14
 - 1. Giuda, 2: 4-5
 - 2. Israele, 2: 6-6: 14 (contesto del giudizio su Israele fino alle 6:14)
- C. Visioni del Giudizio, 7: 1-9: 10
 - 1. Locusta, 7: 1-3
 - 2. Fuoco, 7: 4-6
 - 3. Filo a piombo, 7: 7-17
 - 4. Frutta estiva, 8: 1-14
 - 5. Distruzione di un santuario, 9: 1-10
- D. La speranza Messianica, 9:11-15.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Amos riferisce l'ira di Dio alla violazione da parte di Israele dell'alleanza mosaica. Dobbiamo realizzare il rapporto tra la responsabilità aziendale dell'Antico Testamento e la fede individuale. Abbiamo un problema di peccato sociale come ha fatto Israele, tuttavia, spesso nella nostra mente esistono due standard:
 - 1. La nostra vita privata individuale e la fede;
 - 2. Il nostro gruppo sociale, le vite pubbliche.
- B. La sovranità di Dio sopra tutta la terra è lo sfondo per il modo in cui YHWH si occupa del giudizio con le nazioni al di fuori dell'Alleanza di Israele. Questa è la base della comprensione di Israele del monoteismo.
- C. Il capitolo 2:9-12, il giudizio di Dio contro l'Israele dovrebbe essere alla luce dei Suoi atti graziosi nella storia. L'elezione e l'alleanza di Dio con Israele preparano il terreno per il Suo severo giudizio. Va ricordato che "a chi molto è dato, molto è richiesto" (cfr Luc 12, 48).
- D. Il capitolo 5 collega inseparabilmente fede e vita! Amos denuncia lo sfruttamento dei poveri da parte dei ricchi .
- E. Israele stava confidando falsamente:
 - 1. nella sua religione (cfr 4: 4-5; 5: 21-23).
 - 2. la sua prosperità economica (cfr 6,1).
 - 3. il suo potere militare (cfr 2: 14-16; 6: 1b, 13).
- F. Persino in mezzo all'infedeltà di Israele c'è speranza nell'alleanza di Dio, il messia di Dio, 9: 8b-15.

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi
 - 1. "il terremoto", 1:1 (NASB e NIV)
 - 2. cittadelle, 1: 7 (NIV, "fortezza")
 - 3. scettro, 1: 8 (NASB e NIV)
 - 4. "ha bruciato le ossa dei re di Edom ..", 2: 1 (NASB e NIV)
 - 5. "il povero per un paio di sandal", 2: 6; 8: 6 (NASB e NIV)
 - 6. "le corna dell'altare", 3:14 (NASB e NIV)
 - 7. "case d'Avorio", 3:15 (NIV, "case adornate di avorio")
 - 8. "Io detesto, Io respingo le vostre feste solenni", 5:21 (NASB e NIV)
 - 9. Olocausto, 5:22 (NIV, "offerte scelta di comunione")
 - 10. filo a piombo, 7: 7 (NASB e NIV)

11. "la colpa di Samaria", 8:14 (NIV, "la vergogna di Samaria")

B. Persone

1. nazirei, 2:12
2. vacche di Basan, 4:1
3. contadini a fare il lutto, 5:16 (NIV, "i lamenti")
4. *Siccut*, 5:26 (NIV, "santuario")
5. *Chiion*, 5:26 (NIV, "pedistallo")
6. Amasia, 7:10
7. Geroboamo II, 7:10
8. veggente, 7:12

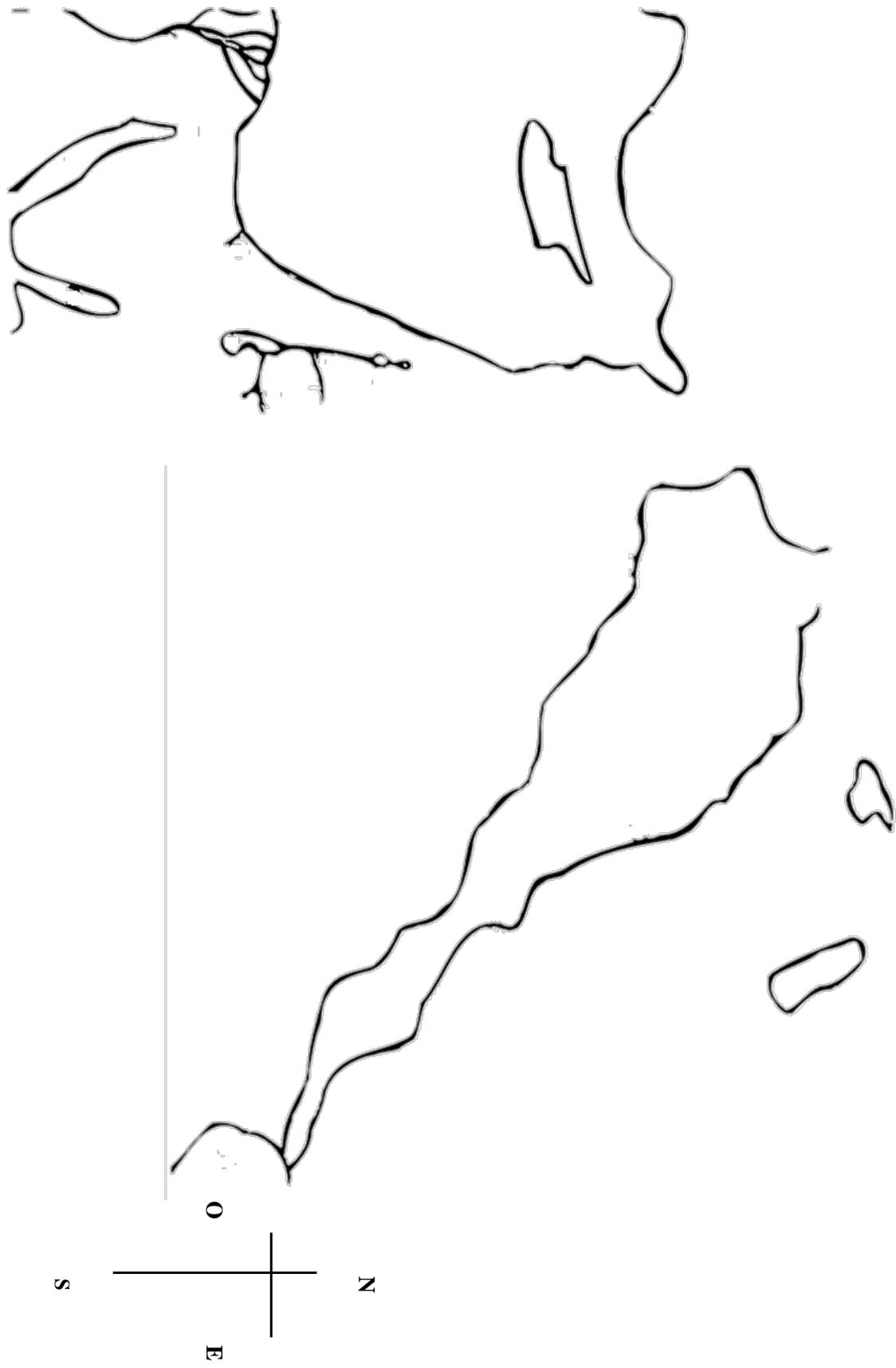
X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Tekòa, 1:1
2. Carmelo, 1:2
3. Gàlaad, 1:3
4. Gaza, 1: 6
5. Asdod, 1:8
6. Àscalon, 1:8
7. Ekron, 1: 8
8. Teman, 1:12
9. Bosra, 1:12
10. Rabbà, 1:14
11. Betel, 4: 4
12. Gàlgala, 4:4
13. Sodoma, 4:11
14. Bersabea, 5:5
15. Camat, 6:14
16. Dan, 8:14

XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Amos era un povero contadino o un ricco uomo d'affari?
2. Siamo responsabili dei singoli peccati o dei peccati di gruppo della nostra società?
3. Qual è l'enfasi di 3: 2-8?
4. Perché Betel e Gàlgala sono condannati? Perché l'attività religiosa di 4: 4-5 è condannata?
5. Perché Dio ha respinto i sacrifici di Israele?
6. Perché il 5: 25-26 è così difficile da interpretare?
7. Stava Amos condannando lo sistema superficiale?
8. Dio si cambia idea?
9. In che modo il pentimento è legato al perdono? (capitolo 7)
10. Il giudizio di Dio è escatologico o temporale?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE AD ABDIA

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Intitolato per il nome del profeta.
- B. Il nome significa “servo di YHWH”.
- C. Fu un nome ebraico comune (cfr Re. 18: 3; I Cron. 3:12; 7: 3; 8:38; 9: 16,44; 12: 9; 27:19; II Cron. 17: 7; 34:12, Esdra 8: 9, Neemia 10: 5, 12:25).

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il presente libro da parte di questi ultimi profeti "(Ecclesiastico 49:10).
- B. È parte del “I Dodici”, un gruppo di profeti minori (Baba Bathra 14b)
 - 1. come Isaia, Geremia ed Ezechiele, si adattarono ad una pergamena.
 - 2. rappresentano le dodici tribù del numero simbolico di organizzazione.
 - 3. riflettere la visione tradizionale della cronologia dei libri.
- C. L’ordine del “I Dodici” oppure dei Profeti Minori è stato collegato da molti studiosi a una sequenza cronologica. Tuttavia, ci sono problemi con questo modo di vista:
 - 1. I primi sei libri sono diversi tra MT e LXX.

<u>MT</u>	<u>LXX</u>
Osea	Osea
Gioele	Amos
Amos	Michea
Abdia	Gioele
Giona	Abdia
Michea	Giona
 - 2. Le evidenze interne posizionano cronologicamente Amos prima di Osea.
 - 3. La data di Gioele è molto discussa. Lo elenco come un primo profeta post-esilio insieme ad Abdia.

III. GENERE – poesia profetica ebraica classica.

IV. PATERNITÀ

- A. Non si sa nulla del Profeta.
- B. Varie teorie:
 - 1. Il Sinedrio 39b (Talmud) disse che era il servo del re Acab in I Re. 18: 3-16.
 - 2. Pseudo-Epifanio (chiesa primitiva) nelle sue "Vite dei profeti" disse che era un alto ufficiale militare del re Acazia (842 a.C.) nel II Re. 1: 12 e seguenti.
 - 3. Giovanni Calvino disse che fu testimone oculare della distruzione di Gerusalemme (586 a.C. da Nabucodonosor II o Babilonia).
- C. Il nome può essere un titolo.

V. DATA

- A. Il libro dal punto di vista linguistico è correlato a Geremia 49: 7-12 (Abd. v. 1-9) e Gioele 2:32 (Abd. V. 10):
1. E. J. Young li mette in questo ordine: Abdia, Geremia
 2. R. K Harrison li mette in questo ordine: Geremia, Abdia, (450 a.C.) e Gioele (400 a.C.). Questo rende il libro procementemente post-esilio.
 3. Keil li mette in questo ordine: Abdia, Gioele, Geremia
- B. È ovvio che il libro si riferisce a un'invasione di Giuda e alle molestie su Gerusalemme da parte di Edom. Alcune date possibili sono:
1. Gerusalemme usurpato da Shishak, Faraone d'Egitto nel quinto anno di Roboamo, 922-915 a.C. (Cf. I Re. 14: 25-28, II Chr. 12: 2-10).
 2. Gerusalemme usurpato dalla lega araba e dai filistei durante il regno di Ioram, 849-842 a.C. (cfr II Re. 8: 20, II Cron. 21: 16-17, 22: 1.).
 3. Gerusalemme usurpato dai siriani durante il regno di Ioas, 837-800 a.C. (cfr II Cron. 24: 23-24).
 4. Gerusalemme usurpato da Israele (Ioas) dopo la sconfitta di Edom nel regno di Amasia (cfr II Re. 14: 7-14 (842 a.C.)
 5. Giuda attaccato da Edomites (cfr II Cron. 28:17; 19: 8-9; II Re. 16: 1-20).
 6. Gerusalemme usurpato da Nabucodonosor più volte, 605, 597, 586, 582 B.C. :
 - a. 605 a.C. regno di Ioiachim (cfr Dan 1: 1-2).
 - b. 597 a.C. regno di Ioiachin (cfr II Re 24: 8-17; II Cron. 36: 9-10; Ez.).
 - c. 586 a.C. Il regno di Sedechia (cfr II Re. 24: 18-25: 21; II Cron. 36: 11-21; Lamentazioni; Salmo 137: 7
 - d. 582 a.C. Godolia Governatore babilonese (cfr II Re. 25: 22-26).
- C. Sono state due date sostenute dagli studiosi:
1. una data precoce nel regno di Ieroma (849-842 a.C.) a causa:
 - a. della locazione del libro nel "I Dodici".
 - (1) Il raggruppamento dell'8° secolo: Amos, Osea, Michea, (Gioele?) E Abdia
 - (2) Il raggruppamento del 7° secolo: Nahum, Abacuc e Sofonia
 - (3) Il raggruppamento post-esilico: ggeo, Zaccaria e Malachia.
 - b. Abdia non menziona la distruzione del Tempio
 - c. le nazioni menzionate sono pre-esiliche e non post-esiliche
 - d. i peccati sono simili a quelli enumerati dai profeti dell'ottavo secolo
 - e. nessuna voce, idioma oppure espressione aramaica.
 2. una data tardiva relativa all'invasione di Gerusalemme da parte di Nabucodonosor II:
 - a. i versi 11-14 sembrano adattarsi alla caduta di Gerusalemme nel 586 a.C.
 - b. Edom ha partecipato a questa invasion
 - (1) gioito per la caduta di Giuda
 - (a) Sal. 137: 7
 - (b) Lam. 2: 15-17; 4:21
 - (c) Ezech. 36: 2-6
 - (d) I Esdra 4:45, 50
 - (2) aiutato nella caduta di Giuda:
 - (a) Ezech. 25: 12-14
 - (b) Ezech. 35: 1-15

VI. IL CONTESTO STORICO

- A. Edom, Oggetto della Profezia, versi 1-9, 18, 21
1. Edom è la nazione ad est del Mar Morto da Esaù, fratello di Giacobbe (cfr Gen 25-29, 32-33). Edom significa "rosso" mentre Esaù significa "peloso" (cfr Gen 25, 25-30).
 2. A Israele fu comandato di rispettare Edom (cfr Deut. 23: 7)
 3. Israele e Edom avevano problemi continui:

- a. Num. 20: 14-21
 - b. Giud. 11: 16-17
 - c. I Sam. 14: 47-48
 - d. II Sam. 8:14
 - e. I Re. 11: 14-25
 - f. II Re. 14:22; 16: 5-6
 - g. II Cron. 20: 10-30; 21: 8
 - h. Amos 1: 6, 9
4. Altre profezie contro Edom:
- a. Isa. 34:5; 63: 1
 - b. Ger. 49: 7-22
 - c. Lam. 4: 21-22
 - d. Ez. 26: 12 e seguenti; 35: 1 ss; 36: 2-6
 - e. Amos 1: 11-12
5. Edom fu condannato a causa :
- a. del suo orgoglio, v. 3-4
 - (1) nell'ambito di sicurezza geografica
 - (2) in alleanze politiche e potere militare
 - (3) della ricchezza commerciale
 - (4) della saggezza tradizionale
 - b. la sua violazione di Giuda, suo parente, v. 10-14
 - (1) gioito per la caduta di Gerusalemme (Matteo 2: 15-17, 4:21)
 - (2) ha rifiutato di aiutare (v. 15)
 - (3) un supporto attivo del nemico (v. 14)
 - (4) ha preso la proprietà di Giuda (Ger 13:19)
 - c. il suo rifiuto e disprezzo di YHWH (v. 16).
- B. Edom è un simbolo per tutte le nazioni che si sono ribellate a Dio e al suo popolo, v. 15-21 (cfr Sal 2).
- C. Possibili adempimenti storici della profezia
1. distruzione di Edom da parte di Neo-Babilonia circa 5 anni dopo la caduta di Gerusalemme, 580 a.C.
 2. spostamento di Edom da Petra ad opera degli arabi nabatei, circa 550-449 a.C. (cfr Mal 1: 2-5). Edom non è menzionato nella lista di Nehemia dei nemici circostanti, ma è rimpiazzato da tribù arabe. Edom si trasferì nel Negev.
 3. sconfitta di Edom dal generale di Alessandro, Antigono nel 312 a.C. (registrato in Diodoro Seculus).
 4. sconfitta di Edom nel Negev da parte di Judah Maccabaeus intorno al 175 a.C. (cfr Maccabei 5: 3,15; II Maccabei 10:15; Josephus *Antiquities of the Jews* "Antichità dei Giudei" 12:8:1; 13:9:112: 8: 1; 13: 9: 1.
 5. Edom costretto ad accettare l'ebraismo da John Hyrcanus nel 125 a.C. Ora sono chiamati Idumei.
 6. Il generale romano, Tito, distrusse completamente l'influenza idumeica nel 70 d.C.

VII. UNITÀ LETTERARIE

Un breve riassunto tratto dalla serie del *New International Commentary* su "Gioele, Abdia, Giona e Michea" di Allen, p. 142.

- A. La Distruzione di Edom (2-9P)
1. La rovina di Edom (2-4)
 2. la completezza del rovesciamento di Edom (5, 6)
 3. il tradimento degli alleati di Edom (7)

4. La perdita di saggezza e guerrieri di Edom (8, 9)
- B. La violazione di Edom (10-14, 15b)
1. La non fratellanza di Edom (10, 11)
 2. Unbrotherliness
 3. Lo sconfinamento di Edom (13)
 4. La collaborazione di Edom e la retribuzione in arrivo (14, 15b).
- C. Edom nel giorno di Yahweh (15a, 16-21)
1. Il giorno di Yahweh (15a, 16)
 2. il ruolo del rimanente (17, 21)
 3. il fuoco della Giudea e l'Edomita stoppie (18)
 4. il terreno riconquistato (19, 20)

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. I nemici di Dio e i nemici del popolo di Dio saranno puniti. Edom come un tipo di nazione ribelle e miscredente (cfr v. 15).
- B. Dio glorificherà il Suo popolo secondo le promesse del suo patto. La santità è l'obiettivo di YHWH per il Suo popolo.
- C. La situazione storica sarà invertita. Edom sarà distrutta; Il popolo di Dio sarà benedetto.

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi:
1. “come l’aquila, ponessi in alto il nido”, 1: 4 (NIV, "crea il tuo nido tra le stelle")
 2. “a causa della violenza contro Giacobbe, tuo fratello...”, 1:10 (NASB e NIV)
 3. “spartivano a sorte Gerusalemme”, 1:11 (NASB e NIV)
 4. “è vicino il Giorno del Signore”, 1:15 (NASB e NIV)
- B. Persone
1. Esau, 1:8

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Edom, 1:1
2. Tema, 1:9
3. Monte Sion, 1:17
4. Negheb, 1:19, 20 (o "Negeb")
5. Sefala, 1:19 (NIV, "colline")
6. Gàlaad, 1:19

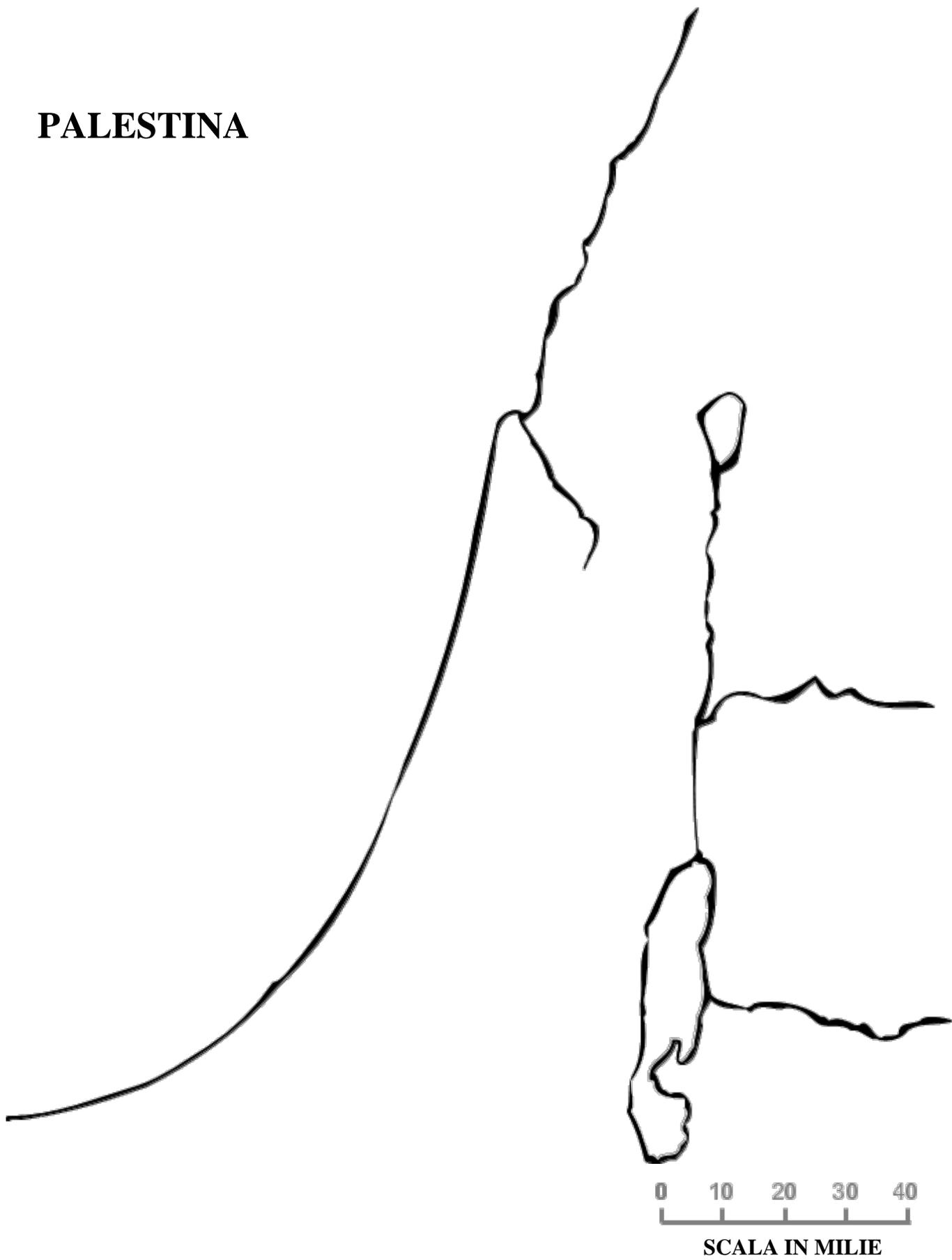
XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Qual è il tema centrale del libro di Abdia?
2. Perché Edom fu giudicato così severamente?
3. Perché Edom fu come simbolo per tutte le nazioni?
4. È Abdia citato o accennato nel NT?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE A GIONA

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Il libro fu intitolato per il nome del profeta.
- B. Il nome significa “colomba”. Fu il simbolo della nazione di Israele:
 - 1. usato dal salmista come positivo, Sal. 68:13; 74:19,
 - 2. usato da Osea come negative, 7:11,
 - 3. usato da Cantico dei Cantici come una metafora affettuosa, 2:14; 5: 2; 6: 9.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il libro fa parte negli “ultimi profeti” (Ecclesiastico 49:10).
- B. È il primo dei Dodici, un gruppo di profeti minori (Baba Bathra 14b)
 - 1. Come Isaia, Geremia ed Ezechiele, loro si adattano ad una pergamena.
 - 2. Rappresentano le dodici tribù o il numero simbolico delle organizzazioni.
 - 3. riflettere la visione tradizionale della cronologia del libro.
- C. L’ordine del “I Dodici” oppure dei Profeti Minori è stato collegato da molti studiosi a una sequenza cronologica. Tuttavia, ci sono problemi con questa vista:
 - 1. I primi sei libri sono differenti tra MT e LXX.

<u>MT</u>	<u>LXX</u>
Osea	Osea
Gioele	Amos
Amos	Michea
Abdia	Gioele
Giona	Abdia
Michea	Giona
 - 2. Le evidenze interne posizionano cronologicamente prima di Osea.
 - 3. La datazione di Gioele è molto discussa. Io lo elenco come un primo profeta post-esilico insieme ad Abdia.

III. GENERE

- A. È diverso dal resto dei profeti minori. È in prosa tranne per 2: 2-9.
- B. Il genere di Giona fu molto discusso. Molti studiosi sono a disagio con gli aspetti miracolosi, predittivi e teologici dei libri. Alcuni lo vedono come:
 - 1. allegoria
 - 2. parabola (usando la satira)
 - 3. tipologia
- C. Il nome di Giona è raro in ebraico come fu quello di suo padre. Un uomo e un padre con tali nomi sono stati menzionati in II Re 14:25. Lui visse durante il regno di Geroboamo II (783-743 a.C.). Gesù si riferì a Giona come una persona della storia Mat. 12: 39-40; 16: 4 e Luc. 11:29.
- D. È possibile che Giona, come Giobbe, sia stato scritto e / o ampliato da un saggio per insegnare una verità teologica. La maggior parte dei libri profetici registra i messaggi del profeta, ma in Giona l'unico messaggio profetico è di cinque parole in 3: 4.

IV. PATERNITÀ

- A. L'autore è il profeta. È presentato in 1: 1 come gli altri profeti minori.
- B. Giona ed il suo padre, Amittai, furono dei rari nomi ebraici; entrambi appaiono in II Re 14:25. Lui fu un profeta all'epoca di Geroboamo II di Gat-Hefer vicino a Nazaret.
- C. È possibile che un saggio ebraico prese la vita di una figura storica, come Giobbe, e l'abbia ampliata per presentare una verità teologica. Forse Giona fu chiamato dal re di Israele a difendersi dalla predicazione al nemico di Israele. Giona era uno scriba / profeta reale dal nord. Questo potrebbe spiegare perché sembra così antagonista nel libro. Un saggio potrebbe aver ascoltato la sua difesa e visto le implicazioni universali e registrato l'esperienza di Giona (John Harris, ETBU, 1998).

V. DATA

- A. Se l'autore è Giona secondo i II Re 4:25 quindi una data prima del crollo di Ninive nel 612 a.C. e durante il regno di Geroboamo II (783-743 a.C.) deve essere sostenuto.
- B. Spesso è stato detto che Giona ha scritto tardi negli anni e di solito questo si è basato nel:
 1. rifiuto della profezia predittiva,
 2. rifiuto degli elementi soprannaturali del libro come storico,
 3. assunto che affronta l'orgoglio nazionale e l'esclusivismo post-esilico.

VI. IL CONTESTO STORICO – Esistono due date nella storia di Assiria che potrebbero essere l'occasione del pentimento di Ninive.

1. La tendenza verso monotesimo durante il regno di Adad-Nirari III (810-783 a.C.)
2. la grande piaga in Assiria sotto il regno di Assurdan III (771-754 a.C.).

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. La divisione del capitolo dimostra la progressione degli eventi.
- B. Un breve profilo:
 1. capitolo 1 - La volontà di Dio respinta e sostituita dalla volontà di Giona. Dio vince!
 2. capitolo 2 - Giona si pente (poema scritto nel tempo passato e raffigura il culto nel Tempio di Gerusalemme).
 3. capitolo 3 - La volontà di Dio va ricevuta. Ninive si pente.
 4. capitolo 4 - Il carattere di Dio si rivela in contrasto con l'atteggiamento e l'azione di Giona.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Nel presente libro i Gentili sono religiosi mentre il profeta è ribelle.
 1. marinai
 2. Niniviti
- B. L'amore di Dio per i Gentili è chiaramente visibile in 3:10 e 4:11. Dio non solo ama gli uomini ma anche le bestie, 4:11.
- C. Gli odiati e crudeli assiri furono accettati da YHWH sulla base del loro pentimento e della fede in lui, 3: 5-9. Non sono stati tenuti a diventarsi ebrei.

- D. Giona simboleggia la vocazione di Dio per Israele di diventarsi un regno di sacerdoti per il mondo (Genesi 12: 3, Es. 19: 4-6) Israele divenne nazionalista, esclusivista e orgoglioso invece di evangelistico e redentore.

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

A. Termini e/o Frasi

1. "Il Signore dispose un grosso pesce" 1:17 (NIV, "... fornito un grosso pesce")
2. Sheol 2: 2 (NIV, "grave")
3. fossa 2: 6 (NASB e NIV)
4. "Dio ha ceduto", 3:10 (NIV, "aveva compassione")
5. "amore" (*hesed*), 4: 2 (NIV, "pieno d'amore ")
6. "Il Signore fece crescere una pianta", 4: 6 ... un verme, 4: 7 ... un vento, 4: 8 (NIV, " fornito ")
7. "persone che non stanno distinguere fra la mano destra e la sinistra", 4:11 (NASB e NIV)
8. "e una grande quantità di animali", 4:11 (NIV, "e anche tante bestie").

B. Persone

1. Amittai, 1:1
2. Dio del cielo, 1:9

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Ninive, 1:2
2. Tarsis, 1:3
3. Giaffa, 1:3

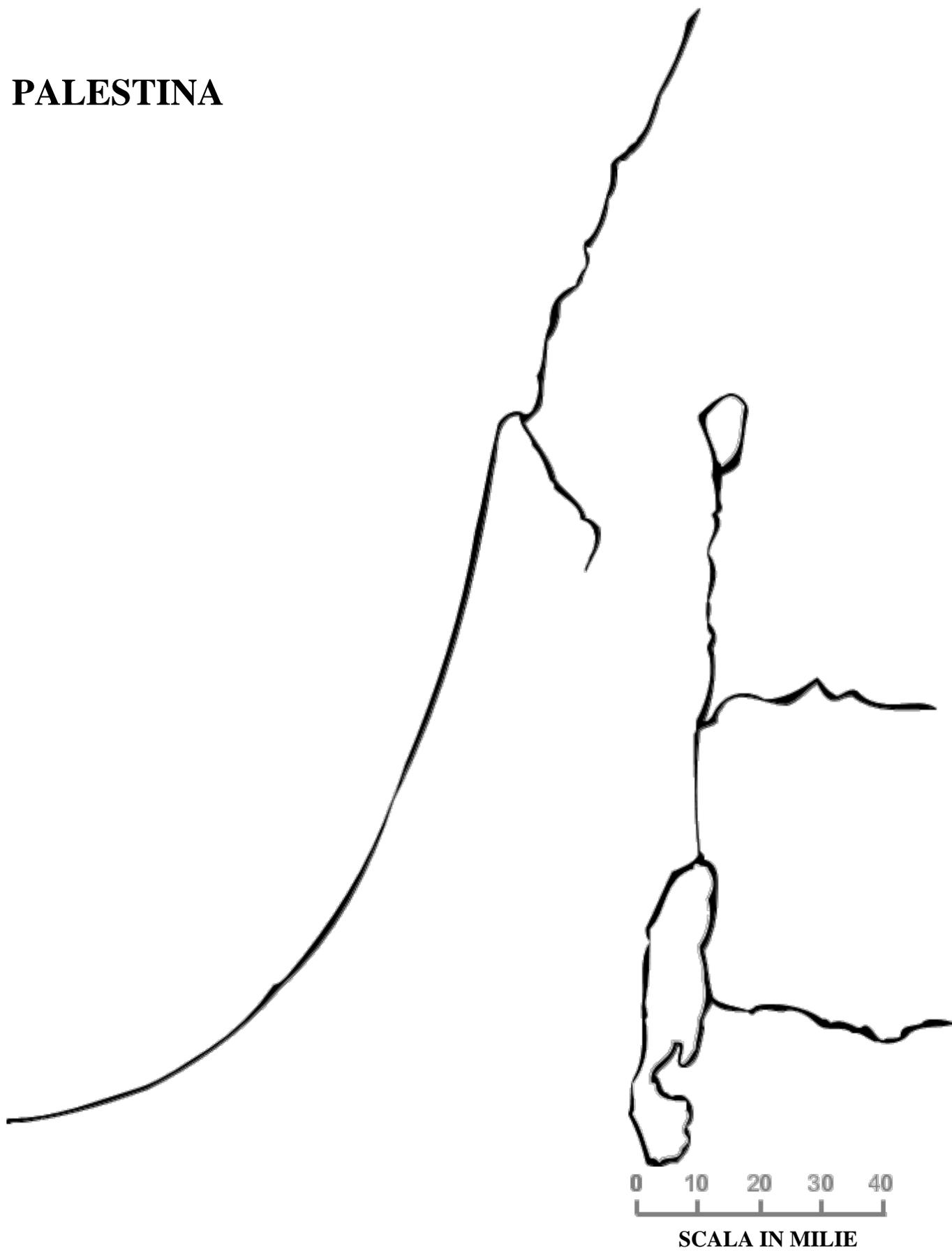
XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. È Giona un personaggio della storia?
2. Perché Giona non voleva andara a Ninive?
3. È il grosso pesce la principale questione interpretativa del libro? Perché o perché no?
4. Descrivi la natura di Dio. (1: 9; 4: 2)
5. Il personaggio principale è Giona o Dio? Perché?
6. Quale messaggio ha questo libro per Israele? Il suo è Giona come Israele?
7. In che modo Gesù usa questo libro? (Mt 12: 38-45)

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE A MICHEA

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Il libro prende il titolo per il nome del profeta.
- B. Il suo nome è un diminutivo di Michea (Giud .. 17: 1,4; I Re. 22:13) che significava "chi è come YHWH".

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il presente libro fa parte negli “ultimi profeti” (Ecclesiastico 49:10).
- B. È il primo dei Dodici, un gruppo di profeti minori (Baba Bathra 14b)
 - 4. Come Isaia, Geremia ed Ezechiele, loro si adattano ad una pergamena.
 - 5. Rappresentano le dodici tribù o il numero simbolico delle organizzazioni.
 - 6. riflettere la visione tradizionale della cronologia del libro.
- C. L’ordine del “I Dodici” oppure dei Profeti Minori è stato collegato da molti studiosi a una sequenza cronologica. Tuttavia, ci sono problemi con questa vista:
 - 4. I primi sei libri sono differenti tra MT e LXX.

<u>MT</u>	<u>LXX</u>
Osea	Osea
Gioele	Amos
Amos	Michea
Abdia	Gioele
Giona	Abdia
Michea	Giona
 - 5. Le evidenze interne posizionano cronologicamente prima di Osea.
 - 6. La datazione di Gioele è molto discussa. Io lo elenco come un primo profeta post-esilico insieme ad Abdia.

III. GENERE

- A. Anche se dal punto di vista teologico è come Amos, non è nello stile. Anche se Michea non è la bella ed elaborata poesia di Amos, è un'affermazione così potente della verità.
- B. È caratterizzato da messaggi di giudizio e di restauro messi fianco a fianco senza transizioni. La verità è dipinta in due colori, nero / bianco!
- C. Il profeta ha dato messaggi potenti, appassionati e perspicaci dal Dio dell'Alleanza!
- D. Michea è un profeta di predizione:
 - 1. il crollo di di Samaria in Assiria, 1: 5-7; 6: 9-16.
 - 2. il crollo di Gerusalemme a Babilonia, 1: 9-16; 3,12; 4: 10-12; 6: 9-16
 - 3. il ritorno degli ebrei esiliati, 2: 12-13; 5: 5b-9; 7: 7-20
 - 4. il luogo di nascita del Messia, 5: 2 e il suo regno universale, 5: 4
 - 5. la fede in arrivo delle nazioni Gentili, 4: 1-5.

IV. PATERNITÀ

- A. Tradizionalmente Michea, il profeta di Morèset-Gat, è stato considerato come l'autore dell'intera profezia.

- B. I moderni studiosi hanno tentato di dividere il libro di Michea tra i vari autori come hanno gli scritti di Mosè. Tuttavia, ci sono prove interne che il libro ha unità:
 1. Vari capitoli iniziano con il termine ebraico "ascoltare" (*shema*, cfr Dt 6: 4), 1: 2; 3: 1; 6: 1.
 2. le metafore "pastori" / "pecore" sono usate in 2:12, 3: 2-3; 4: 6; 5: 1 ss; 7:14.
 3. Esistono dell'allusione nell'intero libro secondo le voci degli altri profeti dell'ottavo secolo (cfr 4: 1-3 con Isa 1: 2-4).
- C. Michea, in molti modi, è simile per personalità e messaggio ad Amos. Le loro città d'origine distano solo venti miglia. Erano entrambi uomini del paese, non coinvolti nelle lotte politiche e di potere delle corti reali come Isaia.

V. DATA

- A. Il capitolo 1, verso 1, afferma la durata ed il periodo del ministero di Michea: "al tempo di Iotam, Acaz ed Ezechia".
- B. Geremia 26:18 afferma che profetizzò nel regno di Ezechia.
- C. Visto che 1:1 indirizzi Samaria così come Gerusalemme ed 6: 1-16 sono una scena di corte che prevede il crollo di Israele, egli deve aver profetizzato prima del crollo di Samaria nel 722 a.C.
- D. Il suo ministero va oltre il crollo di Samaria. Il libro sembra raccogliere dei messaggi fuori dal suo ministero.

VI. IL CONTESTO STORICO

- A. Michea è un profeta dell'8° secolo che ha lavorato nel regno meridionale con il suo contemporaneo Isaia.
- B. Fu un periodo di prosperità e di espansione militare. C'era molta attività religiosa, ma era il culto della fertilità cananea usando il nome di YHWH.
- C. Il crescente Impero d'Assiria sotto la direzione dinamica di Tiglat-Pileser III era pronto a colpire.
- D. Per un completo dettagliato riassunto storico vedi la sezione di Isaia.

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. Questo libro è caratterizzato da cambiamenti inaspettati: 2: 5,12; 3: 1; 6: 6-8; 7: 14-15. L'autore passa dal giudizio agli oracoli della salvezza, paragona 2: 10-11 con 2: 12-13.
- B. Struttura di base:
 1. il giudizio in arrivo sul popolo di Dio, 1: 1-16
 - a. esilio del nord, 1: 5-7
 - b. esilio del sud, 1: 9-16 (3:12)
 2. la punizione e la restaurazione del popolo di Dio, 2: 1-13
 - a. peccati sociali dei benestanti, 1-11
 - b. speranza nel futuro, 12-13
 3. la condanna della dirigenza del popolo di Dio, 3: 1-12
 - a. capi civili, 1-4, 9, 11
 - b. profeti, 5-7, (il vero profeta, v. 8), 11
 - c. sacerdote, 11
 - d. conseguenze, 12 (4:10)

4. la gloria futura restaurata del popolo di Dio, 4-5
 - a. invito universale a tutte le nazioni, 4: 1-5
 - b. invito allo zoppo, emarginato e debole, 4: 6-8
 - c. la comunità credente attaccata ma vittoriosa, 4: 9-13
 - d. l'arrivo di Messia, 5: 1-5a
 - e. futura vittoria su Assiria, 5: 5b-9
 - f. il giudizio del popolo di Dio, 5: 1, 10-15
5. Dio porta il Suo popolo alla corte, 6
 - a. il profeta parla di Dio, 1-5
 - b. il popolo di Dio risponde, 6-7
 - c. il profeta risponde per Dio, 8
 - d. Il giudizio di Dio cade sulla città del suo popolo: Gerusalemme e / o Samaria, 9-16.
6. La condanna di Dio e la benedizione promessa del Suo popolo continuarono, 7
 - a. il popolo di Dio continua con i suoi peccati sociali, 1-6
 - b. il futuro capo del popolo di Dio sarà simile a Dio, 14-20.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Michea come Amos, ha condannato il peccato sociale dei benestanti e dei potenti.
- B. Michea, come Osea, condannò l'apostasia religiosa di profeti e sacerdoti (3:11).
- C. Michea predisse il crollo e l'esilio sia di Israele che di Giuda a causa della loro idolatria e della loro infedeltà.
- D. Dio è giusto. Io suo popolo sarà punita. Dio è anche clemente e fedele alla sua alleanza, il suo popolo (residuo) sarà redento e restaurato.
- E. Dio vuole che il Suo popolo riflette suo Suo carattere, 6:8 e non rituali senza fede (6:6-7).
- F. Israele, Giuda e Gentili credenti saranno benedetti attraverso il Messia in arrivo che deve nascere a Betlemme (5: 2). Questo nuovo capo sarà come YHWH (7: 18-20).

IX. TERMMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi:
 1. "si sciolgono i monti", 1: 4 (NASB e NIV)
 2. "la sua piaga è incurabile" 1: 9 (NASB e NIV)
 3. canzone, 2: 4 (NASB & NIV)
 4. "divorano la carne del mio popolo", 3: 3 (NASB e NIV)
 5. divinazione 3: 6 (NASB e NIV)
 6. "Sion sarà arata come un campo", 3:12 (NASB e NIV)
 7. "I popoli... le nazioni verranno ..." 4: 1-2 (NASB e NIV)
 8. "spezzerano le loro spade e ne faranno aratri", 4: 3 (NASB e NIV)
 9. "Le sue origini provengono da molto tempo fa, dai giorni dell'eternità" 5: 2 (NIV, "le cui origini sono antiche, fin dai tempi antichi")
 10. "offrirò...il frutto delle mie viscere per il mio peccato?" 6: 7 (NASB e NIV)
 11. pesi ingannevoli 6:11 (NIV, "pesi falsi")
 12. "Tu getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati", 7:19 (NIV, "butta tutte le nostre iniquità nelle profondità del mare").
- B. Persone
 1. Nimrod, 5:6
 2. Balak, 6:5
 3. Balaam, 6:5
 4. Omri, 6:16

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

- | | | |
|----------------------|--------------------------|------------|
| 1. Samaria, 1:5 | 6. Betlemme Efrata, 5:2 | 11. Gàlaad |
| 2. Gerusalemme, 1:5 | 7. Terra di Nimrod, 5: 6 | |
| 3. Lachis, 1:13 | 8. Sittim,6:5 | |
| 4. Morèset-Gat, 1:14 | 9. Gàlagla, 6:5 | |
| 5. Monte Sion, 4:7 | 10. Basan | |

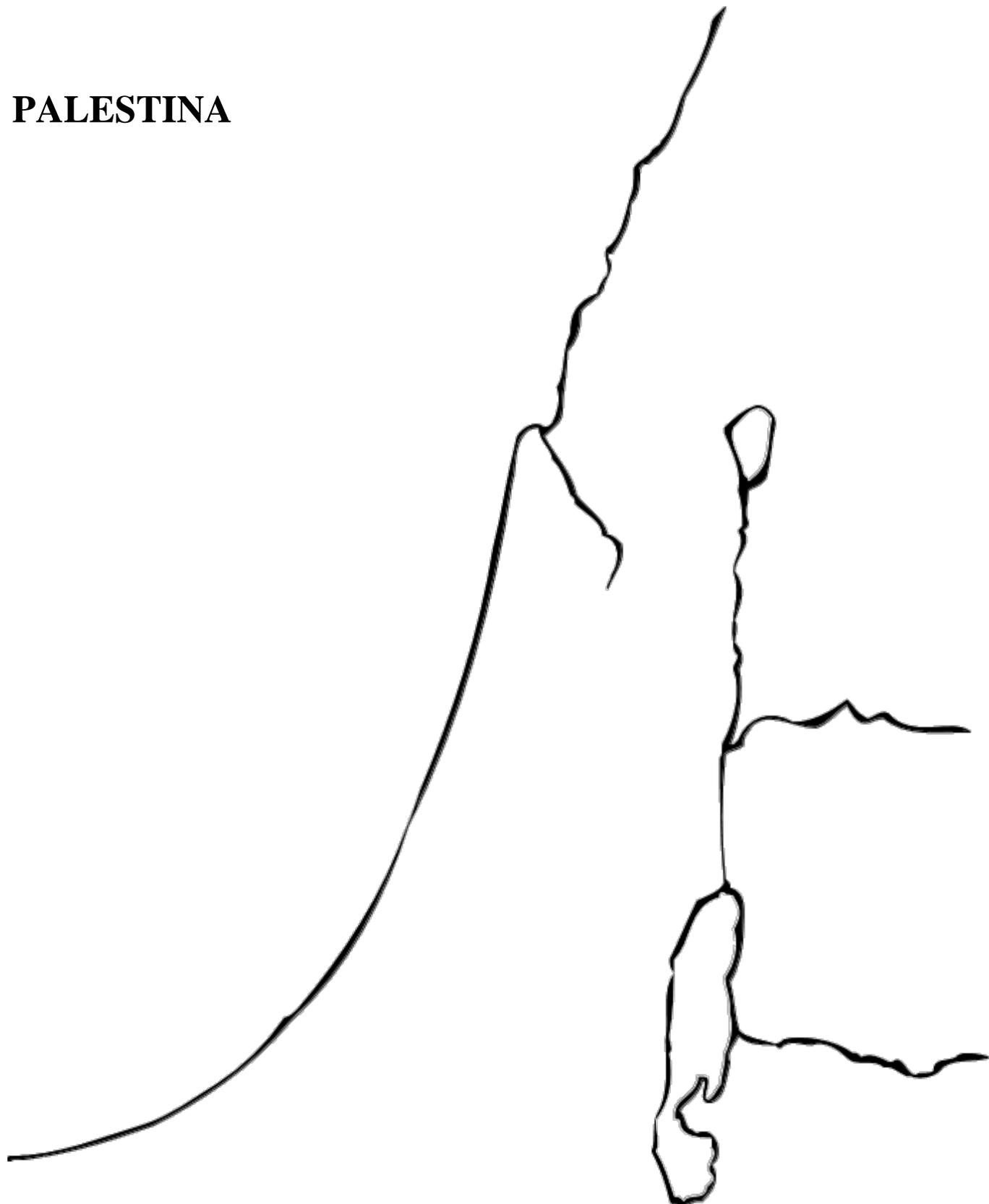
XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Elenca i riti di lutto di 1: 8-16.
2. Tutte e tre le forme profetiche (promessa oracolo, scena di corte e lamento / dirge) si trovano in Michea. Dai degli esempi.
3. In che modo Michea ama Amos?
4. Perché Michea viene citato in Geremia 26:18?
5. A chi è indirizzato il 5: 10-15?
6. Elenca le cose che Dio farà per il suo popolo in 7: 18-20.

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE A NAUM

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Fu intitolato per il nome del profeta.
- B. Il suo nome significa “conforto” oppure “compassione” (cfr. Isa. 57:18).

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il presente libro è parte dei Profeti Minori a causa della lunghezza dei loro scritti.
- B. Loro furono chiamati “I Dodici”. Probabilmente sono stati messi insieme perché si adattano ad una pergamena.
- C. Fanno parte nella seconda divisione del canone ebraico chiamato “I Profeti”.
- D. I giudei volevano che il numero dei libri nel loro canone corrispondesse al numero di consonanti nel loro alfabeto, quindi combinavano diversi libri.

III. GENERE

- A. È un profeticismo (poesia) classico ebraico. È una delle poeme più dell’AT.
- B. Naum fu unico ed artistico nella sua scelta delle voci e delle idiomi. Lui ed Isaia furono considerati i poeti più grandi di Profeti. Esiste un rapporto letterario fra di loro:
 - 1. Naum 1:4 ed Isaia 33:19
 - 2. Naum 1:15 ed Isaia 52:7.
- C. Naum 1:2-8 è un salmo acrostico. Un salmo di apertura è unico tra i profeti minori.

IV. PATERNITÀ

- A. Si sa poco sul profeta. Questa è l'unica occorrenza del suo nome nell'AT.
- B. Lui fu chiamato un Elcosite che probabilmente fu il nome di un luogo. Ci sono state varie teorie:
 - 1. Girolamo ed Eusebio lo collocano in Galilea, la città di Elcos.
 - 2. Altri affermano che Cafarnao, "casa di Naum", è il luogo ma non ci sono prove che lo confermino.
 - 3. Pseudo-Epifanio lo colloca nel Giuda meridionale, *The Lives of the Profets “Le Vite dei Profeti”*, XVII, la città di Elcos vicino alla casa di Mica.
 - 4. Una tradizione araba del 16^{esimo} secolo d.C., lo ha collocato in Iraq (figlio di genitori esiliati). La città di Elcos si trova a 24 miglia a nord di Ninive.

V. DATA

- A. Deve essere scritto prima del crollo di Ninive, 612 a.C.
- B. Fu scritto dopo il crollo di Tebe (No-amon) di Assurbanipal nel 663 a.C. (cfr 3: 8 ss) perché fu usato come esempio di una città difesa dall'acqua di cui è stata catturata.

- C. Probabilmente fu scritto subito dopo la morte di Assurbanipal nel 627 a.C. Lui fu l'ultimo re potente di Assira e dal 626 a.C., Neo-Babilonia ottenne l'indipendenza sotto Nabopolassar.

VI. BREVE SOMMARIO DELLA STORIA DI ASSIRIA E DI PALESTINA

- A. Naum indirizzò il crollo di Assiria la capitale del quale era Ninive. Dio ha usato questa nazione così crudele come uno strumento del Suo giudizio sul Israele (cfr. Isa. 10:5).
- B. Il primo incidente registrato capitò nel regno di Ieu (842-815 a.C.). Nel 841 a.C. il re assiro Salmanassar III (858-824 a.C.) ha fatto entrare in vigore il pagamento dei tributi.
- C. Ciò continuò sotto Adad-nirari III (810-782 a.C.). Damasco fu catturato e Ioas fu costretto a pagare dei tributi.
- D. La prima grande invasione e deportazione avvenne durante il regno di Menahem (752-732 a.C.) da Tiglat-pileser III (745-727 a.C.) nel 732 a.C. Apparentemente sostituì Peca (740-732 a.C.) con Osea (732-722 a.C.) (cfr II Re. 15:29); I Cron. 5: 6; II Cron. 30: 6,10; Isa. 9: 1. Questo dominio della Palestina colpì Giuda perché anche Acaz (735-715 a.C.) ha pagato tributi.
- E. Osea cercò di alleare Israele con l'Egitto e fu invaso da Salmanassar V (727-722 a.C.). Samaria, la capitale, crollò dopo un assedio di 3 anni a Sargon II (721-705 a.C.). Israele fu esiliato a Medea (cfr II Re. 17: 3-20; 18: 20-21; Is. 7: 8; 8: 4; 10:11; 36:20; Os. 9: 3; 10: 6 , 14; 11: 5). Sargon II invase e obbligò tributi a Giuda nel 720 a.C. e 712 a.C.
- F. In Giuda Ezechia (728-687 a.C.) ha seguito Acaz. Inizialmente ha pagato tributi a Sargon II. In seguito rifiutò il tributo all'Assiria (cfr II Re. 18). Giuda fu invasa da Sennacherib (704-681 a.C.) nel 701 a.C, ma fu costretta a ritirarsi per una piaga causata dall'angelo del Signore, che uccise 185.000 soldati assiri (cfr Is. 10:16; 36: 1-37 : 38; II Re. 18: 13-19: 37; II Cron, 32: 1-31).
- G. In seguito, Manasse fu costretto a sottomettersi a Esarhaddon (681-669 a.C.) (cfr II Cron 33: 1-11).
- H. Il figlio di Esarhaddon, Assurbanipal (638-633 a.C.), fu l'ultimo re potente dell'Assiria. Dopo la sua morte, durante un periodo di rapido declino:
1. Nabopolassar (625-605 a.C.) istituì un Neo-Babilonia indipendente.
 2. Psammetihus I (664-609 a.C.) restaurò l'Egitto all'indipendenza.
 3. Giosia (640-609 a.C.) restaurò l'indipendenza di Giuda.
 4. Cyaxaxes (625-585 a.C.) istituì una Media indipendente.
- I. Ninive, la capitale degli Assiri, crollò nel 612 a.C., a Nabopolassar e a Cyaxaxes. Assur, la vecchia capitale, era già crollata nel 614 a.C.
- J. Ninive copriva 1.850 acri e aveva 8 miglia di mura rinforzate.

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. Apertura, 1:1.
- B. Un salmo della severità e della grazia di YHWH, 1: 2-8 (acrostico parziale).
- C. La realtà del carattere di Dio, giudizio a Ninive, liberazione in Giuda, 1: 9-2: 2.
- D. Un grafico del racconto poetico dell'assedio e del crollo di Ninive, la grande città, 2: 3-3: 19.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Il tema centrale del libro è la distruzione di Ninive, la capitale del crudele impero assiro. Fu resa capitale da Sennacherib verso il 700 a.C. Si trovava sulla riva orientale del fiume Tigri ed era molto ben fortificata.
- B. La città fu interamente distrutta dai babilonesi e medei nel 612 a.C., come fu Assur nel 614 a.C. Hanno usato il fiume che scorreva intorno alle mura. Hanno deviato l'acqua del fiume in serbatoi e poi lo hanno rilasciato tutto in una volta. La forza dell'acqua abbatté un'ampia sezione del muro, 2: 6.
- C. Dio ha usato gli assiri crudeli per dare un giudizio al Suo popolo (Isa. 10:5) ma ora sono gli assiri ad essere giudicati. Raccogliamo ciò che seminiamo, Gal. 6: 7.

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi:
 - 1. Oracolo, 1:1 (NASB e NIV)
 - 2. visione, 1: 1 (NASB e NIV)
 - 3. "Il SIGNORE è lento all'ira", 1: 3 (NASB e NIV)
 - 4. "un asilo", 1: 7 (NIV, "rifugio")
 - 5. mantelet, 2: 5 (NIV, "lo scudo protettivo")
 - 6. "le porte del fiume si aprono e il palazzo si dissolve", 2: 6 (NIV, "le porte del fiume sono spalancate e il palazzo crolla").
 - 7. "alza le tue vesti fino alla faccia", 3: 5 (NASB e NIV)
 - 8. "I suoi bambini piccoli sono stati sfracellati ai crocchichi di tutte le strade", 3:10 (NASB e NIV) .
- B. Persone
 - 1. Belial, 1:15 (NIV, "i malvagi")
 - 2. Il SIGNORE degli eserciti, 2:13 (NIV: "Il Dio Onnipotente").

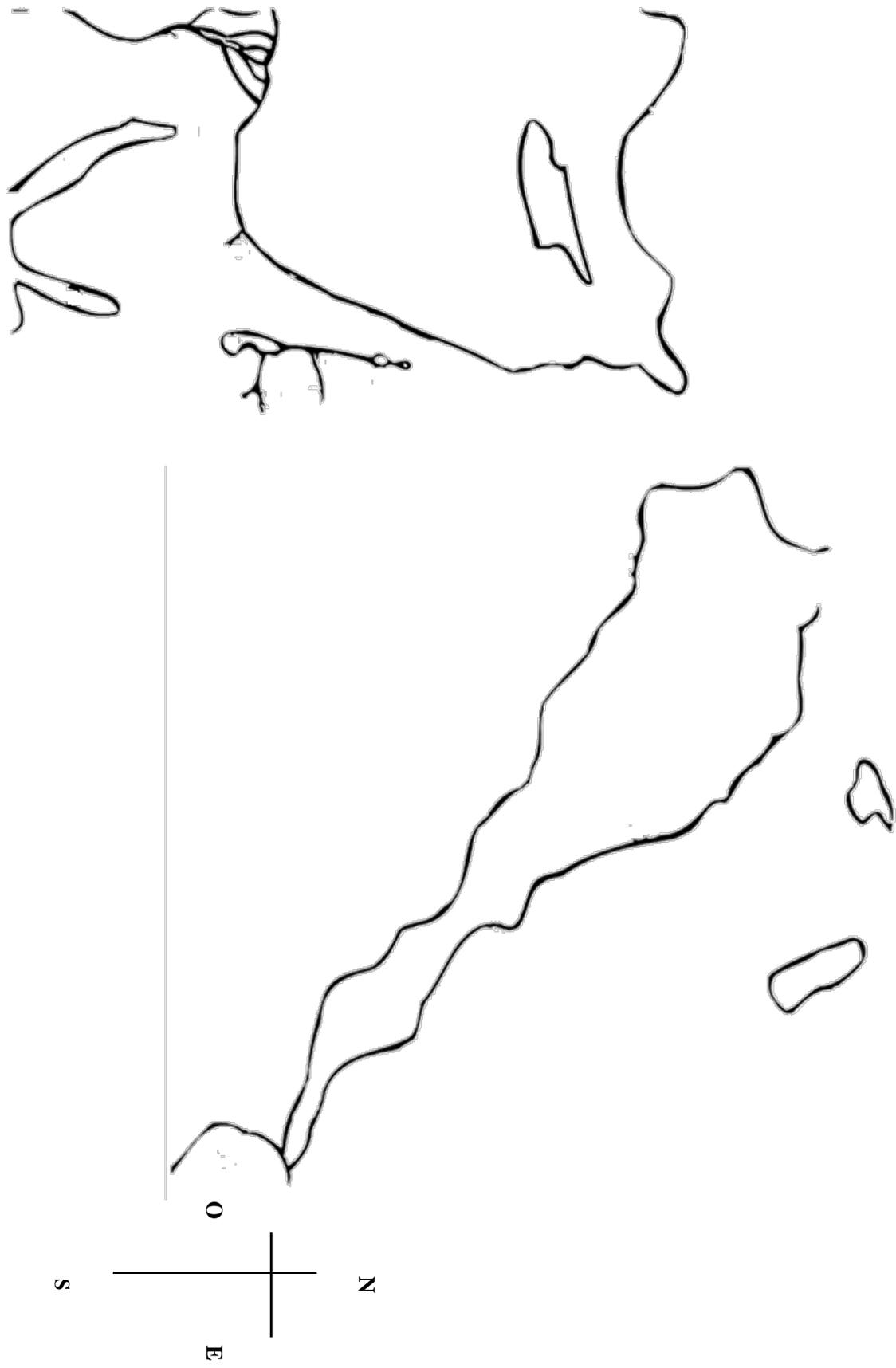
X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

- 1. Basan, 1:4
- 2. Carmelo, 1: 4
- 3. Libano, 1: 4
- 4. No-amon (Tebe), 3: 8
- 5. Ninive, 1: 1.

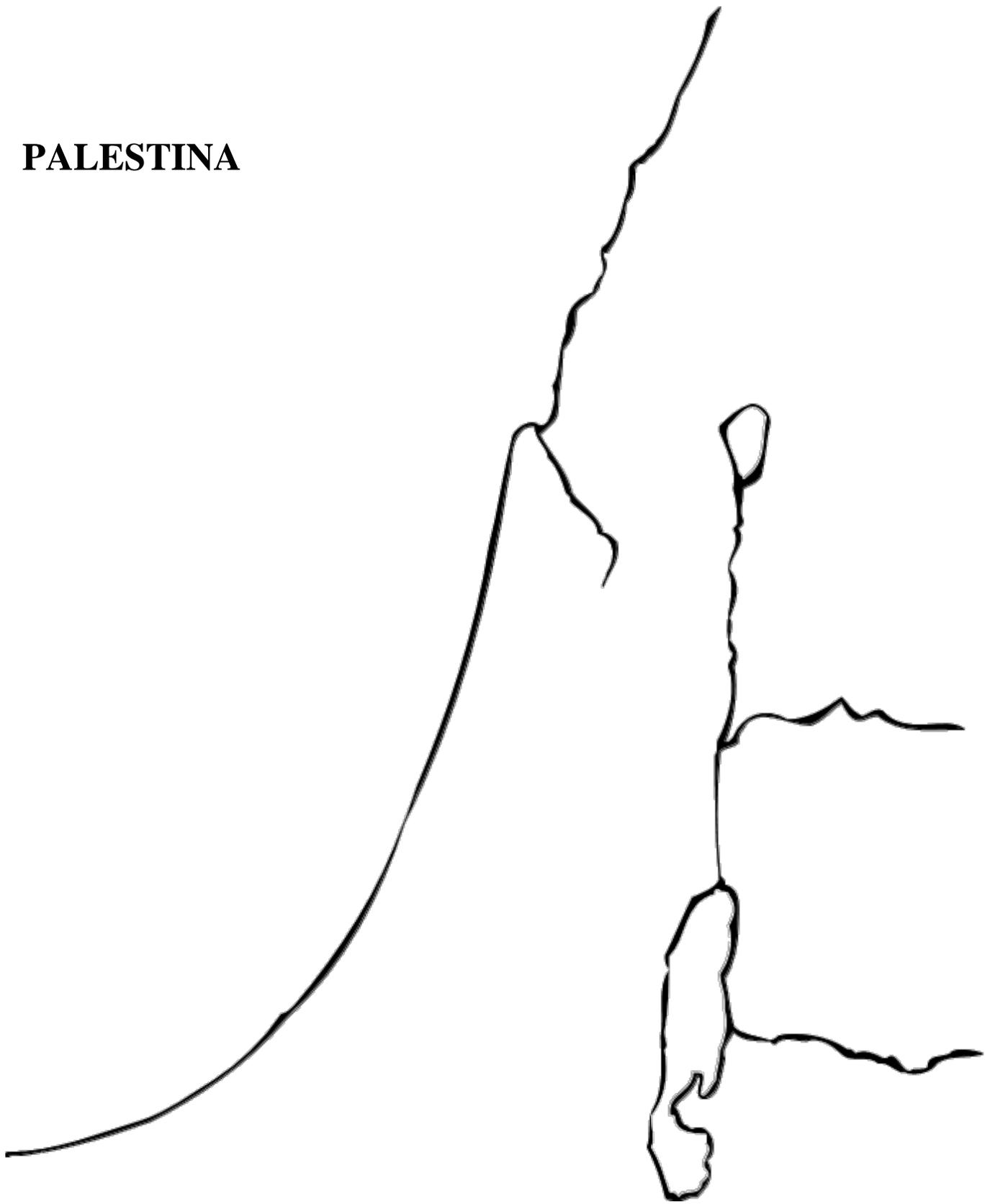
XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

- 1. Qual è lo scopo centrale di questo libro?
- 2. Come ci si relaziona con 1: 3 e 7?
- 3. Come si relaziona Giona e Naum?
- 4. Perché Naum fu considerato un grande poeta?
- 5. In che modo 2: 6 si riferisce allo crollo storico di Ninive?
- 6. Perché una città egiziana è stata menzionata in 3: 8-10?
- 7. Elenca gli imperativi sarcastici di 3: 14-15.

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE AD ABACUC

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Prende il titolo per il nome del profeta.
- B. Il nome Abacuc significa "accarezzare" o "abbracciare".
- C. Nella Septugianta lu fu chiamato "Hambakoum" che è un termine assiro che significa "vegetale".

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il libro fa parte negli "ultimi profeti" (Ecclesiastico 49:10).
- B. È uno dei "I Dodici", un gruppo di profeti minori (Baba Bathra 14b)
 - 7. Come Isaia, Geremia ed Ezechiele, loro si adattano ad una pergamena.
 - 8. Rappresentano le dodici tribù o il numero simbolico delle organizzazioni.
 - 9. riflettere la visione tradizionale della cronologia del libro.
- C. L'ordine dei "I Dodici" oppure dei Profeti Minori è stato collegato da molti studiosi a una sequenza cronologica. È ovvio che Naum, Abacuc e Sofonia sono in una unità.

III. **GENERE** - è molto insolito per un profeta parlare a Dio a nome del popolo. Il primo capitolo è una diatriba o un mezzo per comunicare la verità attraverso un presunto dialogo.

IV. L'AUTORE

- A. Questo profeta parla con YHWH riguardo a Giuda. Tutti gli altri profeti parlano al popolo riguardo al Dio.
- B. Questo profeta fu parte dello stesso periodo generale come Daniele, Geremia, Ezechiele, Naum e Sofonia. Noi li chiamiamo questi uomini Profeti del Settimo Secolo.
- C. Lui è probabilmente un musicista legato al Coro del Tempio perché:
 - 1. 3: 1 ha il termine *Shigionoth*. La nota della NASB la definisce una "forma poetica altamente emotiva". Questo è un termine musicale di significato sconosciuto, forse un riposo o un crescendo.
 - 2. L'uso di un altro possibile termine musicale, *Selah* in 3: 3, 9, 13.
 - 3. uso della frase in 3:19, "per il dirigente del coro, sui miei strumenti a corda".

V. DATA (sono state esistite due teorie principali)

- A. Il regno di Manasse (687-642 a.C.). Questo di solito è legato al ruolo di Abacuc nel Canone e all'ascesa dei Caldei, impero neo-babilonense (cfr Abacuc 1: 5).
- B. Il regno di Ioiakim (609-598 a.C.). Questo lo avrebbe posizionato nel periodo del saccheggio della città da faraone Neco ed in seguito a quello di Nabucodonosor su tutta l'area dopo la sconfitta del rimanente dell'esercito assiro e degli egiziani a Carchemish nel 605 a.C. Pseudo-Epifanio, nel *Lives of the Prophets "Vite dei Profeti"* dice che viene dalla tribù di Simeone. Fuggì dall'avanzata di Nabucodonosor II nel 586 a.C. e tornò dopo il crollo della città e morì due anni prima del ritorno dall'esilio. Tuttavia, questa fonte è di recente e inaffidabile.

VI. IL CONTESTO STORICO

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. Il libro si divide in due sezioni principali:
1. capitoli 1 e 2 - un dialogo tra il profeta e Dio
 2. capitolo 3 - un poema di lode per il controllo della storia da Dio.
- B. Il dialogo fra il Signore ed il Suo profeta, 1:2-2:20
1. La denuncia di Abacuc contro la lentezza di Dio per punire, 1: 2-4
 2. La prima risposta del Signore, 1:5-11
 3. Il problema morale di Abacuc con la risposta del Signore, 1: 12-2: 1
 4. Seconda risposta di Dio, 2: 2-5
 - a. Il piano di Dio è sicuro, scrivilo, 2:20
 - 1) la benedizione sulla fede, 2: 4, 14, 20
 - 2) il giudizio sul male, 2: 5, 6-20
 - b. Il popolo di Dio è responsabile della fedeltà dell'alleanza, 2: 4-5 (3: 16-19)
 - c. Dio punirà l'aggressione pagana e l'ateismo, 2: 6-20 (5 problemi)
 - 1) 2: 6-8, aggressione violenta
 - 2) 2: 9-11, aggressione violenta
 - 3) 2: 12-14, aggressione violenta
 - 4) 2: 15-17, aggressione violenta
 - 5) 2: 18-20, idolatria
- C. Un Salmo di Benedizioni per gli atti fedeli di Dio della liberazione nel passato e speranza di liberazione nel futuro, 3: 1-19
1. Gli atti passati di Dio per la liberazione espressi in una forma altamente poetica usando le metafore da (3: 1-15):
 - a. l'esodo
 - b. la creazione
 - c. la conquista
 2. la fede del profeta e la pazienza nella liberazione di Dio anche se non v'è alcun segno esteriore, (2: 4, 3: 16-19).

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Questo è un universo del morale. Il peccato sarà condannato. Anche le persone scelte da Dio sono responsabili per i loro atti (Gal. 6:7).
- B. Anche in questo mondo caduto il Signore sta ancora nel controllo degli eventi. Lui usa il male per i Suoi scopi, però anche lui sarà condannato.
- C. È accettabile chiedere a Dio. Tuttavia, spesso è la presenza di Dio non le risposte razionali che soddisfano.
- D. Il presente libro è la fonte del tema teologico di Paolo "giustifica attraverso la fede" (cfr. 2:4). Il male si distruggerà da solo alla fine. Il popolo di Dio deve esercitare la fede in mezzo ai giorni malvagi! La fede non deve essere collegata alle circostanze attuali, 3: 17-19.

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi

1. “da lui scorgono il loro diritto e la loro grandezza”, 1:7 (cfr 1: 11c) (NIV, "sono una legge per loro stessi e promuovono il loro onore")
2. "O Signore, il mio Dio, il mio Santo", 1:12 (NASB e NIV)
3. “O Roccia”, 1:12 (NASB e NIV)
4. "offrono sacrifici alla loro rete", vv. 15-17 (NIV, "sacrifica alla sua rete")
5. “mentre il giusto vivrà per la sua fede”, 2:4 (NASB e NIV)
6. Sheol, 2: 5 (NIV, "la tomba")
7. segno di scherno, 2:6 (NIV, schernire)
8. “il calice della destra del Signore”, 2:16 (NASB e NIV)
9. Shigionoth, 3: 1 (NASB & NIV)
10. Sela, 3: 3,9,13 (NASB e NIV)
11. il tuo unto, 3:13 (NIV, "il tuo consacrato")
12. “Egli rende i miei piedi come quelli delle cerva”, 3:19 (NIV, "lui fa i miei piedi come i piedi di un cervo")

B. Persone – nessuno

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Caldea, 1:6 (NIV, Babilonesi)
2. Teman, 3:3
3. Monte Paran, 3:3
4. Madian, 3:7

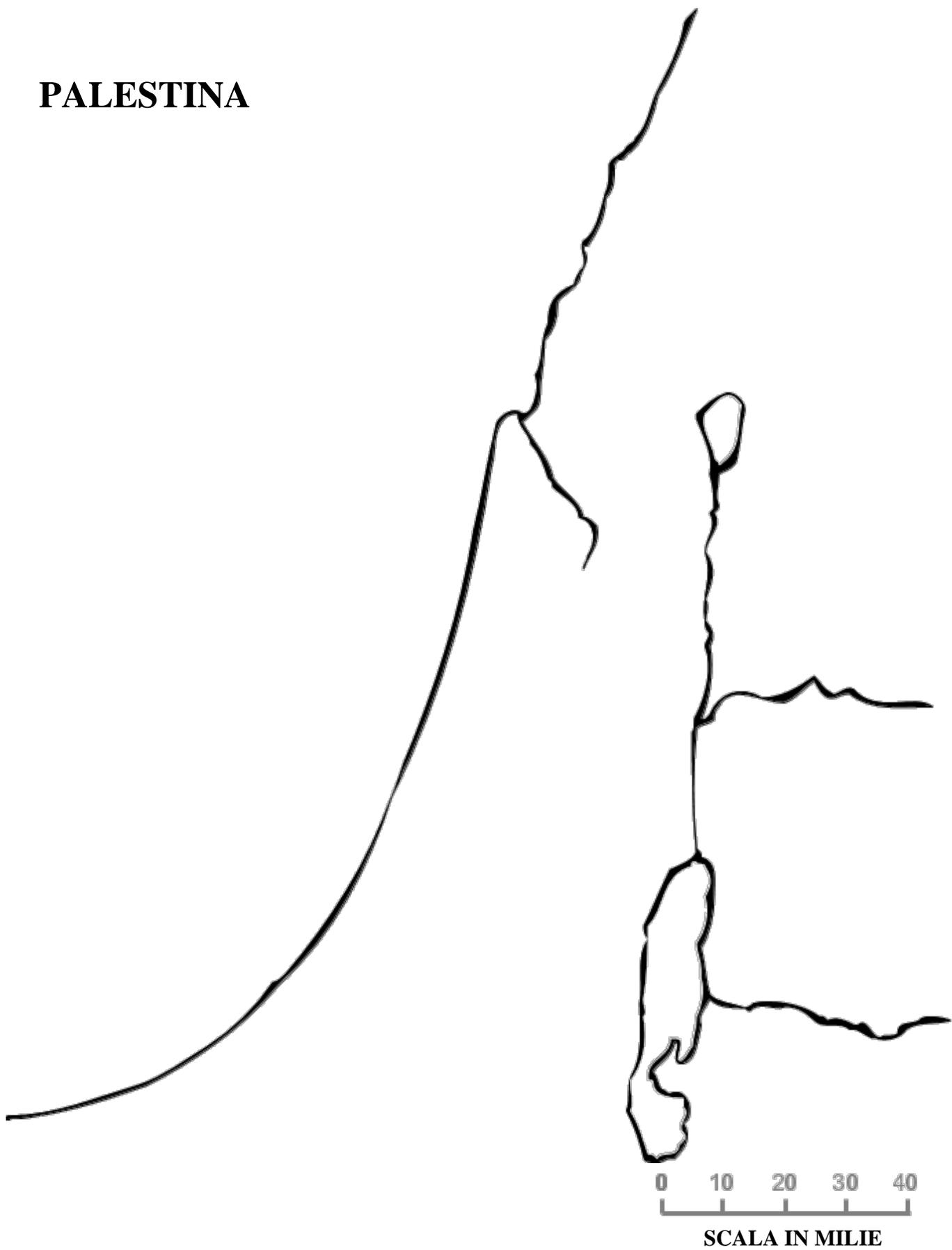
XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. In che modo il libro è così diverso dagli altri profeti minori?
2. Descrivi il dialogo tra Dio e il profeta nei capitoli 1-2.
3. Perché si pensa che Abacuc fosse un musicista?
4. Spiega l'immagine di 1: 16-17.
5. Cosa significa 2: 4 nel contesto? Come lo usa Paolo in Rom. 1:7 e Gal. 03:11?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



INTRODUZIONE A SOFONIA

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Prende il titolo per il nome del profeta.
- B. Il suo nome significava:
 1. "YHWH ha nascosto" o
 2. "YHWH osserva"

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il libro è parte degli "ultimi profeti" (Ecclesiaste 49:10)
- B. Fa parte nel "I Dodici", un gruppo di profeti minori (Baba Bathra 14b)
 1. Come Isaia, Geremia ed Ezechiele, loro si adattano ad una pergamena.
 2. Rappresentano le dodici tribù o il numero simbolico delle organizzazioni.
 3. riflettere la visione tradizionale della cronologia del libro.
- C. L'ordine del "I Dodici" oppure dei Profeti Minori è stato collegato da molti studiosi a una sequenza cronologica. È ovvio che Naum, Abacuc e Sofonia sono in una unità.

III. GENERE

- A. Il presente fu una profezia (poesia) classica ebraica il quale si concentra sul tema del peccato, giudizio e restaurazione.
- B. 3:14-20 potrebbe essere stato un inno antico.

IV. PATERNITÀ

- A. Il libro aveva una genealogia insolitamente lunga: "... figlio di Cusì, figlio di Godolia, figlio di Amaria, figlio di Ezechia", 1: 1.
 1. Ciò implica che egli era della stirpe reale di Giuda. Se l'Ezechia elencato è il re di Giuda (715-687 a.C.), allora questo sembra essere lo scopo della lunga genealogia.
 2. Forse la lunghezza è per dimostrare la sua ebraicità perché il nome di suo padre era Cusì (etiopese).
- B. Molti credono che fosse cugino di Giosia ed è stato probabilmente istruito dagli stessi insegnanti del re divino.
- C. Altri tre nell'AT hanno lo stesso nome: I Cron. 6: 36-38; Ger. 21: 1; II Re. 25: 18-21; 29:25; 37: 3; 52: 24-27; Zacc. 6: 10,14.

V. DATA

- A. Sofonia parlò durante la vita del re Giosia (640-609 a.C.).
- B. A causa delle tensioni interne in Giuda menzionate nel libro, 1: 4-6, 8-9, 12; 3: 1-3, sembra che i destinatari siano stati i Giudei prima che la riforma di Giosia fosse istituita (621 a.C.).

VI. IL CONTESTO STORICO

- A. Alcuni vedono lo strumento di invasione di Dio come le orde di Scita (NIV, via Francisco 626 a.C.) che in precedenza avevano attaccato l'Assiria. Erodoto (I: 103-106) afferma che gli Sciti invasero la Palestina fino all'Egitto prima di essere respinti dal faraone Psammitico I (663-609 a.C.) con un compenso.
- B. Sebbene l'invasione scita sia possibile, probabilmente è Babilonia che ha invaso Giuda. La maggior parte degli studiosi vede gli invasori come Babilonia.

VII. UNITÀ LETTERARIE (presa da *Introduction to the Old Testament* "Introduzione all'Antico Testamento" di R.K.Harrison, p. 939-940)

- A. Il Giorno del SIGNORE, 1:1-2:3
 - 1. Minaccia di desolazione contro i fedeli di Baal, 1: 2-6.
 - 2. Le implicazioni del Giorno del SIGNORE, 1: 7-13.
 - 3. Il giudizio che segue, 1: 14-18.
 - 4. Il giudizio che segue, 1: 14-18.
- B. Sentenze contro le Nazioni Straniere, 2: 4-15
 - 1. Filistia, 2: 4-7
 - 2. Moab e Ammon, 2: 8-11
 - 3. Egitto, 2:12
 - 4. Assiria, 2: 13-15
- C. Problemi e benedizioni, 3: 1-20
 - 1. Minaccia di punizione per Gerusalemme, 3: 1-7
 - 2. Promessa di benedizione per il residuo fedele, 3: 8-20.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Questo profeta avverte della prossima invasione di Giuda. La ragione di questo atto di giudizio fu l'idolatria dilagante a Gerusalemme, che fu iniziata da Manasse. Sofonia ha usato il concetto di "il Giorno del Signore". Spesso i profeti hanno usato una crisi nel loro giorno per prefigurare eventi futuri, di fine del tempo.
- B. Esiste una chiamata di pentimento nel 2:3. L'unica speranza di Giuda fu nell'amore (3:17) e nella presenza (3:15 & 17) di Messia!
- C. É ovvio che Dio usò Assiria per punire Israele e questo Fertile Crescente impero che ora si sta giudicando, però vale lo stesso anche per Giuda!

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE DA DEFINIRE

- A. Termini e/o Frasi
 - 1. "i sacerdoti idolatri", 1: 4 (NASB e NIV)
 - 2. "l'esercito del cielo," 1: 5 (NIV "i padroni di casa stellata")
 - 3. "Il giorno del SIGNORE è vicino", 1: 7 (NASB e NIV)
 - 4. "chiunque salta la soglia", 1: 9 (NIV, "tutti quelli che evitano di calpestare la soglia")
 - 5. "Mortaio", 1:11 (NIV, "il quartiere del mercato")
 - 6. "si accovacceranno in mezzo ad essa, a frotte, tutti gli animali del branco", 2:14 2:14 (NASB e NIV)
 - 7. "Chiunque le passa vicino fischia di scherno e agita la mano", 2:15 (NIV, "tutti quelli che passano accanto a lei si fanno beffe e scuotono i pugni")

8. “il mio santo monte”, 3:11 (NIV, "mia santa collina").

B. Persone

1. Cusi, 1:1
2. Milcom, 1:5 (moloc)
3. Cretei, 2:5 (NIV, "kerethite")

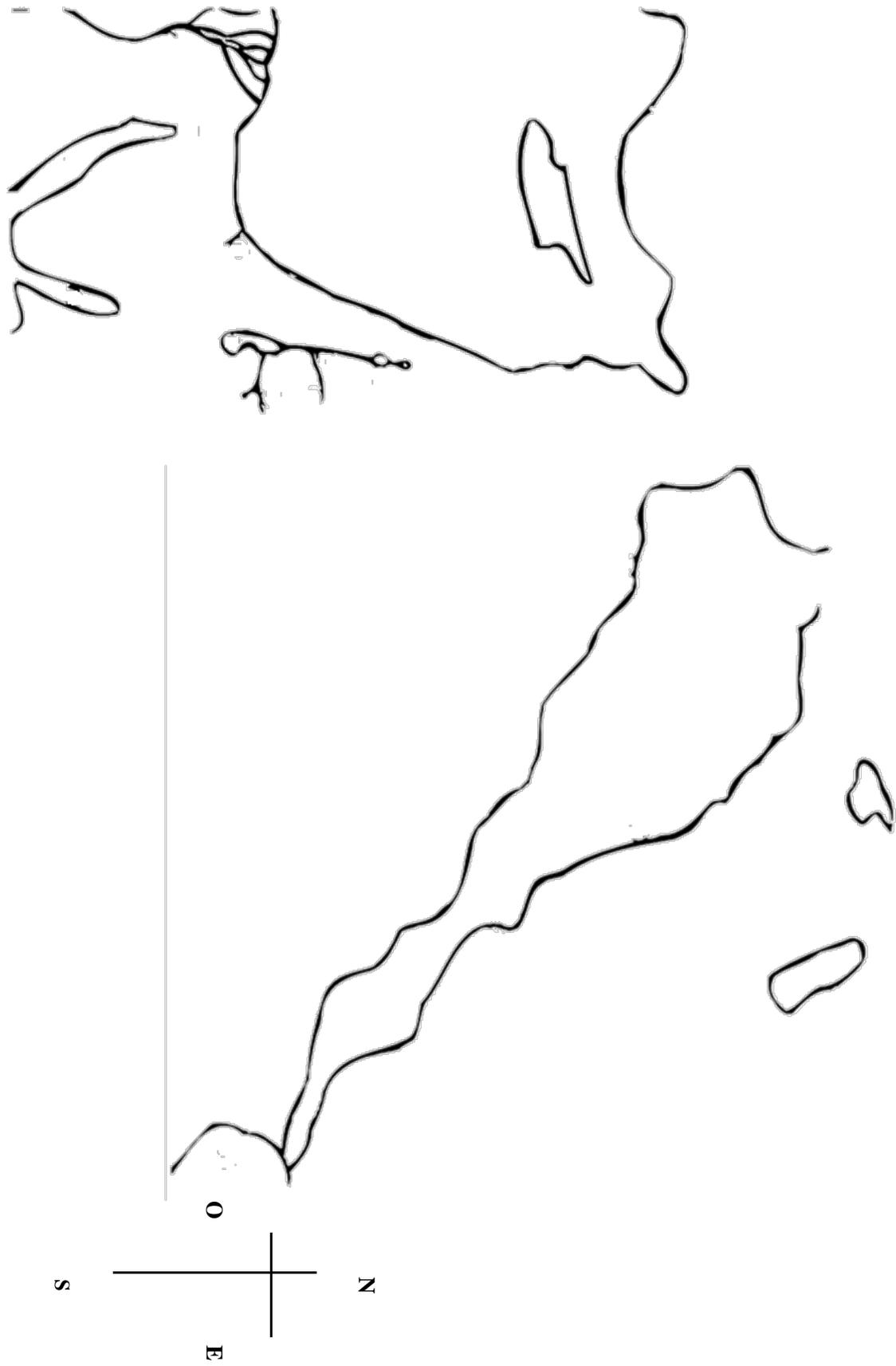
X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Gaza, 2: 4
2. Àscalon, 2:4
3. Asdod, 2:4
4. Ekron, 2: 4
5. Sodoma e Gomorra, 2: 9
6. Etiopia, 2:12 (NIV, "Cusite")

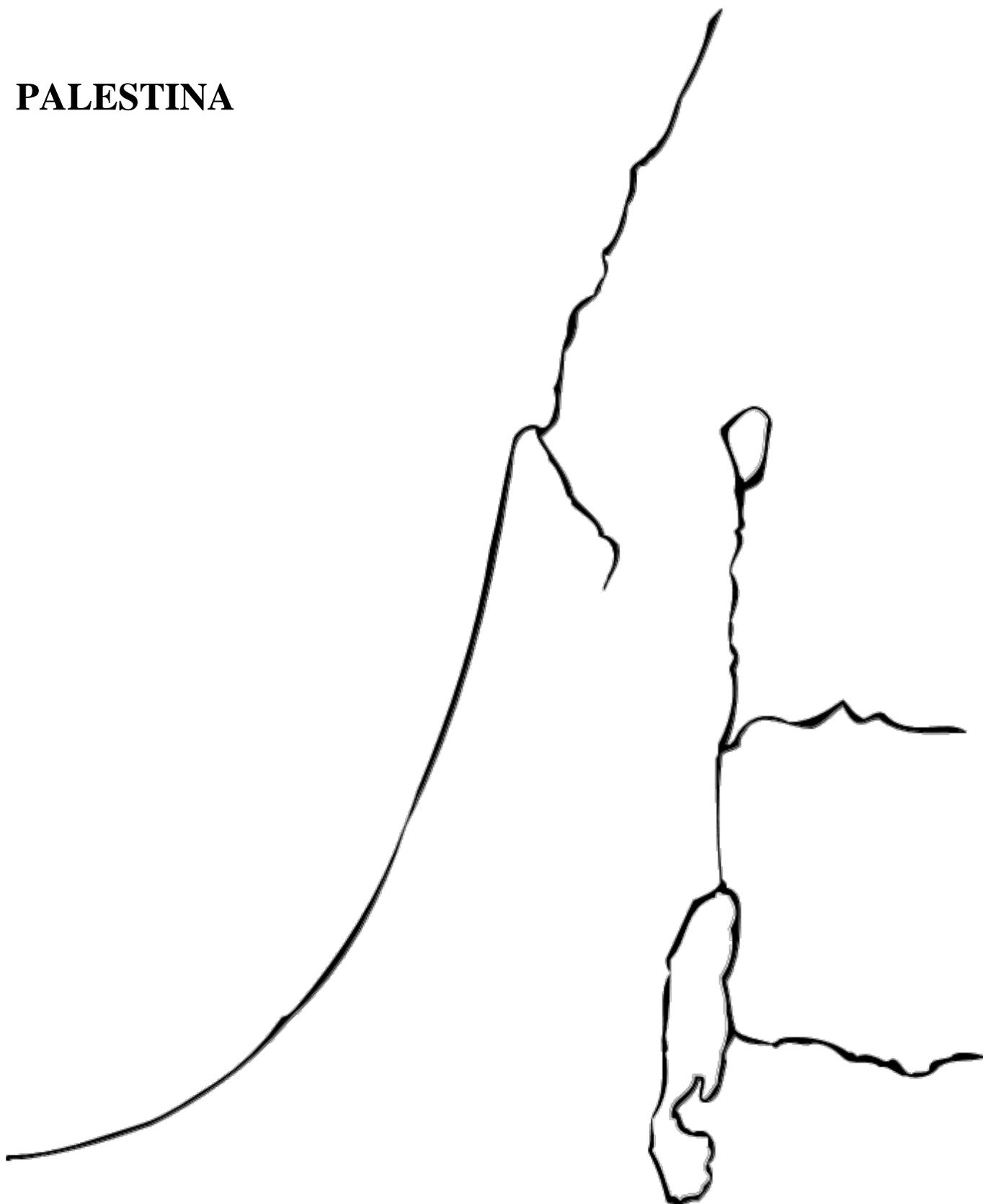
XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. Perché Sofonia ha la genealogia più lunga di qualsiasi altro profeta dell'AT?
2. Perché è la profezia di Sofonia di giudizio peggiore del diluvio di Noè?
3. Definisci e spiega il concetto di "il Giorno del SIGNORE".
4. Perché Giuda fu ancora più peccatore e colpevole di Israele?
5. Ha il 3: 9 un elemento universale che si riferisce ai Gentili? Perché?
6. In che modo 3:17 ci mostra il cuore di Dio?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE AD AGGEO

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. Intitolato per il nome del suo predicatore.
- B. Il suo nome significa “Festiaval”. La lettera ebraica yod oppure “i” alla fine può essere un'abbreviazione per YHWH, in tal caso "festival di YHWH" (cfr I Cron. 6:30) o il pronome "mio" che farebbe riferimento anche a YHWH.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il presente libro è parte degli “ultimi profeti” (Ecclesiastico 49:10).
- B. Fa parte nel “I Dodici”, un gruppo di profeti minori (Baba Bathra 14b)
 - 4. Come Isaia, Geremia ed Ezechiele, loro si adattano ad una pergamena.
 - 5. Rappresentano le dodici tribù o il numero simbolico delle organizzazioni.
 - 6. riflettere la visione tradizionale della cronologia del libro.
- C. L’ordine del “I Dodici” oppure dei Profeti Minori è stato collegato da molti studiosi a una sequenza cronologica. È ovvio che Aggeo e Zaccaria sono associati storicamente.

III. GENERE

- A. Questo è una serie di quattro oppure cinque sermoni (1:13).
- B. Non è poetico.

IV. PATERNITÀ

- A. Aggeo è stato menzionato in Esdra 5:1; 6:14 e Zaccaria 8:9 dove è legato a Zaccaria. Probabilmente era un rimpatriato dall'esilio.
- B. È menzionato anche in I Esdra 6: 1; 7: 3; II Esdra 1:40 e nel Ecclesiastico 49:11 è una citazione da Aggeo 2:23.
- C. Girolamo pensò che lui fu un sacerdote, però questo è un fraintendimento derivato dal 2: 10-19.
- D. Ewald e Pusey suggeriscono che il 2: 3 implica che vide il Tempio di Salomone, che lo renderebbe 70 o 80 anni.
- E. Cirillo d'Alessandria menziona un parere generale ai suoi giorni che fu un angelo. Questo deriva da un fraintendimento del termine ebraico "messaggero" in 1:13.
- F. La LXX attribuisce vari salmi ad Aggeo ed a Zaccaria: 112, 126, 127, 137, 146-149.
- G. Tutti i quattro sermoni di Aggeo sono stati registrati nella terza persona, il che implica:
 - 1. una tecnica letteraria comune,
 - 2. uno scriba o un editore.

V. DATA

- A. Aggeo fu un profeta post-esilico insieme a Zaccaria, il suo contemporaneo.
- B. Il libro è datato dal primo giorno del sesto mese (1: 1) fino al ventiquattresimo giorno del nono mese (2: 10,20) del secondo anno di Dario I Hystaspes (521-486 a.C.). Pertanto, la data è 520 B.C. Ciò accadde quattro anni prima che il secondo Tempio fosse terminato nel 516 a.C. e adempisse la profezia di Geremia riguardo ai settant'anni di esilio iniziati nel 586 a.C.

VI. CRONOLOGIA DEL PERIODO (preso da *The Minor Prophets "I Profeti Minori"* di Dr. Theo Laetsch, pubblicato da Concordia, p. 385.)

Anno monarchico di Dario	Anno a.C.	Mese	Giorno	Testo	Contenuto		
2	520	6	1	Agg. 1:1-11	Aggeo scuote il popolo in attività		
			24	Agg. 1:12-15	La gente comincia a costruire		
		7	1	Agg. 2:1-9	L'ultima gloria del Tempio di Dio		
			8	Zacc. 1:1-6	Zaccaria comunica a profetizzare		
		9	24	Agg. 2:10-19	Dio inizierà a benedire		
			11	24	Agg. 2:20-23	Il regno del Messia stabilito dopo il rovesciamento delle potenze mondiali	
		519	11	24	Zacc. 1:7-6:8	Le visioni notturne di Zaccaria	
				Zacc. 6:9-15	L'incoronazione di Giosuè che precede il sacerdozio del Messia		
		4	518	9	4	Zacc. 7, 8	Il pentimento ha esortato; benedizione promessa
					6	516	12
		Mar/Apr	?	Zacc. 9-14	Dopo la dedica del Tempio		

VII. UNITÀ LETTERARIE -- È delineato dai sermoni del profeta.

- A. Primo sermone, 1: 1-11, ricostruire il tempio!
- B. I capi e la gente risponde, 1: 12-15
- C. Secondo Sermone, 2: 1-9, La dimensione del tempio non è il problema!
- D. Terzo Sermone, 2: 10-19, le benedizioni di Dio scorreranno se la gente obbedirà e ricostruirà il Tempio.
- E. Quarto sermone, 2: 20-23, il Regno Universale di Messia prefigurato in Zorobabele.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Il libro si concentra nella ricostruzione del Secondo Tempio che era stato trascurato diversi anni prima:
 - 1. cf. Esdra 5:16 (1 ° anno - sotto Sheshbazzar)
 - 2. Esdra 3: 8-13 (2 ° anno - sotto Zorobabele)
- B. Le promesse di Dio di benedizioni fisiche immediate e le future benedizioni messianiche sono collegate alla ricostruzione del Tempio (restaurazione del Patto Mosaico).
- C. La dimensione e la maestosità del Tempio non erano la questione, piuttosto la presenza. La presenza di Dio che essa simboleggiava era la vera gloria!

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE

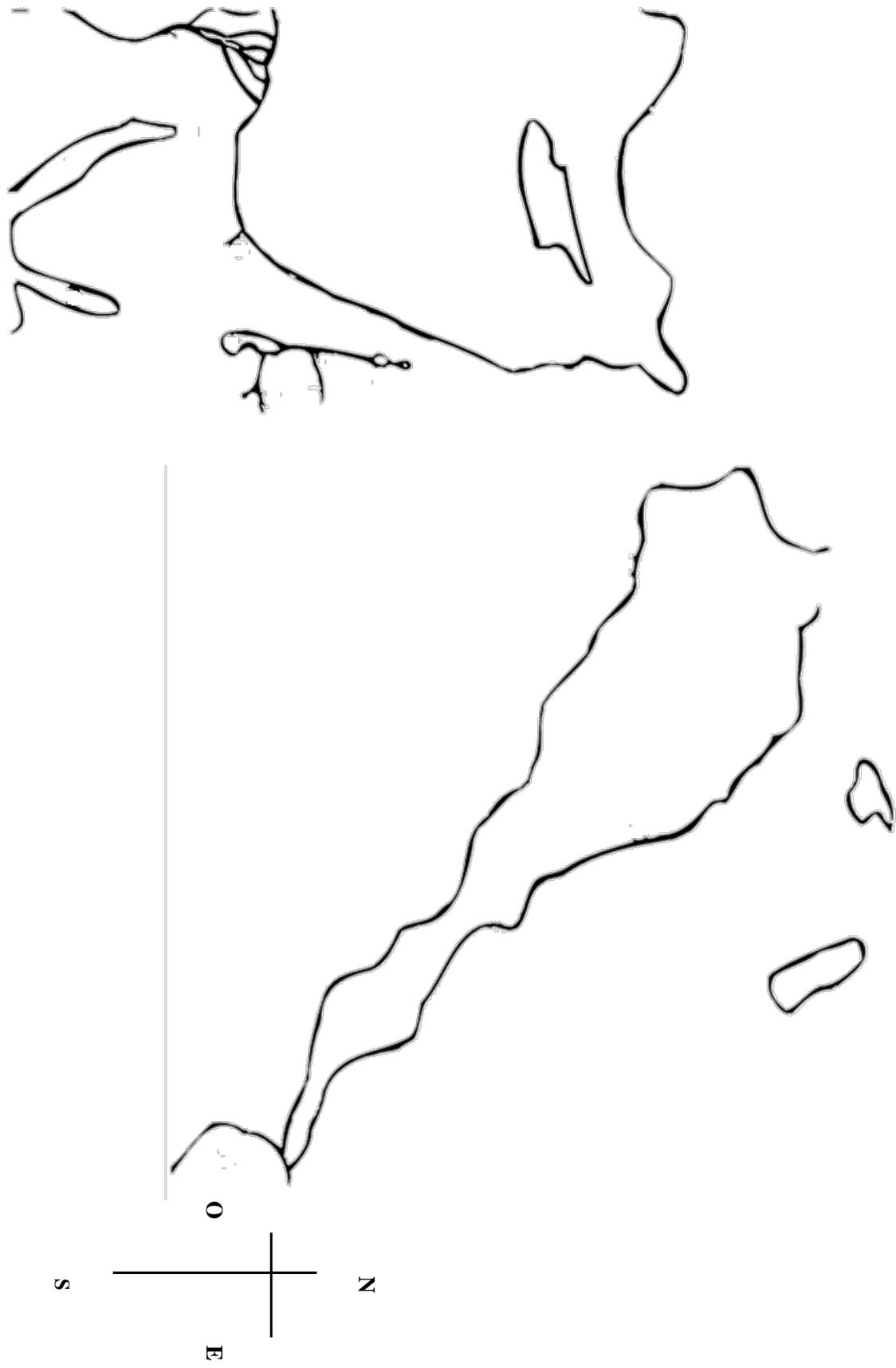
- A. Termini e/o Frasi
 - 1. "le vostre case ben coperte," 1: 4 (NASB & NIV)
 - 2. "riflette bene sul vostro comportamento", 1: 5,7 (NIV, "pensate attentamente a ...")
 - 3. "Scuoterò tutte le nazioni", 2: 7 (NASB e NIV)
 - 4. La gloria futura di questa casa sarà più grande di quella di una volta", 2: 9 (NASB e NIV)
 - 5. "Zorobabele...ti porrò come un sigillo", 2:23 (NASB e NIV)
- B. Persone
 - 1. Dario I, 1: 1
 - 2. Zorobabele, 1:1
 - 3. Giosuè, 1: 1
 - 4. Il SIGNORE degli eserciti 1: 2 (NIV, "Il SIGNORE Onnipotente")

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA – Non ci sono!

XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

- 1. Qual è la questione centrale del libro?
- 2. Perché i giudei di ritorno post-esilico hanno avuto tempi così difficili in Giuda?
- 3. Quali sezioni del capitolo 2 sono messianiche? Perché?
- 4. Spiega 2: 3.
- 5. Spiega 2: 10-19.
- 6. Perché vengono dette cose così grandiose su Zorobabele una volta che la storia registra così poco delle sue conquiste? (2: 20-23)

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE A ZACCARIA

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. È intitolato per il nome del profeta.
- B. Il suo nome significava "ricorda YHWH", "ricordato da YHWH" o "YHWH ha ricordato". Il suo nome implicava che YHWH era ancora con i giudei e aveva restaurato l'alleanza.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il presente libro è parte degli "ultimi profeti" (Ecclesiastico 49:10).
- B. Fa parte nel "I Dodici", un gruppo di profeti minori (Baba Bathra 14b)
 - 7. Come Isaia, Geremia ed Ezechiele, loro si adattano ad una pergamena.
 - 8. Rappresentano le dodici tribù o il numero simbolico delle organizzazioni.
 - 9. riflettere la visione tradizionale della cronologia del libro.
- C. L'ordine del "I Dodici" oppure dei Profeti Minori è stato collegato da molti studiosi a una sequenza cronologica. È ovvio che Aggeo e Zaccaria sono associati storicamente.

III. GENERE

- A. Questo libro è un esempio della letteratura apocalittica:
 - 1. I capitoli 1-8 sono sostanzialmente prosa.
 - 2. I capitoli 9-14 sono sostanzialmente poesia.
- B. Questo genere era unico per i giudei. Era spesso usato nei momenti pieni di tensione per esprimere la convinzione che Dio ha il controllo della storia e che avrebbe portato la liberazione al Suo popolo.
- C. Fu caratterizzato da:
 - 1. un forte sentimento di sovranità universal di Dio;
 - 2. una lotta fra il bene ed il male in questa era;
 - 3. uso di segreti codici di parole;
 - 4. uso di colori;
 - 5. uso dei numeri;
 - 6. uso di animali, a volte di animali / umani;
 - 7. Dio comunica la Sua rivelazione mediante sogni o visioni di solito attraverso la mediazione angelica;
 - 8. si concentra principalmente sul futuro.
- D. Alcuni altri esempi sono:
 - 1. Antico Testamento
 - a. Daniele 7-12
 - b. Ezechiele 37-48 (?)
 - 2. Nuovo Testamento
 - a. Matteo 24, Marco 13, Luca 21, II Tes. 2
 - b. Apocalisse
 - 3. Non canonico
 - a. I Enoch
 - b. IV Esdra (Esdras)
 - c. II Baruc.

- E. Girolamo chiama Zaccaria il libro più oscuro dell'OT. Eppure è alluso estensivamente nel NT:
 1. i capitoli 1-8 nel libro di Apocalisse
 2. capitoli 9-14 nei Vangeli.
- F. Queste visioni sono difficili da interpretarsi, ma se teniamo presente l'impostazione storica, devono riguardare la ricostruzione del Tempio nella Gerusalemme post-esilica. Si stanno concentrando su un nuovo giorno di perdono e la venuta del Messia.

IV. L'AUTORE

- A. Zaccaria era un nome ebraico molto comune. Fu pronunciato in due modi: Zeccharia oppure Zaccaria. Ci sono 27 persone nell'AT che lo pronunciano con la lettera "e" ed altri 2 che lo pronunciano con una "a".
- B. Il capitolo 1:1 dice che lui era un sacerdote (cfr. Esdra, 5:1; 6:14; Ne. 12:4, 16). Perché Berechia, che è menzionato in 1: 1 ed è stato ommesso in Esdra 5: 1 e 6:14 è incerto. Questo renderebbe Zaccaria un profeta post-esilico come Ageo e Malachia e forse Abdia e Gioele.
- C. Tanti studiosi moderni negano l'unità di Zaccaria. Questo avviene perché i capitoli 1-8 sono così diversi dai capitoli 9-14. Nei capitoli 1-8 il profeta si sa ed i dati storici vengono dati. Il contesto è ovviamente post-esilico. Questa sezione è citata estensivamente da Giovanni nel suo libro dell'Apocalisse. Tuttavia, i capitoli 9-14 non sono datati. Non v'è alcun profeta di nome. Il contesto storico è escatologico. Questa sezione è allusa più spesso nei Vangeli.

In Matt. 27: 9 Gesù attribuisce una citazione a Geremia, che è da Zaccaria 11: 12-13. Questo fu l'inizio della tendenza a negare la paternità dei capitoli dal 9 al 14 a Zaccaria. Tuttavia, anche i Rotoli del Mar Morto hanno Zaccaria come unità. Ci sono diversi elementi interni che indicano un'unità:

 1. L'uso del numero "due" - 4:3; 5:9; 6:1; 11:7; 13:8,
 2. l'uso del VOCATIVO - 2: 7,10; 3: 2,8; 4: 7; 9: 9,13; 11: 1-2; 13: 7
 3. l'uso della frase "chi va e chi viene" che è unica in Zaccaria 7:14; 9:8,
 4. il ripetuto uso del "dice il Signore" – usato 16 volte,
 5. la forma *qal* del "dimorare" - 2: 8; 7: 7; 12: 6; 14:10.

(I presenti sono stati presi da R.K. Harrison *Introduction to the Old Testament "Introduzione all'Antico Testamento"*, p.954). Per ulteriori discussioni sulla unità del libro (cfr. E. J. Young *Introduction to the Old Testament "Introduzione all'Antico Testamento"* p. 280).
- D. Il fatto che Zaccaria sia costituito da una sezione storica e futura non dovrebbe sorprendere. Abbiamo visto questo modello prima:
 1. Isaia 1-39 e 40-66
 2. Ezechiele 1-29 e 30-48
 3. Daniele 1-6 e 7-12.
- E. Una nuova introduzione nell'AT di Andrew Hill e di John Walton nella pagina 421 delinea entrambi le divisioni da una serie di chiasmi. Questa tecnica letteraria consistente dà le evidenze future di un autore.

V. DATA

- A. Zaccaria 1:1 afferma che il profeta iniziò il suo ministero nel 2° anno dell'8° mese durante il regno di Dario I (522-486 a.C.). La maggior parte degli studiosi asserisce che si tratta di Dario I Hystapes che rilevò il regno di Persia dopo Cambise II (530-522), figlio di Ciro II, morto nel 522 a.C. Dario era un generale dell'esercito persiano.

- B. Ciò renderebbe la data 519 o 520 B.C. (2 mesi dopo Aggeo). Ha predicato per circa due anni (cfr 1: 1,7; 7: 1).

VI. IL CONTESTO STORICO

VII. UNITÀ LETTERARIE (presa da *Introduction to the Old Testament* “*Introduzione all’Antico Testamento*” di R. K. Harrison, p. 950)

- A. Profezie datate, capitoli 1-8
1. Introduzione e chiamata al pentimento, 1: 1-6.
 2. Otto visioni che riguardano la ricostruzione del Tempio di Gerusalemme, 1: 7-6: 15
 - a. Quattro fantini, la promessa della restaurazione divina, 1: 7-17
 - b. Quattro corna che distruggono e quattro fabbri, 1: 18-21 (2: 1-4 Ebr.)
 - c. 1: 18-21 (2: 1-4 Ebr.)
 - d. La purificazione di Giosuè, un oracolo; a lui, 3: 1-10
 - e. Il candelabro a sette lucerne, 4: 1-14
 - f. Il grande rotolo volante, 5: 1-4
 - g. La donna dentro un *efa* fu portata in Babilonia, 5: 5-11
 - h. Quattro carri trainati da cavalli che attraversano la terra, 6: 1-8
 3. Sezione storica: Giosuè simbolico del Messia, 6: 9-15.
 4. Un’indagine su Zaccaria riguardo al digiuno, 7: 1-8: 23.
- B. Profezie non datate, 9-14
1. Giudizio dei nemici nazionali; l’arrivo del principe pacifico, 9: 1-17
 2. Riunione del gregge scelto dal Capo Divino, 10: 1-12
 3. Pastori buoni e sciocchi; la sofferenza del gregge, 11: 1-17
 4. Oracoli escatologici, 12: 1-13: 6
 5. Il giudizio purificatore del regno divino, 13: 7-14: 21.

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Lo scopo principale del libro è incoraggiare gli ebrei ritornati a ricostruire il Tempio. Questo è stato avviato da Scesbatsar, Esdra 1: 8; 5:16, ma non era stato continuato sotto Zorobabele. Il tempio era stato trascurato per diversi anni. Aggeo afferma che ciò è dovuto all’apatia del popolo mentre Esdra sottintende che si tratta delle manovre politiche delle province circostanti, in particolare della Samaria.
- B. Il presente libro è molto Messianico. Tante delle profezie sulla vita di Gesù derivano dai capitoli 9-14:
1. Il re è umile e cavalca un puledro di un asino, 9: 9,
 2. venduto per trenta sicli d’argento, il prezzo di uno schiavo e di un campo da vasaio come luogo di sepoltura, 11:13,
 3. enfasi sul discendente di Davide, 12: 4-9,
 4. “Volgeranno lo sguardo a Me, a colui che hanno trafitto...” 12:10.
- C. L’amore universale e il regno di Dio sono visti in 2:11; 8: 20-23; 14: 9,16. Ma nei capitoli 9-14 viene sottolineata la ribellione universale di tutti i popoli, 12: 3 e 14: 2 (Sal 2).

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi
1. Tornate, 1:3 (NASB e NIV)
 2. “Io sono molto geloso di Gerusalemme e Sion”, 1:14 (NASB e NIV)
 3. “la corda del muratore sarà tesa di nuovo sopra Gerusalemme”, 1:16 (NASB e NIV)

4. Quattro corna, 1: 18-21 (NASB e NIV)
5. "le faro da muro di fuoco all'intorno" 2:5 (NIV, "Io stesso sarò un muro di fuoco intorno ad esso")
6. "la pupilla dei Suoi occhi", 2:8 (NASB e NIV)
7. "Giosuè era rivestito di vesti sporche", 3: 3 (NASB e NIV)
8. Rotolo volante, 5:1 (NASB e NIV)
9. Terafim, 10:2 (NIV, "idoli")
10. due bastoni: "Benevolenza e Unione", 11: 7, 14 (NASB e NIV)
11. "Io faro di Gerusalemme come una coppa...come una pietra pesante", 12: 2-3 (NIV, "...roccia immobile")
12. "In quel giorno acque vive sgorgheranno da Gerusalemme", 14: 8 (NASB e NIV)

B. Persone da Definire Brevemente

1. Berechia, 1: 1,7
2. l'angelo del Signore, 1:11; 3: 1
3. Satana, 3: 1-2
4. Germoglio, 3: 8; 06:12
5. "I due consacrati", 4:14
6. Adad-Rimmon, 12:11 (NIV, "Adad Rimmon")

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

1. Sion, 1:14
2. Sinar, 5:11 (NIV, Babilonia)
3. Betel
4. Camat, 9:2
5. Pianura di Meghiddo, 12:11
6. Monte degli Ulivi, 14:4

XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

1. In che modo Zaccaria si relaziona con Aggeo?
2. Come sono collegate le visioni di 1: 7-6: 8?
3. Elencare i titoli per il Messia trovato nel libro.
4. Chi sono i due alberi di ulivi del capitolo 4?
5. Quanti giorni veloci sono elencati nei capitoli 7-8?
6. Elenca le profezie nei capitoli 9-14 che riguardano la vita di Cristo.

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA



SCALA IN MILIE

INTRODUZIONE A MALACHIA

I. TITOLO DEL LIBRO

- A. È intitolato per il nome del profeta.
- B. Il suo nome significa “il Mio messaggero”
 - 1. Potrebbe essere un titolo, "il mio messaggero", 3: 1.
 - 2. Potrebbe essere "il Mio angelo".
 - 3. Potrebbe essere un nome proprio.

II. CANONIZZAZIONE

- A. Il presente libro è parte degli “ultimi profeti” (Ecclesiastico 49:10).
- B. Fa parte nel “I Dodici”, un gruppo di profeti minori (Baba Bathra 14b)
 - 10. Come Isaia, Geremia ed Ezechiele, loro si adattano ad una pergamena.
 - 11. Rappresentano le dodici tribù o il numero simbolico delle organizzazioni.
 - 12. riflettere la visione tradizionale della cronologia del libro.
- C. L’ordine del “I Dodici” oppure dei Profeti Minori è stato collegato da molti studiosi a una sequenza cronologica. Malachia è di certo l’ultimo dei profeti minori.

III. GENERE

- A. Usa la diatriba per comunicare la verità. Questo è un formato di domande e risposte. Una verità è stata presentata e quindi un presunto obiettore ha posto una domanda o ha fatto un commento a cui l'oratore ha risposto.
- B. Malachia fu chiamato “Il Socrate Ebraico”.
- C. Sia Paolo che Giacomo hanno usato questo stesso metodo per presentare la verità.
- D. Questa struttura può essere vista in, “E voi dite” 1: 2, 6, 7 (due volte), 12, 13; 2:14, 17 (due volte); 3: 7, 8,13, 14.
- E. Non è poesia ebraica.

IV. PATERNITÀ

- A. Il termine ebraico “*malachi*” usato in 1:1 significa “angelo” oppure “messaggero”.
 - 1. La maggior parte lo prende come un nome proprio.
 - 2. LXX lo prende come un titolo (cfr. 3:1).
 - 3. Origene pensò che si riferisse ad un angelo.
- B. Il Talmud (Mecillah 15a) ha detto che Mardocheo ha scritto il libro.
- C. L'aramaica Targum di Jonathan ha detto che si trattava di un titolo per Esdra. Questa interpretazione è stata seguita da: Jerome, Rashi e Calvino.
- D. Giuseppe nel *Antiquities of the Jews* “*Antichità degli Giudei*”, 11: 4-5 menziona tutte le persone post-esiliche per nome tranne Malachia.

- E. Il suo nome non appare in congiunzione con qualche citazione del NT di questo libro.
- F. Il II Esdras elenca i profeti post-esilici come Aggeo, Zaccaria e Malachia.
- G. Visto che nessun altro libro profetico è anonimo, Malachia deve essere stato un nome proprio. Ricorda, la paternità non influisce sull'ispirazione.

V. DATA

- A. Esiste una grande somiglianza dello sfondo storico fra Malachia e Neemia:
 1. tensione sulla decima, Mal. 3: 8; Ne. 10: 32-39,
 2. i poveri erano oppressi, Mal. 3: 5; Ne. 5: 1-5,
 3. matrimoni interreligiosi, Mal. 2: 10,11; Ne. 13: 1-3, 23-24 (Esdra 9: 1-2).
- B. La miglior parere sembra esistere fra 450-430 a.C., dopo il ritorno di Neemia nella corte di Artaserse I, Ne. 13:6.

VI. RAPPORTI STORICI FRA GLI EBREI ED EDOM, 1:2-5

- A. Fu detto a loro di rispettarli come parenti:
 1. Numeri 20:14
 2. Deuteronomio 2: 4-6
- B. Hanno avuto molti scontri con loro:
 1. Numeri 20: 14-21
 2. Giudici 11: 16ff
 3. I Samuele 14: 47-48
- C. Profezie contro di loro:
 1. Numeri 24:18
 2. Isaia 34:5ff; 63:1ff
 3. Geremia 49:7ff
 4. Lamentazioni 4:21-22
 5. Ezechiele 26:12ff; 35:13ff; 36:2-6
 6. Amos 1:11-12

VII. UNITÀ LETTERARIE

- A. Il profilo di Malachia segue le sue sei dispute o diatribe. Malachia parlava di Dio, la gente rispondeva e Malachia parlava ancora di Dio.
- B. Profilo:
 1. L'amore di Dio per i giudei che tornano, 1: 2-5
 2. La condanna di Dio dei sacerdoti, 1: 6-2: 9
 3. La condanna di Dio del divorzio e del matrimonio religioso-misto, 2: 10-16
 4. La condanna di Dio del loro sdegno atteggiamento (Dov'è il Dio della giustizia?), 2: 17-3: 6
 5. La condanna di Dio del loro sostegno al Tempio, 3: 7-12
 6. La condanna di Dio del loro sdegno atteggiamento (è inutile servire Dio!), 3: 13-4: 3
 7. Un ammonimento e una promessa finale, 4: 4-6

VIII. VERITÀ PRINCIPALI

- A. Malachia documenta i peccati dell'apatia e disillusione degli ebrei tornati.
- B. Questo libro ha diverse dichiarazioni universali. Dio userà Israele per conquistare il mondo, 1: 5, 11, 14; 3:12.
- C. Il popolo di Dio mette in discussione il Suo carattere:
 - 1. 2:17 - Dio non agisce nella giustizia
 - 2. 3: 6 - Il carattere immutabile di Dio è l'unica ragione per cui Israele esiste ancora.
 - 3. 3:14 - È vano servire al Signore.
- D. Il libro contiene una speranza Messianica, 3:1; 4:5.

IX. TERMINI E/O FRASI E PERSONE A BREVE DEFINIZIONE

- A. Termini e/o Frasi
 - 1. Oracolo, 1:1 (NASB e NIV)
 - 2. "e voi dite...", 1: 2 (NIV, "e voi chiedete ...")
 - 3. "presenti un animale zoppo e malato", 1: 8 (NIV, "animali storpi o malati")
 - 4. "lo annuisci sdegnosamente" 1:13 (NIV, "lo annusi sprezzantemente")
 - 5. "rimproverare la tua discendenza," 2: 3 (NIV, "rimprovera i tuoi discendenti")
 - 6. "ha sposato la figlia di un dio straniero", 2:11 (NASB e NIV)
 - 7. "Il Signore, che cerchi, verrà improvvisamente nel Suo Tempio", 3: 1 (NASB e NIV)
 - 8. "libro dei ricordi", 3:16 (NIV, "rotolo di ricordi")
 - 9. il sole della giustizia risorgerà con la guarigione alle sue ali", 4: 2 (NASB e NIV)
- B. Persone
 - 1. Esaù, 1: 2-3
 - 2. Giacobbe, 1: 2
 - 3. Levi, 2: 4
 - 4. incantatori, 3:5
 - 5. alieno, 3: 5
 - 6. Elia il profeta, 4: 5

X. LOCAZIONI DELLA MAPPA

- 1. Edom, 1: 4
- 2. Giuda, 2:11
- 3. Israele, 2:11
- 4. Oreb, 4: 4

XI. DOMANDE SECONDO IL CONTENUTO DELLO STUDENTE

- 1. Come è strutturato Malachia?
- 2. Perché Esaù è menzionato in 1: 2?
- 3. In che modo il sacerdote e le persone mostrano la loro mancanza di rispetto per YHWH?
- 4. Da dove viene la maledizione menzionata in 2: 2; 3: 9 provengono dalla Scrittura? Che cosa ha comportato?
- 5. Perché Dio dice che Lui odia il divorzio? 2:16
- 6. In che modo il Messia venne improvvisamente al Tempio?
- 7. Perché il 3: 6 è così importante?
- 8. Dio promette prosperità per la decima?
- 9. Elia è venuto prima di Gesù?

VICINO ANTICO ORIENTE



PALESTINA

